



**CASA DELLA LEGALITA' E DELLA CULTURA** - Onlus – Sicurezza sociale  
Osservatorio sulla Criminalità e le Mafie - Osservatorio sui reati Ambientali

# 'ndrangheta nella sanita'

*u to cumpari è cumpari du me cumpari*

PAVIGLIANITI  
MAESANO IERINO'  
STRANGIO PANGALLO  
GIAMPAOLO MAZZAFERRO  
ROMEO MORABITO GALLACE  
PELLE BRUZZANITI RUGA  
IAMONTE PALAMARA BARBARO  
ALECCE MOLLICA  
AUDINO TRIMBOLI  
RUGGIA MARANDO  
LA SCALA VADALA'  
URSINO ALBANESE  
MACRI' ALI'  
NIRTA MAMMOLITI  
COMMISSO PANETTA  
AQUINO LOMBARDO  
CORDI' CATALDO



**ASL9  
LOCRI**

**Raccolta dati, articoli e comunicati pubblici, partendo dalla  
Relazione sulla Asl di Locri della Commissione di Accesso del Ministero degli Interni**

**sede centrale**

Via Sergio Piombelli 15, 16159 Genova - tel. 010.6456385 – cell. 392.4682144  
sito: [www.genovaweb.org](http://www.genovaweb.org)  
e-mail: [casadellalegalita\\_genova@genovaweb.org](mailto:casadellalegalita_genova@genovaweb.org) - [osservatoriomafie@genovaweb.org](mailto:osservatoriomafie@genovaweb.org)

## **ASL DI LOCRI, FINALMENTE SE NE PARLA!** **(le liste dei soci delle ditte in "affari")**

Finalmente si parla della Relazione di Accesso alla Asl di Locri che ha messo in evidenza le infiltrazioni della 'Ndrangheta. Un panorama inquietante, di collusioni e accordi e quanto meno tacita accondiscendenza di chi per decenni ha ricoperto ruoli dirigenti e primari nell'azienda sanitaria!

Qualcuno ha cercato di tenere lo scandalo della Asl di Locri chiuso in un cassetto. Coperto da assoluto riserbo. Il silenzio avvolgeva questa vicenda e sembrava impossibile romperlo. Questo nonostante già dall'ottobre scorso fossero evidenti rapporti "impropri" e pericolosi tra la direzione della Asl con alcune delle più efferate e potenti cosche della 'Ndrangheta, come quelle di Africo e della Locride, dai Morabito-Bruzzaniti-Palamari ai Cordi e Cataldo, passando per gli Aquino...

Quando, a seguito dell'inchiesta amministrativa, chiedemmo con ELio Veltri -di Democrazia e Legalità ([www.democrazialegalita.it](http://www.democrazialegalita.it))-, che venisse resa pubblica, immediatamente la relazione conclusiva della Commissione, il silenzio fu pressoché totale. Come se si trattasse di "bazzecole".

E' in quell'occasione che ci siamo anche resi conto che vi era qualcuno che cercava di usare, strumentalizzare (e quindi condannare alla dispersione e delusione) i ragazzi di Locri, con il loro movimento spontaneo contro le mafie che ha risvegliato tanta coscienza.

In allora, chiedemmo infatti anche ad AmmazateciTutti di sostenere la richiesta di pubblicare quella Relazione. Convinti, come sempre, che la chiarezza e verità siano il fondamento della Legalità. Per risposta siamo stati "bannati" (in gergo normale si potrebbe tradurre "eliminati" - vedi [www.genovaweb.org/legalita/ASL\\_Ammazzatecitutti.mht](http://www.genovaweb.org/legalita/ASL_Ammazzatecitutti.mht)).

Era folle ignorare una verità, drammatica per la proporzione dell'infiltrazione e collusione, come quella della ASL di Locri. Infatti, crediamo - e nessuno ci farà mai cambiare idea - che la lotta alle mafie si fondi su alcuni principi di fondo e debba sempre evitare di cedere a tentazioni di moda o di ribalta. La lotta alle mafie non può essere piegata a ragioni di bandiera o di fedi, chi la combatte, non deve mai chinare il capo o voltarsi dall'altra parte, anche quando si vedono cose che non si credevano possibili o che magari fanno male. Inoltre, se si vuole essere coerenti e corretti, non ci si può mai, sostituire alla magistratura per scrivere - a propria opinione - sentenze di condanna o assoluzione, quando gli elementi per tali valutazioni sono propri solo di chi indaga. I movimenti antimafia devono sostenere la Magistratura, lo Stato, nel suo compito. Devono farlo contribuendo a sconfiggere la cultura dell'indifferenza e dell'omertà, della prepotenza e della resa. E' agendo con costanza, ogni giorno, dimostrando che la Legalità e la Giustizia Sociale sono l'unico strumento di tutela dei Diritti e dei più deboli. Lo si fa contribuendo a fare sempre maggior luce su fatti, persone e dinamiche e facendo sì che tutto lo Stato si impegni su questa priorità nazionale, senza lasciare (con sempre meno fondi e mezzi) sola la magistratura e le forze dell'ordine nel loro lavoro.

I movimenti antimafia, come anche quello storico calabrese, fatto da Riferimenti come dal Cidis, Libera e le loro reti di comunità e gruppi, si sono sempre mossi in questa direzione e nessuno può permettersi di intaccare la credibilità del movimento antimafia.

La vicenda della Asl di Locri è tragico emblema del persistere, in modo trasversale, di quel rapporto di contiguità e accordo tra potere politico-amministrativo e mafia. Se non si rompe questo legame, possono piovere miliardi e miliardi ma questi verranno sempre erosi dalle cosche e dalla corruzione.

Ciò avviene in modo dirompente nella terra della Calabria (come delle altre regioni meridionali), ma ciò avviene in ogni parte d'Italia, dove la spregiudicatezza, la sete di potere, l'attaccamento senza alcun etica ai posti di governo ed amministrazione, portano parte della classe dirigente a stringere patti scellerati con le mafie che scelgono il nord o le regioni centrali del Paese, per ripulire il denaro sporco, produrre ulteriori guadagni, controllare sempre più pezzi di territorio. Ciò avviene se manca il rigore e l'etica e quando manca la consapevolezza che il contrastare, denunciare questi rapporti e questi "affari", non può essere solo compito dell'azione repressiva e giudiziaria.

Qui si colloca il compito, anche dei movimenti antimafia, di dare le informazioni. Di rompere il muro di silenzi che alimenta la forza delle mafie, al sud come al nord. Svelare nomi e fatti, quelli accertati da atti pubblici e che sono inconfutabili. Impedire che chiunque possa dire "non lo sapevo". Togliere la possibilità agli amministratori della cosa pubblica di nascondersi dietro al facile paravento "non sapevo che quella ditta fosse...".

Ringraziamo quindi i giornalisti che stanno parlando e scrivendo di questi fatti, che hanno informato i cittadini del contenuto della Relazione sulla Asl di Locri. Ringraziamo AnnoZero per averne parlato con correttezza e chiarezza nella puntata sulla 'Ndrangheta (non era sulla Calabria, come qualcuno post-onda cercava di far credere, ma sulla criminalità ed i rapporti-accordi politica-affari-mafia).

Di seguito, la lista delle società citate dalla Commissione di Accesso, con i link alle pagine che abbiamo realizzato in queste ultime 36 ore, con tutti i soci, le informazioni sulle attività delle stesse e gli estratti, ad essi esplicitamente "dedicati" dalla Relazione amministrativa.

Chissà quante di queste hanno altri appalti e "affari comuni" con amministrazioni e enti pubblici?

Chi avesse informazioni (e documentazione relativa) è invitato a diffonderli.

La forza intimidatrice delle mafie, si può vincere, quando li si indica in tanti e soprattutto non si lasciano soli coloro che la combattono, coerentemente e costantemente, senza altri fini se non quelli di liberare davvero i cittadini dalla prepotenza e dal condizionamento dei prepotenti e della violenza.

## I° PARTE

### ELENCO SOCIETA' INDICATE NELLA RELAZIONE

(le schede sono composte da: estratto relazione, estratto visura camerale elenco altre società dei soci)

**STUDIO RADIOLOGICO S.A.S. DI FISCER FRANCESCO & C.**

**PIO CENTER - CENTRO DI RICERCA CLINICA E PATOLOGIA MEDICA - S.R.L.  
(POLIAMBULATORIO SALUS -S.R.L.)**

**MEDI - ODONTO - CENTER S.R.L.**

**M.D.O. MARKETING E DISTRIBUZIONE OSPEDALIERI - "M.D.O. S.R.L."  
(GAMMA INTERNATIONAL SRL)**

**A.R.P.A.H.  
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA  
PROBLEMATICA DEGLI ANZIANI ED HANDICAPPATI**

**MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.**

**MUTUA BENEVOLENTIA (associazione)**

**"CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOCHIRURGIA D.A  
COOLEY S.A.S. DI ANTONIO SCIARRONE E C."**

**TALLURA COSTRUZIONI S.R.L.**

**ATTIMED DI LUKACOVICOVA MONIKA & C. SAS  
(ATTIMED SRL)**

**BARRILA' PASQUALE - (FLEUR GARDEN)**

**"DOG CENTER DI MULE' CONCETTA & C. - S.A.S."**

**BIOS - HEALTHCARE S.R.L. O IN BREVE "BIOS S.R.L."**

**TI.MEDICAL S.A.S. DI MINAROVA MARTA & C.**

**COOP SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.  
(di seguito quella del *CONSORZIO ATENA di Bolzano*)**

**CO.S.S.E.A. - SOCIETA' COOPERATIVA**

**RODOLFO VALENTINO**

### NOTA:

ci siamo limitati a riportare gli estratti delle visure e delle partecipazioni/titolarità di società delle ditte (e dei soci di queste) indicate dalla Commissione. Non abbiamo inserito alcun commento o giudizio in quanto il compito di questa raccolta è quella di rendere più completo il materiale di informazione rispetto alla già precisa e "pesante" Relazione della Commissione di Accesso del Ministero degli Interni. Eventuali precisazioni e/o integrazioni saranno pubblicate sul nostro sito al fine, sempre, di garantire chiarezza e contribuire al lavoro delle autorità preposte oltretchè fornire una precisa informazione.

## STUDIO RADIOLOGICO S.A.S. DI FISCIER FRANCESCO & C.

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

“Particolarmente eclatante poi è il caso del laboratorio **Fiscier**, il cui tetto di spesa autorizzato, nel periodo 2000/2005, è pari a **€10.131.780,00** (dato effettivo 2004 moltiplicato per 6, parametro teorico di confronto), mentre risultano fatture effettivamente pagate, nel medesimo periodo, per un importo di **€ 31.544.414,00** (di cui all'allegato prospetto). Sul punto, si rinvia al riepilogo generale dei pagamenti alle strutture accreditate nel periodo 2000/2005. Si ritiene altresì di dover segnalare che, nei confronti di **CRINO' Pietro** (cl. 49), direttore sanitario della citata società "FISCER", risultano i seguenti precedenti di polizia: - In data 05/08/1989 è stato deferito all'A.G. per il reato favoreggiamento; - In data 26/07/1995 è stato denunciato per il reato di ricettazione; - In data 26/07/1995 è stato denunciato per falso in genere.”

## STUDIO RADIOLOGICO S.A.S. DI FISCIER FRANCESCO & C.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

sede: **SIDERNO (RC)** - VIA ENRICO FERMI 103 cap 89048

Telefono: 0964 381769

codice fiscale 00582970802

Numero Rea RC-86801

Precedente numero di iscrizione: RC043-739

Data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Data fondazione: 17/11/1980

Data atto di costituzione: 17/11/1980

### Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINE ( RADIOLOGIA MEDICA, TAC, RMN, ECOGRAFIA), MEDICINA NUCLEARE, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, MEDICINA ESTETICA, MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE.
- DAY SURGERY, DAY HOSPITAL E TUTTE LE ATTIVITA' CORRELATE.

Valore nominale dei conferimenti in EURO: 306.000,00

SOCIO ACCOMANDATARIO - Quota: 51.000,00 EURO

#### **FISCER FRANCESCO**

Nato a **SIDERNO (RC)** il 1946

Residenza **SIDERNO (RC)**

SOCIO ACCOMANDANTE - Quota: 51.000,00 EURO

#### **STRANGIO ROBERTA MARIA**

Nata a **REGGIO DI CALABRIA (RC)** il 1978

Residenza **SIDERNO (RC)**

SOCIO ACCOMANDANTE - Quota: 51.000,00 EURO

#### **FISCER GIUSEPPE**

Nato a **REGGIO DI CALABRIA (RC)** il 1983

Residenza **SIDERNO (RC)**

SOCIO ACCOMANDANTE - Quota: 51.000,00 EURO

#### **CARACCILO CATERINA**

Nata a **REGGIO DI CALABRIA (RC)** il 1956

Residenza **SIDERNO (RC)**

SOCIO ACCOMANDANTE - Quota: 102.000,00 EURO - IN PIENA PROPRIETA'

#### **CRINO' PIETRO ARMANDO**

Nato a **CASIGNANA (RC)** il 1949

Residenza **CASIGNANA (RC)**

Data iscrizione: 13/09/2006

#### **MOSCATELLO CATERINA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: SOCIO ACCOMANDANTE

#### **CRINO' PIETRO ARMANDO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: QUOTA: VALORE PRECEDENTE EURO 51.000,00

Data iscrizione: 25/03/2002

#### **FISCER FRANCESCO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:

QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 50.000.000

#### **STRANGIO ROBERTA MARIA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:

QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 50.000.000

**MOSCATELLO CATERINA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 50.000.000

**FISCIER GIUSEPPE**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 50.000.000

**CARACCILO CATERINA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 50.000.000  
TITOLO DI POSSESSO: VALORE PRECEDENTE: 0

**CRINO' PIETRO ARMANDO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 50.000.000

Data iscrizione: 07/03/2002

**FISCIER FRANCESCO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 100.000.000

**STRANGIO ROBERTA MARIA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 100.000.000

**MOSCATELLO CATERINA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 100.000.000

**FISCIER GIUSEPPE**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 27/12/2001  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 50.000.000 LIRE

**CARACCILO CATERINA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 27/12/2001  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 50.000.000 LIRE

**CRINO' PIETRO ARMANDO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 27/12/2001  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
50.000.000 LIRE

Data iscrizione: 10/09/2001

VARIAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE QUOTE.  
TOTALE QUOTE PRECEDENTE: LIRE 80.000.000

Data iscrizione: 10/09/2001

VARIAZIONE OGGETTO SOCIALE. OGGETTO SOCIALE PRECEDENTE:  
L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO DI RADIOLOGIA, MEDICINA NUCLEARE, TERAPIA FISICA E TERAPIA ESTETICA

Data iscrizione: 10/09/2001

**FISCIER FRANCESCO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRE 26.666.000

**STRANGIO ROBERTA MARIA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRE 26.667.000

**MOSCATELLO CATERINA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRE 26.667.000

Data iscrizione: 15/07/1998

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:  
STUDIO RADIOLOGICO S.A.S. DI CARACCILO CATERINA & C.

Data iscrizione: 15/07/1998

**CARACCILO CATERINA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDATARIO  
CON I SEGUENTI POTERI:

HA LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA',  
INOLTRE E' INVESTITA DELLA FIRMA SOCIALE E DELLA RAPPRESENTANZA LEGALE DI FRONTE  
AI TERZI ED IN GIUDIZIO.

**FISCHER FRANCESCO**

VARIAZIONE DELLA QUALIFICA IN:  
SOCIO ACCOMANDATARIO DA: SOCIO ACCOMANDANTE

**STRANGIO ROBERTA MARIA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA LIRE: 26.667.000

Data iscrizione: 11/09/1996

**STRANGIO ANTONINO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDANTE

**FISCHER FRANCESCO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA LIRE: 26.666.000

**DE LEO LIDIA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDANTE

**CRINO' GIUSY**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDANTE

**STRANGIO ROBERTA MARIA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 08/05/1996  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 14.667.000

**MOSCATELLO CATERINA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 08/05/1996  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 26.667.000

Denuncia modifica del 08/09/1993

- CONFERMA/E DELLA CARICA/E O QUALIFICA/E DI SOCIO ACCOMANDATARIO, PER  
**CARACCILO CATERINA**

- CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE PER **BORGIO ROSALBA**  
NATO A SIDERNO IL 06/08/1965 ( SOCIO ACCOMANDANTE )  
- CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE PER **CRINO' PIETRO ARMANDO**  
NATO A CASIGNANA IL 09/04/1949 ( SOCIO ACCOMANDANTE )  
- CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE PER **CRINO' ELISABETTA COSIMINA**  
NATO A CASIGNANA IL 17/06/1959 ( SOCIO ACCOMANDANTE )  
VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI **STRANGIO ANTONINO**

VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **FISCHER FRANCESCO**

VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **CRINO' GIUSY**

CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE  
PER **CARACCILO FRANCESCO**  
NATO A REGGIO DI CALABRIA IL 28/03/1960 ( SOCIO ACCOMANDANTE )

Denuncia modifica del 04/02/1992

VARIAZIONE TOTALE QUOTE  
VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **CARACCILO CATERINA**

VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **STRANGIO ANTONINO**

VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **BORGO ROSALBA**

VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **FISCHER FRANCESCO**

VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **CRINO' PIETRO ARMANDO**

VARIAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
DI **CRINO' ELISABETTA COSIMINA**

NOMINA O AMMISSIONE DI  
**DE LEO LIDIA**, SOCIO ACCOMANDANTE

NOMINA O AMMISSIONE DI  
**CARACCILO FRANCESCO**, SOCIO ACCOMANDANTE

NOMINA O AMMISSIONE DI  
**CRINO' GIUSY**, SOCIO ACCOMANDANTE

Denuncia modifica del 14/09/1988

CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE  
DI **CARACCILO ROSANNA**  
NATO A REGGIO DI CALABRIA IL 16/11/1958 ( SOCIO ACCOMANDANTE )

Data effetto: 01/01/1988

CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE  
DI **ROMEO ANTONINO**  
NATO A PLATI' IL 30/01/1944 ( SOCIO ACCOMANDANTE )

NOMINA O AMMISSIONE DI  
**STRANGIO ANTONINO**, SOCIO ACCOMANDANTE

Denuncia modifica del 30/03/1984

CON ATTO DI CESSIONE DI QUOTE DEL 14.10.1983 LA SOCIETA' HA DELIBERATO QUANTO SEGUE: I SIGNORI CARACCILO CATERINA-IANARI ROSALBA-CRINO' FRANCESCO ANTONIO-FISCHER FRANCESCO-ALVARO INES-LUCENTE GIANFRANCO HANNO CEDUTO IN TUTTO O IN PARTE, LA LORO QUOTA DI PARTECIPAZIONE AI SIGNORI: CARACCILO ROSANNA-BELVEDERE ELISABETTA-CARISTO MARIA-BORGO ROSALBA-MIGLIACCIO SPINA CARMINE -CRINO' ELISABETTA COSIMINA, IN PARI DATA SONO STATI NOMINATI SOCI ACCOMANDATARI LE SIGNORE CARACCILO CATERINA E IANARI ROSALBA- CON LA NUOVA DENOMINAZIONE DI "STUDIO RADIOLOGICO S.A.S. DI IANARI ROSALBA, CARACCILO CATERINA E C." -CON ATTO DI CESSIONE DI QUOTE DEL 13.02.1984 I SOCI CARMINE MIGLIACCIO SPINA-ROSALBA IANARI-MARIA CARISTO-ELISABETTA BELVEDERE, HANNO CEDUTO LE PROPRIE QUOTE AI SOCI -CARACCILO CATERINA-CARACCILO ROSANNA-FISCHER FRANCESCO- BORGO ROSALBA-CRINO' PIETRO ARMANDO-CRINO' ELISABETTA COSIMINA E ROMEO ANTONINO. INOLTRE HA ASSUNTO LA CARICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO LA SIGNORA CARACCILO CATERINA E PERTANTO LA SOCIETA' HA CAMBIATO LA DENOMINAZIONE IN "STUDIO RADIOLOGICO S.A.S. DI CARACCILO CATERINA & C."

## **FISCHER FRANCESCO**

### **SIDERNO NUOVA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: SIDERNO (RC)

VIA FRANCESCO MACRI' cap 89040 - frazione LOCALITA' CHIUSA

Codice Fiscale: 01552780809

Numero REA: RC-139302

Capitale sociale dichiarato: 10.332,00 EURO

Data atto: 30/04/2006

Data deposito: 30/05/2006

Data protocollo: 30/05/2006

Numero protocollo: RC-2006-6942

Quota di nominali: 2.238,60 EURO - Tipo del diritto: PROPRIETA'

CONSIGLIERE nominato con atto del 24/05/2005

Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

## **MOSCATELLO CATERINA**

### **MOSCATELLO CATERINA GIUSEPPA MARIA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: CASIGNANA (RC)  
VIA VITTORIO EMANUELE 120 cap 89030  
Codice Fiscale: MSCCRN53L70H224L  
Numero REA: RC-145817  
Attività: Produzione di olio grezzo di oliva

### **GRUPPO DI AZIONE LOCALE LOCRIDEGRECANICA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Codice fiscale: 02219250806  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 51.000,00 EURO  
Data atto: 23/06/2006  
Data deposito: 24/07/2006  
Data protocollo: 25/07/2006  
Numero protocollo: RC-2006-9749  
Quota di nominali: 500,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

## **STRANGIO ANTONINO**

### **C.F.S. SERVIZI S.A.S. DI GABRIELE STRANGIO**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
VIA E. FERMI 80 cap 89040  
Codice Fiscale: 02109490835  
Numero REA: RC-152406

## **STRANGIO ROBERTA**

### **SIDERNO NUOTO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
VIA FRANCESCO MACRI' cap 89040 - frazione LOCALITA' CHIUSA  
Codice Fiscale: 01552780809  
Numero REA: RC-139302  
Capitale sociale dichiarato: 10.332,00 EURO  
Data atto: 30/04/2006  
Data deposito: 30/05/2006  
Data protocollo: 30/05/2006  
Numero protocollo: RC-2006-6942  
Quota di nominali: 2.238,60 EURO - Tipo del diritto: PROPRIETA'  
AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 19/05/2002  
VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 24/05/2005  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO



**PIO CENTER - CENTRO DI RICERCA CLINICA E PATOLOGIA MEDICA - S.R.L  
(POLIAMBULATORIO SALUS -S.R.L.)**

**estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

"La società che ha come oggetto sociale l'effettuazione di qualunque tipo di analisi cliniche nonché lo svolgimento di attività ambulatoriale, di consulenze medico-chirurgiche polispecialistiche, è diretta da **Pansera Carmelo** nato a Melito Porto Salvo (RC) il 21/02/1963, amministratore unico con nominale del 27/10/1992 a tempo indeterminato nonché socio detentore del 4% del capitale sociale della Società medesima, (il rimanente 96% del capitale sociale è invece detenuto dal Poliambulatorio Salus SRL) e dal direttore tecnico **Cosentino Giuseppa Cristina** nata a Molochio (RC) il 09/09/1959.

I predetti non risultano avere precedenti di polizia. Il laboratorio di ricerca in questione è stato interessato da **due provvedimenti di sequestro beni**: n. 16/04 sequ. e 16/04 sequ.int., emessi dal Tribunale, Sezione misure di prevenzione, di Reggio Calabria in data 22 e 24 settembre 2004, ai sensi della legge 27/12/1956 n. 1423 e della legge 31/05/1965 n. 575 e successivamente modifiche, **in quanto considerato, dagli inquirenti, facenti parte del patrimonio di NIRTA Antonio** nato a San Luca (RC) il 22/04/1919 a cui era diretta la misura patrimoniale. Il provvedimento di sequestro ha coinvolto in qualità di terzi interessati tutti i componenti della famiglia NIRTA.

- Al **NIRTA Antonio**, classe 19, con decreto n. 46/2004 RGMP datato 08 aprile 2005, è stata, infatti, irrogata la **sorveglianza speciale di P.S.** per la durata di anni quattro, con obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale. Dall'esame del suddetto provvedimento, emerge la personalità riminale dell'interessato che negli anni '90, in seguito alle varie operazioni degli organi di polizia (c.d. operazione "ASPROMONTE 1" e 2, operazione "ZAGARA" ed altro) e **alle dichiarazioni di "collaboratori di giustizia", ha collezionato una serie di provvedimenti restrittivi, che hanno messo in luce il suo potere in seno alle attività illecite della criminalità organizzata calabrese, evidenziando i contatti della famiglia NIRTA con altri esponenti di rilievo dei comuni di Platì e Africo.**

La struttura del centro diagnostico "PIO CENTER S.r.l." ubicata in via Borrello n.22 del comune di Bovalino, sorge all'interno di un edificio a cinque piani **intestato a GIORGI Antonia nata a San Luca il 08/07/1927 moglie del citato NIRTA Antonio.** Tale centro medico è stato interessato dal decreto n.16/04 del 24 settembre in quanto, come già detto in precedenza, il Poliambulatorio Salus S.r.l., oggetto dell'originario provvedimento n. 16/04 datato 22 settembre sopra citato, detiene una quota pari al 96% del capitale sociale della Pio Center S.r.l.. Le quote sociali del Poliambulatorio in questione, sono detenute da:

**Pezzano Maria Immacolata** (25,2%), medico di continuità assistenziale fuori graduatoria regionale residenti ASL 9, cognata di Nirta Giuseppe, (cl. '52), quest'ultimo figlio del NIRTA Antonio destinatario del provvedimento; o Nirta Domenico, (25,3%),; o Fedele Giovanna, (49,5%), moglie di Nirta Francesco (classe '57), quest'ultimo figlio del predetto NIRTA Antonio destinatario del provvedimento. Lo stesso Poliambulatorio Salus S.r.l. intrattiene rapporti convenzionali con l'Azienda Sanitaria di Locri. Infatti, come risulta dalla "relazione iniziale e descrittiva dei custodi sullo stato e consistenza dei beni sequestrati" redatta dai Custodi giudiziari in data 27 maggio 2005, i locali e le attrezzature di proprietà della società sono stati concessi in locazione all'Azienda Sanitaria di Locri sin dal 1984 ed annualmente, per il fitto dei locali e delle attrezzature radiologiche e di fisioterapia, la predetta azienda corrisponde oltre 61.000,00 euro annui.

**È da sottolineare la sostanziale inerzia della A.S. che non ha mai acquisito, come già detto, nessuna informazione o comunicazione antimafia sulla struttura e compagine societaria accreditata, che poi è risultata infatti colpita da misure cautelari."**

" Dott. **Francesco NIRTA** nato a San Luca il 22.09.1957 (Servizio Veterinario) - assunto il 26.02.1991; figlio di NIRTA Antonio, capo indiscusso della omonima cosca operante nel territorio di Bovalino (RC);

- **Informative di polizia a carico**: - 22.09.2004 "sequestro di beni connessa a misura di prevenzione"- il locale Tribunale - Sez. M.P. - ha disposto il sequestro dei beni nei confronti di Antonio NIRTA cl. 1919, quote sociali nella Società PIO CENTER S.r.l. con sede in Bovalino, fabbricato sito in Benestare, terreni, unità immobiliari ecc. ecc.. detto provvedimento è esteso anche a terzi interessati, in tutto 9 persone, tra cui anche il dott. Francesco NIRTA, organo operante: D.I.A. Reggio di Calabria -;"

" **NIRTA Giuseppe**, nato a San Luca (RC) il 19.07.1952 **Informative di polizia**- In data 22.09.2004 la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria con Provvedimento nr. 16/04, ha disposto il sequestro dei beni nei confronti di NIRTA Antonio cl.1919, quote sociali della società PIO CENTER srl con sede in Bovalino (RC), fabbricato sito in Benestare, terreni, unità immobiliari, fondi rustici, conti correnti ed ogni altra forma di investimenti ecc ecc. Il provvedimento è esteso anche ai terzi interessati: GIORGI Antonia cl.1927, NIRTA Bruno cl.1950, NIRTA Domenico cl. 1964, NIRTA Giuseppe cl.1952, NIRTA Francesco cl. 1957, NIRTA Maria cl. 1963, NIRTA Caterina cl. 1953, FEDELE Giovanna cl. 1959, PEZZANO Maria Immacolata cl. 1967."

" In data 22.09.2004 la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria con Provvedimento nr. 16/04, ha disposto il sequestro dei beni nei confronti di NIRTA Antonio cl.1919, quote sociali della società PIO CENTER srl con sede in Bovalino (RC). Il provvedimento è esteso anche ai terzi interessati: GIORGI Antonia cl.1927, NIRTA Bruno cl.1950, NIRTA Domenico cl. 1964, NIRTA Giuseppe cl.1952, NIRTA Francesco cl. 1957, NIRTA Maria cl.1963, NIRTA Caterina cl. 1953, FEDELE Giovanna cl. 1959, PEZZANO Maria Immacolata cl. 1967."

**PIO CENTER - CENTRO DI RICERCA CLINICA E PATOLOGIA MEDICA - S.R.L**

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: **BOVALINO (RC) VIA BORRELLO N.22 cap 89032**

Codice fiscale: 01250970801

Numero REA: RC-121261

Procedure in corso: AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

Precedente numero di iscrizione: RC043-2588

Data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Data atto di costituzione: 27/10/1992

Capitale sociale in EURO 10.400,00

**Oggetto sociale:**

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'EFFETTUAZIONE DI QUALUNQUE TIPO DI ANALISI CLINICHE NONCHE' LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AMBULATORIALE, DI CONSULENZE MEDICO-CHIRURGICHE POLISPECIALISTICHE, CON L'AUSILIO DI QUALSIASI APPARECCHIATURA ALL'UOPO NECESSARIA;- ANALISI DI ACQUE POTABILI ED INDUSTRIALI;

ANALISI CHIMICHE MERCEOLOGICHE, CHIMICO-AGRARIE, DI EMISSIONI GASSOSE, IGIENICO-SANITARIE; ANALISI SU

RIFIUTI URBANI ED INDUSTRIALI; ANALISI CHIMICO-MICROBIOLOGICHE ALIMENTARI, ANCHE SU VINI, LIQUORI ED OLII; LA CONSULENZA ED IL CONTROLLO DELLE ACQUE E DEGLI SCARICHI, DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI, SUI MEZZI DI TRASPORTO ALIMENTARI; OGNI TIPO DI ANALISI ALIMENTARE IN GENERE, NONCHE' L'ESECUZIONE DI PERIZIE IN MERITO. LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE OGNI ATTIVITA' CONNESSA ALL'ATTUAZIONE E AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, E POTRA' ASSUMERE RAPPRESENTANZE, INTERESSENZE, QUOTE O PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE, IN ALTRE SOCIETA' O DITTE AVENTI SCOPI ANALOGHI O AFFINI AL PROPRIO, GIA' COSTITUITE O DA COSTITUIRSI, AVVALENDOSI DI TUTTE LE AGEVOLAZIONI FISCALI E CREDITIZIE ED IN GENERE DI TUTTI I BENEFICI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA.

**Data atto: 24/09/2004**

**AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**

Tipo: PROVVEDIMENTO AUTORITA' GIUDIZIARIA  
Tribunale: REGGIO CALABRIA - MISURE PREVENZIONE  
Numero registrazione: 46/04 RGMP  
Data registrazione: 24/09/2004  
Ufficio Registro di REGGIO CALABRIA (RC)

Quota di nominali: 416,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**PANSERA CARMELO**

Quota di nominali: 9.984,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**POLIAMBULATORIO SALUS -S.R.L.** - Codice fiscale: 00615370806

AMMINISTRATORE UNICO

**PANSERA CARMELO**

Nato a MELITO DI PORTO SALVO (RC) il 21/02/1963  
Residenza MELITO DI PORTO SALVO (RC)

DIRETTORE TECNICO

**COSENTINO GIUSEPPA CRISTINA**

Nata a MOLOCHIO (RC) il 09/09/1959  
Residenza MOLOCHIO (RC)

Inizio attivita' Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 02/11/1993:

Attività esercitata nella sede legale

DAL 02.11.1993 E' INIZIATA L'ATTIVITA' DI LABORATORIO ANALISI CLINICHE

\*\*\*\*\*

**IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA** - SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE -  
CON DECRETO N.46/04 RG.MP.-N.147/05 PROV.V.EMESSO IN DATA 03/03/2006  
DISPONE LA CONFISCA DELLE QUOTE SOCIALI E PATRIMONIO AZIENDALE DELLA  
PIO CENTER SRL, CON SEDE SOCIALE IN BOVALINO VIA BORRELLO N.22

Informazioni supplementari

\*\*\*\*\*

**IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA** - SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE  
CON DECRETO N.46/04 R.G.M.P. - N.16/04 PROV.V.SEQ. EMESSO IN DATA  
24/09/2004 - DISPONE IL SEQUESTRO DELLE QUOTE SOCIALI E DEL  
PATRIMONIO AZIENDALE DELLA PIO CENTER S.R.L.  
NOMINA CUSTODE AMMINISTRATORE DEI BENI IN SEQUESTRO IL DOTT.  
A. DATTOLA E L'AVV. C. MOLLIKA E NOMINA GIUDICE DELEGATO IL  
DOTT. STEFANO MUSOLINO. \*\*\*\*\*

Denuncia modifica del 16/02/1995  
TRASFERIMENTO DELLA SEDE  
DA BIANCO (RC) VIA C.COLOMBO, 4 INT. 1

## Le altre Società dei soci

**POLIAMBULATORIO SALUS -S.R.L.**

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: **BOVALINO (RC)**  
CONTRADA BORRELLO cap 89034  
Codice fiscale: 00615370806  
Numero REA: RC-87713

**Procedure in corso: AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**

Precedente numero di iscrizione: RC043-819  
Data di iscrizione: 19/02/1996  
Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996  
Data atto di costituzione: 22/06/1981  
Capitale sociale in EURO 10.320,00

**Oggetto sociale:**

LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO MEDICO DI RICERCHE CLINICHE E DIA-

GNOSTICHE PER LA ESECUZIONE DI ANALISI CLINICHE,PER PRESTAZIONI SANITARIE;DI MEDICINA PREVENTIVA E POLISPECIALISTICA,PER PRESTAZIONI SANITARIE DI RADIOTERAPIA E IMMUNOLOGIA ED IN GENERE QUALUNQUE PRESTAZIONE SANITARIA ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA O PIU'CASE DI CURA.ESSA PUO' SVOLGERE LA RICERCA SCIENTIFICA SUL CANCRO E SU QUALUNQUE ALTRO TIPO DI MALATTIA,PUO' ACCETTARE DONAZIONI E LEGATI PER LA RICERCA SCIENTIFICA E PUO' STIPULARE CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI SIA PER QUANTO CONCERNE LE PRESTAZIONI SANITARIE DA EFFETTUARE A FAVORE DEGLI ASSISTITI DAGLI ENTI STESSI,SIA PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA.ESSA PUO' ASSUMERE RAPPRESENTANZE,PARTECIPAZIONI,GESTIONI IN ALTRE SOCIETA',CHE A GIUDIZIO INSINDACABILE DEGLI AMMINISTRATORI ABBIANO ATTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE O CHE COMUNQUE POSSANO AGEVOLARE L'INCREMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE.LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI,MOBILIARI E FINANZIARIE CHE GLI AMMINISTRATORI RITERRANNO UTILE INTRAPRENDERE.

#### **AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**

Data atto: 22/09/2004

**Tipo: PROVVEDIMENTO AUTORITA' GIUDIZIARIA**

**Tribunale: REGGIO CALABRIA - MISURE PREVENZIONE**

Numero registrazione: 46/04 R.G.M.P.

Data registrazione: 22/09/2004

Ufficio Registro di REGGIO CALABRIA (RC)

Quota di nominali: 2.610,96 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**NIRTA DOMENICO**

Quota di nominali: 5.108,40 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**FEDELE GIOVANNA**

Quota di nominali: 2.600,64 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**PEZZANO MARIA IMMACOLATA**

ATTO TRA VIVI

Data atto: 28/12/1996

Quota di nominali: 1.260.000 valuta: LIRA ITALIANA

Cedente **GIORGI ANTONIA**

Acquirente **FEDELE GIOVANNA**

ATTO TRA VIVI

Data atto: 28/12/1996

Quota di nominali: 1.260.000 valuta: LIRA ITALIANA

Cedente **GIORGI ANTONIA**

Acquirente **PEZZANO MARIA IMMACOLATA**

ATTO TRA VIVI

Data atto: 28/12/1996

Quota di nominali: 1.260.000 valuta: LIRA ITALIANA

Cedente **GIORGI ANTONIA**

Acquirente **NIRTA DOMENICO**

#### **Partecipazioni in altre societa'**

**PIO CENTER - CENTRO DI RICERCA CLINICA E PATOLOGIA MEDICA - S.R.L**

Codice fiscale: 01250970801

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Capitale sociale dichiarato: 10.400,00 EURO

AMMINISTRATORE UNICO

**FEDELE GIOVANNA**

Nata a AFRICO (RC) il 18/02/1959

nominato con atto del 31/07/1999

Attività esercitata nella sede legale

STUDI MEDICI

\*\*\*\*\*

IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE -  
CON DECRETO N.46/04 RG.MP.-N.147/05 PROV.V.EMESSO IN DATA 03/03/2006  
DISPONE LA CONFISCA DELLE QUOTE SOCIALI E PATRIMONIO AZIENDALE DELLA  
POLIAMBULATORIO SALUS S.R.L., CON SEDE IN BOVALINO C.DA BORRELLO  
(P.I.00615370806).\*\*\*\*\*

Data iscrizione: 13/09/1999

**STILO GRAZIA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

AMMINISTRATORE UNICO

**FEDELE GIOVANNA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO DAL 31/07/1999

Data iscrizione: 17/11/1997

**FEDELE GIOVANNA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
AMMINISTRATORE UNICO

**STILO GRAZIA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO DAL 21/10/1997

Data iscrizione: 31/01/1997

TRASFERIMENTO DI QUOTE SOCIALI

**FEDELE GIOVANNA**

NOMINA CARICA DI:  
AMMINISTRATORE UNICO

Informazioni supplementari

\*\*\*\*\*

IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE - CON DECRETO N.46/04 RG.MP.-N.147/05  
PROVV.EMESSO IN DATA 03/03/2006 DISPONE LA CONFISCA DELLE QUOTE SOCIALI E PATRIMONIO AZIENDALE DELLA  
POLIAMBULATORIO SALUS S.R.L., CON SEDE IN BOVALINO C.DA BORRELLO  
(P.I.00615370806). \*\*\*\*\*

Data effetto: 03/03/2006

IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE - CON DECRETO N.46/04 RG.MP.-N.147/05  
PROVV.EMESSO IN DATA 03/03/2006 DISPONE LA  
CONFISCA DELLE QUOTE SOCIALI E PATRIMONIO AZIENDALE DELLA POLIAMBULATORIO SALUS S.R.L., CON SEDE IN  
BOVALINO C.DA BORRELLO (P.I.00615370806).

**STILO GRAZIA**

**STILO GRAZIA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: AFRICO (RC) cap 89030  
Codice Fiscale: STLGRZ19A58A065Y  
Numero Registro Ditte: RC-43293  
Stato Ditta: CESSATA Data cessazione: 20/12/1983  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli di cancelleria e cartoleria  
TITOLARE FIRMATARIO

**PAZZANO MARIA IMMACOLATA**

**CREAZIONE GELSOMINO S.A.S. DI TRIMBOLI ANTONIO & C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: BOVALINO (RC)  
VIA DROMO PALAZZO MALATESTA SNC cap 89034  
Codice Fiscale: 01179750805  
Numero REA: RC-117684  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 16/01/1998  
Attività: Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature, compresi gli accessori  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 31/01/1991

**NIRTA DOMENICO**

**POTAMOS S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SAN LUCA (RC)  
VIA TOMMASO CAMPANELLA SNC cap 89030  
Codice Fiscale: 02120110800  
Numero REA: RC-149649  
CONSIGLIERE nominato con atto del 06/08/2001  
Durata in carica: 3 ANNI

**NIRTA DOMENICO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: SAN LUCA (RC)  
VIA CHIESA 35 cap 89030  
Codice Fiscale: NRTDNC64M12H970Z  
Numero REA: RC-159185  
Attività: Colture agrumicole  
TITOLARE FIRMATARIO

**GIORGI ANTONIA**

**GIORGI ANTONIA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: BOVALINO (RC)  
CONTRADA BORRELLO cap 89030  
Codice Fiscale: GRGNTN27B48H970C  
Numero REA: RC-84090  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile  
TITOLARE FIRMATARIO

## MEDI - ODONTO - CENTER S.R.L.

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

"MEDI-ODONTO-CENTER SRL con sede in Gioiosa Ionica (RC)c/da Tecla 19/C.

Tavernese Domenico nato a Gioiosa Ionica il 09/07/1951, medicodentista, amministratore unico della suddetta società dal 03/01/2002, risulta avere a proprio carico i seguenti precedenti di polizia: In data 23/01/1993 risulta **tratto in arresto** ai sensi dell'art. 285c.p.p., con ordinanza n. 02/93 RGNR e n.° 97/93 RG GIP emessa dalla Procura della Repubblica di Catanzaro in data 22/01/1993, **per il reato di associazione di tipo mafioso, estorsione ed usura.** Il procedimento penale succitato, che ha avuto come capo di imputazione il reato di **associazione mafiosa, usura ed estorsione**, ha coinvolto anche appartenenti alla famiglia mafiosa degli "AQUINO" operante nel comune di Marina di Gioiosa Ionica.

Infatti AQUINO Domenico nato a Marina di Gioiosa 20/10/1961, esponente di spicco dell'omonimo clan, figlio di Giuseppe nato a Marina di Gioiosa J. il 22/02/1934, ritenuto uno dei vertici dell'organizzazione criminosa, è stato coinvolto a pieno titolo nel censurato procedimento penale. Con gli stessi capi d'imputazione e nel medesimo procedimento è stato denunciato anche AQUINO Domenico nato a Marina di Gioiosa Ionica il 29/09/1972. Quest'ultimo è figlio di AQUINO Francesco classe 40 con precedenti di polizia per il reato di usura, associazione di tipo mafioso, sorvegliato speciale di P.S. ed altro. In data 12/05/2003 il Tavernese è stato anche denunciato per avere rifiutato di fornire, agli organi di polizia, la propria identità personale.

A carico del predetto risultano presso il In casellario giudiziale diverse condanne tra le quali si riporta la seguente: data 08/10/1996 con sentenza Corte d'Appello Catanzaro, irrevocabile il 12/11/1997, di riforma della sentenza 18/03/1994 del Tribunale di Catanzaro, il Tavernese è **condannato per il reato di usura** in concorso art. 110, 644, 62 BIS, 112 c.p. (reato commesso nel luglio del 1992 in Catanzaro) anni 1 di reclusione e lire 2.000.000 di multa (pari a euro 1.032,91) – pena sospesa.

Il Tavernese, in data 19/10/2005 nel comune di Gioiosa Ionica, è stato fermato e controllato dagli organi di Polizia in compagnia di URSINO Antonio nato a Gioiosa Ionica il 08/11/1949 e JIRITANO Rocco nato a Gioiosa Ionica 30/07/1963 entrambi con numerosi precedenti di polizia. Infatti: - URSINO Antonio classe 49 è ritenuto dagli organi di polizia uno dei vertici della cosca mafiosa "URSINO-MACRI" legata al clan "AQUINO" operante nel comprensorio di Marina di Gioiosa J. Il predetto, che ha praticato in passato attività di pastore e attualmente non svolge alcuno stabile lavoro, risulta avere a proprio carico, tra gli altri, i sottoelencati precedenti di polizia:

- JIRITANO Rocco nato a Gioiosa Ionica il 30/07/1963 è persona ritenuta dagli inquirenti appartenete alla cosca mafiosa degli URSINO-MACRI' collegata con il clan "AQUINO" operante nel comune di Marina di Gioiosa Ionica.

**E' opportuno in estrema sintesi segnalare, a conferma di un preoccupante quadro indiziario, il perdurare, da parte del Tavernese, alla data dell'ottobre 2005, delle frequentazioni con lacriminalità organizzata. È da sottolineare la sostanziale inerzia della A.S. che in seguito alla sentenza divenuta irrevocabile, di condanna, non ha mai verificato la sussistenza dei requisiti morali per il proseguimento del rapporto con il laboratorio, che pertanto ha continuato ad erogare prestazione retribuite dalla Amministrazione, peraltro con importi ben superiori a quelli consentiti, come più approfonditamente si dirà in seguito."**

## MEDI - ODONTO - CENTER S.R.L.

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: **GIOIOSA IONICA (RC)**

CONTRADA S. TECLA 19/C cap 89042

Codice fiscale: 02147390807

Numero REA: RC-150622

Data di iscrizione: 01/02/2002

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 01/02/2002

Data atto di costituzione: 03/01/2002

Capitale sociale in EURO: 10.000,00

### Oggetto sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE DI STRUTTURE SANITARIE, ANCHE POLIAMBULATORIALI, EROGANTI, PER IL TRAMITE DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI E SOTTO LA SORVEGLIANZA DEL DIRETTORE SANITARIO, PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ATTINENTI LE SEGUENTI BRANCHE MEDICHE: ODONTOIATRIA, ORTODONZIA, PARADONTOLOGIA, PROTESI (MOBILE E FISSA), IMPLANTOLOGIA, ENDODONZIA, CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE, RADIOLOGIA, CARDIOLOGIA, DERMATOLOGIA, ORTOPEDIA, FISIATRIA E FISIOTERAPIA, GINECOLOGIA, NEUROLOGIA, ONCOLOGIA E MEDICINA LEGALE.

LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE RELATIVE ALLE SUDDETTE BRANCHE MEDICHE POTRANNO ESSERE EROGATE ANCHE CON RAPPORTI IN REGIME DI CONVENZIONE STIPULATI CON LE COMPETENTI AA.SS.LL., A SEGUITO DI SPECIFICO ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA. LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI DI CARATTERE MOBILIARE, IMMOBILIARE, FINANZIARIO, BANCARIO E COMMERCIALE CHE RISULTASSERO STRETTAMENTE CONNESSE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE DI QUELLA PREVISTA DALLE LEGGI NN.1/91 E 197/91 NONCHE' DAL D.L.VO 23.7.1996 E DALL'ART. 106 D.LGS. 395/1993; POTRA' CONTRARRE MUTUI, ACCEDERE A FINANZIAMENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA E COMUNQUE NEL TERRITORIO CE BENEFICIANDO DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DA LEGGI COMUNITARIE, STATALI E REGIONALI; POTRA' PRESTARE GARANZIE REALI E PERSONALI A FAVORE DI TERZI E POTRA' ANCHE ASSUMERE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO; POTRA' ALTRESI' AFFITTARE E CEDERE OVVERO CONCEDERE IN AFFITTO ED ACQUISTARE AZIENDE RELATIVE ALLA ATTIVITA' ESERCITATA.

Quota di nominali: 8.000,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

**TAVERNESE DOMENICO**

Quota di nominali: 2.000,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

**SANTORO NICOLETTA**

AMMINISTRATORE UNICO

DIRETTORE GENERALE

**TAVERNESE DOMENICO**

Nato a MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC) il 09/07/1951

Residenza MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)

AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 03/01/2002

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

DIRETTORE GENERALE nominato con atto del 03/01/2002

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 01/02/2002

**TAVERNESE DOMENICO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO DAL 03/01/2002 DURATA:

FINO ALLA REVOCA E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI DIRETTORE GENERALE DAL 03/01/2002 DURATA: FINO ALLA REVOCA

## **M.D.O. MARKETING E DISTRIBUZIONE OSPEDALIERI**

### **estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

#### **"MODALITA' DI ACQUISTI IN DEROGA PER ASSERITAPRIVATIVA INDUSTRIALE**

Gli acquisti in argomento sono stati effettuati dall'A.S., avvalendosi del richiamato art. 3 lett. a) del regolamento attuativo dell'art. 58, co. 1 della L.R. 43/96 approvato dalla G.R. con deliberan. 1178 del 4.3.97 che prevede la trattativa diretta, tra gli altri, in caso di prodotti coperti da privativa industriale -, in diretta violazione di esse, per mancanza dei presupposti dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95 (in materia di servizi) e del decreto legislativo n. 358/92 (in materia di forniture), ciò in considerazione della mancanza dei requisiti previsti dalla norma che fa espresso riferimento ai diritti di brevetti, alle componenti tecnologiche e alle eccezionalità delle forniture esclusivamente rese da taluni soggetti. A conferma di ciò, si riportano di seguito, alcune fattispecie di maggiore interesse esaminate a campione:

In relazione alla determina del direttore dip. amministrativo n. 304/05 in particolare, si riscontra che a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, il quale genericamente dichiara che il materiale richiesto è unico e infungibile, l'Azienda acquista presidi chimici dalla **M.D.O. s.r.l. di Catanzaro**, indicata dal predetto Sanitario quale esclusivista del materiale medesimo, per l'importo di € 31.126,00 + I.V.A. per un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi.

Analogamente si rileva che, con determina del Direttore Dip. Amministrativo n. 305/05 a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, l'A.S. procedeva ad acquistare protesi vascolari dalla ditta **BIOS S.R.L. s.r.l. di Catanzaro**, indicata dal predetto sanitario quale esclusivista, sulla base di una generica dichiarazione di unicità ed infungibilità, un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi per l'importo complessivo di € 41.330,00 + I.V.A.

Con determina del direttore amministrativo n. 395/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 27 aprile 2005, a firma del direttore del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox - Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **ATTIMED S.a.s.** di Reggio Calabria. L'ammontare della fornitura è di € 108.064,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice - indirizzata alla società **ATTIMED S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettati.

Con determina del direttore amministrativo n. 396/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 29 aprile 2005, a firma del direttore del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox - Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **TI.MEDICAL S.a.s.** di Reggio Calabria. L'ammontare della fornitura è di € 127.116,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice - indirizzata alla società **TI.MEDICAL S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettati.

I casi sopra descritti, rappresentano una mera esemplificazione di una superficiale ed invalsa modalità di acquisto di presidi sanitari connotata da generiche dichiarazioni di infungibilità e di privative industriali.

Tale metodologia, che si è potuta verificare su un campione molto più rilevante esaminato, denota quindi, la reiterata e sistematica violazione delle norme poste a base del buon andamento e della economicità della spesa pubblica."

## **M.D.O. MARKETING E DISTRIBUZIONE OSPEDALIERI**

SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA"  
IN FORMA ABBREVIATA "M.D.O. S.R.L."

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: **ROMA (RM)** - VIA PIEMONTE 39 cap 00187

Codice fiscale: 07684390581

Numero REA: RM-624869

Precedente numero di iscrizione: RM091-1986-10091

Data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Data atto di costituzione: 04/11/1986

Capitale sociale in EURO 51.480,00

### **Oggetto sociale:**

- L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO, NONCHE' LA RAPPRESENTANZA CON O SENZA DEPOSITO, DI PRODOTTI BIOMEDICI, CHIRURGICI, FARMACEUTICI, ODONTOIATRICI, VETERINARI, DI APPARECCHIATURE E TECNOLOGIE ELETTROMEDICALI E DIAGNOSTICHE, DI DISPOSITIVI MEDICI E PROTESICI;
- L'ASSEMBLAGGIO, LA STERILIZZAZIONE, LA RIPARAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, LA MODIFICA E L'AMMODERNAMENTO DI APPARECCHIATURE MEDICHE E DIAGNOSTICHE, DI PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICI DI OGNI GENERE E TIPO, NONCHE' L'EFFETTUAZIONE DI CONSULENZE TECNICHE, STUDI E RICERCHE ANCHE PER CONTO TERZI;
- L'ATTIVITA' DI TRASPORTO PER CONTO PROPRIO E PER TERZI

### **STATUTO:**

Poteri

ARTICOLO 24)

ALL'AMMINISTRATORE UNICO O ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SONO CONFERITI TUTTI I PIU' AMPII POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', ESSENDO DI SUA COMPETENZA TUTTO CIO' CHE PER LEGGE O PER STATUTO NON SIA ESPRESSAMENTE RISERVATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE.

L'AMMINISTRATORE UNICO O L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' QUINDI, CON LE PIU' AMPIE FACOLTA', IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON TASSATIVA, ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, CONFERIRE, ANCHE IN SOCIETA' COSTITUITE O COSTITUENDE, ITALIANE O ESTERE, BENI IMMOBILI O DIRITTI MOBILIARI; CONCEDERE E ASSUMERE PARTECIPAZIONI, INTERESSENZE CONNESSE ALL'OGGETTO SOCIALE; COSTITUIRE, RIDURRE, CANCELLARE,



POSTERGARE E SURROGARE IPOTECHE; COSTITUIRE, CEDERE, RINUNZIARE ED ESTINGUERE PEGNI; CONDURRE IMMOBILI; CONTRARRE LOCAZIONI, COMODATI, CONVENZIONI DI SOMMINISTRAZIONE E QUALSIASI ALTRO IMPEGNO SIMILARE, ATTIVO E PASSIVO ANCHE ULTRANOVENNALE; ASSUMERE MUTUI PASSIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE; FARE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO IL DEBITO PUBBLICO E LE CASSE DEPOSITI E PRESTITI, LE BANCHE, ISTITUTO DI EMISSIONE ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO.

L'AMMINISTRATORE UNICO O L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA LA LIBERA FACOLTA' DI SVOLGERE LE OPPORTUNE PRATICHE PRESSO TUTTI GLI ISTITUTI DI CREDITO (ORDINARI E SPECIALI) PER RICHIEDERE ED OTTENERE PER CONTO DELLA SOCIETA' AFFIDAMENTI SIA IN SCOPERTO DI CONTO CORRENTE SIA COME CASTELLETTI DI SCONTO SENZA, ALCUNA LIMITAZIONE DI CIFRA, NONCHE' UTILIZZARE DETTI AFFIDAMENTI ANCHE EVENTUALMENTE OLTRE IL FIDO ACCORDATO E QUINDI APPRESTARE LE OPPORTUNE GARANZIE SOTTOSCRIVENDO EFFETTI CAMBIARI DI SMOBILIZZO ED I SUOI SUCCESSIVI RINNOVI TOTALI O PARZIALI, PRESENTARE ALLO SCONTO EFFETTI COMMERCIALI, APPONENDOSI LE RELATIVE GIRATE ED A FARE QUANT'ALTRO E' NECESSARIO OD UTILE E RICHIESTO PER IL PERFEZIONAMENTO FORMALE DI DETTE PRATICHE DI FIDO E FARE QUANT'ALTRO E' RITENUTO NECESSARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ANCHE SE QUI NON ESPRESSAMENTE ELENCATO. RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 25)

LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO OD AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE QUALORA VI SIA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Poteri congiunti

ALL AMMINISTRATORE UNICO SPETTANO I PIU AMPI POTERI PER L AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA.AD ESSO SPETTANO LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO.

Quota di nominali: 25.740,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

**GIOIA STEFANIA**

Quota di nominali: 25.740,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

**THE GADA GROUP LIMITED**

**Cittadinanza: GRAN BRETAGNA**

Data atto: 26/02/2005

Quota di nominali: 25.740,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

Cedente **GIOIA STEFANIA**

Acquirente **THE GADA GROUP LIMITED**

Cittadinanza: GRAN BRETAGNA

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Data atto: 07/11/2003

Quota di nominali: 51.480,00 EURO

Cedente **NATALIZIO GABRIELLA**

Acquirente **GIOIA STEFANIA**

Data atto: 23/01/2002

Quota di nominali: 5.148,00 EURO

Cedente **ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

Acquirente **NATALIZIO GABRIELLA**

Data atto: 23/01/2002

Quota di nominali: 12.870,00 EURO

Cedente **GUALTIERI ANTONIO**

Acquirente **NATALIZIO GABRIELLA**

Quota di nominali: 7.722,00 EURO

Cedente **GAMMA INTERNATIONAL S.R.L.**

Acquirente **NATALIZIO GABRIELLA**

Data atto: 18/05/2001

Quota di nominali: 49.500.000 valuta: LIRA ITALIANA

Cedente **ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

Acquirente **NATALIZIO GABRIELLA**

Quota di nominali: 24.750.000 valuta: LIRA ITALIANA

Cedente **ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

Acquirente **GUALTIERI ANTONIO**

AMMINISTRATORE UNICO

**GIOIA STEFANIA**

Nata a ROMA (RM) il 28/06/1956  
Residenza ROMA (RM)  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 07/11/2003  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Societa' o enti che esercitano attivita' di direzione e coordinamento

Dichiarazione di INIZIO CONTROLLO

Data dichiarazione: 27/10/2005  
Data protocollo: 20/12/2005  
Numero protocollo: RM-2005-270820  
Tipo elenco: INIZIO CONTROLLO  
Richiesta di iscrizione alla sezione  
Controllante **THE GADA GROUP LIMITED**  
Data costituzione: 08/11/2005  
Sede: GRAN BRETAGNA  
Data riferimento direzione/coordinamento: 27/10/2005  
Tipo dichiarazione: INIZIO CONTROLLO  
Tipo direzione/coordinamento: VINCOLI CONTRATTUALI

Sede legale  
ROMA (RM)  
VIA PIEMONTE 39 cap 00187

**UNITA' LOCALE n. 1**

**FILIALE Data apertura: 23/01/2002**  
**CATANZARO (CZ) - VIA ZANOTTI BIANCO SNC cap 88100**  
**Numero Repertorio Economico Amministrativo: CZ-166893**

Data iscrizione: 18/04/2005  
VARIAZIONE DELLA FORMA GIURIDICA. FORMA GIURIDICA PRECEDENTE:  
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO

Data iscrizione: 18/04/2005  
**GIOIA STEFANIA**  
CESSAZIONE DALLA QUALIFICA DI: SOCIO UNICO DAL: 03/12/2003

Data iscrizione: 27/10/2004  
**NATALIZIO GABRIELLA**  
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: SOCIO UNICO

Data iscrizione: 28/01/2004  
**GIOIA STEFANIA**  
MODIFICA RESIDENZA ANAGRAFICA E/O DOMICILIO FISCALE  
DI: **GIOIA STEFANIA** VALORI PRECEDENTI:  
RESIDENZA: ROMA (RM) - ITALIA  
ASSUNZIONE QUALIFICA DI: SOCIO UNICO DAL: 03/12/2003

Data iscrizione: 12/11/2003  
**NATALIZIO GABRIELLA**  
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 23/01/2002

**GIOIA STEFANIA**  
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO DAL 07/11/2003 DURATA:  
FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 20/02/2002  
**NATALIZIO GABRIELLA**  
ASSUNZIONE QUALIFICA DI: SOCIO UNICO DAL: 19/02/2002

Data iscrizione: 13/02/2002

**GUALTIERI ANTONIO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: AMMINISTRATORE UNICO

**NATALIZIO GABRIELLA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO DAL 23/01/2002 DURATA:  
A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 13/02/2002

TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:  
ROMA (RM) VIA DI QUARTO ANNUNZIATA,80/B

**Denuncia modifica del 05/11/2002**  
**TRASFERIMENTO DI UN'UNITA' LOCALE**  
**DA CATANZARO (CZ) VIA CAIO DUILIO 25/B**

**Denuncia modifica del 25/02/2002**  
**APERTURA UNITA' LOCALE**  
**CATANZARO (CZ) VIA CAIO DUILIO 25/B**

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

**GAMMA INTERNATIONAL CO. S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Codice Fiscale: 08230471008  
Numero REA: PE-125064  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 27/01/2005  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 29/11/2004  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**MEDICAL CENTER - S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Codice Fiscale: 07625860585  
Numero REA: RM-621084  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 24/04/2002  
Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 17/09/1986  
Attività: COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI BENI DI CONSUMO FINALE  
LIQUIDATORE nominato con atto del 18/05/2001  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**ALFIN - S.P.A**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Codice Fiscale: 03709121002  
Numero REA: RM-690490  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 07/11/2000  
Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 19/01/1990  
Attività: ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE  
LIQUIDATORE nominato con atto del 18/04/2000  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**VIRTUART - C.C.D. - CREATIVE COMPUTER DESIGN - S.R.L.**  
**IN BREVE VIRTUART S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
Codice Fiscale: 03702181003  
Numero REA: RM-691891  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 07/03/2001 Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 07/11/1994  
Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, compresi i prodotti di erboristeria per uso medico  
LIQUIDATORE nominato con atto del 15/06/1999  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**ELAMED S.R.L**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Codice Fiscale: 04318261007  
Numero REA: RM-754873

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 28/04/1994  
Attività: Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale, esclusi quelli per ufficio e per esercizi commerciali  
LIQUIDATORE nominato con atto del 22/05/2001

Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**NEFROLINE S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Codice Fiscale: 07297311008

Numero REA: RM-1023903

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 13/01/2003

Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 18/04/2005

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

CONSIGLIERE nominato con atto del 18/04/2005

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

**NIHON MEDICAL ITALIA S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Codice Fiscale: 07367911000

Numero REA: RM-1028103

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 20/02/2003

Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 22/01/2003

Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**E.P.S. S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

Codice Fiscale: 08022111002

Numero REA: RM-1068444

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 29/10/2004

Attività: Assistenza infermieristica

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 30/12/2005

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

CONSIGLIERE nominato con atto del 30/12/2005

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

**FORMEDICAL CO. S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Codice Fiscale: 08230401005

Numero REA: RM-1081824

Stato Impresa: CANCELLATA

Data cancellazione: 03/12/2004

AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 10/11/2004

Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**GAMMA INTERNATIONAL CO. S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Codice Fiscale: 08230471008

Numero REA: RM-1081826

Stato Impresa: CANCELLATA Data cancellazione: 02/12/2004

AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 10/11/2004

Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**GAMMA INTERNATIONAL CO. SRL**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Codice Fiscale: 08230471008

Numero REA: RM-1085915

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 21/12/2004

Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 29/11/2004

Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**IMMOBILNORD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA**

Codice fiscale: 03683091007

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Capitale sociale dichiarato: 100.000.000 valuta: LIRA ITALIANA

Data atto: 30/04/1999

Data deposito: 24/05/1999

Data protocollo: 24/05/1999

Numero protocollo: RM-1999-54781

Quota di nominali: 10.000.000 valuta: LIRA ITALIANA

Tipo del diritto: PROPRIETA'

**GADAMED - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA**

Codice fiscale: 03961041005

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Capitale sociale dichiarato: 98.800,00 EURO  
Data atto: 30/04/2003  
Data deposito: 28/05/2003  
Data protocollo: 03/07/2003  
Numero protocollo: RM-2003-110431  
Quota di nominali: 7.904,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **MEDIGROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE**

Codice fiscale: 04101651000  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 20.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Data atto: 30/04/1997  
Data deposito: 11/06/1997  
Data protocollo: 11/06/1997  
Numero protocollo: RM-1997-87825  
Quota di nominali: 14.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **GIOIA STEFANIA**

##### **CUZZERI S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: ROMA (RM) VIA TORLONIA ALESSANDRO 25 cap 00161  
Codice Fiscale: 03732251008  
Numero REA: RM-693646  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 03/01/2000  
Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici  
LIQUIDATORE nominato con atto del 20/05/1999  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

##### **GADAMED - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: FORMELLO (RM) VIA DEGLI OLMETTI 34 cap 00060  
Codice Fiscale: 03961041005  
Numero REA: RM-715099  
Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 03/12/2002  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **GUALTIERI ANTONIO**

##### **FORMEDICAL CO. S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: PESCARA (PE) STRADA PROV.LE SAN SILVESTRO 13 cap 65100  
Codice Fiscale: 08230401005  
Numero REA: PE-125062  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 27/01/2005  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 20/12/2004  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

##### **ANTONIO GUALTIERI**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
STRADA STATALE JONICA II TRATTO 153 cap 89066 frazione PELLARO  
Codice Fiscale: GLTNTN49S28D257F  
Numero REA: RC-157386  
Attività: Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie  
TITOLARE FIRMATARIO

##### **FORMEDICAL CO. S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: ROMA (RM) VIA DI QUARTO ANNUNZIATA 80/A cap 00100  
Codice Fiscale: 08230401005  
Numero REA: RM-1085919  
Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

##### **FORMEDICAL - S.R.L.**

Codice fiscale: 00912200805  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 100.000,00 EURO  
Data atto: 08/06/2006

Data deposito: 05/07/2006  
Data protocollo: 06/07/2006  
Numero protocollo: RC-2006-8907  
Quota di nominali: 55.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **ALFIN - S.P.A.**

Codice fiscale: 03709121002  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Capitale sociale dichiarato: 1.000.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Data atto: 29/04/1999  
Data deposito: 27/05/1999  
Data protocollo: 25/06/1999  
Numero protocollo: RM-1999-87739  
Quota composta da: 150.000 AZIONI ORDINARIE  
pari a nominali: 150.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **MEDICAL CENTER - S.R.L.**

Codice fiscale: 07625860585  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.400,00 EURO  
Data atto: 28/11/2001  
Data deposito: 05/12/2001  
Data protocollo: 05/12/2001  
Numero protocollo: RM-2001-238429  
Quota di nominali: 7.800,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **GADAMED - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA**

Codice fiscale: 03961041005  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 98.800,00 EURO  
Data atto: 26/02/2005  
Data deposito: 22/03/2005  
Data protocollo: 23/03/2005  
Numero protocollo: RM-2005-47607  
Quota di nominali: 1.482,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **NATALIZIO GABRIELLA**

##### **NATALIZIO GABRIELLA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: MONTALTO UFFUGO (CS) VIA SALERNI cap 87040  
Codice Fiscale: NTLGRL69P59D086S  
Numero REA: CS-162202  
Attività: Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno  
TITOLARE FIRMATARIO

##### **BIOS - HEALTCARE S.R.L. O IN BREVE "BIOS S.R.L."**

Codice fiscale: 02696750799  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 29/04/2006  
Data deposito: 29/05/2006  
Data protocollo: 29/05/2006  
Numero protocollo: CZ-2006-5833  
Quota di nominali: 10.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'  
in ragione di: 3000/10000

#### **GAMMA INTERNATIONAL S.R.L.**

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: ROMA (RM) VIA DELLA GIUSTINIANA 1167 cap 00188  
Codice fiscale: 02489990586  
Numero REA: RM-413233  
Precedente numero di iscrizione: RM091-1977-1002  
Data di iscrizione: 19/02/1996  
Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996  
Data atto di costituzione: 14/01/1977

Capitale sociale in EURO 100.000,00

**Oggetto sociale:**

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

ASSUMERE E DISMETTERE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NAZIONALI ED ESTERE, COSTITUITE O COSTITUENDE;

LA COMPRAVENDITA, LA LOCAZIONE, LA PERMUTA E L ARREDAMENTO DI BENI IMMOBILI DI OGNI GENERE, LA LORO AMMINISTRAZIONE E CONDUZIONE, LA LORO MODIFICA E IL LORO MIGLIORAMENTO, LA LOTTIZZAZIONE, LA COSTRUZIONE E LA RICOSTRUZIONE DIRETTA O IN CONCESSIONE DI APPALTI, DI EDIFICI E DI OPERE IN GENERE, PRENDERE IN USO E COMODATO, BENI MOBILI ED IMMOBILI.

LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE INOLTRE:

ATTIVITA' INDUSTRIALE DI COSTRUZIONE, ALLESTIMENTO, RISTRUTTURAZIONE DI LABORATORI, IMPIANTI, CENTRI OPERATIVI E DI SERVIZIO, SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI, NONCHE' FORNITURA A TERZI DI SERVIZI DI MANUTENZIONE, ALLESTIMENTI ED ASSISTENZA TECNICA, PARTECIPANDO A GARE AD APPALTI, PUBBLICI E PRIVATI, SIA IN ITALIA CHE ALL ESTERO;

L ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE, LA CENTRALIZZAZIONE E LA UNIFICAZIONE DI CENTRI ED UFFICI ARREDATI O NON ARREDATI, DA CONCEDERE IN USO AD ALTRE AZIENDE E SOCIETA', NONCHE' LA FORNITURA DI SERVIZI, DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, DI SEGRETERIA, DI GUARDIANA E CUSTODIA, DI MANUTENZIONE DI OGNI TIPO DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI AMMINISTRATIVI CONTABILI FISCALI E STATISTICI, DI USO DI ENERGIA ELETTRICA, DI USO DI RETE TELEFONICA, TELEX E FAX, DI STUDI E SERVIZI PER PUBBLICHE RELAZIONI, DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' PROMOZIONALI PUBBLICITARIA E MARKETING, NELLA PIU' AMPIA ACCEZIONE, IN QUALSIASI SETTORE MERCEOLOGICO O CAMPO DI INTERESSE, DI USO DI ATTREZZATURE E MACCHINARIO D UFFICIO DI QUALSIASI GENERE, DI SVOLGIMENTO DI PRATICHE AMMINISTRATIVE VARIE, DI TUTTI I SERVIZI IN GENERE, ALLO SCOPO DI RIDURRE L INCIDENZA DELLE SPESE GENERALI SOGGETTIVE DELLE SINGOLE AZIENDE E SOCIETA' E LA DOMICILIAZIONE. EFFETTUARE IN QUALUNQUE MODO, ANCHE SOTTO FORMA DI INTERESSENZA, L'ACQUISTO, L'ESERCIZIO, LA VENDITA, LA LIQUIDAZIONE DI AZIENDE NAZIONALI ED ESTERE, AVENTI SCOPI ANALOGHI OD AFFINI;

ACQUISTARE E VENDERE AZIONI DI SOCIETA' NAZIONALI ED ESTERE, NONCH TITOLI PUBBLICI E PRIVATI, ANCHE ESTERI;

ASSUMERE E DISMETTERE LOCAZIONI DI AZIENDE COMMERCIALI ED INDUSTRIALI, NAZIONALI ED ESTERE;

OTTENERE E SFRUTTARE CONCESSIONI E LICENZE PRIVATIVE, BREVETTI DI OGNI SPECIE E GENERE;

EFFETTUARE FINANZIAMENTI NEI CONFRONTI DI SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI O COLLEGATE;

CONCEDERE GARANZIE REALI E PERSONALI IN FAVORE DI TERZI, ANCHE PER CONTO ED A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI DI TERZI;

SVOLGERE TUTTE QUELLE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, MOBILIARI ED IMMOBILIARI CHE FOSSERO RITENUTE UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI O DI ALTRI AFFINI E/O INERENTI, FATTA ESCLUSIONE PER LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL RISPARMIO E PER QUELLE ALTRE OPERAZIONI CHE NON FOSSERO PREVISTE DALLA VIGENTE O FUTURA LEGISLAZIONE, AD ECCEZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI AL D.LGS. 58/98 E D.LGS. 385/93;

IL COMPIMENTO PER CONTO PROPRIO E PER CONTO DI TERZI DI QUALSIASI OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING) MOBILIARE ED IMMOBILIARE.

PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' ACQUISTARE, VENDERE, CONCEDERE IN USO E LOCAZIONE, PERMUTARE E FAR COSTRUIRE:

BENI MOBILI AD USO INDUSTRIALE E/O COMMERCIALE E/O PROFESSIONALE ED IN PARTICOLARE IMPIANTI, MACCHINARI, MACCHINE, MOBILI, ATTREZZATURE E MERCE DI VARIO TIPO;

BENI MOBILI ED IMMOBILI ISCRITTI NEI PUBBLICI REGISTRI.

LE ATTIVITA' COME SOPRA PRECISATE POTRANNO ESSERE ESERCITATE DALLA SOCIETA' SIA SUL TERRITORIO NAZIONALE CHE ALL'ESTERO; QUALORA LA SOCIETA' RIVESTA LA QUALIFICA DI INTERMEDIARIA, POTRA' FARLO MEDIANTE L'ASSUNZIONE DI IDONEI MANDATI CON SPECIFICA FINALIZZAZIONE. LA SOCIETA' POTRA', ALTRESI', SVOLGERE TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' AFFINI E COMPLEMENTARI DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE CONNESSE ALL'OGGETTO SOCIALE.

**Poteri da statuto**

ALL'AMMINISTRATORE UNICO O ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SONO CONFERITI TUTTI I PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', ESSENDO DI SUA COMPETENZA TUTTO CIO' CHE PER LEGGE O PER STATUTO NON SIA ESPRESSAMENTE RISERVATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE.

L'AMMINISTRATORE UNICO O L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' QUINDI, CON LE PIU' AMPIE FACOLTA', IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON TASSATIVA, ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, CONFERIRE, ANCHE IN SOCIETA' COSTITUITE O COSTITUENDE, ITALIANE O ESTERE, BENI IMMOBILI O DIRITTI MOBILIARI; CONCEDERE E ASSUMERE PARTECIPAZIONI, INTERESSENZE CONNESSE ALL'OGGETTO SOCIALE; COSTITUIRE, RIDURRE, CANCELLARE, POSTERGARE E SURROGARE IPOTECHE; COSTITUIRE, CEDERE, RINUNZIARE ED ESTINGUERE PEGNI; CONDURRE IMMOBILI; CONTRARRE LOCAZIONI, COMODATI, CONVENZIONI DI

SOMMINISTRAZIONE E QUALSIASI ALTRO IMPEGNO SIMILARE, ATTIVO E PASSIVO ANCHE ULTRANOVENNALE; ASSUMERE MUTUI PASSIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE; FARE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO IL DEBITO PUBBLICO E LE CASSE DEPOSITI E PRESTITI, LE BANCHE, ISTITUTO DI EMISSIONE ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO.  
L'AMMINISTRATORE UNICO O L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA LA LIBERA FACOLTA' DI SVOLGERE LE OPPORTUNE PRATICHE PRESSO TUTTI GLI ISTITUTI DI CREDITO (ORDINARI E SPECIALI) PER RICHIEDERE ED OTTENERE PER CONTO DELLA SOCIETA' AFFIDAMENTI SIA IN SCOPERTO DI CONTO CORRENTE SIA COME CASTELLETTI DI SCONTO SENZA, ALCUNA LIMITAZIONE DI CIFRA, NONCHE' UTILIZZARE DETTI AFFIDAMENTI ANCHE EVENTUALMENTE OLTRE IL FIDO ACCORDATO E QUINDI APPRESTARE LE OPPORTUNE GARANZIE SOTTOSCRIVENDO EFFETTI CAMBIARI DI SMOBILIZZO ED I SUOI SUCCESSIVI RINNOVI TOTALI O PARZIALI, PRESENTARE ALLO SCONTO EFFETTI COMMERCIALI, APPONENDOVIS LE RELATIVE GIRATE ED A FARE QUANT'ALTRO E' NECESSARIO OD UTILE E RICHIESTO PER IL PERFEZIONAMENTO FORMALE DI DETTE PRATICHE DI FIDO E FARE QUANT'ALTRO E' RITENUTO NECESSARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ANCHE SE QUI NON ESPRESSAMENTE ELENCATO. LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO OD AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE QUALORA VI SIA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Quota di nominali: 99.000,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

Quota di nominali: 1.000,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**ALBONETTI FRANCESCO**

#### **Partecipazioni in altre societa'**

##### **FORMEDICAL - S.R.L.**

Codice fiscale: 00912200805  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 100.000,00 EURO  
Data atto: 08/06/2006  
Data deposito: 05/07/2006  
Data protocollo: 06/07/2006  
Numero protocollo: RC-2006-8907  
Quota di nominali: 15.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

##### **VIRTUART - C.C.D. - CREATIVE COMPUTER DESIGN - S.R.L. IN BREVE VIRTUART S.R.L.**

Codice fiscale: 03702181003  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
Capitale sociale dichiarato: 300.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Data atto: 26/01/2001  
Data deposito: 01/02/2001  
Data protocollo: 01/02/2001  
Numero protocollo: RM-2001-18506  
Quota composta da: 2.100 AZIONI ORDINARIE  
pari a nominali: 210.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

##### **MEDICAL CENTER - S.R.L.**

Codice fiscale: 07625860585  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.400,00 EURO  
Data atto: 28/11/2001  
Data deposito: 05/12/2001  
Data protocollo: 05/12/2001  
Numero protocollo: RM-2001-238429  
Quota di nominali: 1.560,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

AMMINISTRATORE UNICO

##### **ALBONETTI SIMONA**

Nata a ROMA (RM) il 21/03/1974  
Residenza ROMA (RM)  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 25/01/2005  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data deposito: 20/12/2004  
Data protocollo: 24/12/2004  
Numero protocollo: RM-2004-267620  
Cedente **GAMMA INTERNATIONAL S.R.L.** - Codice fiscale: 02489990586  
Cessionario **BIOCOR DIAGNOSTICA S.R.L.** - Codice fiscale: 08230421003

Data deposito: 20/12/2004  
Data protocollo: 24/12/2004



Numero protocollo: RM-2004-267624

Cedente **GAMMA INTERNATIONAL S.R.L.** - Codice fiscale: 02489990586

Cessionario **CORMED CARDIOVASCOLARE S.R.L.** - Codice fiscale: 08230491006

Data deposito: 20/12/2004

Data protocollo: 24/12/2004

Numero protocollo: RM-2004-267630

Cedente **GAMMA INTERNATIONAL S.R.L.** - Codice fiscale: 02489990586

Cessionario **GAMMA INTERNATIONAL CO. SRL** - Codice fiscale: 08230471008

**Sede legale:** ROMA (RM) VIA DELLA GIUSTINIANA 1167 cap 00188

**UNITA' LOCALE n. 1**

UFFICIO

Data apertura: 18/06/1982

ROMA (RM)

VIA DI QUARTO ANNUNZIATA 80/A cap 00189

Telefono: 06 33076607

Telefax: 06 33076670

**UNITA' LOCALE n. 2**

FILIALE

Data apertura: 11/10/1984

NAPOLI (NA)

VIA DELLA COSTITUZIONE ISOLA A/3 cap 80100

Data iscrizione: 22/02/2005

TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:

Data iscrizione: 22/02/2005

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: **ALBONETTI SIMONA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

Data iscrizione: 24/01/2005

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:

VARIAZIONE DELLA FORMA GIURIDICA. FORMA GIURIDICA PRECEDENTE:

VARIAZIONE DELLA DURATA SOCIETARIA. DURATA SOCIETARIA PRECEDENTE:

VARIAZIONE DELLA SCADENZA ESERCIZI. SCADENZA ESERCIZI PRECEDENTE:

DELIBERA DI VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE. CAPITALE PRECEDENTE:

VARIAZIONE NEL NUMERO E/O NEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI/QUOTE

Data iscrizione: 24/01/2005

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**BELLUOMO GIAMPIERO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: **BERNASCONI CRISTINA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**D'ALOISIO ANDREA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**MALCANGIO FABIO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: Data iscrizione: 17/10/2003

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

CONFERMA NELLA CARICA DI:

Data iscrizione: 10/12/2002

**CENCI PAOLO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**STELLUTI DANIELE**

NOMINA CARICA DI:

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**BELLUOMO GIAMPIERO**

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA ALLA CARICA DI:

**BERNASCONI CRISTINA**

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA ALLA CARICA DI:

**FOSCARI PAOLO MARIA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**D'ALOISIO ANDREA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI SINDACO EFFETTIVO DAL 06/12/2002 DURATA: 03 ANNI

**MALCANGIO FABIO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

Data iscrizione: 05/01/2001

**CENCI PAOLO**

CONFERMA NELLA CARICA DI:

**STELLUTI DANIELE**

CONFERMA NELLA CARICA DI:

**BELLUOMO GIAMPIERO**

CONFERMA NELLA CARICA DI:

**BERNASCONI CRISTINA**

CONFERMA NELLA CARICA DI:

**CENTI NADIA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**FOSCARI PAOLO MARIA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

Data iscrizione: 16/08/2000

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

NOMINA CARICA DI:

Data iscrizione: 16/04/1999

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**RITENUTI EUGENIO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

-RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OCCASIONE DELLE AGGIUDICAZIONI DI GARE;

**ARCANGELI ERNESTO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: CONSIGLIERE

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

NOMINA CARICA DI:

Data iscrizione: 27/05/1998

**PALOMBINI JACOPO ANDREA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**MARACCI GIUSEPPE**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

**BELLUOMO GIAMPIERO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

**BERNASCONI CRISTINA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

**CENTI NADIA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

Data iscrizione: 27/02/1998

**PALOMBINI PAOLA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: Data iscrizione: 29/12/1997

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

NOMINA CARICA DI:

**RITENUTI EUGENIO**CONFERMA NELLA CARICA DI: **ARCANGELI ERNESTO**CONFERMA NELLA CARICA DI: **CENCI**

**PAOLONOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:**

**STELLUTI DANIELE**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

**PALOMBINI PAOLA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

**PALOMBINI JACOPO ANDREA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

**MARACCI GIUSEPPE**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

**ALBONETTI SANTE GIOVANNI**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

NOMINA CARICA DI: NOMINA CARICA DI: **ALBONETTI SANTE GIOVANNI**POTERI ATTRIBUITI:

**RITENUTI EUGENIO**

POTERI ATTRIBUITI:

**A.R.P.A.H.**  
**ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA PROBLEMATICI DEGLI ANZIANI ED HANDICAPPATI**

**estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

"A.R.P.A.H. – ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA PROBLEMATICI DEGLI ANZIANI ED HANDICAPPATI consede legale in Africo (RC) via Nazionale nr. 6.

L'associazione, senza fine di lucro, fondata sul volontariato, studia e indaga sulla problematica degli anziani e disabili in genere, intervenendo in tutti i suoi aspetti, e prepara, propone e realizza i relativi piani operativi. Nel periodo 2001-2005 per le prestazioni asserritate rese ha percepito €. 3.039.347,55.

Le cariche sociali sono ricoperte da:

SCRIVA Antonietta Maria nata a Melito P.S. (RC) il 2/9/1954 – presidente nominato con atto del 22/7/1989 con durata fino alla revoca  
GLIGORA Giuseppe nato ad Africo il 14/7/1951 – vicepresidente nominato con atto del 22/7/1989 con durata fino alla revoca;  
PRIOLO Carmela nata ad Africo il 16/2/1935 – segretario del consiglio di amministrazione nomina del 22/07/1989 con durata fino alla revoca.

SARCHIOTO Albino nato a Napoli il 18/12/1954 – direttore responsabile con nomina del 4/11/2002 con durata fino a revoca. Nei confronti dei soggetti di seguito indicati si riportano le notizie emerse in sede di indagini di polizia: **GLIGORA Giuseppe** nato ad Africo il 14/7/1951

*Informativa di Polizia*

- Non risulta avere precedenti. Lo stesso è stato fermato e controllato dagli organi di polizia in data 19/03/2002 nel comune di Guardavalle (CZ) in compagnia di **PALAMARA Giuseppe nato a Monasterace (RC) il 29/7/1957**, segnalato all'A.G. in data 12/10/2005 per associazione di tipo mafioso. **PALAMARA Giuseppe**, detto "Iitorina", è stato indicato quale soggetto che seppur non organicamente inserito nelle file del sodalizio "ndranghetistico mafioso" di Guardavalle (CZ), dove primeggia la **cosca "RUGA-GALLACE"**, avrebbe agito in senso favorevole nei confronti di maggiori ed affiliati, interponendosi nell'ambito della risoluzione di controversie attinenti fatti delittuosi verificatisi nella zona di Guardavalle-Monasterace.

In data 24/4/2005 **GLIGORA Giuseppe** è stato fermato e controllato dagli organi di polizia in compagnia di **SCORDO Francesco nato ad Africo il 2/10/1949**. Quest'ultimo ex sindaco di Africo, da informazioni assunte localmente, è **coniuge di MORABITO Giuseppina nata ad Africo il 9/6/1956**, priva di precedenti di polizia, dipendente dell'associazione ARPAH in qualità di educatrice di comunità.

E' opportuno evidenziare che **SCORDO Francesco**, se pur non ha a proprio carico particolari precedenti di polizia, risulta avere diverse frequentazioni con persone dai precedenti abbastanza rilevanti. Infatti è stato controllato in data 5/11/2003 in compagnia di **MORABITO Giuseppe**, nato a Locri il 16/12/1978, **MOIO Maurizio** nato a Melito P.S. il 16/10/1973 e **MORABITO Francesco** nato a Melito P.S. il 16/11/1965 tutti con numerosi precedenti di polizia.

**MORABITO Giuseppe** classe 78: tra i diversi trascorsi di polizia emerge l'arresto – nell'anno 2005 – per reati in materia di stupefacenti, art. 73 comma 1 DPR 309/90. Lo stesso è stato più volte denunciato all'A.G. per spaccio e produzione di sostanze stupefacenti, blocco stradale e detenzione illegale di armi. **MOIO Maurizio** (cl. 73) risulta avere precedenti di polizia per violenza o minaccia a pubblico ufficiale e blocco stradale. **MORABITO Francesco** (cl. 65) ha a proprio carico numerosissimi precedenti di polizia tra i quali rileva l'arresto, nel 1994, per associazione di tipo mafioso. Nell'anno 2000 è stato denunciato all'Autorità competente per associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti ed altro.

Il 15/11/2005 **SCORDO Francesco** è stato controllato dagli operatori di polizia in compagnia di **SCORDO Domenico** nato a Locri il 20/3/1981 con a carico diversi precedenti di polizia. Alcuni di questi di grave entità come porto abusivo e detenzione di armi (2001), lesioni personali, rissa e inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

Si precisa che dagli accertamenti esperiti tramite sistema informatico interforze su 45 dipendenti circa dell'associazione, si evidenzia in particolare, la seguente posizione: **COTRONEO Antonio** nato a Napoli il 25/3/1958, dipendente, risulta avere precedenti di polizia per contrabbando di tabacchi (multa) risalenti al 17/05/1989 ed è stato tratto in arresto per reato contro l'economia, industria e commercio."

**MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.**

**estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA Giuseppe e C. S.A.S. consede in Bianco (RC).

Da accertamenti esperiti risulta che **GLIGORA Giuseppe** nato ad Africo il 14/7/51 precedentemente indicato è stato identificato in compagnia di **PALAMARA Giuseppe** cl. 57 segnalato per **associazione di tipo mafioso**.

Nel periodo 2000-2005, per le prestazioni asserritate rese, la cooperativa ha percepito €. 2.455.293,89 (cfr. all. a seguire).

**A.R.P.A.H.**  
**ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA**  
**SULLA PROBLEMATICI DEGLI ANZIANI ED HANDICAPPATI**  
**ASSOCIAZIONE**

Sede legale **AFRICO (RC)** VIA NAZIONALE 6 cap 89030

Codice fiscale: 01132350800

Numero REA RC-114966

**Oggetto sociale:**

L'A.R.P.A.H. È UNA ASSOCIAZIONE APARTITICA, SENZA FINE DI LUCRO, FONDATA SUL VOLONTARIATO, CHE, DAL PUNTO DI VISTA OPERATIVO, SI PROPONE DI STUDIARE E DI INDAGARE SULLA PROBLEMATICI DEGLI ANZIANI E DISABILI IN GENERE, INTERVENENDO IN

TUTTI I SUOI ASPETTI, E DI PREPARARE, PROPORRE E REALIZZARE I RELATIVI PIANI OPERATIVI. ESSA, PERTANTO, SI PREFIGGE DI SVOLGERE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

A) PROMUOVERE ED ORGANIZZARE CONFERENZE, CONGRESSI, DIBATTITI E, IN GENERALE, ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE, MEDIANTE I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA (STAMPA, RADIO, TELEVISIONE E SIMILI);

B) PROGRAMMARE, REALIZZARE E GESTIRE IN PROPRIO OPERE ASSISTENZIALI (STRUTTURE EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO, STRUTTURE ABITATIVE, SOGGIORNI CLIMATICI E DI VACANZE, CENTRI MEDICI DI DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE FUNZIONALE), STRUTTURA

NDOLE IN MODO TALE CHE GLI ANZIANI ED I DISABILI INDIVIDUINO TALI OPERE COME LO AMBIENTE IDEALE PER UN LORO PIENO REINSERIMENTO E PER LA DIFESA DEI LORO DIRITTI

#### **Poteri da statuto**

IL PRESIDENTE ED IN CASO DI SUA ASSENZA IL VICE PRESIDENTE, PROVVEDE ALL'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO, ALLA GESTIONE DEI FONDI, AI RAPPORTI CON LE AUTORITA'. ALLA AMMISSIONE DEI COLLABORATORI.

LA RAPPRESENTANZA LEGALE SPETTITA AL PRESIDENTE, CHE POTRA', IN CASI PARTICOLARI O D'URGENZA, PRENDERE QUALSIASI PROVVEDIMENTO CON I POTERI DEL CONSIGLIO, SALVO RATIFICA DA PARTE DI QUESTO ALLA PRIMA RIUNIONE.

#### **SCRIVA ANTONIETTA MARIA**

Nata a MELITO DI PORTO SALVO (RC) il 02/09/1954

Firma depositata

Residenza AFRICO (RC)

PRESIDENTE nominato con atto del 22/07/1989

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **GLIGORA GIUSEPPE**

Nato a AFRICO (RC) il 14/07/1951

Firma depositata

Residenza AFRICO (RC)

VICE PRESIDENTE nominato con atto del 22/07/1989

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **PRIOLO CARMELA**

Nata a AFRICO (RC) il 16/02/1935

Firma depositata

Residenza AFRICO (RC)

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE nominato il 22/07/1989

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Atto del 30/12/2002

Cedente **A.R.P.A.H.**

**ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA PROBLEMATICA DEGLI ANZIANI ED HANDICAPPATI**

Cessionario

**MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.**

Codice fiscale: 02196990804

Atto del 07/05/2003

Cedente

**MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.**

Cessionario **A.R.P.A.H.**

**ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA PROBLEMATICA DEGLI ANZIANI ED**

Codice fiscale: 01132350800

#### **UNITA' LOCALE n. 2**

BIANCO (RC) VIA VITTORIA 22 cap 89032

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO, MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE FUNZIONALE, CHIRURGIA AMBULATORIALE GENERALE, OCULISTICA, PLASTICA, ORTOPEDIA, ENDOSCOPIA DIGESTIVA, E TERAPIA DEL DOLORE, OSSIGENO-OZONO-TERAPIA, SERVIZIO DI DIETETICA CLINICA, VIDEOCAPILLOSCOPIA, ECOCOLORDOPPLER, HOLTER, ECOCARDIOGRAMMA, TREAD-MILE-TEST, RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA, BAROPODOMETRIA E DENSITOMETRIA OSSEA.

CON ATTO NOTARILE REDATTO DAL DOTT. COSTANTINO NIEDDU DEL RIO, NOTAIO IN BIANCO DEL 07/05/2003 - REP. N.5820 - RACCOLTA N.2083 - E' STATO RICONOSCIUTO CHE IL CONTRATTO DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA DEL 30/12/2002 (TRA L'ASSOCIAZIONE A.R.P.A.H. E LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.") E' VIZIATO DA ERRORE ESSENZIALE E, QUINDI, IL CONTRATTO STESSO, E' ANNULLABILE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.1429 C.C.....ED IN CONSEGUENZA DI QUANTO SOPRA, LE PARTI DICHIARANO, AI SENSI DELL'ART.1372 C.C. DI SCIogliere IL SUDDETTO CONTRATTO DI CESSIONE DI RAMO DI AZIENDA DEL 30/12/02 MEDIANTE ESERCIZIO DEL POTERE DI ANNULLAMENTO DEL CONTRATTO

#### **SARCHIOTO ALBINO**

Nato a NAPOLI (NA) il 18/12/1954

Residenza BENEVENTO (BN)

DIRETTORE RESPONSABILE nominato il 04/11/2002

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **UNITA' LOCALE n. 1**

BIANCO (RC) VIA VITTORIA 22 cap 89032

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO, MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE FUNZIONALE, CHIRURGIA AMBULATORIALE GENERALE, OCULISTICA, PLASTICA, ORTOPEDIA, ENDOSCOPIA DIGESTIVA, E TERAPIA DEL DOLORE, OSSIGENO-OZONO-TERAPIA, SERVIZIO DI DIETETICA CLINICA, VIDEOCAPILLOSCOPIA, ECOCOLORDOPPLER, HOLTER,

ECOCARDIOGRAMMA, TREAD-MILE-TEST, RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA, BAROPODOMETRIA E DENSITOMETRIA OSSEA

Data cessazione: 30/12/2002

Data domanda: 05/03/2002

Causale: CESSIONE AZIENDA

## **MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.**

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale: **BIANCO (RC)** VIA VITTORIA 22 cap 89032

Codice fiscale: 02196990804

Numero REA: RC-153989

CANCELLATA

SCIOGLIMENTO SENZA MESSA IN LIQUIDAZIONE

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 24/12/2002

Data atto di costituzione: 29/11/2002

### **Oggetto sociale:**

L'ISTITUZIONE E/O LA GESTIONE DIRETTA E/O INDIRECTA DI STRUTTURE SANITARIE, ANCHE POLIAMBULATORIALI, EROGANTI, PER IL TRAMITE DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI E SOTTO LA SORVEGLIANZA E LA DIREZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO, PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ATTINENTI AI SEGUENTI SETTORI:

- MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE FUNZIONALE;
- CHIRURGIA AMBULATORIALE GENERALE, CHIRURGIA OCULISTICA, PLASTICA, ORTOPEDICA, ENDOSCOPICA DIGESTIVA;
- TERAPIA DEL DOLORE;
- OSSIGENOOZONO TERAPIA;
- TERAPIA E SERVIZIO DI DIETETICA CLINICA;
- VIDEO CAPILLAROSCOPIA, ECOCOLORDOPPLER, HOLTER, ECOCARDIOGRAMMA, TREAD-MILLE-TEST, RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA, BAROPODOMETRIA, DENSITOMETRIA OSSEA;
- RIABILITAZIONE NEURO-MOTORIA, PSICOLOGICA, CARDIO-RESPIRATORIA, SIA IN REGIME AMBULATORIALE CHE SEMIRESIDENZIALE, RESIDENZIALE O DOMICILIARE;
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI COMPRESA LA RADIOLOGIA INTERVENTISTICA IN DAY-HOSPITAL O DAY-SURGERY;
- LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA, ANATOMIA PATOLOGICA, ATTIVITA' DIAGNOSTICA IN DAY HOSPITAL;
- CHIRURGIA AMBULATORIALE IN DAY-SURGERY E ONE-DAY-SURGERY;
- ATTIVITA' DI RICOVERO MEDICA, CHIRURGICA;
- ATTIVITA' DI RICERCA IN CAMPO BIO-MEDICO.

LE SUDDETTE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE POSSONO ESSERE FORNITE ANCHE IN RAPPORTO DI CONVENZIONE CON LE COMPETENTI AZIENDE SANITARIE LOCALI (A.S.L.) A SEGUITO DI SPECIFICO ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA. LA SOCIETA' INOLTRE POTRA' GESTIRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, SIA PER I PROPRI DIPENDENTI CHE PER ALTRI SOGGETTI, NONCHE' ORGANIZZARE CONVEGNI NEI SETTORI INERENTI L'ATTIVITA' SOCIALE E, PIU' IN GENERALE, IL CAMPO DELLA SANITA'.

A TAL FINE LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE O UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE O A QUESTO CONNESSE, NONCHE' ASSUMERE RAPPRESENTANZE, CONCESSIONI, INTERESSENZE, QUOTE E PARTECIPAZIONI, IN SOCIETA', DITTE O CONSORZI AVENTI SCOPI ANALOGHI, AFFINI O CONNESSI AL PROPRIO, ED EFFETTUARE QUALUNQUE OPERAZIONE FINANZIARIA E DI CREDITO IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE,IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI MUTUI ANCHE IPOTECARI.

### **GLIGORA GIUSEPPE**

Nato a AFRICO (RC) il 14/07/1951

Residenza AFRICO (RC)

SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 29/11/2002

Quota: 104.000,00 EURO

### **GLIGORA DOMENICO**

Nato a AFRICO (RC) il 14/05/1973

Residenza CATANZARO (CZ)

SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 29/11/2002

Quota: 48.000,00 EURO

### **GLIGORA FRANCESCO**

Nato a MAGENTA (MI) il 16/02/1977

Residenza AFRICO (RC)

SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 29/11/2002

Quota: 48.000,00 EURO

Atto del 30/12/2002

Cedente **A.R.P.A.H.**

ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA PROBLEMATICA DEGLI ANZIANI ED HANDICAPPATI

Cessionario **MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.**

Codice fiscale: 02196990804

Atto del 07/05/2003

Cedente **MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C.**

Codice fiscale: 02196990804

Cessionario **A.R.P.A.H.**

ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA PROBLEMATICHE DEGLI ANZIANI ED HANDICAPPATI

Sede legale: BIANCO (RC) VIA VITTORIA 22 cap 89032

Data iscrizione: 24/12/2002

ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Data iscrizione: 24/12/2002

**GLIGORA GIUSEPPE**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO DAL 29/11/2002

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 104.000,00 EURO

**GLIGORA DOMENICO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 29/11/2002

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 48.000,00 EURO

**GLIGORA FRANCESCO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 29/11/2002

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 48.000,00 EURO

**GLIGORA GIUSEPPE**

**MEDICAL CENTER S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE E C**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale: BIANCO (RC) VIA VITTORIA 22 cap 89032

Codice Fiscale: 02196990804

Numero REA: RC-153989

Stato Impresa: CANCELLATA

Data cancellazione: 08/09/2006

SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 29/11/2002

**SERVICES GROUP S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale BIANCO (RC)

VIA CRISTOFORO COLOMBO 112 cap 89032

Codice Fiscale: 02305120806

Numero REA: RC-160555

SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 09/11/2004

**PRIOLO CARMELA**

**ANTONIETTA DI SCRIVA FRANCESCO E C. S.A.S**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale: MONTECATINI-TERME (PT) VIA GIANNINI 16 cap 51016

Codice Fiscale: 01220300477

Numero REA: PT-127706

Attività: ATTIVITA' IMMOBILIARI SU BENI PROPRI

SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 07/02/1994

**PRIOLO CARMELA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: AFRICO (RC) VIA NAZIONALE cap 89030

Codice Fiscale: PRLCML35B56A065D

Numero Registro Ditte: RC-83264

Stato Ditta: CESSATA

Data cessazione: 30/01/1980

Attività: Bar e caffetterie

TITOLARE FIRMATARIO

**SCRIVA ANTONIETTA MARIA**

**LA RETE DEI SERVIZI**

Forma giuridica: CONSORZIO

Sede legale LAMEZIA TERME (CZ) VIA TORRE 81 cap 88046

Codice Fiscale: 02521310793  
Numero REA: CZ-168141  
Attività: Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  
SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 19/07/2002  
Durata in carica: 3 ANNI

**SERVICES GROUP S.A.S. DI GLIGORA GIUSEPPE**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale BIANCO (RC)  
VIA CRISTOFORO COLOMBO 112 cap 89032  
Codice Fiscale: 02305120806  
Numero REA: RC-160555  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 09/11/2004



## MUTUA BENEVOLENTIA

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

"ASSOCIAZIONE MUTUA BENEVOLENTIA La struttura denominata "Villa Vittoria" con sede in Antonimina, largo Bagni -89040-RC-, gestita dall'Associazione Mutua Benevolentia e' stata accreditata come residenza sanitaria assistenziale per complessivi 40 posti letto, con decreto del direttore generale n.2894 del 21.3.03 della G.R. Calabria. Il legale rappresentante e' il **Dr. Domenico Furina**. Nel periodo 2000-2005 risultano liquidate rette per un importo complessivo di €. 8.461.383,82 (cfr. prospetto a seguire). Il direttore sanitario, **CURINGA Domenico**, nato a Locri il 3.7.1945, il 26.1.1995 è stato denunciato all'A.G. per reati contro la P.A.. È fratello di **CURINGA Giovanni**, nato a Martone (RC) il 4.9.1993, con a carico diversi precedenti di polizia. Presso l'archivio informatico interforze, nei confronti di quest'ultimo, risultano segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per i seguenti reati: lesioni personali, atti osceni, violenza privata, ricettazione, porto abusivo e detenzione armi, porto abusivo ed etenzioni di munizionamento."

## MUTUA BENEVOLENTIA

ASSOCIAZIONE

Sede legale: **LOCRI (RC)**

VIA GARIBALDI 168 cap 89044

Codice fiscale: 01208350809

Numero REA: RC-119186

Data atto di costituzione: 09/10/1991

### Oggetto sociale:

L'ASSOCIAZIONE NON HA SCOPO DI LUCRO E SI PROPONE DI:

- A) PRESTARE OGNI ASSISTENZA AD ANZIANI, DISABILI, PORTATORI DI HANDICAP E SOGGETTI DEDITI ALL'ALCOOL, AL FUMO ED ALLE DROGHE;
- B) GESTIRE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRECTAMENTE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE, SOCIOPREVENTIVE E SOCIO-RIABILITATIVE PER ANZIANI, DISABILI, PORTATORI DI HANDICAP E PER IL RECUPERO DI PERSONE DEDITE ALL'ALCOOL, AL FUMO ED ALLE DROGHE;
- C) CONCEDERE BORSE DI STUDIO A FAVORE DI STUDENTI CALABRESI E BISOGNOSI;
- D) CONCEDERE PREMI A FAVORE DI CITTADINI CHE SI SIANO DISTINTI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA DELLE CLASSI DEBOLI;
- E) ORGANIZZARE SPETTACOLI, LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE RIGUARDANTI SPECIFICAMENTE IL CAPO ASSISTENZIALE;
- F) ISTITUIRE UNA BIBLIOTECA CHE POSSA OFFRIRE ALLE CATEGORIE IL MATERIALE DI CONSULTAZIONE, DI ASCOLTO E DI VISIONE UTILE PER LA LORO INTEGRAZIONE CULTURALE.

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

### **FURINA DOMENICO**

Rappresentante del soggetto REA

Nato a BIVONGI (RC) il 24/02/1941

Residenza LOCRI (RC)

nominato con atto del 20/12/2003

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

CONSIGLIERE

### **NAPOLI VINCENZO**

Rappresentante del soggetto REA

Nato a MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC) il 10/08/1937

Residenza MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)

nominato con atto del 20/12/2003

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

CONSIGLIERE

### **CURINGA IMMACOLATA**

Rappresentante del soggetto REA

Nata a TAURIANOVA (RC) il 18/09/1974

Residenza LOCRI (RC)

nominato con atto del 20/12/2003

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Attività economica esercitata nella sede legale

ATTIVITA': ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA AD ANZIANI.

Altre forme di assistenza sociale non residenziale

## CURINGA IMMACOLATA

### VILLA VITTORIA S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: SIDERNO (RC) PROLUNGAMENTO VIA FIUME TRAV. RUSO 2 cap 89048

Codice Fiscale: 01136520804

Numero REA: RC-115462

CONSIGLIERE nominato con atto del 20/12/2003

## FURINA DOMENICO

**AUTO "C" S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: MONTEPAONE (CZ) VIA MANZONI cap 88060 frazione LIDO  
Codice Fiscale: 01701050799  
Numero REA: CZ-128220  
Attività: COMMERCIO DI AUTOVEICOLI  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 30/07/2004  
Durata in carica: 3 ANNI

**GRAFICHE F.LLI PEDULLA' GAETANO, PASQUALE & GIUSEPPE S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: LOCRI (RC) CORSO VITT.EMANUELE N.83 cap 89044  
Codice Fiscale: 00086500808  
Numero REA: RC-19232  
Attività: Altre stampe di arti grafiche  
LIQUIDATORE nominato con atto del 30/01/1992

**F.LLI FURCI S.N.C. DI FURCI ROBERTO & FERNANDA**

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO  
Sede legale: LOCRI (RC) CORSO VITT.EMANUELE 45 cap 89044  
Codice Fiscale: 00086430808  
Numero Registro Ditte: RC-62275  
Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 21/12/1992  
Attività: Commercio al dettaglio di tessuti, esclusi i tappeti; biancheria per la casa, escluse le tende  
LIQUIDATORE

**" S.I.T." SOCIETA' INDUSTRIA TURISTICA**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA GRAMSCI 77 cap 89040  
Codice Fiscale: 00225870807  
Numero REA: RC-63517  
ALBERGHI, HOTEL, PENSIONI E SIMILI  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 21/03/2002  
Durata in carica: 3 ANNI  
SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 29/05/1998

**"MARGHERITA" COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA CRISTOFORO COLOMBO 62 cap 89040 frazione MARINA  
Codice Fiscale: 81006250807  
Numero Registro Ditte: RC-75270  
Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 04/08/1992  
Attività: COSTRUZIONI  
LIQUIDATORE

**" SELENE " COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA SPALATO N.22 cap 89048  
Codice Fiscale: 00314160805  
Numero REA: RC-76147  
Attività: COSTRUZIONI  
LIQUIDATORE nominato con atto del 09/08/1996

**CATELLO - MATARAZZI COMMERCIO PRODOTTI PER L'EDILIZIA ED AFFINI S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
VIA LUNGOMARE N.9 cap 89040 frazione MARINA  
Codice Fiscale: 00141400804  
Numero Registro Ditte: RC-77671  
Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 21/06/1990  
Attività: Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione, compresi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari  
LIQUIDATORE

**JONICA TOURIST - S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: ARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)  
VIA CARLO MARIA 95 cap 89046 ING.MACRI' FRANCESCO  
Codice Fiscale: 00148020803  
Numero Registro Ditte: RC-77937  
Stato Ditta: CESSATA

Data cessazione: 30/12/1986  
LIQUIDATORE nominato con atto del 04/07/1985  
Durata in carica: ILLIMITATA

#### **ELETRICITA' NAPOLI**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)  
VIA MATTEOTTI cap 89046  
Codice Fiscale: 00132880808  
Numero REA: RC-77981  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 22/09/2003  
Attività: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage  
LIQUIDATORE nominato con atto del 23/03/1994

#### **JONEDIL DI COMMISSO ROCCO VINCENZO E C. S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC) VIA LEPANTO cap 89046  
Codice Fiscale: 00252430806  
Numero REA: RC-80500  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile  
AMMINISTRATORE PROVVISORIO nominato con atto del 21/10/1981  
Durata in carica: ILLIMITATA

#### **4 RUOTE SRL**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA FERMI 79 cap 89048  
Codice Fiscale: 00272720806  
Numero REA: RC-81545  
Attività: Manutenzione e riparazioni meccaniche di autoveicoli  
LIQUIDATORE nominato con atto del 28/05/1998

#### **EUROPA HABITAT**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: GIOIOSA IONICA (RC) VIA LAZIO N.63 cap 89042  
Codice Fiscale: 00275010809  
Numero Registro Ditte: RC-81723  
Stato Ditta: CESSATA  
Attività: COSTRUZIONI  
LIQUIDATORE nominato con atto del 28/01/1984

#### **SOCIETA' CALABRA ATTREZZATURE VEICOLI IGIENE PUBBLICA " SCAVIP S.A.S. DI FEMIA FRANCESCO & C."**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: ROCCELLA IONICA (RC)  
VIA SS.106 cap 89047 PALAZZO CIRCOSTA  
Codice Fiscale: 00361700800  
Numero REA: RC-87183  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 23/05/1997  
Attività: COMMERCIO DI AUTOVEICOLI  
LIQUIDATORE

#### **INTURIST S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)  
VIA MATTEOTTI 45 cap 89046 Codice Fiscale: 00362540809  
Numero REA: RC-87611  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 23/06/2003  
Attività: ATTIVITA' IMMOBILIARI SU BENI PROPRI  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 16/11/1995  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **CONSORZIO CALABRESE CALCE**

Forma giuridica: ALTRE FORME  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA FIUME TRAVERSA RUSO N.2 cap 89048  
Codice Fiscale: 00656750809  
Numero Registro Ditte: RC-88484  
Attività: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI  
LIQUIDATORE nominato con atto del 02/12/1985  
Durata in carica: ILLIMITATA

#### **COMMAC DI COMMISSO GEOM.AURELIO & C. S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)  
VIA C.MARIA N.95 cap 89046  
Codice Fiscale: 00688120807  
Numero REA: RC-89089  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 23/05/1997  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile  
LIQUIDATORE nominato con atto del 18/05/1992

#### **GIOIOSA MARE S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC) VIA EUROPA cap 89046  
Codice Fiscale: 00859040800  
Numero REA: RC-101854  
Codice Fiscale: 00859040800  
Numero REA: RC-101854  
Attività: COSTRUZIONI  
LIQUIDATORE nominato con atto del 09/04/2003  
Durata in carica: ILLIMITATA

#### **IEMMA ANTONIO & C. S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: LOCRI (RC) CONTRADA LAGANUSO cap 89044  
Codice Fiscale: 00881750806  
Numero REA: RC-103012  
Attività: Demolizione di edifici e sistemazione del terreno  
LIQUIDATORE nominato con atto del 18/07/2000

#### **MERIDIONALE INTONACI S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: CANOLO (RC) CONTRADA BOSCO cap 89040  
Codice Fiscale: 00904660800  
Numero REA: RC-104664  
SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 16/11/2000  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **OMNIA BUS S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale: ROCCELLA IONICA (RC)  
VIA NAZIONALE 106 KM 111 SN cap 89047  
Codice Fiscale: 01058480805  
Numero REA: RC-111746  
Attività: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli  
SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 01/10/2003  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2005

#### **STRAGEL SRL**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC) CONTRADA PANTANIZZI S.S.106 cap 89048  
Codice Fiscale: 01044670808  
Numero REA: RC-111752  
Attività: Produzione di gelati  
LIQUIDATORE

#### **VILLA VITTORIA S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
PROLUNGAMENTO VIA FIUME TRAV. RUSO 2 cap 89048  
Codice Fiscale: 01136520804  
Numero REA: RC-115462  
AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 05/05/1991  
PRESIDENTE nominato con atto del 20/12/2003  
CONSIGLIERE nominato con atto del 20/12/2003

#### **OMICRON COMPANY S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: ARDORE (RC) CONTRADA NUCARA, SNC cap 89037  
frazione MARINA  
Codice Fiscale: 01147690802  
Numero REA: RC-121343  
Attività: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili  
SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 26/05/2004  
Durata in carica: 3 ANNI

**T.R.M. DI MACRI' MAURIZIO E C. S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
VIA DEI TIGLI N.35 cap 89048  
Codice Fiscale: 01322560804  
Numero REA: RC-124838  
LIQUIDATORE nominato con atto del 17/10/1997

**OLEIFICIO ROMEO NATALE S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA ZARA SN cap 89048  
Codice Fiscale: 01397830801  
Numero REA: RC-127069  
Attività: Produzione di olio grezzo di oliva  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 28/05/2006  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

**FINCEDI CALABRIA S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale: SAN FERDINANDO (RC) II ZONA INDUSTRIALE AREA ASI cap 89026  
Codice Fiscale: 01403560806  
Numero REA: RC-127329  
Attività: Affitto di aziende  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 24/06/2004  
Durata in carica: 3 ESERCIZI

**CE.DI. SISA CALABRIA S.P.A**

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI  
Sede legale: SAN FERDINANDO (RC)  
. 2 ZONA INDUSTRIALE - AREA ASI cap 89026  
Codice Fiscale: 01403550807  
Numero REA: RC-127359  
Attività: Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco tabacco  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 28/06/2005  
Fino al 31/12/2007  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

**SIDER IMMOBILIARE S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC) PIAZZA MARCONI 6 cap 89040  
Codice Fiscale: 01414450807  
Numero REA: RC-132440  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 30/05/2005  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**REAL SIDERNO CORPORATE S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA LEONIDA REPACI 6/A cap 89040  
Codice Fiscale: 01545450809  
Numero REA: RC-138269  
Attività: CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI, ESCLUSO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE E PELLICCIA  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 30/06/1998

**BRONZI HOLIDAYS S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: RIACE (RC)  
LOCALITA' GUARDIA cap 89040  
Codice Fiscale: 01545410803  
Numero REA: RC-138290  
Attività: Alberghi, hotel, pensioni e simili con attivita' mista di fornitura di alloggio e di ristorante (ed eventualmente di bar)  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 12/06/2006  
Durata in carica: 3 ANNI  
SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 12/06/2006  
Durata in carica: 3 ANNI

**FRUTTI DEL SOLE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: LOCRI (RC) VIA DUCA DELLA VITTORIA 18 cap 89044  
Codice Fiscale: 02061360802  
Numero REA: RC-146637  
LIQUIDATORE nominato con atto del 24/02/2006  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**GESTIONI COMMERCIALI CALABRIA - S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
sede legale: SAN FERDINANDO (RC)  
ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE cap 89026  
Codice Fiscale: 02193670805  
Numero REA: RC-153740  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 06/12/2005  
Durata in carica: 3 ANNI  
SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 06/12/2005

#### **MADONNA DELLA MONTAGNA DI POLSI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SAN LUCA (RC)  
CONTRADA POLSI cap 89030 UFFICI DEL SANTUARIO  
Codice Fiscale: 02223460805  
Numero REA: RC-155460  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 07/05/2003  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **SILVER WING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

**Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**  
Sede legale: SIDERNO (RC) VIA LEONIDA REPACI 6 cap 89040  
C/O STUDIO FURINA  
Codice Fiscale: 03456890965  
Numero REA: RC-160783  
LIQUIDATORE nominato con atto del 29/11/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **TRASFORMAZIONE FONDIARIA DI BUGLIONE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale ROMA (RM) VIA FLAMINIA 327 cap 00196  
Codice Fiscale: 01008410589  
Numero REA: RM-149579  
SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 24/05/1999  
Durata in carica: 3 ESERCIZI

#### **IMMOBILIARE CENTRO SUD S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: TARANTO (TA)  
CORSO UMBERTO 187 cap 74100  
Codice Fiscale: 00788520732  
Numero REA: TA-89875  
Attività: Compravendita immobiliare di beni propri  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 26/05/2004  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

#### **GESCOM S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale VIBO VALENTIA (VV)  
VIA NAZIONALE SNC cap 89900  
C/O SUPERMERCATO SISA  
Codice Fiscale: 00101130797  
Numero REA: VV-48749  
Attività: Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco tabacco  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 30/03/2004  
Durata in carica: 3 ESERCIZI

#### **STUDIO TEOREMA SRL**

Codice fiscale: 02153870809  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 03/06/2006  
Data deposito: 01/07/2006  
Data protocollo: 02/07/2006  
Numero protocollo: RC-2006-8733  
Quota di nominali: 2.500,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **NAPOLI VINCENZO**

#### **ELETTRICITA' NAPOLI**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: ARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)  
VIA MATTEOTTI cap 89046  
Codice Fiscale: 00132880808  
Numero REA: RC-77981  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 22/09/2003  
Attività: Commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta e di bricolage  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 13/10/1986  
Fino al 13/10/1989  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **INTURIST S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)  
VIA MATTEOTTI 45 cap 89046  
Codice Fiscale: 00362540809  
Numero REA: RC-87611  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 23/06/2003  
Attività: ATTIVITA' IMMOBILIARI SU BENI PROPRI  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 16/11/1995  
Durata in carica: 3 ANNI  
LIQUIDATORE nominato con atto del 15/07/1996

#### **NAPOLI VINCENZO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)  
PIAZZA DEI MILLE N.14 cap 89046  
Codice Fiscale: NPLVCN37M10E956B  
Numero REA: RC-91133  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli di cancelleria e cartoleria  
TITOLARE FIRMATARIO

#### **VILLA VITTORIA S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
PROLUNGAMENTO VIA FIUME TRAV. RUSO 2 cap 89048  
Codice Fiscale: 01136520804  
Numero REA: RC-115462  
CONSIGLIERE nominato con atto del 20/12/2003

#### **CENTRO TURISMO TERMALE S.A.S. DI NAPOLI VINCENZO & C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC) cap 89046  
Codice Fiscale: 00233880806  
Numero REA: RC-158224  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 13/10/2005  
LIQUIDATORE nominato con atto del 25/10/2004

#### **RESIDENZIALE IONICA 2000 SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA**

Codice fiscale: 05174810589  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 20.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Data atto: 30/04/1995  
Quota di nominali: 2.500.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **RINASCITA IONICA 81 SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA**

Codice fiscale: 05174830587  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 20.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Data atto: 30/04/1994  
Quota di nominali: dato mancante  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

**"CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOCHIRURGIA D.A  
COOLEY S.A.S. DI ANTONIO SCIARRONE E C."**

**estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

" CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOLOGIA D.A COOLEY S.A.S. DI ANTONIO SCIARRONE E C. con sede in Bovalino (RC) via Calfapetra s.n.c.

La società è stata interessata dal **sequestro dei beni** nr. 6/99RGMP e n° 20/99 provvedimento emesso dal Tribunale sezione misure di prevenzione di Reggio Calabria in data 11/06/1999, diretto a **ROMEO Antonio** nato a San Luca il 24/01/1956 + altri. Il provvedimento in questione ha interessato la struttura medicapredetta relativa alla porzione della quota sociale di **ROMEO Filippo**, nato a San Luca l' 08/05/1964, socio accomandatario sin dal 10/05/1999, periodo in cui la società ha subito una variazione della denominazione precedente "CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOLOGIA D.A. COOLEY S.A.S. DI **ROMEO FILIPPO E C**" in quella attuale.

Il sequestro compiuto a carico di ROMEO Antonio nato il 24/01/1956, ROMEO Giuseppe nato il 21/07/1946, ROMEO Antonio nato il 02/10/1947, STIPO Francesco nato il 09/11/1949, GIORGI Giuseppe nato il 06/03/1961, ROMEO Filippo nato il 08/05/1964, ROMEO Stefano nato il 15/09/1967, ROMEO Giuseppe nato il 10/08/1972, ROMEO Filippo nato il 06/10/1976 e ROMEO Caterina nata il 21/10/1934, è **scaturito sulla base dei sufficienti indizi circa l'appartenenza dei propositi alla consorteria mafiosa "ROMEO/PELLE" operante nel territorio di San Luca e zone limitrofe.**

E' evidenziato nel decreto di sequestro che i beni ripartiti nel provvedimento sono di **valore spropositato** rispetto ai redditi dichiarati e alle attività svolte dai preposti e comunemente **conducibili ad attività illecite.**

Il provvedimento n.78/2001 emesso dal Tribunale sezione misure di prevenzione di Reggio Calabria sottolinea come *"il gruppo in questione, presente massicciamente proprio per il suo ruolo egemone insvariato fette del mercato dell'illecito, ha percepito già da tempo che, al fine di aumentare considerevolmente la sua disponibilità finanziaria ed il suo prestigio, avrebbe dovuto provvedere ad uno spostamento del baricentro degli interessi economici, prima garantiti quasi esclusivamente dai proventi derivanti dai sequestri di persona e dagli appalti, per orientarsi verso nuove fonti di guadagno, quali in particolare il traffico di stupefacenti"*.

**FICARA Sebastiano** nato a San Luca (RC) il 21/01/1954 residente a Benestare, socio accomandante del predetto studio medico, ha a proprio carico i seguenti trascorsi di polizia:- In data 21/08/1983 è stato scarcerato per vecchie situazioni inerenti a reati contro l'Amministrazione della Giustizia;

- In data 03/05/1983 è stato tratto in arresto;

Si evidenzia che FICARA Sebastiano classe 54 è stato controllato e identificato in data 24/08/2005 nel comune di San Luca (RC) in compagnia di GIORGI Domenico nato a San Luca il 12/07/1949. Quest'ultimo ha a proprio carico i seguenti precedenti di polizia :In data 02/05/1988 è stato deferito all'A.G. per reati contro l'Amministrazione della Giustizia;

In data 06/02/1996 è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria per vari reati configurabili come contravvenzioni;

In data 26/10/1998 è stato denunciato per il reato di ricettazione. **ZANGARI Lorenzo Mario** nato a Caraffa del Bianco il 1/1/1958 residente a Bianco, socio accomandante, non risulta avere a proprio carico precedenti di polizia.

Lo stesso, però, è stato controllato e identificato dagli organi di polizia in località Africo, in compagnia di ROMEO Domenico nato a Locri il 31/12/1978 con precedenti di polizia ed in particolare, in data 29/8/2004 è stato sottoposto alla **misura di prevenzione della sorveglianza speciale**. Nelle date del 10/10/2004, 15/1/2005, 29/1/2005, 6/2/2005, 1/3/2005, 29/3/2005, 16/4/2005, 22/5/2005, 9/6/2005, 29/6/2005, 4/7/2005, 7/7/2005 e 28/8/2005 il predetto è stato segnalato all'A.G. per inosservanza agli obblighi imposti dalla misura di prevenzione;

**FOTI Saverio** nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 24/10/1964, **socio accomandante**, è stato fermato e controllato dagli organi di Polizia in due circostanze diverse in compagnia, rispettivamente, di FAVASULI Sandro nato a Bova Marina il 12/7/1969 e FOTI Trento nato a Melito di Porto Salvo il 16/10/1965 entrambi con numerosi precedenti di polizia.

**FAVASULI Sandro** classe 69 in data 22/01/2003 è stato tratto in arresto - art. 285 c.p.p. - e successivamente concessi i benefici degli **arresti domiciliari, per reati inerenti a stupefacenti - produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti.**

In data 7/10/2003 è stato scarcerato per i reati commessi in materia di stupefacenti.

Inoltre, ha precedenti di polizia per rapina ed **estorsione.**

**FOTI Trento** (cl. 65) in data 20/4/1996 è stato sottoposto all'**obbligo di soggiorno** e in data 20/04/1996 è stato interessato dal **sequestro beni** connesso a misura di prevenzione;"

**"CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOCHIRURGIA D.A  
COOLEY S.A.S. DI ANTONIO SCIARRONE E C."**

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale: **BOVALINO (RC)**

VIA CALFAPETRA S.N.C. cap 89034

Codice fiscale: 01146480809

Numero REA: RC-116570

Precedente numero di iscrizione: RC043-2297

Data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

**Oggetto sociale :**

LA GESTIONE DI UN CENTRO DESTINATO ALLO STUDIO, ALLA RICERCA, ALLA DIAGNOSTICA ED AL TRATTAMENTO MEDICO, CHIRURGICO E RIABILITATIVO DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI; LA SOCIETA' POTRA', INOLTRE ISTITUIRE E GESTIRE ISTITUTI, CLINICHE E LABORATORI DI CURA E DI DIAGNOSTICA MEDICA E BIOLOGICA E PERTANTO POTRA' ESERCITARE ED ESEGUIRE QUALSIASI ATTIVITA' O PRESTAZIONE INERENTE, COMPRESA LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE, TOMOGRAFIA ASSIALE COMPIUTERIZZATA, ECC.)

**SCIARRONE ANTONIO**

Nato a CALANNA (RC) il 21/02/1963

Residenza CALANNA (RC)

SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 17/01/2002



Quota: 113,62 EURO

**SPAGNOLO SALVATORE**

Nato a SIMERI CRICHI (CZ) il 30/05/1940  
Residenza SESTO SAN GIOVANNI (MI)  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 26/03/1990  
Quota: 160,10 EURO

**FICARA SEBASTIANO**

Nato a SAN LUCA (RC) il 21/01/1954  
Codice fiscale: FCRSST54A21H970Y  
Residenza BENESTARE (RC)  
CONTRADA BOSCO SANT'IPPOLITO cap 89030  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 26/03/1990  
Quota: 129,12 EURO

DIRETTORE RESPONSABILE

**FOTI SAVERIO ANTONINO**

Nato a MELITO DI PORTO SALVO (RC) il 24/10/1964  
Codice fiscale: FTOSRN64R24F112B  
Residenza MELITO DI PORTO SALVO (RC)  
nominato il 27/04/1999

**ZANGARI LORENZO MARIO**

Nato a CARAFFA DEL BIANCO (RC) il 01/01/1958  
Residenza BIANCO (RC)  
nominato con atto del 17/01/2002  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 17/01/2002  
Quota: 113,62 EURO

Data iscrizione: 15/02/2002

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:  
CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOCHIRURGIA D.A. COOLEY S.A.S. DI  
AGATA ANGELA SCALIA E C.

Data iscrizione: 15/02/2002

ALTRE MODIFICHE STATUTARIE - ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO

Data iscrizione: 15/02/2002

**SCALIA AGATA ANGELA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDATARIO

**SPAGNOLO SALVATORE**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRA ITALIANA 310.000

**FICARA SEBASTIANO**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRE 310.000

**ZANGARI LORENZO MARIO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 17/01/2002  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 113,62 EURO

**SCIARRONE ANTONIO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO DAL 17/01/2002  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 113,62 EURO

Data iscrizione: 10/05/1999

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:  
CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOCHIRURGIA D.A. COOLEY S.A.S. DI ROMEO FILIPPO E C.

Data iscrizione: 10/05/1999

**ROMEO FILIPPO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDATARIO  
CON I SEGUENTI POTERI:

IN DATA 13.01.1998 E' DIVENUTA DEFINITIVA LA M.P. DI CUI AL DECRETO N.71/93 MP - EMESSO IL 14.04.1994 DAL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - NEI CONFRONTI DEL SIG. ROMEO FILIPPO, NATO L'8.05.1964 A SAN LUCA E RESIDENTE IN BOVALINO

**SCALIA AGATA ANGELA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO DAL 27/04/1999 QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 380.000 LIRE

**Data effetto: 07/06/2001**

**IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA** - SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE - CON DECRETO N.6/9 MP - N.78/2001 PROV. EMESSO IN DATA 07.06.2001 SOTTOPONE ROMEO FILIPPO (8.05.1964) ALL'AGGRAVAMENTO IN RAGIONE DI UN ULTERIORE ANNO DELLA MISURA DELLA SORVEGLIANZA SPECIALE - DISPONE IL DISSEQUESTRO DELLA QUOTA SOCIALE DI ROMEO FILIPPO, NATO A SAN LUCA IL 08.05.1964, RESIDENTE A BOVALINO, IN VIA IV SETTEMBRE N.63 NELLA SOCIETA' "CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOCHIRURGIA D.A. COOLEY DI ROMEO FILIPPO S.A.S." - DI CUI AL DECRETO DI SEQUESTRO N.6/99 RGMP - N.20/99 PROV. SEQ. DEL 11.06.1999\*\*\*\*\*

**Data effetto: 11/06/1999**

\*\* **IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA** - SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE - CON DECRETO N. 6/99 RGMP - N. 20/99 PROV. SEQ. EMESSO IN DATA 11.06.1999- DISPONE IL SEQUESTRO DELLA QUOTA SOCIALE DI ROMEO FILIPPO, NATO A SAN LUCA (RC) IL 08.05.1964, RESIDENTE A BOVALINO (RC) IN VIA IV SETTEMBRE N.63 NELLA SOCIETA' "CENTRO RICERCHE CARDIOVASCOLARI PER LA CARDIOCHIRURGIA D.A. COOLEY DI ROMEO FILIPPO S.A.S." CON SEDE A BOVALINO (RC) IN VIA CALFAPETRA. \*\*\*\*\* NOMINA QUALI CUSTODI/AMMINISTRATORI DEI SUDDETTI BENI IL DR.COMM. ROBERTO EMO E L'AVV. MAURIZI CONDIPODERO\*\*\*\*\*  
NOMINA GIUDICI DELEGATI ALLA PRESENTE PROCEDURA IL DOTT. VINCENZO GIGLIO E LA D.SSA KATE

**Data effetto: 13/01/1998 \*\*\*\*\***

IN DATA 13.01.1998 E' DIVENUTA DEFINITIVA LA M.P. DI CUI AL DECRETO N.71/93 MP - EMESSO IL 14.04.1994 DAL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - NEI CONFRONTI DEL SIG. ROMEO FILIPPO, NATO L'8.05.1964 A SAN LUCA E RESIDENTE IN BOVALINO \*\*\*\*\*

**SCALIA AGATA ANGELA**

**SCALIA AGATA ANGELA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: BOVALINO (RC)  
VIA CALFAPETRA cap 89030  
Codice Fiscale: SCLGNG80R53D976F  
Numero REA: RC-141112  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 17/02/2000  
Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 02/01/1999  
Attività: TIPOGRAFIA  
TITOLARE FIRMATARIO

**SCIARRONE ANTONIO**

**PLURISERVICE CENTER S.R.L.**

Codice fiscale: 02097930834  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.200,00 EURO  
Data atto: 30/12/2001  
Data deposito: 30/01/2002  
Data protocollo: 30/01/2002  
Numero protocollo: ME-2002-2983Quota di nominali: 9.180,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

**ZANGARI LORENZO**

**EUROCOOP - S.R.L.**

Codice fiscale: 01158320802  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 1.915.598.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Data atto: 15/10/1998  
Data deposito: 20/11/1998  
Data protocollo: 20/11/1998  
Numero protocollo: RC-1998-8105  
Quota di nominali: 810.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

## TALLURA COSTRUZIONI S.R.L.

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

"Sul conto di Tallura Francesco "titolare dell'impresa" è emerso che:

- in data 08/09/1986 è stato tratto in arresto dai Carabinieri di Locri per il reato di oltraggio-resistenza- violenza.
- in data 08/06/1999 è stato segnalato all'A.G. per il **reato associativo di tipo mafioso**;
- in data 08/06/1999 è stato ulteriormente denunciato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Si precisa che il predetto è fratello di TALLURA Antonio (cl.65),

con precedenti penali per estorsione ex sorvegliato speciale di P.S. TALLURA Francesco (cl. 62) risulta essere stato fermato e controllato dagli organi di polizia in compagnia di: **CARROZZA Vittorio**, nato il 29.11.1953, ex sorvegliato speciale di P.S.; **ROMEIO Fabio** nato il 23.11.1974 (condannato per sentenza di 1° grado per associazione mafiosa ad anni 11 di reclusione);

**BRUSAFERRI Guido** nato il 18.03.1965.

Gli ultimi due risultano essere noti esponenti del clan mafioso **CORDI**."

## TALLURA COSTRUZIONI S.R.L.

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: **LOCRI (RC)**

VIA DROMO cap 89044

Codice fiscale: 02274600804

Numero REA: RC-158124

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 08/04/2004

Data atto di costituzione: 01/04/2004

Capitale sociale in EURO 99.820,00

Oggetto sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - LA REALIZZAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER CONTO DI CHIUNQUE, ENTI, PRIVATI E PUBBLICI, E CON QUALSIASI TIPO DI CONTRATTO, DEI SEGUENTI LAVORI E SERVIZI NONCH' DELLE EVENTUALI OPERE CONNESSE, COMPLEMENTARI E ACCESSORIE: - LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI CONGLOMERATI CEMENTITI, CONGLOMERATI BITUMINOSI, MATERIALE INERTE DA CAVA; - COSTRUZIONE, AFFITTO, VENDITA, PERMUTA, ACQUISTO DI BENI IMMOBILI DI QUALSIASI SPECIE, DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE COMMERCIALI, AZIENDALI, INDUSTRIALI, AGRICOLE, ALBERGHIERE, SPORTIVE, PER IL TURISMO O SIMILARI; - ASSUNZIONE DI CONCESSIONI, RAPPRESENTANZE, DEPOSITI DA DITTE ITALIANE O STRANIERE, AVENTI PER OGGETTO L'ACQUISTO E LA VENDITA DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN GENERE, DI MACCHINARI EDILI E STRADALI DI OGNI SPECIE, DI AUTOMEZZI DI OGNI SPECIE, AUTORICAMBI, AUTOACCESSORI; LA SOCIETA' PUO' INOLTRE PRODURRE E RIVENDERE TUTTI I BENI SOPRA DESCRITTI; - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, MANUTENZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO, GESTIONE E L'ASSUNZIONE IN APPALTO, SUBAPPALTO, DA ENTI PUBBLICI, DA SOCIETA' E DA PRIVATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, DI LAVORI EDILI - STERRI, DEMOLIZIONI STRADALI ED OPERE STRADALI SPECIALI - OPERE SPECIALI IN CEMENTO ARMATO, RESTAURO, FONDAZIONI SPECIALI, CONSOLIDAMENTO TERRENI, TRIVELLAZIONI E POZZI, PAVIMENTAZIONI STRADALI, RILEVATI AEROPORTUALI E FERROVIARI, SEGNALETICA E SICUREZZA STRADALE, PAVIMENTAZIONI CON MATERIALI STRADALI, LAVORI DI FERRO, AEROPORTUALI E MARITTIMI, IDRAULICI, DI BONIFICA, DI SISTEMAZIONE AGRARIA - FORESTALE E DI VERDE PUBBLICO, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, DI POTABILIZZAZIONE E DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI E FOGNATURE, GALLERIE, DIGHE, IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIE, CARPENTERIA METALLICA, IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE, ELETTRICI, TERMICI, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO, IMPIANTI DI ASCENSORI, SCALE MOBILI E TRASPORTATORI IN GENERE, IMPIANTI DI SICUREZZA, FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MANUFATTI DI METALLO, LEGNO, MATERIE PLASTICHE, LAPIDEE E VETROSE; E QUALSIASI ALTRA OPERA INERENTE AGLI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE E PRIVATE, COMPRESSE SIA NELL'ALLEGATO "A" DEL D.P.R. N. 34 DEL 25/01/2001, CHE SOTTO FORMA DI CONCESSIONI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI, PRIVATI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI; - LOTTIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI AREE EDIFICABILI, CON OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' DI VENDITA; - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE, CONSULENZA E PROGETTAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE ED INDUSTRIALI, IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO STOCCAGGIO PROVVISORIO E DEFINITIVO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI INDUSTRIALI; - GESTIONE IN PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, SIA PRIVATI CHE ENTI PUBBLICI, DEGLI IMPIANTI SOPRA ELENCATI COMPRESI INCENERITORI, GASSIFICATORI ED IMPIANTI DI RICICLAGGIO DI RIFIUTI IN GENERE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SUDETTI; - RILIEVI TOPOGRAFICI E CARTOGRAFICI, STUDI DI FATTIBILITA', DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE, STUDI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PIANI DI BACINO, DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, DIREZIONE LAVORI, ASSISTENZA COLLAUDI, COLLAUDI, PROGETTAZIONE DI OPERE CIVILI E DI STRUTTURE METALLICHE, DI IMPIANTI CHIMICI, GASDOTTI, OPERE IDRAULICHE, STUDI IDRAULICI; APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE DI MODELLI DI SIMULAZIONE MATEMATICI, FISICI, ECC.; - PROGETTI E STUDI GEOTECNICI, IDROLOGICI ED IDROGEOLOGICI, ELABORAZIONE DI CAPITOLATI DI APPALTO, CAPITOLATI SPECIALI, STUDI E PREDISPOSIZIONE GARE, ANCHE PER CONTO DI TERZI E DI ENTI PUBBLICI; - ESECUZIONE ANCHE IN CONTO TERZI O COMMERCIALIZZAZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, RIFIUTI SPECIALI, RIFIUTI TOSSICI NOCIVI, MATERIE PRIME SECONDE, RIFIUTI OSPEDALIERI, RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI PRODOTTI PER L'ECOLOGIA; - ACQUISTO E VENDITA DI APPARATI TECNOLOGICI ANCHE A FINI DI COMMERCIALIZZAZIONE; - ACQUISTO E CESSIONE DI BREVETTI, LICENZE DI SFRUTTAMENTO DEGLI STESSI E ALTRE FORME DI KNOW HOW NEI SETTORI RELATIVI AL TRATTAMENTO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI; - CONSULENZE TECNICHE, URBANISTICHE ED AMMINISTRATIVE SU PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE AZIENDALE, ALLO SCARICO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ALLE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, AL TRATTAMENTO, TRASPORTO, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO DI QUALSIASI TIPO DI RIFIUTO; - PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E ASSISTENZA TECNICA IN INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALI E TERRITORIALI, REDAZIONE DEI RELATIVI PIANI OPERATIVI E DELLA SICUREZZA; - MONITORAGGI AMBIENTALI, TEST FONOMETRICI, ANALISI CHIMICHE E CHIMICOFISICHE; RICERCHE E PROVE DI LABORATORIO, PROGETTAZIONE E PIANI DI GESTIONE PARCHI TEMATICI, PIANI DI

COLTIVAZIONE CAVE E ATTIVITA' ESTRATTIVE, CORSI DI FORMAZIONE TECNICA DEL PERSONALE DA ADIBIRE ALLA CONDUZIONE DI IMPIANTI ECOLOGICI; - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DI OPERE CIVILI ED INDUSTRIALI; - ELABORAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI, PIANI PARTICOLAREGGIATI, PIANI PAESAGGISTICI, E QUANT'ALTRO COMPRESO NELL'ATTIVITA' DI PRESTAZIONE DI SERVIZI ATTINENTI ALLA TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE E TERRITORIALE; - CREAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ELABORATORI E RELATIVI ACCESSORI, SISTEMI OPERATIVI PER ELABORATORI E RELATIVI ACCESSORI. PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' PUO' COMPIERE, IN VIA STRUMENTALE E SENZA CHE CI POSSA COSTITUIRE OGGETTO PREVALENTE, TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI (ESCLUSA LA RACCOLTA DI RISPARMIO) UTILI E/O NECESSARIE. IN DETTE OPERAZIONI SONO ESPRESSAMENTE INCLUSI IL RILASCIO DI AVALLI E LA PRESTAZIONE DI FIDEJUSSIONI, NONCHE' LA COSTITUZIONE DI GARANZIE REALI ANCHE PER OBBLIGAZIONI DI TERZI, PURCHE' ATTINENTI ALL'OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE E QUOTE ANCHE AZIONARIE IN ALTRE IMPRESE O SOCIETA' COSTITUITE O COSTITUENDE, ITALIANE O STRANIERE, AVENTI OGGETTO ANALOGO, CONNESSO O AFFINE AL PROPRIO, PURCHE' SENZA FINALITA' DI COLLOCAMENTO PRESSO TERZI E COMUNQUE NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE 5 LUGLIO 1991 N. 197. L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTE UNA RESPONSABILITA' ILLIMITATA PER LE OBBLIGAZIONI DELLE MEDESIME DEVE ESSERE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA; DI TALI PARTECIPAZIONI GLI AMMINISTRATORI DANNO SPECIFICA INFORMAZIONE NELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO.

Quota di nominali: 49.910,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**TALLURA FRANCESCO**

Quota di nominali: 49.910,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'  
**CALIMERO GIULIANA**

AMMINISTRATORE UNICO  
**TALLURA FRANCESCO**

Rappresentante dell'Impresa  
Nato a LOCRI (RC) il 14/10/1962  
Residenza LOCRI (RC)  
nominato con atto del 01/04/2004  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

RESPONSABILE TECNICO  
DIRETTORE TECNICO

**FEMIA MARCO**  
Nato a LOCRI (RC) il 17/01/1975  
Residenza LOCRI (RC)  
nominato il 11/05/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data deposito: 16/04/2004  
Data protocollo: 16/04/2004  
Numero protocollo: RC-2004-3894  
Cedente **TALLURA FRANCESCO**  
Cessionario **TALLURA COSTRUZIONI S.R.L.** - Codice fiscale: 02274600804

#### **Attività esercitata nella sede legale**

REALIZZAZIONE DI LAVORI EDILI- PRODUZIONE DI CONGLOMERATI CEMENTIZI, BITUMINOSI - COSTRUZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE COMMERCIALI, AZIENDALI, INDUSTRIALI, AGRICOLE, ALBERGHIERE, SPORTIVE, PER IL TURISMO - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO, DI LAVORI EDILI - STERRI, DEMOLIZIONI STRADALI ED OPERE STRADALI SPECIALI - OPERE SPECIALI IN CEMENTO ARMATO, RESTAURO, FONDAZIONI SPECIALI, CONSOLIDAMENTO TERRENI, TRIVELLAZIONI E POZZI, PAVIMENTAZIONI STRADALI, RILEVATI AEROPORTUALI E FERROVIARI, SEGNALETICA E SICUREZZA STRADALE, PAVIMENTAZIONI CON MATERIALI STRADALI, LAVORI DI FERRO, AEROPORTUALI E MARITTIMI, IDRAULICI, DI BONIFICA, DI SISTEMAZIONE AGRARIA - FORESTALE E DI VERDE PUBBLICO, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, DI POTABILIZZAZIONE E DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI E FOGNATURE, GALLERIE, DIGHE - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIE, CARPENTERIA METALLICA, IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE, ELETTRICI- INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE, IMPIANTI IDROSANITARI - INSTALLAZIONE DI MANUFATTI DI METALLO, LEGNO, MATERIE PLASTICHE, LAPIDEE E VETROSE - COSTRUZIONE, CONSULENZA E PROGETTAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE ED INDUSTRIALI, IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED INDUSTRIALI - PROGETTAZIONE DI OPERE CIVILI E DI STRUTTURE METALLICHE, DI IMPIANTI CHIMICI, GASDOTTI, OPERE IDRAULICHE - STUDI IDRAULICI - APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE DI MODELLI DI SIMULAZIONE MATEMATICI E FISICI - PROGETTI E STUDI GEOTECNICI, IDROLOGICI ED IDROGEOLOGICI - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DI OPERE CIVILI ED INDUSTRIALI - ELABORAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI, PIANI PARTICOLAREGGIATI, PIANI PAESAGGISTICI - PIANI ATTINENTI ALLA TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE E TERRITORIALE - PIANI DI SICUREZZA - PIANI COLTIVAZIONI CAVE.

Classificazione ATECORI 2002  
della descrizione attività

- Lavori generali di costruzione di edifici
- Produzione di calcestruzzo
- Produzione di conglomerati bituminosi
- Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica

- Installazione e riparazione di impianti Radio TV, impianti d'allarme, impianti telefonici ed altri impianti di telecomunicazione , antenne e parafulmini
- Installazione e riparazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento
- Installazione e riparazione di impianti idrosanitari
- Studi di architettura e di ingegneria
- Studi geologici e di prospezione geognostica e mineraria
- Studi geologici e di prospezione geognostica e mineraria; indagini geodetiche, geofisiche, sismologiche ed idrografiche

Data iscrizione: 08/04/2004

**TALLURA FRANCESCO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO DAL 01/04/2004 DURATA:

A TEMPO INDETERMINATO

Data effetto: 21/09/2004

RICONOSCIMENTO IN VIA DEFINITIVA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI PER

L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE N.46/90 -ART.1 LETTERA:A,B,C,D-

Data effetto: 11/05/2004

INIZIO ATTIVITA'

REALIZZAZIONE DI LAVORI EDILI - PRODUZIONE DI CONGLOMERATI CEMENTIZI, BITUMINOSI - COSTRUZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE COMMERCIALI, AZIENDALI, INDUSTRIALI, AGRICOLE, ALBERGHIERE, SPORTIVE, PER IL TURISMO - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO, DI LAVORI EDILI - STERRI, DEMOLIZIONI STRADALI ED OPERE STRADALI SPECIALI - OPERE SPECIALI IN CEMENTO ARMATO, RESTAURO, FONDAZIONI SPECIALI, CONSOLIDAMENTO TERRENI, TRIVELLAZIONI E POZZI, PAVIMENTAZIONI STRADALI, RILEVATI AEROPORTUALI E FERROVIARI, SEGNALETICA E SICUREZZA STRADALE, PAVIMENTAZIONI CON MATERIALI STRADALI, LAVORI DI FERRO, AEROPORTUALI E MARITTIMI, IDRAULICI, DI BONIFICA, DI SISTEMAZIONE AGRARIA - FORESTALE E DI VERDE PUBBLICO, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO , DI POTABILIZZAZIONE E DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI, ACQUEDOTTI, VARIAZIONE REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI GASDOTTI, OLEODOTTI E FOGNATURE, GALLERIE, DIGHE - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIE, CARPENTERIA METALLICA, IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE, ELETTRICI-INSTALLAZIONE,AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE, IMPIANTI IDROSANITARI - INSTALLAZIONE DI MANUFATTI DI METALLO, LEGNO, MATERIE PLASTICHE, LAPIDEE E VETROSE - COSTRUZIONE, CONSULENZA E PROGETTAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE ED INDUSTRIALI, IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED INDUSTRIALI - PROGETTAZIONE DI OPERE CIVILI E DI STRUTTURE METALLICHE, DI IMPIANTI CHIMICI, GASDOTTI, OPERE IDRAULICHE - STUDI IDRAULICI - APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE DI MODELLI DI SIMULAZIONE MATEMATICI E FISICI - PROGETTI E STUDI GEOTECNICI, IDROLOGICI ED IDROGEOLOGICI - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DI OPERE CIVILI ED INDUSTRIALI - ELABORAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI, PIANI PARTICOLAREGGIATI, PIANI PAESAGGISTICI - PIANI ATTINENTI ALLA TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE E TERRITORIALE - PIANI DI SICUREZZA - PIANI COLTIVAZIONI CAVE (\*\*RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE N.46/90 ISCRIZIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 558/99-REQUISITI IN FASE DI ACCERTAMENTO\*\*\*) NOMINA O AMMISSIONE DI FEMIA MARCO, DIRETTORE TECNICO, RESPONSABILE TECNICO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE N.46/90-ART.1 LETTERE:A,B,C,D- (\*\*ISCRIZIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 558/99-REQUISITI IN FASE DI ACCERTAMENTO\*\*\*)

**TALLURA FRANCESCO**

**TALLURA FRANCESCO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: LOCRI (RC)

VIA RODI 45 cap 89044

Codice Fiscale: TLLFNC62R14D976H

Numero Registro Ditte: RC-112002

Stato Ditta: CESSATA

Data cessazione: 31/12/1989

Attività: COSTRUZIONI

TITOLARE FIRMATARIO

**TALLURA COSTRUZIONI DI TALLURA FRANCESCO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: LOCRI (RC)

VIA DROMO 18 cap 89044

Codice Fiscale: TLLFNC62R14D976H

Numero REA: RC-116575

Attività: Lavori generali di costruzione di edifici

TITOLARE FIRMATARIO

**TALLURA COSTRUZIONI DI TALLURA FRANCESCO**

IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: LOCRI (RC)

VIA DROMO 18 cap 89044

Telefono: 0964 390702  
Codice fiscale: TLLFNC62R14D976H  
Partita IVA 01158490803  
Numero REA: RC-116575  
Insegna: TALLURA COSTRUZIONI DI TALLURA FRANCESCO  
Precedente numero di iscrizione: RC-1996-68471  
Data di iscrizione: 04/09/1996

### **TALLURA FRANCESCO**

Nato a LOCRI (RC) il 14/10/1962  
Residenza LOCRI (RC)  
TITOLARE FIRMATARIO

Data deposito: 16/04/2004  
Data protocollo: 16/04/2004  
Numero protocollo: RC-2004-3894  
Cedente **TALLURA FRANCESCO**  
Cessionario **TALLURA COSTRUZIONI S.R.L.**

#### **Attività esercitata nella sede legale**

IMPRESA EDILE, LAVORI DI TERRA CON EVENTUALI OPERE CONNESSE IN MURATURA E CEMENTO ARMATO DI TIPO CORRENTE - DEMOLIZIONI E STERRI. EDIFICI CIVILI, INDUSTRIALI, MONUMENTALI COMPLETI DI IMPIANTI E DI OPERE CONNESSE E ACCESSORIE-OPERE MURARIE RELATIVE AI COMPLESSI PER LA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA. OPERE SPECIALI IN CEMENTO ARMATO. COSTRUZIONI E PAVIMENTAZIONI STRADALI, RILEVATORI AEROPORTUALI E FERROVIARI. SEGNALETICA E SICUREZZA STRADALE. LAVORI IDRAULICI ACQUEDOTTI, FOGNATURE, IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. LAVORI DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA. LAVORI DI SISTEMAZIONE AGRARIA, FORESTALE E DI VERDE PUBBLICO IMPIANTI ELETTRICI PER CENTRALI - LINEE AD ALTA TENSIONE - LINEE A MEDIA E BASSA TENSIONE-IMPIANTI ESTERNI DI ILLUMINAZIONE. FONDAZIONI SPECIALI CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI E OPERE SPECIALI NEL SOTTOSUOLO.  
DAL 25.07.2001: COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI RETI IDRICHE E FOGNANTI - ACQUEDOTTI - GASDOTTI E OLEODOTTI - IMPIANTI DI DEPURAZIONE -

#### **Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività'**

- Lavori generali di costruzione di edifici
- Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
- Lavori di ingegneria civile
- Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie
- Costruzione di opere idrauliche
- Altri lavori speciali di costruzione
- Installazione e riparazione di altri impianti n.c.a.
- Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica

#### **UNITA' LOCALE n. 1**

LOCRI (RC)  
VIA RODI 41 cap 89044  
Telefono: 0964 390702  
Attività: IMPRESA EDILE, STRADALE, CONGLOMERATI CEMENTIZI E BITUMINOSI. SCAVI, MOVIMENTO TERRA, PRODUZIONE DI CONGLOMERATI CEMENTIZI E BITUMINOSI, LAVORAZIONE MATERIALE INERTE DA CAVA.  
-Lavori generali di costruzione di edifici  
-Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie  
-Produzione di calcestruzzo  
-Produzione di conglomerati bituminosi  
-Frantumazione di pietre e minerali effettuata non in connessione con l'estrazione  
-Demolizione di edifici e sistemazione del terreno

#### **Data effetto: 28/04/2004**

CESSAZIONE DI PARTE DELL' ATTIVITA'  
INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI, DI CONDIZIONAMENTO, ELETTRICI, DI SICUREZZA ED AUTOMATISMI VARI (ESCLUSO IMPIANTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO).  
CESSAZIONE DA TUTTE LE CARICHE O QUALIFICHE PER **FEMIA MARCO** NATO A LOCRI IL 17/01/1975 (RESPONSABILE TECNICO)

#### **Data effetto: 07/01/2002**

RICONOSCIMENTO IN VIA DEFINITIVA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE 46/90-LETTERE: A), B), C), D)

#### **Data effetto: 09/11/2001**

##### **INIZIO ATTIVITA'**

DI: INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI, DI CONDIZIONAMENTO, ELETTRICI, DI SICUREZZA ED AUTOMATISMI VARI -ESCLUSO IMPIANTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO- (ISCRIZIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 558/99-REQUISITI IN FASE DI ACCERTAMENTO) VARIAZIONE REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI NOMINA O AMMISSIONE DI **FEMIA MARCO**, RESPONSABILE TECNICO

(ISCRIZIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 558/99-REQUISITI IN FASE DI ACCERTAMENTO)

**Data effetto: 25/07/2001**

**INIZIO ATTIVITA'**

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI RETI IDRICHE E FOGNANTI - ACQUEDOTTI - GASDOTTI E OLEODOTTI - IMPIANTI  
DI DEPURAZIONE -

## **ATTIMED DI LUKACOVICOVA MONIKA & C. SAS**

### **estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

#### **"MODALITA' DI ACQUISTI IN DEROGA PER ASSERITAPRIVATIVA INDUSTRIALE**

Gli acquisti in argomento sono stati effettuati dall'A.S., -avvalendosi del richiamato art. 3 lett. a) del regolamento attuativo dell'art. 58, co. 1 della L.R. 43/96 approvato dalla G.R. con delibera n. 1178 del 4.3.97 che prevede la trattativa diretta, tra gli altri, in caso di prodotti coperti da privativa industriale -, in diretta violazione di esse, per mancanza dei presupposti dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95 ( in materia di servizi) e del decreto legislativo n. 358/92 ( in materia di forniture), ciò in considerazione della mancanza dei requisiti previsti dalla norma che fa espresso riferimento ai diritti di brevetti, alle componenti tecnologiche e alle eccezionalità delle forniture esclusivamente rese da taluni soggetti. A conferma di ciò, si riportano di seguito, alcune fattispecie di maggiore interesse esaminate a campione:

In relazione alla determina del direttore dip.amministrativo n. 304/05 in particolare, si riscontra che a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, il quale genericamente dichiara che il materiale richiesto è unico e infungibile, l'Azienda acquista presidi chimici dalla **M.D.O. s.r.l. di Catanzaro**, indicata dal predetto Sanitario quale esclusivista del materiale medesimo, per l'importo di €. 31.126,00+I.V.A. per un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi.

Analogamente si rileva che, con determina del Direttore Dip. Amministrativo n. 305/05 a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, l'A.S. procedeva ad acquistare protesi vascolari dalla ditta **BIO S.R.L. s.r.l.** di Catanzaro, indicata dal predetto sanitario quale esclusivista, sulla base di una generica dichiarazione di unicità ed infungibilità, un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi per l'importo complessivo di €. 41.330,00 + I.V.A. Con determina del direttore amministrativo n. 395/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 27 aprile 2005, a firma del direttore del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox -Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **ATTIMED S.a.s.** di Reggio Calabria. L'ammontare della fornitura è di €. 108.064,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice- indirizzata alla società **ATTIMED S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettati.

Con determina del direttore amministrativo n. 396/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 29 aprile 2005, a firma del direttore del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox -Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **TI.MEDICAL S.a.s.** di Reggio Calabria. L'ammontare della fornitura è di €. 127.116,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice- indirizzata alla società **TI.MEDICAL S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettati.

I casi sopra descritti, rappresentano una mera esemplificazione di una superficiale ed invalsa modalità di acquisto di presidi sanitari connotata da generiche dichiarazioni di infungibilità e di privative industriali.

Tale metodologia, che si è potuta verificare su un campione molto più rilevante esaminato, denota quindi, la reiterata e sistematica violazione delle norme poste a base del buon andamento e della economicità della spesa pubblica."

## **ATTIMED DI LUKACOVICOVA MONIKA & C. SAS**

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede Legale: **REGGIO DI CALABRIA (RC)**

VIA GENERALE TOMMASINI 1/D cap 89100

Codice fiscale: 02212840801

Numero REA: RC-154773

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 21/03/2003

Data atto di costituzione: 04/03/2003

Oggetto sociale :

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI SANITARI, APPARECCHI E SOFTWARE ELETTROMICEDICALI, PARAFARMACEUTICI, COSMETICI, ARREDAMENTI PER CASE DI CURA, OSPEDALI, STUDI MEDICI, CASE DI RIPOSO PER ANZIANI E PRODOTTI CHE POSSONO RITENERSI AFFINI;  
ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE ED APPARECCHI ELETTROMICEDICALI;  
REALIZZAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME (GUANTI, MEDICAZIONI, KIT, TESSUTO NON TESSUTO, LATTICE, GOMMA, ETC.) NEL TERRITORIO MERIDIONALE;  
ASSUNZIONE DI RAPPRESENTANZE DI DITTE ITALIANE O ESTERE PER IL COMMERCIO DEGLI ARTICOLI SU ELENCATI E DI CIO' CHE PUO' RITENERSI AFFINE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.  
LA SOCIETA', PERTANTO, POTRA', NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SVOLGERE OGNI ATTIVITA' CONNESSA ALL'ATTUAZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E POTRA' ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, RAPPRESENTANZE, INTERESSENZE, QUOTE E PARTECIPAZIONI, ANCHE AZIONARIE, IN ALTRE SOCIETA' O DITTE AVENTI SCOPI ANALOGHI O AFFINI AL PROPRIO, GIA' COSTITUITE O DA COSTITUIRE, ED A TAL FINE POTRA' ACQUISTARE, LOCARE, PERMUTARE, AFFITTARE, VENDERE BENI MOBILI ED IMMOBILI E DIRITTI IMMOBILIARI, EFFETTUARE QUALUNQUE OPERAZIONE MOBILIARE, DI CREDITO, IMPORT/EXPORT E COMPIERE QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE.

SOCIO ACCOMANDANTE

**TURANO ANGELO**

Nato a REGGIO DI CALABRIA (RC) il 03/02/1954



Residenza REGGIO DI CALABRIA (RC)  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 04/03/2003  
Quota: 150,00 EURO

SOCIO ACCOMANDATARIO

**LUKACOVICOVA MONIKA**

Nata a PIESTANY (SLOVACCHIA) il 29/11/1973  
Cittadinanza: SLOVACCHIA  
Residenza REGGIO DI CALABRIA (RC)  
SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 04/03/2003  
Quota: 14.850,00 EURO

Attività esercitata nella sede legale

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI SANITARI APPARECCHI E SOFTWARE  
ELETTROMEDICALI-PARAFARMACEUTICI-COSMETICI-ARREDAMENTI PER CASE DI  
CURA-OSPEDALI- STUDI MEDICI-CASE DI RIPOSO.

Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

- Commercio all'ingrosso di profumi, cosmetici, saponi ed altri detergenti per uso personale

-Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.

Data iscrizione: 21/03/2003

**TURANO ANGELO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 04/03/2003  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 150,00 EURO

**LUKACOVICOVA MONIKA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO DAL 04/03/2003  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 14.850,00 EURO

Data effetto: 02/05/2003

ATTIVITA' PREVALENTE DELLA SEDE

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI SANITARI APPARECCHI E SOFTWARE ELETTROMEDI CALI-  
PARAFARMACEUTICI-COSMETICI-ARREDAMENTI PER CASE DI CURA-OSPEDALI- STUDI MEDICI-CASE DI RIPOSO

---

**ATTIMED - S.R.L.**

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede Legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA MAGNA GRECIA 6 cap 89131  
Codice fiscale: 01288080805  
Numero REA: RC-122927  
Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE  
Precedente numero di iscrizione: RC063-1993-167  
Data di iscrizione: 21/02/1996  
Iscritta nella sezione ORDINARIA il 21/02/1996  
Data atto di costituzione: 02/07/1993  
Capitale sociale in EURO 10.400,00

Oggetto sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

- 1) COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI SANITARIO, APPARECCHI E SOFTWARE ELETTROMEDICALI, PARAFARMACEUTICI, COSMETICI, ARREDAMENTI PER CASE DI CURA, OSPEDALI, STUDI MEDICI, CASE DI RIPOSO PER ANZIANI E PRODOTTI CHE POSSONO RITENERSI AFFINI
  - 2) ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE ED APPARECCHI ELETTRO-MEDICALI;
  - 3) REALIZZAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME ( GUANTI, MEDICAZIONI, KIT, TESSUTO NON TESSUTO, LATTICE, GOMMA, ECC.) NEL TERRITORIO MERIDIONALE
  - 4) ASSUNZIONE DI RAPPRESENTANZE DI DITTE ITALIANE E/O ESTERE PER IL COMMERCIO DE GLI ARTICOLI SUELENCATI E DI CIO' CHE PUO' RITENERSI AFFINE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE; ATTIVITA' MERCEOLOGICHE DI CUI ALLE TABELLE XIV; XI; IX; X; XII;
  - 5) OPERAZIONI DI TIPO FINANZIARIO, COMMERCIALE, IMMOBILIARE, IMPORT-EXPORT.
- PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE CONNESSE ALL'OGGETTO SOCIALE, AD ECCEZIONE DI QUELLE RISERVATE AD ORGANISMI DIVERSI.

Quota di nominali: 9.360,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

**TURANO ROSALBA**

Quota di nominali: 1.040,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

**LUKACOVICOVA MONIKA**

COMPRAVENDITA

Data atto: 25/05/1999

Quota di nominali: 2.000.000 valuta: LIRA ITALIANA  
Cedente **CORDOVA DOMENICO**  
Acquirente **LUKACOVICOVA MONIKA**

LIQUIDATORE

**TURANO ANGELO**

Nato a REGGIO DI CALABRIA (RC) il 03/02/1954

Firma depositata

Residenza REGGIO DI CALABRIA (RC)

nominato con atto del 23/09/2004

Attività esercitata nella sede legale

COMMERCIO INGROSSO DI FORNITURE OSPEDALIERE: ARTICOLI SANITARI, APPARECCHI E SOFTWARE  
ELETTROMEDICALI, PRODOTTI PARA-FARMACEUTICI, COSMETICI, ARREDAMENTI.

-Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

-Commercio all'ingrosso di profumi, cosmetici, saponi ed altri detergenti per uso personale

-Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale, esclusi quelli per ufficio e per esercizi commerciali

- COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI PRODOTTI; COMMERCIO ALL'INGROSSO DESPECIALIZZATO

Data iscrizione: 26/10/2004

**TURANO ANGELO**

Codice fiscale: TRNNGI54B03H224H

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 02/07/1993

Data iscrizione: 02/12/1996

VARIAZIONE OGGETTO SOCIALE. OGGETTO SOCIALE PRECEDENTE:

OGGETTO SOCIALE: LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

1) COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI SANITARIO, APPARECCHI E SOFTWARE ELETTROME DICALI, PARA-FARMACEUTICI, COSMETICI, ARREDAMENTI PER CASE DI CURA, OSPEDALI, STUDI MEDICI, CASE DI RIPOSO PER ANZIANI E PRODOTTI CHE POSSONO RITENERSI AFFINI

2) ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE ED APPARECCHI ELETTRO-MEDICALI;

3) REALIZZAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME ( GUANTI, MEDICAZIONI, KIT, TESSUTO NON TESSUTO, LATTICE, GOMMA, ECC.) NEL TERRITORIO MERIDIONALE

4) ASSUNZIONE DI RAPPRESENTANZE DI DITTE ITALIANE E/O ESTERE PER IL COMMERCIO DE GLI ARTICOLI SUELENCATI E DI CIO' CHE PUO' RITENERSI AFFINE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE:

5) OPERAZIONI DI TIPO FINANZIARIO, COMMERCIALE, IMMOBILIARE, IMPORT-EXPORT.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI SUOI SCOPI LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, NON ESCLUSA L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE OD ORGANISMI COSTITUITI O COSTITUENDI, CON SCOPO AFFINE AL PROPRIO, NONCHE' IL COORDINAMENTO TECNICO-FINANZIARIO DI SOCIETA', ENTI ED IMPRESE IN PARTECIPAZIONE.

Data effetto: 14/07/1995

CESSIONE DI QUOTA SOCIALE DA PARTE DEL SIG. **TURANO ANGELO** (AMM.UNICO) A FAVORE DELLA SIG.A **TURANO ROSALBA** N. IL 04/06/1960 A REGGIO DI CALABRIA PER L. 10.000.000.

Data effetto: 14/07/1995

CESSIONE DI QUOTA SOCIALE DA PARTE DEL SIG. **CORDOVA DOMENICO** N. A REGGIO DI CALABRIA IL 06/11/1956 A FAVORE DELLA SIG.A **TURANO ROSALBA**, N. A REGGIO DI CALABRIA IL 04/06/1960 PER L. 9.000.000.

Data effetto: 08/04/1994

INIZIO ATTIVITA'

COMMERCIO INGROSSO: FORNITURE OSPEDALIERE.

**CORDOVA DOMENICO**

**CORDOVA DOMENICO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede Legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)

VIA PIO XI BORG. GIARDINI N.4 -1 cap 89133

Codice Fiscale: CRDDNC56S06H224T

Numero REA: RC-125718

Attività: Intermediari del commercio di altri prodotti non alimentari n.c.a.

TITOLARE FIRMATARIO

**LUKACOVICOVA MONIKA**

**ATTIMED - S.R.L.**

Codice fiscale: 01288080805

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Capitale sociale dichiarato: 10.400,00 EURO  
Data atto: 28/04/2006  
Data deposito: 22/05/2006  
Data protocollo: 22/05/2006  
Numero protocollo: RC-2006-5891  
Quota di nominali: 1.040,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

## **SORBARA AMALIA**

### **SORBARA AMALIA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede Legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
SBARRE CENTRALI 133 cap 89133  
Codice Fiscale: SRBMLA37L52H224S  
Numero REA: RC-116512  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 13/10/2004  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori  
TITOLARE FIRMATARIO

## **SORTINO CARLO**

### **SORTINO CARLO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA SBARRE CENTRALI N.141 cap 89100  
Codice Fiscale: SRTCRL48A01H224B  
Numero Registro Ditte: RC-99983  
Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 31/12/1991  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli per fotografia, cinematografia ed ottica; strumenti ed attrezzature per uso scientifico  
TITOLARE FIRMATARIO

### **E.T.S.S. DI SORTINO CARLO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA SCILLA 37 cap 89100  
Codice Fiscale: SRTCRL48A01H224B  
Numero REA: RC-155714  
Attività: Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  
TITOLARE FIRMATARIO

## **TURANO ANGELO**

### **ATTIMED DI TURANO ANGELO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA GEN. TOMMASINI 1/D cap 89100  
Codice Fiscale: TRNNGI54B03H224H  
Numero REA: RC-80377  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 15/10/2004  
Attività: Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico  
TITOLARE FIRMATARIO

### **SANITART S.N.C. DI TURANO ANGELO & C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIALE CALABRIA, 76 cap 89131  
Codice Fiscale: 00860130806  
Numero REA: RC-101877  
Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici  
LIQUIDATORE nominato con atto del 23/09/2005  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

### **AEFFETI S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIALE LORETO N.44/A cap 89131  
Codice Fiscale: 01161600802

Numero REA: RC-116518

Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 26/07/1990

**A. & C. DI KANGAS - S.N.C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)

VIA RAVAGNESE SUPERIORE 74 cap 89100

Codice Fiscale: 01168900809

Numero Registro Ditte: RC-116796

Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici  
SOCIO nominato con atto del 09/11/1990

**ATTIMED - S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)

VIA MAGNA GRECIA 6 cap 89131

Codice Fiscale: 01288080805

Numero REA: RC-122927

Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici  
LIQUIDATORE nominato con atto del 23/09/2004

**MEDITERRANEA DI TURANO ANGELO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)

VIA GENERALE TOMMASINI 1/D cap 89100

Codice Fiscale: TRNNGI54B03H224H

Numero REA: RC-166574

Attività: Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco  
TITOLARE FIRMATARIO

## **BARRILA' PASQUALE - (FLEUR GARDEN)**

### **estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

T.P. Affidamento lavori di manutenzione e riqualificazione delle aree verdi di pertinenza del P.O. di Siderno.

Con determina del Direttore Amministrativo n. 557 del 9 agosto 2005 è stato assunto l'impegno di spesa necessario per i lavori di manutenzione e riqualificazione delle aree di pertinenza del P.O. di Siderno.

Per tali lavori sono stati richiesti preventivi a 5 ditte. Alla richiesta hanno fornito risposta solo due imprese ed è risultata aggiudicataria la ditta "Fleur Garden di Barrilà Pasquale" di Locri che, a fronte di un impegno di spesa di €. 56.000,00 IVA compresa, ha presentato offerta per €. 55.449,00.

Va quindi evidenziato che tali lavori, così come previsto nel progetto di riqualificazione redatto dall'Ufficio tecnico dell'A.S., andavano realizzati in collaborazione con l'AFOR (Azienda Forestale della Regione Calabria).

T.P. Affidamento lavori di manutenzione e riqualificazione delle aree verdi di pertinenza del P.O. e del C.I.M. (Centrogliene Mentale) di Locri.

Con determina del Direttore Amministrativo n. 263 del 19 aprile 2005 è stato assunto l'impegno di spesa, pari ad

€. 20.000,00, necessario per i lavori di manutenzione e riqualificazione delle aree di pertinenza del P.O. e del C.I.M. di Locri.

Dagli atti messi a disposizione da parte dall'Azienda si evince che sono state presentate offerte dalle ditte "Fleur Garden" di Barrilà Pasquale di Locri e "Pianeta Verde di Rullo Angela" di Caulonia Marina.

Su tale fornitura, aggiudicata alla ditta Fleur Garden anch'essa da effettuare a supporto dell'attività posta in essere dall'AFOR si rileva, immediatamente, da un rapido esame della documentazione che le offerte presentate sono state redatte su un medesimo prospetto, diverso solo nell'intestazione, ma con i medesimi prezzi.

In merito alle predette procedure, oltre a valere le considerazioni già riportate circa l'assoluta arbitrarietà del frazionamento della spesa che trova giustificazione nelle dichiarazioni rese dal responsabile dell'Ufficio Tecnico aziendale, si evidenzia quanto segue: BARRILA' PASQUALE nato a Catanzaro il 01/06/1968

#### *Accertamenti di Polizia*

- In data 24 ottobre 1997 è stato sottoposto dal Commissariato di Siderno all'avviso orale ai sensi dell'art. 5 legge n. 327 del 3/08/1988, perché ritenuto dagli inquirenti persona dedita a traffici delittuosi.

- In data 13/05/1985 i Carabinieri di Locri hanno proceduto all'arresto del summenzionato perché resosi responsabile del reato di rissa aggravata.

- In data 12/08/1995 gli stessi Carabinieri di Locri hanno provveduto a denunciare il Barrilà' perché ritenuto responsabile del reato di ricettazione.

- In data 01/06/1996 la compagnia dei Carabinieri di Salerno ha denunciato il predetto alla Procura della Repubblica competente per possesso e spendita di monete false.

- In data 11/12/1996 è stato tratto in arresto da personale del Nucleo Operativo del gruppo Castello di Cisterna (NA) in esecuzione di un'ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere nr. 216/96 R.G.N.R. nr. 493/96/A RG e nr. 77/96 RMC emessa dal Tribunale di Torre Annunziata, perché ritenuto responsabile di associazione per delinquere finalizzata alla contraffazione, detenzione e messa in circolazione di banconote italiane ed estere false.

- In data 17/04/1997 veniva scarcerato a seguito di revoca della stessa misura cautelare.

#### *Altre notizie di interesse:*

Si evidenzia che il BARRILA' Pasquale (cl. 68) risulta essere solito accompagnarsi con vari pregiudicati quali: CORDI' Domenico nato a Locri il 18/10/1969 (figlio del noto boss CORDI' Antonio nato il 04/05/1943, GUASTELLA Leonardo nato il 06/06/1958, GUASTELLA Gerardo nato il 06/07/1961 e LASCALA Aldo cl. 66. Tutti con precedenti di polizia.

A seguito delle motivazioni suddette il Questore di Reggio Calabria ha invitato, con la notifica dell'avviso orale, il BARRILA' Pasquale a tenere una condotta conforme alla legge, precisando che se ciò non fosse accaduto in futuro avrebbe corso il rischio di essere proposto per l'applicazione di una misura di prevenzione.

- In data 24 ottobre 1997 è stato sottoposto ai sensi ex art. 349 comma 2 c.p.p. a rilievi foto-dattiloscopici presso l'Ufficio gabinetto polizia scientifica del Commissariato di Siderno.- In data 05/10/2001 l'abitazione del BARRILA' Pasquale è stata oggetto di perquisizione, da parte del personale del Commissariato di Siderno, ai sensi dell'art. 41 TULPS R.D. 18 giugno 1931 n. 773, per la ricerca di armi, munizioni o materiale esplosivi. Nell'occasione l'attività di polizia giudiziaria dava esito negativo.

- In data 20/11/2001 risultava a carico di BARRILA' Pasquale presso il casellario giudiziale una sentenza del Tribunale di Torre Annunziata del 23/10/1997:

per associazione per delinquere art. 416 comma 2-5, 62 bis c.p. (reato commesso nel dicembre del 1996 nel comune di Torre Annunziata);

In data 17/05/2004 BARRILA' Pasquale è stato identificato e controllato dagli organi inquirenti in compagnia di MACRI' Alberto nato il 30/01/1983 con i seguenti precedenti di polizia:- In data 11/03/2000 è stato deferito all'A.G. per il reato di porto abusivo o detenzione di munizionamento;

- In data 16/05/2000 è stato deferito all'A.G. per reati contro la persona;

- In data 17/05/2000 è stato segnalato per il reato di oltraggio, resistenza e violenza;

- In data 28/07/2000 è stato segnalato per reati contro la persona;- In data 01/12/2001 è stato arrestato per controllo armi legge 497/74 artt. 10, 12 e 14 e pena per coloro che concorrono nel reato di omicidio doloso;

- In data 15/05/2002 è stato proposto all'obbligo di soggiorno;- In data 07/09/2003 è stato segnalato per obbligo di soggiorno per mafia;

- In data 07/09/2003 è stato sottoposto alla misura di prevenzione delle sorveglianza speciale;

- In data 18/05/2005 è stato arrestato per reati inerenti alle armi clandestine legge 110/75, associazione di tipo mafioso e ricettazione;

- In data 21/06/2004 BARRILA' Pasquale è stato fermato e controllato in compagnia di BONAVITA Antonio nato il 19/04/1960, on i seguenti precedenti di polizia:

- In data 08/11/1979 è stato segnalato per il reato di estorsione;- In data 27/11/1981 è stato condannato per il reato di omicidio;- In data 16/12/1983 è stato arrestato per reati di contravvenzioni;- In data 08/01/1988 gli è stata irrogata la misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

- In data 08/11/1993 è stato segnalato all'A.G. per il reato di **associazione di tipo mafioso**;

- In data 08/11/1993 è stato iscritto sul registro notizia di reato per produzione e traffico illecito di sostanza stupefacenti;- In data 21/01/1998 è stato condannato per il reato di ricorso abusivo al credito;

- In data 08/06/1999 è stato denunciato per i reati di falso in genere;

- In data 12/07/1999 è stato colpito dagli accertamenti patrimoniali nel corso di misura di prevenzione;

- In data 12/07/1999 è stato sottoposto all'obbligo di soggiorno; Ulteriormente va evidenziato come il Barrilà sia primo cugino di **Lascala Gino**, Capo squadra dell'AFOR che ha realizzato i lavori di cui alle trattative private in argomento. LA SCALA Gino nato a Locri il 10.01.1968, dagli accertamenti di polizia risulta appartenere alla nota famiglia "La Scala" di Locri che fino agli anni '60 costituiva l'omonimo clan mafioso i cui esponenti di rilievo erano il padre LA SCALA Pietro deceduto nell'anno 1984 e LA SCALA Raffaele condannato a pena detentiva per il sequestro-omicidio dell'industriale CERETTO da Torino. Attualmente, il predetto viene considerato fiancheggiatore del clan mafioso CORDI' che opera nel comune di Locri e zone limitrofe. Lo stesso risulta avere a proprio carico i seguenti precedenti di polizia:

- In data 08/06/1999 è stato deferito all'A.G. dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Locri, per i reati di associazione mafiosa, falso in genere e reati contro la pubblica amministrazione. L'informativa in questione, n. 58/4 del 02/09/1997, ha fatto scaturire presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria a carico del La Scala Gino, il provvedimento penale nr. 118/97 N.R.D.D.A. e nr. 141/98 G.I.P. D.D.A. per i reati previsti agli artt. 323 - 110 comma 2 e 479 c.p. . A tal proposito in data 18/11/2002 il GIP della Distrettuale reggina ha inoltrato l'archiviazione del procedimento per mancanza di condizioni.

Il predetto è fratello di LA SCALA Giuseppe nato a Locri il 21/12/1955 e LASCALA Aldo nato il 27/03/1966, esponenti di rilievo della cosca mafiosa CORDI' di Locri. Giuseppe è stato sospettato in passato nel periodo dei sequestri di persona, di avere avuto un ruolo nel sequestro del piccolo Giovanni Furci. Lo stesso risulta avere a carico le seguenti vicissitudini di polizia:

- In data 08/06/1999 è stato segnalato all'A.G. per il reato di associazione di tipo mafioso;

In data 18/12/1995 è stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

- In data 04/05/1994 a seguito di amnistia gli è stato prescritto il reato di truffa ed emissioni di assegni a vuoto;

- In data 01/07/1985 è stato condannato per i reati di oltraggio resistenza-violenza, reati contro l'amministrazione della giustizia,

- In data 06/03/1985 gli è stata revocata la patente per mancanza di requisiti morali.

La Scala Aldo risulta avere precedenti di polizia per i seguenti reati:

- In data 08/03/2005 è stato segnalato per il reato di simulazione di reato, falsità ideologica, truffa e riciclaggio;

- In data 08/06/1999 è stato segnalato per reati di associazione di tipo mafioso, contro la pubblica amministrazione e falso in genere;

- In data 20/05/1993 gli è stato segnalato il termine della custodia cautelare per il reato di porto abusivo e detenzione armi e stupefacenti;

- In data 18/12/1991 gli è stato notificato il foglio di via obbligatorio;

Il predetto La Scala Gino inoltre, è cognato di **Guastella Gerardo** nato il 03/07/1961 che viene definito dagli organi inquirente persona socialmente pericolosa e appartenente a pieno titolo al clan mafioso dei "CORDI'" operanti nel comprensorio di Locri. A suo carico risultano numerosi precedenti di polizia per i seguenti reati:

- In data 25/03/2005 ha terminato la misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno ;

- In data 14/02/2004 è stato denunciato per il reato di riciclaggio;- In data 14/11/2002 gli è stata ritirata la patente di guida;- In data 16/01/2002 è stato interdetto dai pubblici uffici;- In data 18/09/2001 è stato arrestato per detenzione di armi da guerra, armi tipo guerra e munizionamento da guerra;- In data 01/02/2001 è stato condannato per il reato di blocco stradale, violenza o minacce a pubblico ufficiale, violenza privata e danneggiamento;

- In data 18/07/2000 gli è stata inflitta la misura della sorveglianza speciale di P.S.;

- In data 18/07/2000 gli è stato notificato il provvedimento di sequestro beni commesso con la misura di prevenzione;- In data

30/07/1999 è stato arrestato per associazione di tipo mafioso e blocco stradale;

- In data 08/06/1999 è stato denunciato per il reato di falso in genere, reati contro la pubblica amministrazione; In data 20/05/1999 è stato segnalato all'A.G. per il reato di associazione di tipo mafioso;

In data 20/05/1999 è stato denunciato per il reato di estorsione e usura;

Si ritiene opportuno riferire, che in sede di verifica presso la A.S. di Locri, la Commissione, nella circostanza in parola presente in composizione ristretta, è stata destinataria di una confidenza da parte dell'allora Commissario Straordinario, Avv. Spanti, secondo la quale, in relazione al credito vantato di euro 56.000,00 dal citato Barilà Pasquale, per i lavori di cui sopra è cenno, lo stesso avvocato, titubante circa la congruità degli importi indicati nella fattura relativa alla fornitura di piante per i lavori suddetti, nonché sulla pressione esercitata dal Barilà per la liquidazione degli importi dovuti, aveva ritenuto, suo malgrado, di procedere al pagamento di un acconto riservandosi in seguito le verifiche sopra accennate."

## **BARRILA' PASQUALE - (FLEUR GARDEN)**

IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: **LOCRI (RC)**

VIA MATTEOTTI, 63 cap 89044

Codice fiscale: BRRPQL68H01C352M

Numero REA: RC-115109

Precedente numero di iscrizione: RC-1996-39180

Data di iscrizione: 19/02/1996

Attività: ATTIVITA': COMMERCIO AL MINUTO ARTICOLI DA REGALO E IN TERRACOTTA.

Sistemazione di parchi, giardini e aiuole

Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori

Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, cristallerie e vasellame

## **BARRILA' PASQUALE**

Nato a CATANZARO (CZ) il 01/06/1968

Residenza LOCRI (RC)

TITOLARE FIRMATARIO

Numero: 30664

Provincia: RC

Categoria: COMMERCIO AL MINUTO

Data: 20/03/1990

Licenza/autorizzazione: COMUNE

Numero 11 del 14/06/1990

UNITA' LOCALE n. 2  
NEGOZIO LOCRI (RC)  
VIA MATTEOTTI, 160 cap 89044  
COMMERCIO AL MINUTO ARTICOLI DA REGALO E IN TERRACOTTA  
Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori  
Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, cristallerie e vasellame

Licenza/autorizzazione: COMUNE  
Numero 10 del 14/06/1990

UNITA' LOCALE n. 1  
SEDE DELL'IMPRESA ARTIGIANA  
Denominazione: **FLEUR GARDEN DI BARRILA' PASQUALE**  
LOCRI (RC)  
CONTRADA RIPOSO cap 89044  
CONFEZIONAMENTO FIORI, VIVAIO,DISSERBO E MANUTENZIONE,PRODUZIONE PANCHINE,FIORIE RE E  
PORTARIFIUTI,POTATURA ALBERI  
Sistemazione di parchi, giardini e aiuole  
Coltivazione di ortaggi, specialita' orticole, fiori e prodotti di vivai

Storia delle modifiche

Data domanda/accertamento: 01/12/1995  
Data effetto: 01/12/1995  
AGGIUNZIONE DELL'ATTIVITA' DI: POTATURA D'ALBERI.

Data domanda/accertamento: 27/01/1995  
Data effetto: 27/01/1995  
AGGIUNZIONE ATTIVITA'"DISSERBO E MANUTENZIONE.

## "DOG CENTER DI MULE' CONCETTA & C. - S.A.S."

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

"Servizio accalappiamento cani:

Impresa aggiudicataria: "Dog Center s.a.s".

Delibera n°750/CS/03 di indizione della gara triennale informale con decorrenza 19/9/03. € 155.000,00+IVA. - (Ufficio Beni e servizi 1° Sett.)

All'indizione della gara si è proceduto dopo un periodo di proroga alla Dog Center s.a.s. già affidataria del servizio dal 1999, anche se risultano pagamenti già dal 1996.

A seguito della pubblicazione del bando è pervenuta, nei termini, un'unica richiesta di partecipazione proprio della predetta ditta. L'azienda sanitaria "al fine di garantire una maggiore partecipazione" alla gara, ha ritenuto di chiedere alla Camera di Commercio di Reggio Calabria, con nota n. 13891 del 15.4.2003, più volte sollecitata, un elenco delle ditte che in provincia svolgessero attività di accalappiamento, cura ed anagrafe canina. La CCIAA - Ufficio Registro imprese, in merito alla predetta richiesta, ha fornito, con nota n. 6787 del 29.05.03, dei chiarimenti circa la tipologia di elenchi che avrebbe potuto fornire e, successivamente con prot. 8002 del 24.6.03 ha fornito un elenco di 8 ditte tra le quali anche la DOG CENTER S.A.S. Dall'esame del codice attività emerge, inequivocabilmente, che nessuna delle altre sette ditte potesse svolgere le richieste attività perché avevano un oggetto sociale non compatibile con il servizio da appaltare. Risulta quantomeno singolare che sia la Commissione aggiudicatrice che l'Azienda sanitaria non si accorgano della segnalata anomalia, posto che in altre procedure concorsuali ditte partecipanti vengono escluse proprio per carenze nel codice di attività (vedi gara Fornitura arredi sanitari U.O. Anestesia e Rianimazione Locri)

Nonostante ciò con delibera C.S. n. 610 del 4 luglio 2003 si è proceduto all'indizione della licitazione privata con invito alle predette otto ditte ed all'approvazione tra l'altro della lettera d'invito nella quale è stato specificato che all'aggiudicazione, questa volta, si sarebbe proceduto anche in presenza di una sola offerta valida.

Spediti gli inviti l'unica offerta pervenuta è stata ovviamente quella della ditta DOG CENTER S.A.S che ha offerto gli stessi prezzi a base d'asta del bando senza alcun ribasso, evidentemente nella convinzione della aggiudicazione, aggiungendo anzi delle voci non previste in gara (cura e profilassi del cane limitatamente ai primi due mesi, sterilizzazione cani catturati).

La gara è stata aggiudicata alla DOG Center con delibera n°750/CS/03, per un periodo di tre anni, ed un importo contrattuale di € 155.000,00+IVA. annui, e cioè di € 465.000,00. Non è probabilmente irrilevante segnalare che il Leonzio Tedesco, oltre ad essere socio accomandante della DOG CENTER era (ed è) anche dipendente della A.S.L. 9, specialmente se si considera l'anomalia di una aggiudicazione intervenuta in favore dell'unica impresa partecipante alla gara, evidentemente convinta di rimanere unica concorrente tale da offrire un ribasso pari a zero. Con la precisazione che il Tedesco era stato arrestato nel 1986 per associazione mafiosa, e sottoposto a processo penale (nel quale verrà poi assolto) insieme a ad altre 12 persone, tra le quali Cataldo Giuseppe, Cataldo Nicola e Lemma Antonio, tutti esponenti di rilievo del clan mafioso Cataldo operante nel comprensorio di Locri.

Nonostante l'elevato importo contrattuale la A.S. non ha mai provveduto alla richiesta di informativa o comunicazione antimafia.

Quest'ultima, se acquisita, avrebbe con ogni probabilità evidenziato, un quadro tale da prospettare la sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa nella società (che ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 252/98 avrebbe comportato l'obbligo della revoca dell'aggiudicazione) o quantomeno un'informativa ex art. 1-septies ex D.L. 629/82 (che avrebbe imposto una valutazione discrezionale della A.S. aggiudicataria sulla opportunità di proseguire nel rapporto contrattuale)."

" **TEDESCO Leonzio** nato a Bruzzano Zeffirio il 07.03.1949 (amministrativo assistente) - assunto il 08.01.1971;

*Informative di polizia a carico:*

- 14.01.1987 destinatario del decreto di divieto detenzione armi, munizioni, esplosivi);
- 01.05.1988 segnalato per associazione di tipo mafioso (arresto domiciliari);

*Casellario giudiziale:*

- 31.10.1990 con sentenza del Tribunale di Locri, irrev. il 16.04.1991, condannato a mesi 1, giorni 10 di reclusione e lire 10.000 multa, interdizione perpetua dall'Uff. Commissione Tribut., interdizione dai Pubblici Uffici per anni 1, inabilit. dall'esercizio di una impresa commerciale, incapacità di esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa per anni 1, incapacità di contrattare con Pubbl. Amministr. per anni 1, pena sospesa, per violazione delle norme per la repressione della evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

*Varie:*

- 28.08.1986 tratto in arresto dai CC di Locri poiché ritenuto responsabile del reato di cui all'art. 416 bis C.P., per essersi associato, unitamente ad altre 12 persone, in un sodalizio mafioso, finalizzato al controllo ed alla gestione di attività economiche, apparentemente lecite, atte a mimetizzare facili ed illeciti arricchimenti..... poi assolto.

N.B. Per una più analitica disamina del profilo soggettivo emerso nei confronti dello stesso, si rimanda al capitolo XI, -Affidamenti-, atteso che il soggetto è altresì socio accomandante della società di persone "Dog Center" con sede in Locri (RC), impresa fra le più rilevanti nell'ambito dei rapporti economici intrattenuti con l'Azienda Sanitaria."

## "DOG CENTER DI MULE' CONCETTA & C. - S.A.S."

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale: **LOCRI (RC)** VIA CADORNA 47 cap 89044

Codice fiscale: 01207550805

Numero REA: RC-119992

Precedente numero di iscrizione: RC043-2482

Data di iscrizione: 19/02/1996

Precedente numero di iscrizione: RC043-2482

Data di iscrizione: 19/02/1996 Data atto di costituzione: 20/09/1991

Attività: ACCALAPPIATURA PER CONTO PROPRIO O PER ENTI INTERESSATI AL PROBLEMA DEL RANDAGISMO

(CONDUZIONE DI UN CANILE SANITARIO). Pulizia delle aree pubbliche; decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente

Oggetto sociale:

A) ALLEVAMENTO E VENDITA CANI E PICCOLI ANIMALI DI AFFEZIONE;

B) GESTIONE PENSIONE, SERVIZI, TOSATURE E BAGNI PER PICCOLI ANIMALI;



C) VENDITA PRODOTTI VETERINARI, MANGIMI E ARTICOLI PER ANIMALI;  
D) TRASPORTO PICCOLI ANIMALI E ACCALAPPIATURA PER CONTO PROPRIO E PER ENTI INTERESSATI AL PROBLEMA DEL RANDAGISMO;  
F) TUTTI I SERVIZI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI E NAZIONALI NEL SETTORE VETERINARIO;  
G) SERVIZI ECOLOGICI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI ANIMALI SELVATICI.  
ESSA POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI E INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' SOTTO QUALSIASI FORMA PER ATTIVITA' ANALOGHE ED AFFINI E COMPLEMENTARI. POTRA' INOLTRE COMPIERE OGNI OPERAZIONE DI NATURA MOBILIARE, IMMOBILIARE, FINANZIARIA E COMMERCIALE COMUNQUE CONNESSA CON L'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI MUTUI ANCHE IPOTECARI E FONDIARI.

#### **MULE' CONCETTA**

Nata a SAN GIOVANNI DI GERACE (RC) il 14/11/1956  
Residenza SIDERNO (RC)  
SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 31/08/1998  
Quota: 50.000.000 valuta: LIRE  
indicativamente pari ad EURO: 25.822,84

#### **TEDESCO LEONZIO**

Nato a BRUZZANO ZEFFIRIO (RC) il 07/03/1949  
Residenza SIDERNO (RC)  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 31/08/1998  
Quota: 50.000.000 valuta: LIRE  
indicativamente pari ad EURO: 25.822,84

Licenza/autorizzazione: REGIONE  
Numero PROT.1182 del 14/04/1992  
Tipo: -USL NR.28-CONDUZIONE DI CANILE SANITARIO-

Data iscrizione: 12/10/1998  
VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:  
"DOG CENTER DI MOSCATELLO CARMELA & C. - S.A.S."

Data iscrizione: 12/10/1998  
VARIAZIONE OGGETTO SOCIALE. OGGETTO SOCIALE PRECEDENTE:  
OGGETTO SOCIALE: A) ALLEVAMENTO E VENDITA CANI E PICCOLI ANIMALI DI AFFEZIONE;  
B) GESTIONE PENSIONE, SERVIZI, TOSATURE E BAGNI PER PICCOLI ANIMALI;  
C) VENDITA PRODOTTI VETERINARI, MANGIMI E ARTICOLI PER ANIMALI;  
D) TRASPORTO PICCOLI ANIMALI;  
E) ACCALAPPIATURA PER CONTO PROPRIO O PER ENTI INTERESSATI AL PROBLEMA DEL RANDAGISMO;  
F) TUTTI I SERVIZI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI E NAZIONALI NEL SETTORE VETERINARIO;  
G) SERVIZI ECOLOGICI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI ANIMALI SELVATICI.  
ESSA POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI E INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' SOTTO QUALSIASI FORMA PER ATTIVITA' ANALOGHE ED AFFINI E COMPLEMENTARI. POTRA' INOLTRE COMPIERE OGNI OPERAZIONE DI NATURA MOBILIARE, IMMOBILIARE, FINANZIARIA E COMMERCIALE COMUNQUE CONNESSA CON L'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI MUTUI ANCHE IPOTECARI E FONDIARI.

Data iscrizione: 12/10/1998

#### **MOSCATELLO CARMELA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDATARIO

#### **TEDESCO DOMENICA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDANTE

#### **MULE' CONCETTA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO DAL 31/08/1998  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 50.000.000

#### **TEDESCO LEONZIO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 31/08/1998  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 50.000.000

#### **MOSCATELLO CARMELA**

**MOSCATELLO CARMELA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: BRANCALEONE (RC) VIA ETTARO, S.N.C. cap 89036  
Codice Fiscale: MSCCML68A55D976E  
Numero REA: RC-123724  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 30/01/2001  
Attività: Commercio al dettaglio non specializzato di prodotti surgelati e congelati  
TITOLARE FIRMATARIO

**PUNTO E PASTA DI MOSCATELLO CARMELA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: BRANCALEONE (RC)  
CORSO UMBERTO I 161 cap 89036  
Codice Fiscale: MSCCML68A55D976E  
Numero REA: RC-165297  
TITOLARE FIRMATARIO

**TEDESCO DOMENICA****CENTRO ALIMENTARE JONICO DI PALAMARA GIUSEPPE E C. - S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: LOCRI (RC)  
VIA MARCONI PARCO MESITI cap 89044  
Codice Fiscale: 00945920809  
Numero REA: RC-105811  
Attività: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA  
SOCIO ACCOMANDANTE

**TEDESCO LEONZIO****REGINA DI PALAMARA GIUSEPPE & C. S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: LOCRI (RC)  
VIA GARIBALDI cap 89044  
Codice Fiscale: 00906360805  
Numero REA: RC-103925  
Attività: COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI  
SOCIO ACCOMANDANTE

**DOG CENTER DI MULE' CONCETTA & C. - S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: LOCRI (RC)  
VIA CADORNA 47 cap 89044  
Codice Fiscale: 01207550805  
Numero REA: RC-119992  
Attività: Pulizia delle aree pubbliche; decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 31/08/1998

## **BIOS - HEALTCARE S.R.L. O IN BREVE "BIOS S.R.L."**

### **estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

#### **"MODALITA' DI ACQUISTI IN DEROGA**

#### **PER ASSERITAPRIVATIVA INDUSTRIALE**

Gli acquisti in argomento sono stati effettuati dall'A.S., -avvalendosi del richiamato art. 3 lett. a) del regolamento attuativo dell'art. 58, co. 1 della L.R. 43/96 approvato dalla G.R. con deliberan. 1178 del 4.3.97 che prevede la trattativa diretta, tra gli altri, incaso di prodotti coperti da privativa industriale -, in direttaviolazione di esse, per mancanza dei presupposti dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95 ( in materia di servizi) e del decreto legislativo n. 358/92 ( in materia di forniture), ciò in considerazione della mancanza dei requisiti previsti dalla norma che fa espressoriferimento ai diritti di brevetti, alle componenti tecnologiche e alle eccezionalità delle forniture esclusivamente rese da taluni soggetti. A conferma di ciò, si riportano di seguito, alcune fattispecie di maggiore interesse esaminate a campione:

In relazione alla determina del direttore dip. amministrativo n. 304/05 in particolare, si riscontra che a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, il quale genericamente dichiara che il materiale richiesto è unico e infungibile, l'Azienda acquista presidi chimici dalla **M.D.O. s.r.l. di Catanzaro**, indicata dal predetto Sanitario quale esclusivista del materiale medesimo, per l'importo di €. 31.126,00+I.V.A. per un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi.

Analogamente si rileva che, con determina del Direttore Dip. Amministrativo n. 305/05 a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, l'A.S. procedeva ad acquistare protesi vascolari dalla ditta **BIOS S.R.L. s.r.l. di Catanzaro**, indicata dal predetto sanitario quale esclusivista, sulla base di una generica dichiarazione di unicità ed infungibilità, un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi per l'importo complessivo di €. 41.330,00 + I.V.A. Con determina del direttore amministrativo n. 395/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 27 aprile 2005, a firma del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox - Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **ATTIMED S.a.s. di Reggio Calabria**. L'ammontare della fornitura è di €. 108.064,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice- indirizzata alla società **ATTIMED S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettati.

Con determina del direttore amministrativo n. 396/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 29 aprile 2005, a firma del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox - Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **TI.MEDICAL S.a.s. di Reggio Calabria**. L'ammontare della fornitura è di €. 127.116,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice- indirizzata alla società **TI.MEDICAL S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettati.

I casi sopra descritti, rappresentano una mera esemplificazione di una superficiale ed invalsa modalità di acquisto di presidi sanitari connotata da generiche dichiarazioni di infungibilità e di privative industriali.

Tale metodologia, che si è potuta verificare su un campione molto più rilevante esaminato, denota quindi, la reiterata e sistematica violazione delle norme poste a base del buon andamento e della economicità della spesa pubblica."

## **BIOS - HEALTCARE S.R.L. O IN BREVE "BIOS S.R.L."**

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: **CATANZARO (CZ)** VIA G. ALBERTI 20 cap 88100

Codice fiscale: 02696750799

Numero REA: CZ-174252

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 23/02/2005

Data atto di costituzione: 08/02/2005

Capitale sociale in EURO 10.000,00

Oggetto sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

- LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE, SIA ALL'INGROSSO CHE AL DETTAGLIO, DI MATERIALI, STRUMENTI, APPARECCHIATURE, MONITORAGGI, SISTEMI DI ELABORAZIONE DATI, SISTEMI COMPUTERIZZATI, A FINI TERAPEUTICI E DIAGNOSTICI, INCLUSI GLI ARREDAMENTI DI OGNI GENERE E OGNI PRODOTTO O PRESIDIO CHE ABBAIA ATTINENZA CON LA MEDICINA, LA CHIRURGIA, L'IGIENE E LA SANITA', NONCHE' OGNI ALTRA ATTIVITA' AFFINE O CONNESSA ALLE PRECEDENTI, INCLUSA LA RAPPRESENTANZA CON O SENZA DEPOSITO;

- LA REALIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI STRUTTURE SANITARIE POLISPECIALISTICHE NONCHE' DI LABORATORI DI ANALISI DI BASE, SPECIALISTICI, MERCEOLOGICI, INDUSTRIALI, AGRARI E DELLA VETERINARIA, IGIENE AMBIENTALE-INDUSTRIALE, DI DOSIMETRIA E PROTEZIONE AMBIENTE, NONCHE' LA REALIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI STUDI MEDICI, PER LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, DI DAY HOSPITAL, DI CASE DI CURA, NELLE SPECIALIZZAZIONE MEDICHE E CHIRURGICHE.

LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA POTRANNO ESSERE POSTE IN ESSERE E REALIZZATE SIA CON SISTEMI TRADIZIONALI CHE AUTOMATIZZATI.

LA SOCIETA' POTRA', INOLTRE, REALIZZARE, ORGANIZZARE E GESTIRE STRUTTURE PER L'APPLICAZIONE DELLE TERAPIE BIOLOGICHE, DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE, DI FISIOCHINESITERAPIA, DI MEDICINA E RIABILITAZIONE, DI TERAPIA MANUALE, DI PODOMETRIA E ISOCINETICA.

TUTTE LE ATTIVITA' SOPRAINDICATE POTRANNO ESSERE ESERCITATE SIA IN IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' CHE IN IMMOBILI DI TERZI NONCHE' CON UNITA' MOBILI DI STRADA.

QUANTO SOPRA INDICATO, POTRA' ESSERE POSTO IN ESSERE SIA IN REGIME DI CONVENZIONE CHE IN FORMA PRIVATA.

LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA POTRANNO INOLTRE ESSERE GESTITE SIA IN PROPRIO CHE PER CONTO E/O A MEZZO DI TERZI IN QUALUNQUE MODO E FORMA.

QUALUNQUE ATTIVITA' CHE COMPORTI L'INTERVENTO DI PROFESSIONISTI, DOVRA' ESSERE ESEGUITA NEL PIENO RISPETTO ED ENTRO I LIMITI DI CUI ALLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1939, N. 1815 E DA PROFESSIONISTI ISCRITTI NEGLI APPOSITI ALBI.

LA SOCIETA' POTRA', INOLTRE, PARTECIPARE A GARE DI APPALTO SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE.

PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' PUO' COMPIERE, IN VIA STRUMENTALE E SENZA CHE CIO' POSSA COSTITUIRE OGGETTO PREVALENTE, TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI (ESCLUSA LA RACCOLTA DI RISPARMIO) UTILI E/O NECESSARIE. IN DETTE OPERAZIONI SONO ESPRESSAMENTE INCLUSI IL RILASCIO DI AVALLI E LA PRESTAZIONE DI FIDEJUSSIONI, NONCHE' LA COSTITUZIONE DI GARANZIE REALI ANCHE PER OBBLIGAZIONI DI TERZI, PURCHE' ATTINENTI ALL'OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE E QUOTE ANCHE AZIONARIE IN ALTRE IMPRESE O SOCIETA' COSTITUITE O COSTITUENDE, ITALIANE O STRANIERE, AVENTI OGGETTO ANALOGO, CONNESSO O AFFINE AL PROPRIO, PURCHE' SENZA FINALITA' DI COLLOCAMENTO PRESSO TERZI E COMUNQUE NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE 5 LUGLIO 1991 N. 197.

L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTE UNA RESPONSABILITA' ILLIMITATA PER LE OBBLIGAZIONI DELLE MEDESIME DEVE ESSERE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA; DI TALI PARTECIPAZIONI GLI AMMINISTRATORI DANNO SPECIFICA INFORMAZIONE NELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO.

Poteri da statuto

L'ORGANO IN CARICA HA I PIU' AMPI POTERI DI STATUTO, SENZA LIMITAZIONE DI SORTA.

POTERI STATUTO:

LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA, ALTERNATIVAMENTE, SU DECISIONE DEI SOCI IN SEDE DI NOMINA:

A) DA UN AMMINISTRATORE UNICO;

B) DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA DUE O PIU' MEMBRI, SECONDO IL NUMERO DETERMINATO DAI SOCI AL MOMENTO DELLA NOMINA.

PER ORGANO AMMINISTRATIVO SI INTENDE L'AMMINISTRATORE UNICO OPPURE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

GLI AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE ANCHE NON SOCI.

NON SI APPLICA AGLI AMMINISTRATORI IL DIVIETO DI CONCORRENZA DI CUI ALL'ART. 2390 DEL CODICE CIVILE. NON POSSONO ESSERE NOMINATI AMMINISTRATORI E SE NOMINATI DECADONO DALL'UFFICIO COLORO CHE SI TROVANO NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 2382 DEL CODICE CIVILE.

GLI AMMINISTRATORI DURANO IN CARICA PER IL PERIODO FISSATO DALL'ATTO COSTITUTIVO O ALL'ATTO DELLA NOMINA; IN MANCANZA DI FISSAZIONE DI TERMINE, ESSI DURANO IN CARICA FINO A REVOCA O A DIMISSIONI.

LA REVOCA PUO' ESSERE DELIBERATA, ANCHE IN ASSENZA DI GIUSTA CAUSA, SIA IN CASO DI NOMINA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO SIA IN CASO DI NOMINA A TEMPO DETERMINATO; IN CASO DI REVOCA, NULLA E' DOVUTO ALL'AMMINISTRATORE REVOCATO A TITOLO DI RISARCIMENTO DEL DANNO IN MANCANZA DI GIUSTA CAUSA DIREVOCA, INTENDENDOSI L'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI AMMINISTRAZIONE NELLA PRESENTE SOCIETA' COME ACCETTAZIONE DELLA PRESENTE CLAUSOLA E PERTANTO COME RINUNCIA AL RISARCIMENTO DEL DANNO.

GLI AMMINISTRATORI SONO RIELEGGIBILI.

QUALORA NON VI ABBIANO PROVVEDUTO I SOCI AL MOMENTO DELLA NOMINA, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELEGGE FRA I SUOI MEMBRI UN PRESIDENTE.

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO ASSUNTE IN ADUNANZA COLLEGIALE.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA I PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'.

IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI.

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ARTICOLO 2381 DEL CODICE CIVILE. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ART. 2475, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

LA DECISIONE DI FUSIONE DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2505 E 2505 BIS DEL CODICE CIVILE E' ADOTTATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, CON DELIBERAZIONE RISULTANTE DA ATTO PUBBLICO.

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

Quota di nominali: 10.000,00 EURO - Tipo di diritto: PROPRIETA'

**MACRI' GIUSEPPE**

In ragione di 7000/10000 Tipo di diritto: PROPRIETA' In ragione di 3000/10000

**NATALIZIO GABRIELLA**

AMMINISTRATORE UNICO

**MACRI' GIUSEPPE**

Nato a CATANZARO (CZ) il 07/02/1978

Residenza CATANZARO (CZ)  
nominato con atto del 08/02/2005  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 23/02/2005

**MACRI' GIUSEPPE**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO CON ATTO DEL 08/02/2005

DURATA: A TEMPO INDETERMINATO

## TI.MEDICAL S.A.S. DI MINAROVA MARTA & C.

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

#### "MODALITA' DI ACQUISTI IN DEROGA PER ASSERTI PRIVATIVA INDUSTRIALE

Gli acquisti in argomento sono stati effettuati dall'A.S., -avvalendosi del richiamato art. 3 lett. a) del regolamento attuativo dell'art. 58, co. 1 della L.R. 43/96 approvato dalla G.R. con deliberan. 1178 del 4.3.97 che prevede la trattativa diretta, tra gli altri, incasso di prodotti coperti da privativa industriale -, in diretta violazione di esse, per mancanza dei presupposti dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95 ( in materia di servizi) e del decreto legislativo n. 358/92 ( in materia di forniture), ciò in considerazione della mancanza dei requisiti previsti dalla norma che fa espresso riferimento ai diritti di brevetti, alle componenti tecnologiche e alle eccezionalità delle forniture esclusivamente rese da taluni soggetti. A conferma di ciò, si riportano di seguito, alcune fattispecie di maggiore interesse esaminate a campione:

In relazione alla determina del direttore dip. amministrativo n. 304/05 in particolare, si riscontra che a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, il quale genericamente dichiara che il materiale richiesto è unico e infungibile, l'Azienda acquista presidichimici dalla **M.D.O. s.r.l. di Catanzaro**, indicata dal predetto Sanitario quale esclusivista del materiale medesimo, per l'importo di €. 31.126,00+I.V.A. per un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi.

Analogamente si rileva che, con determina del Direttore Dip. Amministrativo n. 305/05 a seguito di sollecito, non datato, del dr. Rocco Vasile, direttore della divisione U.O. di chirurgia generale di Siderno, l'A.S. procedeva ad acquistare protesi vascolari dalla ditta **BIOS S.R.L. s.r.l. di Catanzaro**, indicata dal predetto sanitario quale esclusivista, sulla base di una generica dichiarazione di unicità ed infungibilità, un quantitativo dichiarato sufficiente per sei mesi per l'importo complessivo di €.41.330,00 + I.V.A. Con determina del direttore amministrativo n. 395/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 27 aprile 2005, a firma del direttore del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox -Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **ATTIMED S.a.s.** di Reggio Calabria. L'ammontare della fornitura è di €. 108.064,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice- indirizzata alla società **ATTIMED S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettata.

Con determina del direttore amministrativo n. 396/05, si è proceduto all'acquisto di prodotti per urologia dell'O.P. di Siderno, invocando la privativa industriale. In particolare a seguito di note datate 29 aprile 2005, a firma del direttore del direttore della struttura complessa di Urologia del P.O. di Siderno, dr. Antonio Scopelliti, nelle quali viene dichiarata la privativa industriale del prodotto detenuta dai laboratori Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox -Francia, il cui esclusivista per la Regione Calabria è la ditta **TI.MEDICAL S.a.s.** di Reggio Calabria. L'ammontare della fornitura è di €.127.116,40 I.V.A. compresa. Agli atti, a supporto della richiesta del predetto primario, vi è una generica comunicazione della ditta Chirurgie Texile di Labastide-Rouairox, - industria produttrice- indirizzata alla società **TI.MEDICAL S.a.s.** nella quale si dichiara che la linea dei prodotti è coperta da privativa industriale in quanto brevettata.

I casi sopra descritti, rappresentano una mera esemplificazione di una superficiale ed invalsa modalità di acquisto di presidi sanitari connotata da generiche dichiarazioni di infungibilità e di privative industriali.

Tale metodologia, che si è potuta verificare su un campione molto più rilevante esaminato, denota quindi, la reiterata e sistematica violazione delle norme poste a base del buon andamento e della economicità della spesa pubblica."

## TI.MEDICAL S.A.S. DI MINAROVA MARTA & C.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale: **REGGIO DI CALABRIA (RC)**

VIA NICCOLO' TOMMASEO 15/B cap 89100

Codice fiscale: 01470420801

Numero REA: RC-133633

Precedente numero di iscrizione: RC-1997-27884

Data di iscrizione: 08/04/1997

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 08/04/1997

Data atto di costituzione: 10/03/1997

Oggetto sociale:

LA SOCIETA' HA IL SEGUENTE OGGETTO:

- A) COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI ARTICOLI SANITARI, ORTOPEDICI E MEDICO-CHIRURGICI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, SOFTWARE APPLICATIVI, ARTICOLI PARAFARMACEUTICI E ELETTRONOMICI, ARTICOLI DI OTTICA E RELATIVI ACCESSORI, COMPRESI QUELLI DI OTTICA OFTALMICA, INCLUSI ANCHE I COSMETICI;
- B) ARREDAMENTI PER CASE DI CURA, OSPEDALI, STUDI MEDICI, CASE DI RIPOSO PER ANZIANI E PRODOTTI CHE POSSONO RITENERSI AFFINI;
- C) ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI TUTTI GLI ARTICOLI COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA';
- D) PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATI ( GOMMA, ARTICOLI PER LE MEDICAZIONI, SIRINGHE, FERRI CHIRURGICI, GUANTI, LATTICE, ECC.) SIA IN TERRITORIO NAZIONALE CHE IN TERRITORI ESTERI;
- E) ASSUNZIONE DI RAPPRESENTANZE DI DITTE ITALIANE E/O ESTERE OPERANTI NEL SETTORE DEI PRODOTTI DI CUI SOPRA.

LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, IVI COMPRESO IL RILASCIO DI FIDEJUSSIONI E DI ALTRE GARANZIE, PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE; ESSA POTRA', INOLTRE, ASSUMERE DIRETTAMENTE ED INDIRECTAMENTE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRI ORGANISMI, COSTITUITI O COSTITUENDI, AVENTI SCOPI AFFINI O COMPLEMENTARI PURCHE' TALI OPERAZIONI SIANO RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARI E/O UTILI AL CONSEGUIMENTO DEI FINI SOCIALI E SIANO COMPATIBILI CON L'ORDINAMENTO LEGALE.

LA SOCIETA' POTRA' FORMARE, QUALIFICHE E SPECIALIZZARE TECNICI, IMPIEGATI ED IN GENERE TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI NECESSARIE, SIA TRAMITE ADDESTRAMENTO ESTERNO SIA TRAMITE CORSI RICONOSCIUTI E FINANZIATI DAGLI ENTI PUBBLICI PREPOSTI

**MINAROVA MARTA**

Nata a ZLATE MORAVCE (SLOVACCHIA) il 20/02/1974  
Cittadinanza: SLOVACCHIA  
Residenza ZLATE MORAVCE (SLOVACCHIA)  
SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 09/02/2004  
Quota: 10.098,00 EURO

**TURANO ROSALBA**

Nata a REGGIO DI CALABRIA (RC) il 04/06/1960  
Codice fiscale: TRNRLB60H44H224L  
Residenza REGGIO DI CALABRIA (RC)  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 09/02/2004  
Quota: 102,00 EURO

Attività:

COMMERCIO ALL'INGROSSO ARTICOLI SANITARI,ORTOPEDICI,MEDICO CHIRURGICI.  
Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

Data iscrizione: 24/02/2004

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:  
TIMED S.A.S. DI SORBARA AMALIA & C.

Data iscrizione: 24/02/2004

**SORBARA AMALIA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDATARIO

**MINAROVA MARTA**

VARIAZIONE DELLA QUALIFICA IN:  
SOCIO ACCOMANDATARIO DA: SOCIO ACCOMANDANTE  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE EURO 4.080,00

**TURANO ERMINIA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDANTE

**TURANO ROSALBA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 09/02/2004  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 102,00 EURO

Data iscrizione: 21/12/2001

**SORBARA AMALIA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRE 6.000.000

**MINAROVA MARTA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRE 8.000.000

**TURANO ERMINIA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA: VALORE PRECEDENTE LIRE 6.000.000

Data iscrizione: 06/07/1998

**SORTINO CARLO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
SOCIO ACCOMANDATARIO

**MINAROVA MARTA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA:  
QUOTA LIRE: 8.000.000

**SORBARA AMALIA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO DAL 22/05/1998

**TURANO ERMINIA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 22/05/1998  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 6.000.000

Data iscrizione: 08/04/1997  
ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

**SORTINO CARLO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDATARIO DAL 10/03/1997  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 14.000.000

**MINAROVA MARTA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO ACCOMANDANTE DAL 10/03/1997  
QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA: 6.000.000

Data effetto 16/02/2004  
ATTIVITA' PREVALENTE DELLA SEDE  
COMMERCIO ALL'INGROSSO ARTICOLI SANITARI,ORTOPEDICI,MEDICO CHIRURGICI

**TURANO ROSALBA**

**TURANO ROSALBA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA SBARRE C.LI N.133 cap 89100  
Codice Fiscale: TRNRLB60H44H224L  
Numero Registro Ditte: RC-99332  
Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 28/11/1986  
Attività: Commercio all'ingrosso di carta e cartone, esclusi gli imballaggi; articoli di cartoleria e cancelleria  
TITOLARE FIRMATARIO

**TURANO ROSALBA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA SBARRE CENTRALI 133 cap 89100  
Codice Fiscale: TRNRLB60H44H224L  
Numero REA: RC-156438  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori  
TITOLARE FIRMATARIO

**ATTIMED - S.R.L.**

Codice fiscale: 01288080805  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.400,00 EURO  
Data atto: 28/04/2006  
Data deposito: 22/05/2006  
Data protocollo: 22/05/2006  
Numero protocollo: RC-2006-5891  
Quota di nominali: 9.360,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'



**estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso**

“La A.S. ha spesso fatto ricorso a rinnovi o proroghe dei contratti esistenti, a trattativa privata, eludendo gli obblighi della gara. **Il ricorso a tale sistema di gestione è avvenuto in modo troppo frequente da non poter lasciar intendere che l'esigenza dell'aproroga fosse sempre effettivamente conseguente ad una obiettiva ragione di urgenza e non invece ad un deliberato comportamento dell'ente di eludere i principi di legalità.** E ciò è confermato dalla circostanza che una volta prorogato il precedente contratto con la motivazione che occorre garantire la continuità del servizio, l'azienda non provvedeva contestualmente a bandire alcuna gara. Di fatto, sotto le mentite spoglie di una proroga per garantire il precedente servizio, si nascondeva una vera e propria aggiudicazione di un nuovo contratto a trattativa privata. Anche nelle ipotesi in cui effettive ragioni di urgenza avrebbero reso plausibile il ricorso all'affidamento diretto, il protrarsi della durata del contratto così affidato oltre ragionevoli tempi, entro i quali sarebbe potuta essere bandita una gara, quanto meno non escludono la possibilità di prospettare un condizionamento delle scelte e comunque un uso distorto e deviato dell'azione amministrativa. Per di più, non sempre le modalità con le quali sono state condotte le gare, quando bandite, hanno dato prova di un'ineffettiva trasparenza e di rispetto dei principi concorrenziali. Sintomatica è la vicenda dell'affidamento alla **Coop. Service** del servizio di pulizia di tutti i presidi ospedalieri di Siderno e Locri, che qui di seguito si riporta. Servizi di pulizia. **Impresa aggiudicataria: soc. coop. "Coop Service" a r.l.** Importo a base d'asta: €. 910.000,00. Importo Aggiudicazione: €. 1.313.000,13. Il rapporto contrattuale con la Coop service nasce nell'aprile del 2000 allorché scade l'incarico affidato dall'Azienda a personale ausiliario che effettuava il servizio di pulizia, già assunto per il tramite dell'Ufficio di Collocamento. Vi è, infatti, la nota n. 1665/DAH datata 20 aprile 2000 con la quale il Direttore del Dipartimento area ospedaliera, segnalava la necessità di procedere al rinnovo degli incarichi per almeno 30 unità; nelle more veniva richiesto l'utilizzo di ditta esterna anche al fine di ottemperare alle prescrizioni imposte dal NAS. La formalizzazione dell'incarico, come si evince dagli atti esibiti, avviene con delibera del D.G. n. 783 del 29 maggio 2000 con la quale si liquidano le fatture relative al servizio fino a quel momento prestato. Dalla documentazione fornita non si evince il criterio di scelta della Coop. Service che da quel momento però entra, come detto, in rapporto contrattuale con l'azienda, che a sua volta ritarda di quasi due anni l'indizione della gara. Solo con delibera del D.G. 82 del 8/2/02 veniva indetta infatti l'asta privata che, a seguito della relativa procedura, era stata provvisoriamente aggiudicata all'ATI LUXTAURIA. Avverso tale aggiudicazione la Coop service proponeva ricorso al T.A.R. della Calabria che, con sentenza n. 71/2003 lo accoglieva annullando la delibera D.G. 823 del 19/9/2002 di aggiudicazione. A seguito di tale annullamento con prot. n. 23 del 15/04/03, il dirigente dell'Ufficio Avvocatura (avv. D'Agostino) suggeriva di non proporre ricorso al Consiglio di Stato e di approntare una nuova gara. Nelle more, il servizio veniva garantito, sempre a trattativa privata, dalla Coop service. Nonostante la relazione dell'ufficio avvocatura che riteneva necessaria la nuova gara, solo con delibera n. 1088 del Commissario Straordinario del 31.12.2003 – e quindi di oltre sette mesi dopo – veniva indetta la nuova gara, approvata la lettera d'invito, ed il capitolato speciale. Con delibera n. 344/04 la gara veniva aggiudicata alla Coop. Service, peraltro per un importo contrattuale di €. 1.313.000,13, che è ben superiore di quello fissato a base d'asta. La procedura di gara viene per di più contestata da due ditte: consorzio MILES, escluso dalla gara, contestava tale esclusione per la mancata produzione del certificato avvenuto sopralluogo dei locali; inoltre era contestata la difformità tra il bando di gara pubblicato sul G.U.C.E. per €. La ditta La Fiorita 1.200.000,00 e la lettera d'invito per €. 910.000,00; chiedeva all'Azienda sanitaria di conoscere, considerato che non avrebbero dovuto essere prese in considerazione offerte che prevedessero un monte ore di lavoro inferiore a 91.000 ore - che moltiplicato per il costo orario di €. 13,51 dava un risultato €. 1.229.410,00 - come potesse ritenersi congruo l'importo a base della gara (che si ricorda era di Euro 910.000,00). Gli atti di gara prevedevano che l'offerta sarebbe stata valutata in relazione al prezzo, sia in relazione alla qualità del servizio offerto. In merito al primo aspetto, va detto che il capitolato speciale, all'art. 14, prevedeva che al lavoratore dovesse essere assicurata la retribuzione non inferiore al CCNL. Il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10 ottobre 2003, determinava, tra gli altri, per le imprese esercenti servizi di pulizia, in €. 13,51 il costo medio orario dei dipendenti di 2° livello. Tutte le ditte partecipanti, infatti, avevano offerto un prezzo orario di manodopera maggiore di €. 13,51. Tutte tranne la Coop service, che invece offriva €. 11,98, di gran lunga inferiore a quello fissato dal decreto ministeriale. Per di più, dagli atti di gara è emerso che la Commissione aggiudicatrice non aveva verificato le motivazioni (es. benefici fiscali e/o contributivi previsti dalla normativa) che avevano portato la Coop. service ad indicare un costo medio orario inferiore a quello stabilito. Dagli atti messi a disposizione, si evince inoltre, che sebbene il capitolato speciale, all'art. 26 prevedesse l'obbligo della stipula di un contratto assicurativo, lo stesso era stato però stipulato per la prima volta con decorrenza 31.12.2005. La mancata verifica del rispetto delle disposizioni del capitolato, oltre a non tutelare i lavoratori dipendenti dell'impresa ha, evidentemente, comportato per la stessa un risparmio sui costi di gestione. Infine, con Del. n. 275 D.G. del 8/5/05 l'A.S. ha affidato alla stessa Coop. Service i servizi di pulizia e inserimento per le cucine di Siderno, Locri e Caulonia, precedentemente incorporati dalla gara, perché era in itinere l'affidamento a terzi del servizio di ristorazione. **Tale affidamento si realizza in favore della SIARCS.r.l. con delibera del Commissario n. 10 del 16.1.2004, ma tale atto viene revocato dall'Amministrazione in sede di autotutela con delibera del Direttore generale n. 884 del 13.10.2004.** L'importo di tale ulteriore contratto è di €. 290.000,00 e, quindi, ben superiore a quello fissato dalla normativa comunitaria che prevede procedure ad evidenza pubblica. Il servizio è stato invece affidato a trattativa privata alla Coop. Service. Dagli atti messi a disposizione nulla si evince circa i criteri che hanno portato l'Azienda Sanitaria a determinare il predetto importo quale compenso da corrispondere per il nuovo ulteriore contratto. Informalmente è stato comunicato che la determinazione del costo è avvenuta, da parte del competente ufficio, sulla base delle fatture liquidate nel periodo precedente alla formalizzazione dell'incarico. Agli atti, poi, sono state rinvenute n. 4 note acquisite al protocollo dell'Ente rispettivamente ai nn. 26647 del 12/07, 33716 del 22/09, 35508 del 5/10 e 36469 del 13 ottobre 2005 con le quali la Coop. service nel dichiarare la disponibilità ad effettuare i servizi in parola, contesta l'importo dell'affidamento, specificando che il costo totale del personale da impiegare è maggiore dell'importo offerto. A sostegno di tale posizione riporta come motivazione il costo orario tabellare del contratto nazionale del lavoro delle cooperative sociali che è pari, per l'anno 2004, ad €. 14,18 - per la qualifica di ausiliario- e di 16,10 per quella di cuoco. **La contraddizione appare, dunque, immediata.** In sede di originaria licitazione la Coop. service offre un costo orario per gli ausiliari di €. 11,98 a fronte €. 13,51 previsto dal contratto nazionale, che determina l'aggiudicazione. Viceversa, in sede di nuovo contratto, sempre a trattativa privata, rivendica la tariffa nazionale. Sull'affidamento di tale servizio va detto che non solo colpisce l'anomalia della procedura fin qui descritta, ma in modo solo apparentemente singolare, la circostanza che la Coop. Service è interessata da importanti e rilevanti accertamenti di polizia giudiziaria che di seguito si riportano. **N.B.** Giova evidenziare, che complessivamente, dall'esame dell'elenco fatture fornito dal servizio ragionieri dell'Azienda Sanitaria, sono stati erogati, nel periodo 2000/2005, a favore della cennata società cooperativa, euro 8.461.383,82. Peraltro, tali importi avrebbero imposto all'A.S., la richiesta della informativa antimafia ex D.P.R. 252/98, che anche in questo caso non è stata inoltrata all'competente Prefettura.

*Precedenti di polizia.* La Cooperativa, nata nel 1997, ha la sede legale nella città di Locri (RC) in via Don Vittorio n. 40 C.a.p. 89044. Essa è costituita secondo i dettami della legge 381/91 come cooperativa sociale di Tipo B e si prefigge, come oggetto Sociale, lo scopo di "creare delle reali opportunità di lavoro per i soci nell'ambito del territorio, con il rispetto della dignità e la possibilità di una integrazione piena completa ed incondizionata per la realizzazione di servizi utili ed efficienti all'accoglienza, tenuto conto della presenza nella cooperativa di persone svantaggiate". È opportuno evidenziare che l'art. 4 della legge n. 381 dell'8 novembre 1991, definisce come persone svantaggiate: *gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessa alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663.* Per una maggiore disamina della società si precisa che la direzione è così composta: - DELFINO LORENZO (rappresentante dell'impresa) nato a LOCRI (RC) il 10/09/1967 ivi residente in VIA ZARA 20; - CONSIGLIERE nominato con atto del 05/07/2003 Durata incarico: 3 ANNI CONGIUSTA GIUSEPPE nato a LOCRI (RC) il 22/11/1955 In qualità di socio; - PICCOLO GIUSEPPE nato a LOCRI (RC) il 21/11/1966 ivi residente in VIA MARCONI 35 CAP 89044 - CONSIGLIERE nominato con atto del 05/07/2003 Durata in carica ANNI 3; - TRIMBOLI DOMENICO nato a LOCRI (RC) il 02/08/1969 in qualità di socio; - ARONE FEDERICA nata a LOCRI (RC) il 04/07/1973 socio; - VALENTE GIANLUCA nato a LOCRI (RC) il 22/03/1975 ivi residente in via Matteotti socio CONSIGLIERE nominato con atto del 05/07/2003 durata in carica anni 3 - IERITANO ROSANNA nata a LOCRI (RC) il 21/11/1963 ivi residente c.da Cantarato Sindaco effettivo nominato in data 20/10/2000 per la durata di anni tre; - MANGANARO FERDINANDO nato a Melito P.S. (RC) il 15/10/1968 ivi residente in via Erasipre 31 sindaco supplente dal 20/10/2000 per tre anni - MALLAMO GRAZIA nata a BOVALINO (RC) il 10/01/1963 eresidente a Locri (RC) via Matteotti - SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 20/10/2000 durata in carica: 3 ANNI; *Precedenti soci* CONGIUSTA GIUSEPPE nato a Locri 22/11/55 è stato nominato vice presidente consiglio amministrazione dal 15/07/1997 durata: 03 anni; - STRANIERI LUIGI nato a Taurianova 29/05/1969 consigliere dal 15/07/1997 durata anni 03; - TRIMBOLI DOMENICO nato a Locri 02/09/1969 consigliere dal 15/07/1997 durata anni 03; - ORLANDO ANTONIO nato a Locri 14/05/1964 consigliere dal 15/07/1997 durata anni 03 presidente collegio sindaci; - POLITANO FRANCESCO nato il 29/09/1970 sindaco effettivo; - VERDUCI DOMENICO ANTONIO nato a Bruzzano Zeffirio 11/03/1972 sindaco effettivo; - MONTELEONE PAOLA nata a Locri 25/01/1973 sindaco supplente 15/07/1997 durata anni 03; - ZUCCO SALVATORE nato a Locri 06/11/1972 sindaco supplente 15/07/1997 durata anni 03; Si precisa che limitatamente agli atti degli organi di polizia non risultano segnalazioni o denunce di rilevanza penale a carico degli attuali soci-dirigenti della cooperativa sociale in trattazione. Tutt'altro è emerso dall'analisi dei soci dipendenti. Infatti dall'esame della posizione dei 154 soci che svolgono attività lavorativa all'interno della cooperativa sociale, 125 sono donne e 29 uomini, di cui dodici, dagli accertamenti svolti, sono risultati con precedenti di polizia di varia natura. Il dato di maggiore interesse, dal punto di vista degli elementi relativi ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252, si riscontrano, come di seguito tratteremo, dal risultato dell'indagine avviata sui soci medesimi residenti nel comune di Locri. Difatti è risultato che su 85 residenti nel comune di Locri, per lo più donne, ben 23 sono legati da vincolo di parentela diretto, perché figli o addirittura coniugi, con appartenenti di primo piano alle **organizzazioni mafiose locali**. - AUDINO Domenico nato a Locri il 27/09/1979 socio-dipendente della Cooperativa, figlio di **AUDINO Pietro** noto esponente della famiglia mafiosa "**CORDI**", risulta avere a proprio carico precedenti di polizia per i seguenti reati: - In data 21/6/2001 è stato denunciato per favoreggiamento personale; - In data 14/10/1998 è stato segnalato per il reato di furto; - ALFARANO Ornella nata a Grotreria (RC) il 5/7/1964, socio-dipendente della società in questione, risulta avere a proprio carico i seguenti precedenti di polizia: - In data 16/04/1996 è stata deferita all'A.G. per reati contro la famiglia e lesioni personali. - ANECHITO AIE Tibi nato in Romania il 25/04/1959 sociolavoratore cooperativa è stata sottoposta a rilievi segnaletici ai sensi dell'art. 5 C.2 Bis 189/02. CATALDO Liliana nata a Locri il 04/11/1959 ed ivi residente è moglie di **PANETTA Paolo** con a carico diversi precedenti di polizia per **estorsione** e porto abusivo di armi. Inoltre la stessa è figlia di **CATALDO Nicola** cl. 32, considerato dagli inquirenti, il capo dell'omonima cosca mafiosa operante nel comune di Locri unitamente al fratello **CATALDO Giuseppe** (cl. 38). La predetta risulta avere a proprio carico i seguenti precedenti di polizia: - In data 29/03/2000 è stata deferita all'A.G. per i reati di falso ingenero e truffa; - GRATTERI Giuseppa nata a Locri il 10/08/1951, socio-dipendente della società cooperativa ha come precedenti di polizia una segnalazione per il reato di rissa. - GUIDA Anna, nata a Napoli il 25/12/1952, ha a proprio carico una segnalazione all'A.G. per il reato di ricettazione. - MANFREDI Maria, nata a Bettola (PC) il 17/07/1951, in data 29/06/1996 è stato tratto in arresto per reati inerenti le norme sugli stupefacenti. - MARINO Rita nata a Casagiove (CE) il 08/08/1964, risulta avere a proprio carico precedenti di polizia risalenti all'anno 1994 per contrabbando nel movimento delle merci. - PANETTA Giuseppe nato a Locri il 15/04/1956, socio-dipendente della cooperativa sociale in data 17/05/1996 è stato deferito all'A.G. per i reati di truffa, falso in genere e violazioni norme sul bollo; - SCHIRRIPA Maria nata a Locri il 14/05/1961, in data 30/09/1999 è stata denunciata per i reati di porto abusivo e detenzione; - In data 01/11/1998 è stata arrestata per porto abusivo ed estorsione di armi e favoreggiamento. - TRECCOSTI Danilo nato a Locri il 31/10/1971, socio-dipendente della società in questione, risulta avere trascorsi di polizia per i seguenti reati: - In data 02/04/2003 è stato affidato agli arrestati domiciliari per il reato di produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti psicotrope; - In data 09/04/2002 è stato tratto in arresto per il reato di produzione e traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope; - TROPANO Antonella nata a Locri il 14/03/1970 ha a proprio carico precedenti di polizia per il reato di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, truffa ed altro risalente alla data del 18/06/2003. - PITTELLI Anna Maria nata a Locri il 26/05/1960, senza precedenti di polizia a proprio carico, risulta essere la moglie di CATALDO Antonio nato a Locri il 29/08/1956 ritenuto dalle forze di polizia uno dei vertici della cosca mafiosa dei "**CATALDO**" operante nel comune di Locri e zone limitrofe. Quest'ultimo è figlio di Cataldo Nicola nato il 21/04/1932, "**BOSS**" dell'omonima cosca unitamente al fratello Giuseppe. Inoltre CATALDO Antonio è fratello di Francesco nato il 05/04/1958 con a carico numerosi precedenti penali e di polizia tra i quali quello di **associazione mafiosa** ed altro. Cataldo Antonio classe 56 è ritenuto dagli inquirenti elemento socialmente pericoloso, indicato come erede naturale, insieme al fratello Francesco cl. 58, dello zio Cataldo Giuseppe, noto boss mafioso della Locride. - MOLLICA Pasqualina nata a ad Ardore il 18/04/1960, con precedenti di polizia per sospensione a norme comportamentali, risulta essere coniuge di **AUDINO Pietro** nato a Locri il 19/02/1958 persona nota alle forze di polizia per le sue trascorse vicende giudiziarie. Lo stesso è ritenuto dagli inquirenti personaggio inserito nell'organizzazione mafiosa dei "**CORDI**" di Locri, sospettato di essere specializzato, all'interno del gruppo mafioso, nei furti e negli atti intimidatori. AUDINO Pietro è stato arrestato nel mese di giugno del 1999 per il **reato di associazione di tipo mafioso** e scarcerato nel giugno del 2002, in quanto assolto nell'ambito del procedimento penale scaturito dall'operazione denominata "PRIMAVERA II per il reato di blocco stradale. - ZANIRATO Sonia, nata a Occhieppo Sup. il 31/01/1970, convivente con **CATALDO Francesco** nato il 05/04/1958, attualmente detenuto per associazione di tipo mafioso. Il **CATALDO Francesco** è figlio di Nicola (cl. 32) e fratello come sopra riportato di Antonio (cl. 56). Lo stesso è ritenuto capo indiscusso dell'omonimo clan mafioso sospettato dagli organi di polizia di dirigere il racket dei lavori pubblici e privati, nonché di imporre la tangente per i lavori che vengono eseguiti nei territori di Locri, ricadenti sotto il controllo della "Famiglia" e di dirigere parte del grande traffico di stupefacenti per mezzo dei vari affiliati. CATALDO Francesco è stato tratto in arresto in data 26/12/2005 per il reato di **associazione mafiosa**. - In data 12/11/2004 ha terminato la misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno; - In data 06/10/2003 è stato interdetto dai pubblici uffici; - VIELE Angela Patrizia nata a Locri il 16/01/1964, senza precedenti di polizia, è moglie di **ZUCCO Giuseppe** nato a Locri il 06/07/1961 con a carico precedenti di polizia per la violazione di gravi reati penali. Zucco Giuseppe viene

considerato dalle forze di polizia appartenente alla cosca mafiosa dei "CATALDO" contrapposta a quella dei "CORDI". In data 13/02/1990, il predetto risulta condannato per il reato di ricettazione continuata, in data 27/04/1992 per **tentata estorsione**, furto continuato, detenzione e porto illegali di armi. Inoltre il 30/10/1997 il Gip presso il Tribunale di Reggio Calabria ha emesso, nell'ambito del proc. 37/96 rgnr- dda, c.d. OPERAZIONE PRIMAVERA, un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 35 affiliati agli opposti clan CATALDO e dei CORDI, tra i quali ZUCCO Giuseppe. Si evidenzia anche che quest'ultimo è stato più volte fermato e controllato dagli organi di polizia in compagnia di esponenti del clan "CATALDO" e in particolare con PARROTTA Vittorio assassinato nel 1997. In data 07/10/2003 ZUCCO Giuseppe, per come emerso dall'archivio informatico interforze, è stato tratto in arresto in seguito all'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare per il reato di associazione mafiosa. In data 06/10/2003 ha avuto il riconoscimento dell'interdizione dai pubblici uffici; in data 30/07/2003 è stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno; - TROPIANO Antonella nata a Locri il 14/03/1970, risulta essere moglie di **ALECCE Domenico** nato a Locri il 25/07/1967, vicino al clan mafioso dei "CORDI" di Locri. ALECCE Domenico fa parte di una famiglia composta da altri cinque fratelli tutti pregiudicati per vari reati. Alcuni fratelli ritenuti, dalle forze di polizia preposte socialmente pericolosi sono stati sottoposti a misura di prevenzione. Infatti il clan Alecce a Locri ha assunto una propria fisionomia nell'ambito della criminalità organizzata incutendo timore sull'intera cittadina calabrese. Il suddetto risulta avere a proprio carico precedenti di polizia per i seguenti reati: in data 14/08/2004 è stato segnalato all'A.G. per il reato di ricettazione; in data 28/12/1999 è stato proposto per la misura di prevenzione; in data 08/06/1999 è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per reati contro la pubblica amministrazione, **associazione di tipo mafioso** e falso in genere; in data 26/03/1999 è stato scarcerato per il reato di associazione mafiosa; in data 14/07/1987 è stato condannato per il reato di ricettazione; in data 14/07/1987 per avvenuta amnistia è stato assolto per il reato di porto abusivo d'arma; in data 04/01/1986 è stato denunciato per il reato di danneggiamento; in data 02/09/1984 è stato segnalato per il reato di porto abusivo d'arma; - STRATI Stella nata a Locri il 22/03/1954, con nessun precedenti di polizia a proprio carico, risulta essere la convivente di **CAVALERI Giuseppe** nato a Locri il 26/05/1966 esponente di rilievo del clan mafioso "CORDI" di Locri. In particolare quest'ultimo è legato da vincoli di parentela con i capi clan in quanto nipote di **CORDI Antonio** nato il 04/05/1943 e del fratello defunto Cosimo rimasto ucciso in un agguato mafioso. CAVALERI Giuseppe in data 13/07/1996 ha partecipato, unitamente ad altri affiliati al clan CORDI ai blocchi stradali ferroviari, avvenuti nel comune di Locri dopo l'incidente stradale che ha causato la morte di CARPENTIERI Giosafatto. Per tal motivo è stato sottoposto a custodia cautelare e successivamente condannato. Inoltre risultano iscritti a danno dello stesso, negli archivi delle forze di polizia, le seguenti segnalazioni: in data 16/01/2002 è stato dichiarata l'interdizione dai pubblici uffici; in data 06/06/1999 è stato segnalato per associazione mafiosa e falso in genere; in data 05/12/1998 è stato tratto in arresto per il reato di associazione di tipo mafioso collegato al reato di blocco stradale DLGS del 1948 n.66 art. 1; in data 08/05/1986 è stato tratto in arresto per il reato di rissa; - SCHIRRIPA Maria nata a Locri il 14/05/1961, con precedenti di polizia per il reato di porto abusivo e detenzione di armi nonché reati contro l'amministrazione della giustizia e favoreggiamento, risulta essere moglie di **CAVALLO Salvatore** nato a Locri il 21/12/1958 ritenuto dagli inquirenti appartenere al sodalizio mafioso dei "CATALDO". E' doveroso evidenziare che CAVALLO Salvatore è cognato di **STALTARI Aurelio** nato a Canolo il 21/01/1963, componente del clan CATALDO, rimasto quest'ultimo ferito a seguito di un attentato perpetrato da ignoti colpi d'arma da fuoco nel periodo della faida locrese. Durante lo scontro tra le due fazioni mafiose STALTARI è stato tratto in arresto nell'ambito dell'operazione denominata "PRIMAVERA I". I legami familiari di CAVALLO Salvatore (cl. 58) con persone appartenenti alle cosche locali non si limitano solo al rapporto dipendente con lo STALTARI Aurelio. Infatti risulta essere anche suocero di **PACIULLO Nicola** nato a Locri il 22/02/1979 affiliato al clan mafioso "CATALDO". E' necessario evidenziare che CAVALLO Salvatore in data 16 giugno 1986 è rimasto vittima di un agguato di stampo tipicamente mafioso a causa del quale è rimasto ferito ad una gamba. Inoltre il soggetto in questione risulta avere a proprio carico i seguenti precedenti di polizia: in data 04/10/2002 è stato arrestato per il reato di produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope; in data 10/11/2000 è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla P.G. - art. 282 c.p.; in data 07/11/2000 è stato sottoposto all'obbligo di dimora; in data 07/11/2000 è stato scarcerato per il reato di porto abusivo e detenzione di armi, favoreggiamento etc; in data 14/10/1999 è stato condannato per il reato di resistenza a un pubblico ufficiale; in data 04/11/1998 è stato sottoposto agli arresti domiciliari per stupefacenti (detenzione oltre modica quantità), porto abusivo d'arma e favoreggiamento. Dal certificato del casellario giudiziale emerge al carico del predetto CAVALLO le seguenti condanne: Detenzione e porto abusivo di pistola (un anno e quattro mesi di reclusione inflitti dalla locale Corte d'Appello con sentenza del 30/11/1982); Detenzione illegale di fucile (sei mesi di reclusione inflitti dalla locale Corte d'Appello con sentenza del 21/06/1990); Detenzione ai fini di spaccio di kg 4,960 di marijuana (tre anni di reclusione inflitti dalla Corte d'Appello di Messina con sentenza del 5/03/1997); Resistenza a un pubblico ufficiale (quattro mesi di reclusione inflitti dalla locale Corte d'Appello con sentenza del 14/10/1999); Detenzione illegale di armi e munizioni e ricettazione (otto anni di reclusione inflitti dalla locale Corte d'Appello con sentenza del 26/03/2001); Particolarmente significativa si presenta la vicenda delittuosa relativa all'ultima delle condanne sopra citate, determinata dal rinvenimento, nella casa del Cavallo Salvatore, nascosto in un sotterraneo, di un vero e proprio arsenale di armi e parti di armi, anche da guerra (tra l'altro, sono stati rinvenuti un fucile mitragliatore tipo "AK" cal. 7,62, con relativi caricatori e cartucce), in genere con matricola abrasa, talune con le canne segate. - CAVALLO Cinzia nata a Locri il 17/06/1982, socio-dipendente della predetta cooperativa, senza precedenti di polizia a carico, è figlia di **CAVALLO Salvatore** nato a Locri il 21/12/1958 e di SCHIRRIPA Maria cl. In precedenza ampiamente illustrati. - SCHIRRIPA Liliana nata a Locri il 10/05/1967 non risulta avere precedenti di polizia a carico. La predetta è sorella di SCHIRRIPA Maria e moglie di STALTARI Aurelio nato a Canolo il 21/01/1963 esponente di spicco del clan criminale "CATALDO" operante nella Locride. STALTARI Aurelio è rimasto gravemente ferito a seguito di un attentato perpetrato da ignoti a colpi d'arma da fuoco nel periodo della faida. Inoltre è stato tratto in arresto per il reato di associazione di tipo mafioso nell'ambito dell'operazione denominata "PRIMAVERA I", scaturita durante la faida tra i clan CATALDO e quello dei CORDI. Si evidenzia che a carico del predetto risultano i seguenti trascorsi di polizia: in data 26/07/2004 è stato denunciato all'A.G. per il reato di violenza o minaccia a un pubblico ufficiale; in data 03/04/2003 è stato arrestato per il reato di produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti; in data 01/04/2003 rimane a carico del predetto sospesa la misura di prevenzione della sorveglianza speciale; in data 11/11/2002 è stato scarcerato per il reato di associazione mafiosa; in data 11/11/2002 è stato deferito all'A.G. per il reato di violenza a un pubblico ufficiale; in data 09/04/2002 è stato interessato dal sequestro beni connesso alla misura di prevenzione; in data 05/06/2001 è stato sottoposto all'obbligo di soggiorno; in data 14/07/2000 è stato iscritto sul registro notizia di reato per produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti e per il reato di associazione di tipo mafioso; in data 17/07/2000 è stato condannato per produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti; in data 22/11/1999 gli è stata revocata la patente per la mancanza dei requisiti morali; in data 08/09/1999 gli è stata irrogata l'obbligo di soggiorno; - SCARFO Gina nata a Platì il 07/05/1954 non risulta avere precedenti di polizia. Si evidenzia che la stessa è moglie di **MARTINO Vincenzo** nato a Siderno il 14/01/1944 con precedenti di polizia per il reato di detenzione illecita di stupefacenti oltre la modica quantità. - PANETTA Cosimo nato a Locri il 10/08/1984, privo di precedenti di polizia, è figlio di **PANETTA Giuseppe** nato a Locri il 15/04/1956 che ha a proprio carico precedenti di polizia, risalenti al 17/05/1996 per reati di truffa, falso in genere e violazioni dell'enorme sul bollo; - PACIULLO Rita nata a Locri il 21/07/1980, priva di precedenti di polizia a proprio carico, risulta essere moglie di **MACRI Alessio** nato a Catanzaro il 12/07/1977 con precedenti di polizia risalenti al 03/03/2004 per il reato di truffa. - NOVELLA Francesca nata a Locri il 14/10/1969, senza precedenti di polizia, è moglie di **CATANZARITI Pasquale** nato a Platì (RC) il 09/11/1964 risulta

avere precedenti di polizia per i seguenti reati: In data 03/08/1996 è stato denunciato all'A.G. per il reato di falso in genere; In data 17/07/1996 è stato scarcerato per il reato di detenzione di stupefacenti oltre la modica quantità; In data 13/07/1987 è stato tratto in arresto per il reato di associazione per delinquere; - MINNITI Rosetta nata a Locri il 20/01/1972, senza precedenti di polizia a proprio carico, è moglie di CARROZZA Giovanni nato a Locri il 10/12/1970 con i seguenti trascorsi di polizia a proprio danno: In data 16/07/1998 è stato tratto in arresto per il reato di lesioni personali; In data 18/04/1991 è stato scarcerato per il reato di falsificazione di monete, spendita e introduzione nello stato; In data 18/04/1991 è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla P.G.; In data 18/04/1991 è stato sottoposto all'obbligo di dimora; In data 05/02/1991 è stato tratto in arresto per il reato di falsificazione di monete, spendita e introduzione nello stato. - MARZANO Antonia nata a Locri il 22/09/1953 non ha a proprio carico precedenti di polizia. Inoltre la stessa risulta essere moglie di **MULTARI Cosimo** nato a Locri il 25/09/1957 con a carico i seguenti precedenti di polizia: In data 08/06/1999 è stato segnalato all'A.G. per reati contro la pubblica amministrazione e falsi in genere; In data 09/04/1984 è stato denunciato per porto abusivo ed estorsione di armi; In data 26/01/1979 è stato condannato per i reati di estorsione e contro la persona. LAZZARO Teresa nata a Locri il 18/03/1975, privata di precedenti di polizia, è moglie di **VALERIO Alessandro** nato a Cinquefrondi (RC) il 05/12/1983 con precedenti di polizia risalenti al 5 gennaio 2001 per il reato di falso in genere. - FLOCCARI Loredana nata a Locri il 08/11/1976, priva di precedenti di polizia, risulta essere la moglie di **ALI' Claudio** nato a Locri il 16/12/1975 appartenente al clan mafioso dei "CATALDO". Il matrimonio con la propria consorte non ha fatto altro che potenziare l'azione criminale dell'ALI'. Infatti FLOCCARI Loredana è figlia di Alfredo nato a Locri il 21/05/1936 capodell'omonimo clan fino al giorno del suo decesso. La stessa è sorella di **FLOCCARI Walter** nato a Locri il 25/09/1970, che annovera numerosi precedenti di polizia, nonché considerato, dagli organi di polizia, un elemento socialmente pericoloso facente parte dell'omonimo clan. Le sue vicissitudini giudiziarie hanno avuto inizio dal 6/11/1989 quando è stato, unitamente ad altre persone, tratto in arresto perché imputato, ai sensi dell'art. 416bis, di associazione finalizzata al riciclaggio di denaro proveniente da sequestro di persona. ALI' Claudio, coniuge di FLOCCARI Loredana, in data 29/11/1992 è stato denunciato dalla Squadra Mobile di Locri per resistenza oltraggiosa a P.U.; In data 14/08/1994 il predetto è stato tratto in arresto per tentato omicidio, porto abusivo d'arma e ricettazione. Al riguardo si precisa che la notte del 14 agosto 1994, l'ALI' Claudio, unitamente al suo fratello Antonio ed al cugino **ALI' Vincenzo**, si era reso responsabile in Monasterace (RC) di una sparatoria nel corso della quale sono rimasti gravemente feriti tre giovani napoletani. Al momento dell'arresto i tre venivano trovati in possesso di nr. 2 pistole e nr. 2 fucili tutti con matricola abrasa. Per tale grave reato l'ALI' Claudio fu condannato alla pena della reclusione di anni 6 mesi 8 nonché alla pena accessoria dell'interdizione perpetua dai PP.UU. e legale durante la pena. In data 25/10/2005 l'ALI' Claudio è stato denunciato per porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere L. 110/75; - FLOCCARI Katuscia nata a Locri il 18/10/1984, priva di precedenti di polizia, risulta essere sposata con **LOMBARDO Antonio** nato a Locri il 09/06/1980 ritenuto dagli inquirenti, principalmente per le persone a cui lo stesso è solito accompagnarsi, persona affiliata al clan mafioso dei "CATALDO", con a carico i seguenti trascorsi di polizia: In data 07/10/2003 ha terminato all'obbligo di dimora; In data 04/03/2003 è stato scarcerato per controllo armi L. 497/1974; In data 03/09/2002 è stato tratto in arresto in flagranza di reato per il reato di ricettazione; In data 02/04/1999 è stato denunciato per il reato di rissa; - FILIPPONE Carmela nata a Locri il 04/04/1966, priva di precedenti di polizia, è moglie di **IEMMA Carmelo** nato a Locri il 16/07/1957 con precedenti di polizia per il reato di porto abusivo d'arma risalente alla data del 04/03/1983. - CAVALLO Cinzia nata a Locri il 17/06/1982, senza precedenti di polizia a carico, è figlia di Salvatore nato a Locri il 21/12/1958, precedentemente trattato. - CATALDO Adele nata a Locri il 16/08/1970 non risulta avere precedenti di polizia a carico. Si precisa che la stessa è figlia di **CATALDO Michele** nato il 31/08/1930 - attualmente deceduto - ed **CERAVOLO Assunta** nata a Mammola il 23/08/1939. CATALDO Michele cl. 30 è fratello di Nicola nato il 21/04/1932 ed **Giuseppe** nato il 19/09/1938 **capi indiscussi del clan mafioso "CATALDO"**. La stessa è anche sorella di **Giuseppe** nato il 16/03/1969, assassinato nell'anno 2005 nei pressi della propria abitazione sita a Locri in via Napoli. Il predetto si era reso poco più che quattordicenne responsabile di reato di furto. Infatti il suo curriculum criminale si era incrementato notevolmente con gli anni. A tal proposito era stato arrestato per rissa nel 1988, condannato in data 16/12/1991 dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria per estorsione, detenzione illegale di armi, porto abusivo di armi e violazione delle norme sul controllo delle armi. Inoltre in data 30/10/1997 a carico di CATALDO Giuseppe (cl. 69) viene emessa ordinanza di custodia cautelare nell'ambito del procedimento penale n. 37/96 RGNR DDA per i reati di cui all'art. 416 bis c.p.. In data 14/09/1998 è stato disposto il rinvio a giudizio del predetto procedimento. CATALDO Adele è anche sorella di Antonio nato a Locri il 1/12/1964 elemento di spicco dell'omonimo clan mafioso nipote dei boss CATALDO Giuseppe e Nicola (cl. 32). CATALDO Antonio (cl. 64), come suo fratello Giuseppe (cl. 69), si è posto all'attenzione delle autorità di polizia fin da minorenni, in quanto è stato denunciato perché ritenuto responsabile di concorso in tentata estorsione continuata, danneggiamento, porto ed estorsione illegale di pistola, danneggiamento seguito da incendio. Appena maggiorenne, egli è stato arrestato perché trovato in possesso di una banconota di £. 100.000 proveniente dal riscatto pagato per la liberazione di Armelli Renato; successivamente, è stato denunciato ed arrestato, con altre due persone, perché ritenuto responsabile di **omicidio, detenzione illegale di armi** ed altro. Inoltre è stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. per anni quattro con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza notificata all'interessato in data 27 agosto 2005 nel penitenziario di Volterra in atto sospesa. CATALDO Adele è figlia di **CERAVOLO Assunta** nata a Mammola il 23/08/1939 che ha a proprio carico i seguenti trascorsi di polizia: In data 26/10/1994 è stata scarcerata per associazione di tipo mafioso, produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti; In data 26/10/1994 gli è stato revocato il divieto di espatrio generico; In data 13/11/1993 è stata tratta in arresto per associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e associazione mafiosa; In data 28/04/1993 è stata tratta in arresto per il reato di porto abusivo e detenzione di armi, falsificazione di monete, spendita e introduzione nello stato. CATALDO Liliana nata a Locri il 04/11/1959 risulta essere stata denunciata all'A.G. in data 29/03/2000 per i reati di falso in genere e truffa. La stessa è figlia di **CATALDO Nicola** (cl. 32) considerato dagli inquirenti braccio destro del fratello Giuseppe nato a Locri il 19/09/1938 nell'organizzazione mafiosa. Inoltre si occupa in prima persona, con l'ausilio dei figli Francesco e Antonio, degli affari relativi alla gestione delle attività illecite e dei relativi proventi. **Il Cataldo Nicola a seguito dell'uccisione del cognato IEMMA Antonio ha assunto una posizione totalitaria all'interno della cosca dello stesso capeggiata contando su un'affettuosissima rete di favoreggiatori e fiancheggiatori.** Cataldo Liliana è coniugata con **PANETTA Paolo** nato a Locri il 05/04/1959 con a carico diversi precedenti di polizia di cui si è già precedentemente detto. - AVERSA Rosa nata a Locri il 20/12/1977 non risulta avere precedenti di polizia a carico. Inoltre la stessa è figlia di **AVERSA Giuseppe** nato a Locri il 23/04/1954 con a carico numerosi precedenti di polizia: In data 27/05/2000 è stato affidato ai servizi sociali in qualità di condannato; In data 06/3/1998 è stato tratto in arresto per il reato di ricettazione; In data 11/11/1996 è stato condannato per il reato di ricettazione; In data 16/10/1995 è stato condannato per il reato di furto; In data 10/11/1993 ha terminato la misura di custodia cautelare Art. 299/2 c.p.p. per il reato di associazione per delinquere e porto abusivo e detenzione di armi; In data 30/07/1992 è stato tratto in arresto per il reato di porto abusivo e detenzione di armi; In data 11/07/1992 è stato denunciato per porto abusivo ed estorsione di armi e associazione a delinquere; In data 24/07/1987 è stato denunciato per detenzione di stupefacenti oltre la modica quantità; In data 08/10/1985 è stato condannato per il reato di rapina impropria; In data 05/07/1985 è stato scarcerato per omicidio doloso; In data 24/06/1981 è stato tratto in arresto per il reato di furto; In data 08/12/1976 è stato scarcerato per il reato di rapina impropria;"

**COOP SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**  
**(e di seguito quella del CONSORZIO ATENA di Bolzano)**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Sede legale: **LOCRI (RC)**

VIA DON VITTORIO cap 89044

Codice Fiscale 01496200807

Numero REA RC-135442

Precedente numero di iscrizione: RC-1997-50942

Data iscrizione: 03/10/1997

Data atto costituzione 15/07/1997

Capitale sociale dichiarato: ????????

**Oggetto Sociale:**

Lo scopo della Cooperativa sociale è di creare delle reali opportunità, di lavoro, per i soci nell'ambito del territorio, con il rispetto della dignità e la possibilità di una integrazione piena completa ed incondizionata per la realizzazione di servizi utili ed efficienti alla collettività, tenuto conto della presenza della cooperativa di persone svantaggiate.

L'oggetto social è la fornitura alla collettività di una serie di servizi che siano già presenti o da realizzarsi "ex novo", atti a migliorare la qualità della vita nel territorio. Detti servizi riguardano i seguenti settori:

- gestione di parcheggi custoditi;
- gestione e manutenzione del verde pubblico o di aree aperte al pubblico quali le spiagge;
- gestione di mense scolastiche;
- servizio pulizia in locali pubblici quali: scuole ed uffici;
- lettura contatori di acqua e gas metano;
- consegna ruoli;
- gestione affissioni e pubblicità;
- servizio e gestione mense aziendali, ristorazione collettiva e catering, fornitura e gestione distributori automatici bevande e prodotti liofilizzati per bevande;
- lettura contatori (Enel – Gas metano – Acqua)
- servizi turistici;
- servizi di consulenza per enti pubblici, studi di fattibilità, archiviazione dati, catalogazioni, creazione database, lettura ottica, registrazione ricette, fatturazione, rilevamento dati, indagini, riscossione imposte varie (di pubblicità e di pubblica affissione, gestione di acquedotti, gasometri, uso sorgenti d'acqua);
- servizi di pulizia (pulizia di locali ed uffici; spazzamento e pulizia strade, vie, viali, piazze e parcheggi, igiene urbana, disinfestazione, derattizzazione, pulizia roggie, sanificazione, pulizia fondali marini, torrenti e fiumi, spalatura e sgombero neve) e lavaggio (servizio di lavanderia anche industriale e sterilizzazione di materassi, lavonolo, autolavaggio, lavaggio veicoli, cassonetti, rassetto camere e rifacimento letti per alberghi);
- disinfezione;
- smaltimento e trasporto rifiuti (rifiuti solidi urbani, rifiuti ospedalieri, rifiuti liquidi, rifiuti tossico nocivi, speciali e cimiteriali, fanghi);
- raccolta differenziata, spurgo pozzetti, servizi di autospurgo, ispezioni fognarie, bonifica ambientale, decoibentazione di amianto, bonifica ordigni esplosivi;
- gestione aree e locali pubblici e impianti sportivi, discariche e mattatori;
- trasporto persone, traslochi e facchinaggio, noleggio trasporto, installazione e smontaggio tabelloni elettorali, manutenzione dei mezzi di trasporto d'opera;
- noleggio biancheria e materiali igienici;
- organizzazione convegni e fiere;

nonché quanti altri servizi sia consentito gestire in base a disposizioni di legge e/o regolamenti comunali e di altri enti locali.

La cooperativa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere, sia direttamente che indirettamente, gli scopi sociali e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge. La cooperativa tra l'altro può:

A) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché promuovere programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali norme modificate ed integrative;

B) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

C) dare adesione e partecipazione ad enti e organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

D) promuovere corsi di formazione, erogare borse di studio e svolgere altre attività mutualistiche a favore dei propri soci e familiari, nonché sviluppare attività culturali, anche in collaborazione con enti e/o organismi diversi.

In ogni caso l'attività di partecipazione ad altre imprese e società e l'attività finanziaria in genere potranno essere esercitate in via non prevalente rispetto alle attività ordinarie e nel rispetto delle norme di legge in materia ed in particolare di quelle di cui alla l. 197/91 per quanto attiene l'intervento dei mediatori abilitati.

**PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'**

**CONSORZIO ATENA SERVICE**

CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

**Sede legale: BRESSANONE (BOLZANO)**

VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042

Codice fiscale: 02423960216

Numero REA: BZ-177676

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 02/11/2004

Data atto di costituzione: 15/10/2004

Fondo consortile in EURO: 50.300,00

**DELFINO LORENZO**

nato a LOCRI (RC) 10/09/1967  
Residenza LOCRI (RC)  
Consigliere nominato con atto 05/07/2003  
Durata in carica 3 anni  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
nominato con atto del 07/07/2003  
Durata in carica 3 anni

**PICCOLO GIUSEPPE**

nato a LOCRI (RC) 21/11/1966  
Residenza LOCRI (RC)  
Consigliere nominato con atto 05/07/2003  
Durata in carica 3 anni  
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione  
nominato con atto del 07/07/2003  
Durata in carica 3 anni

**VALENTE GIANLUCA**

nato a LOCRI (RC) 22/03/1975  
Residenza LOCRI (RC)  
Consigliere nominato con atto 05/07/2003  
Durata in carica 3 anni

**ARONE FEDERICA**

nata a LOCRI (RC) 04/07/1973  
Residenza LOCRI (RC)  
Presidente del Collegio Sindacale nominato con atto 20/10/2000  
Durata in carica 3 anni

**IERITANO ROSANNA**

nata a LOCRI (RC) 21/11/1963  
Residenza LOCRI (RC)  
Sindaco Effettivo nominato con atto 20/10/2000  
Durata in carica 3 anni

**MANGANARO FERDINANDO**

nato a MELITO DI PORTO SALVO (RC) 15/10/1968  
Residenza LOCRI (RC)  
Sindaco Supplente nominato con atto 20/10/2000  
Durata in carica 3 anni

**MALLAMO GRAZIA**

nata a BOVALINO (RC) 10/01/1963  
Residenza LOCRI (RC)  
Sindaco Supplente nominato con atto 20/10/2000  
Durata in carica 3 anni

**CONGIUSTA GIUSEPPE**

nato a LOCRI (RC) 22/11/1955  
Residenza LOCRI (RC)  
Preposto alla Gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97  
nominato con atto 12/10/2001  
Durata in carica fino alla revoca  
preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97 per l'attività di derattizzazione, sanificazione, disinfestazione.

**TRIMBOLI DOMENICO**

nato a LOCRI (RC) 02/08/1969  
Residenza LOCRI (RC)  
Preposto alla Gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97  
nominato con atto 20/06/2000  
Durata in carica fino alla revoca  
preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97 per l'attività di servizi di pulizia

Data inizio attività dell'impresa 20/06/2000

**IMPRESA DI PULIZIE**

dal 12/10/2000 – gestione parcheggi a pagamento  
dal 18/12/2000 – rilevazioni lettura contatori Enel  
dal 09/09/2003 – derattizzazione e sanificazione e disinfezione

Albo società cooperative  
Iscritta con il numero A125847  
Data Iscrizione 30/03/2005

Sezione Cooperative a Mutualità prevalente di diritto  
Categoria: Cooperative Sociali  
Categoria attività esercitata: Cooperative di produzione e lavoro

Abilitazione:

Codice: IMP. PULIZIA – LETTERA E (D.M. 274/1997)  
Stato: requisiti accertati  
Ente: CAMERA DI COMMERCIO  
Data denuncia 12/10/2001  
Data accertamento 27/02/2002

Codice: IMP. PULIZIA – LETTERA D (D.M. 274/1997)  
Stato: requisiti accertati  
Ente: CAMERA DI COMMERCIO  
Data denuncia 12/10/2001  
Data accertamento 27/02/2002

Codice: IMP. PULIZIA – LETTERA C (D.M. 274/1997)  
Stato: requisiti accertati  
Ente: CAMERA DI COMMERCIO  
Data denuncia 12/10/2001  
Data accertamento 27/02/2002

Codice: IMP. PULIZIA – LETTERA A (D.M. 274/1997)  
Stato: requisiti accertati  
Ente: CAMERA DI COMMERCIO  
Data denuncia 20/06/2000  
Data accertamento 20/06/2000

**Unità locale 1**

Ufficio – Sede Amministrativa  
Data apertura 01/01/2001  
LOCRI (RC) Via Tevere 36 cap 89044  
telefono 0964235058  
Attività: servizi di pulizia

Data iscrizione 21/11/2003

**DELFINO LORENZO**

conferma nella carica di  
Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata 03 anni

**PICCOLO GIUSEPPE**

conferma nella carica di  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata 03 anni

**DELFINO LORENZO**

nomina nella carica di Consigliere  
Durata 03 anni

**CONGIUSTA GIUSEPPE**

cessazione dalla carica o qualifica di  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
data della nomina 30/06/2000

**PICCOLO GIUSEPPE**

nomina nella carica di Consigliere  
Durata 03 anni

**STRANIERI LUIGI**

cessazione dalla carica di Consigliere

**TRIMBOLI DOMENICO**

cessazione dalla carica Consigliere  
data della nomina 30/06/2000

**VELENTE GIANLUCA**

nomina nella carica di Consigliere  
Durata 03 anni  
Cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Effettivo  
data nomina 20/10/2000

Data 19/01/2001

**ORLANDO ANTONIO**

cessazione dalla carica o qualifica di  
Presidente Collegio Sindacale

**POLITANO' FRANCESCO**

cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Effettivo

**VERDUCI DOMENICO ANTONIO**

cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Effettivo

**MONTELEONE PAOLA**

cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Supplente

**ZUCCO SALVATORE**

cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Supplente

**ARONE FEDERICA**

nomina carica e/o qualifica/e di  
Presidente del Collegio Sindacale nomina del 20/10/2000  
Durata: 3 anni

**VALENTE GIANLUCA**

nomina carica e/o qualifica/e di Sindaco Effettivo  
nomina del 20/10/2000  
Durata: 3 anni

**IERITANO ROSANNA**

nomina carica e/o qualifica/e di Sindaco Effettivo  
nomina del 20/10/2000  
Durata: 3 anni

**MANGANARO FERDINANDO**

nomina carica e/o qualifica/e di Sindaco Supplente  
nomina del 20/10/2000  
Durata: 3 anni

**MALLAMO GRAZIA**

nomina carica e/o qualifica/e di Sindaco Supplente  
nomina del 20/10/2000  
Durata: 3 anni

Data di iscrizione 19/01/2001

**DELFINO LORENZO**

Conferma nella carica di  
Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata 03 anni

**CONGIUSTA GIUSEPPE**

Conferma nella carica di  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata 03 anni

**PICCOLO GIUSEPPE**

Conferma nella carica di  
Consigliere  
Durata 03 anni

**STRANIERI LUIGI**

Conferma nella carica di  
Consigliere  
Durata 03 anni

**TRIMBOLI DOMENICO**

Conferma nella carica di  
Consigliere  
Durata 03 anni

*[seguono altre modifiche antecedenti]*

---

**CONSORZIO ATENA SERVICE**

CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA  
Sede legale: **BRESSANONE (BOLZANO)**  
VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042



Codice fiscale: 02423960216

Numero REA: BZ-177676

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 02/11/2004

Data atto di costituzione: 15/10/2004

Fondo consortile in EURO: 50.300,00

### Oggetto sociale

1. IL CONSORZIO NON HA FINE DI LUCRO. 2. ESSO SI PROPONE DI COORDINARE L'ATTIVITA' DELLE IMPRESE CONSORZIATE E, FUNGENDO DA ORGANISMO DI SERVIZIO, DI MIGLIORARNE LA CAPACITA' PRODUTTIVA E L'EFFICIENZA.

3. IL CONSORZIO SI PROPONE IN PARTICOLARE: A) LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, L'ASSISTENZA E LA PULIZIA E TUTTE LE PRESTAZIONI E FORNITURE CONNESSE, RELATIVE A FABBRICATI E OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE SU BASE DI CONTRATTI DI APPALTO, DI FORNITURA O DI SERVIZI, B) INOLTRE QUALSIASI ATTIVITA' COMPRESA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL GLOBAL SERVICE PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI ED IN PARTICOLARE PERO' NON ESCLUSIVAMENTE:- CONFERIMENTO, RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CERNITA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, STOCCAGGIO E BONIFICA, ANCHE DIFFERENZIATA, DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI O NON ASSIMILABILI AI SOLIDI URBANI, ANCHE DI ORIGINE CIMITERIALE, RIFIUTI SPECIALI CONTAMINATI, RIFIUTI TOSSICI E NOCIVI INFESTANTI E INFETTATI INQUINATI, RIFIUTI TUTTI PRODOTTI DA ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI CIVILI E/O INDUSTRIALI, IL TUTTO AI SENSI DELLA L. 20 MARZO 1941 N. 366 D.P.R. N. 10.09.1982 N. 915, DIRETTIVE CEE N.75/442, N. 76/403, N. 78/319, D.L. 31.08.1987 N. 361 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 29.10.1987 N. 441, L. 9.11.1988 N. 475 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PROROGHE ED INTEGRAZIONI;- CONFERIMENTO, RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CERNITA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, STOCCAGGIO E BONIFICA, ANCHE DIFFERENZIATA DI QUALSIASI SOSTANZA O OGGETTO PRODOTTO DA ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI, DERIVANTI DA ATTIVITA' UMANE O DA CICLI NATURALI E/O INDUSTRIALI, ABBANDONATO O DESTINATO ALL'ABBANDONO E CIOE' CLASSIFICATO RIFIUTO IN BASE ALL'ART. 2 COMMA I E SUCCESSIVE AGGIUNTE E MODIFICAZIONI DEL D.P.R. 10 SETTEMBRE 1982 N. 915 DI ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE CEE N.75/442 RELATIVA ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, N. 76/403 RELATIVA ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI POLICLORODIFENILI, N. 78/319 RELATIVA AI RIFIUTI TOSSICI NOCIVI, E SUCCESSIVE AGGIUNTE E MODIFICAZIONI;

- ORGANIZZAZIONE, CONFERIMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO TRATTAMENTO, STOCCAGGIO E BONIFICA, PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI, TOSSICI E NOCIVI URBANI E NON URBANI, ASSIMILABILI E NON ASSIMILABILI AGLI URBANI, PRODOTTI DA ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI QUALI: BATTERIE ESAUSTE, VETRO, GOMMA E CAUCCIU' (POLVERE E RITAGLI), MANUFATTI COMPOSTI PREVALENTEMENTE DA TALI MATERIALE COME CAMERE D'ARIA E COPERTONI, PILE ESAUSTE, PRODOTTI E RELATIVI CONTENITORI ETICHETTATI CON IL SIMBOLO "T" E/O "F", PRODOTTI FARMACEUTICI E MEDICINALI SCADUTI, CONTENITORI DI ANTICRITTOGAMICI, PESTICIDI E FITOFARMACI, ECC., PRODOTTI DA AZIENDE AGRICOLE, ENTI PUBBLICI E/O ENTI E DITTE PRIVATI E CIVILI E/O INDUSTRIALI;- ORGANIZZAZIONE, CONFERIMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, STOCCAGGIO, BONIFICA ANCHE DIFFERENZIATA, PER LA RACCOLTA DEGLI OLII ESAUSTI E DEI SUOI DERIVATI, O CONTENITORI DEGLI STESSI, QUALI FUSTI VUOTI IN PLASTICA O LAMIERA O ALTRO MATERIALE, LATTINE, ECC., PRODOTTI DA ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI DISCARICHE PUBBLICHE E PRIVATE NONCHE' DI INCENERITORI PUBBLICI E PRIVATI;- SERVIZI INFORMATIVI, RICREATIVI, CULTURALI, PUBBLICITARI, IN LINEA GENERALE SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI, SPECIALI, TOSSICI, NOCIVI, PERICOLOSI ED ASSIMILABILI AGLI URBANI, NONCHE' ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, DA PROPORRE E FORNIRE COME SERVIZIO AD ENTI PUBBLICI QUALI SCUOLE, COMUNI, PROVINCE, AZIENDE SANITARIE, REGIONI E PRIVATI, CIVILI, E/O INDUSTRIALI, CON MATERIALI CARTELLONISTICI, MANIFESTI, ARTICOLI, ECC.;

- SERVIZI E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI: IMPIANTI SPORTIVI, ERBETTE E/O PRATI COMPLETI DI SFALCIO E MANUTENZIONE, CAMPI DI CALCIO, CALCETTO, PALLAMANO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO, TENNIS, GOLF, BOCCE, TIRO AL PIATTELLO, INOLTRE PISCINE E PALESTRE COPERTE E/O SCOPERTE E COMUNQUE OGNI ALTRO TIPO DI IMPIANTO DESTINATO AD USO SPORTIVO, TUTTO CIO' SIA PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI E SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI;- SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI AIUOLE, MARCIAPIEDI, SEGNALETICA STRADALE, CUNETTE, AREE ATTREZZATE (ANCHE A VERDE), PARCHI, PARCHI GIOCHI, CENTRI STORICI, RECINZIONI DI OGNI GENERE, LAVORI STRADALI, RETI E CONDUTTURE FOGNANTI ED IDRICHE DI EDIFICI, POZZETTI, IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI TERMO IDRAULICI, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI;- MANUTENZIONE EDILE, TERMOIDRAULICA ED ELETTRICA;- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER EDIFICI SCOLASTICI, INDUSTRIALI E CIVILI;- ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DI AREE ADIBITE A PARCHEGGIO, COPERTE E SCOPERTE, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI ED INDUSTRIALI;

- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MENSE SCOLASTICHE QUALI ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, SCUOLE ELEMENTARI, SCUOLE MEDIE INFERIORI, SCUOLE MEDIE SUPERIORI, UNIVERSITA'; NONCHE' DI QUALUNQUE TIPO DI MENSE AZIENDALI E COLLETTIVE, PER ENTI PUBBLICI CHE PER AZIENDE E/O SOCIETA' PRIVATE, CIVILI ED INDUSTRIALI;- TRASPORTO PASTI;- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE COMPLETA (O SOLO DEL PERSONALE) PER ASILI NIDO, OSPIZI, CASE DI CURA PER ANZIANI, CLUB RICREATIVI, RESIDENCE - CAMPING, VILLAGGI TURISTICI, OSTELLI, PALESTRE, PALAZZETTI DELLO SPORT, PISCINE, CAMPI DI

CALCIO, DI TENNIS, DI BOCCE, DI CALCETTO, DI PALLAMANO, DI PALLACANESTRO, DI PALLAVOLO, DI GOLF, ED ALTRE STRUTTURE SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE, SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI; - SERVIZI DI PULIZIA PER SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI, ATTIVITA' DI RIFACIMENTO LETTI, CAMBIO BIANCHERIA, LAVORI DI FORESTERIA;- SERVIZI DI ACCENSIONE STUFE A LEGNA, ELETTRICHE, A GAS, A KEROSENE ED ALTRE PER SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI FORNITURA ACQUA POTABILE PER SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI MANUTENZIONE E LAVORI DI POTATURA SIEPI, ROVI (O SIMILI), ALBERI DI ALTO FUSTO, ALBERI DI BASSO FUSTO, ALBERI ORNAMENTALI E/O SERVIZIO DI GIARDINAGGIO QUALI PREPARAZIONE E SEMINA DI PRATI ERBOSI, PIANTAGIONI DI ALBERI, PIANTE E FIORI SIA PER ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE DI AREE PUBBLICHE E STRADALI, MERCATI A POSTO FISSO, MERCATI A POSTI AMBULANTI, MATTATOI O SIMILI, SIA PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;

- SERVIZI, LAVORI E MANUTENZIONE DI PULIZIA E LAVAGGIO DI BIDONI E/O CONTENITORI O CASSONETTI DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, NONCHE' LA RIPARAZIONE, DISINFESTAZIONE E STERILIZZAZIONE DEGLI STESSI, SIA PER ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI E LAVORI DI DERATIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE SIA DI AREE COPERTE E/O DI AREE SCOPERTE, SIA ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI ANCHE PER VIE AEREE;- SERVIZI E LAVORI DI DISINQUINAMENTO SIA PER ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI, DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO, MONITORAGGIO, ISPEZIONE E RILIEVI DI CONTENENTI AMIANTO PRODOTTO DA ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI; SERVIZI DI BONIFICA AMIANTO E LANA DI VETRO;

- ANALISI DELLE ACQUE POTABILI, MARINE, FLUVIALI, DEI FIUMI E/O TORRENTI E DEI LAGHI, SIA PER ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, SIA NELLE ACQUE BIANCHE E/O INDUSTRIALI CHE DEI FIUMI, DEI LIQUAMI FOGNANTI, DEI MACELLI O LOCALI DI MACELLAZIONE, LIQUAMI AGRICOLI E/O OLEARI, SIA PER ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI; - SERVIZI DI MANUTENZIONE, PULIZIA E GIARDINAGGIO COMPLETA, PER CONDOMINI, VILLETTE A SCHIERA O SINGOLE, VILLAGGI TURISTICI, AGGLOMERATI DI ABITAZIONI TIPO COOPERATIVE E SIMILI, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- TRASPORTI, RACCOLTA, SMALTIMENTO, MANUTENZIONE, TAGLIO E SFALCIO DI ERBACCE, STERPI E SIEPI LUNGO STRADE PRIVATE, INTERPODERALI, COMUNALI, PROVINCIALI, NAZIONALI, AUTOSTRADALI E LINEE FERRATE, NONCHE' DELLE AREE E SPIAZZI ADIACENTI ALLE STESSE, INOLTRE LA PULIZIA DELLE CUNETTE, TOMBINI, CANCELLAZIONE E SCOLI DELLA RACCOLTA DELLE ACQUE PIOVANE, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;

- PULIZIA E LAVAGGIO DI PANNELLI E/O CATARIFRANGENTI O CATADRIOTRICI RIFRANGENTI LUNGO STRADE O STRADE FERRATE E/O GALLERIE PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE NONCHE' LEVIGATURA, PULIZIA E SGRASSAGGIO, DECERATURA, LUCIDATURA PIOMBO, LUCIDATURA CON CERE AUTOLUCIDANTI, CERATURA CON CERE METALLICHE, CERATURA CON CERE LUCIDABILI, TRATTAMENTI DI PAVIMENTI IN PIETRA, CERAMICHE E SIMILARI, COTTO, GOMME BOTTONATE E/O LISCE, LINOLEUM, PARQUET, LAVAGGIO MOQUETTES, PAVIMENTO IN CEMENTO E/O ALTRI TIPI, PULIZIA DI VETRI E VETRATE, INFISSI, ANCHE CON AUTOCISTERNE E LANCE E/O CON AUTOSCALE, PER ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI;- TRASPORTO DI MERCI E DI PERSONE PER CONTO PROPRIO E IN CONTO DI TERZI PER AZIENDE, DITTE, SOCIETA', ENTI PUBBLICI E PRIVATI, SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI; LA GESTIONE DI UN'OFFICINA PER LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DI AUTOMEZZI E DI UN AUTOLAVAGGIO;- ANALISI DEL TERRENO DI QUALSIASI NATURA COMPRESA QUELLA DEI FANGHI, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI ACQUEDOTTI, NONCHE' CHIUSURA ED APERTURA DI RETI IDRICHE DI ACQUA POTABILE E/O DI ALTRA NATURA, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- PULIZIE, RESTAURO, DISINFEZIONE, CLORIDIFICAZIONE DI CONDUTTURE E SERBATOI DI ACQUE POTABILI PUBBLICHE E/O PRIVATE, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- PULIZIE E RESTAURO DI MONUMENTI, AFFRESCHI, DIPINTI, ARTI SACRALI, CHIESE, SIA INTERNI E/O ESTERNI, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI DISERBO SIA PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI PULIZIA, DI PREVENZIONE E MANUTENZIONE AMBIENTE E GIARDINAGGIO PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI PITTURAZIONE, INTERNA E/O ESTERNA, PER ENTI PUBBLICI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- SERVIZI DI SPURGO FOGNATURE E POZZI NERI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;

- CONFERIMENTO, RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CERNITA, TRASPORTO; - TRATTAMENTO, STOCCAGGIO E BONIFICA DI SIRINGHE INFETTE, D.P.R. 10 SETTEMBRE 1982 N.915, TUTTO CIO' SIA PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI; - CATTURA DI ANIMALI RANDAGGI, DESTINATA ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, PER ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, CIVILI E/O INDUSTRIALI;- CORRIERE ESPRESSO, DISTRIBUZIONE DI POUCHI, PACCHI, LETTERE ED OGNI ALTRO GENERE DI SERVIZI AFFINI E ATTINENTE;- DEGASIFICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E SIMILI;- TRASLOCHI DI OGNI GENERE PER PRIVATI ED ENTI PUBBLICI, IL TUTTO IN ITALIA E NEI PAESI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI, LE ATTIVITA' AFFINI ALLE PRECEDENTI;

- ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO;- ISTITUZIONE "CALL CENTER" INTESO COME RICEZIONE DELLE VARIE ESIGENZE E PREVENTIVAZIONE DEI COSTI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

NELL'OGGETTO SOCIALE;- SERVIZI CIMITERIALI E GESTIONE LAMPADE VOTIVE;- PROGETTAZIONE E STABILIZZAZIONE LSU (LAVORI SOCIALMENTE UTILI) ED LPU (LAVORI DI PUBBLICA UTILITA');- SERVIZI DI GUARDIANIA E PORTIERATO;- SERVIZI DI "GLOBAL SERVICE" NELL'AMBITO DEL "FACILITY MANAGEMENT";- SERVIZI MUSEALI;- SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI;

- ATTIVITA' DI LAVANOLO;- PULIZIE GENERALI NELL'AMBITO FERROVIARIO.

- LA SOCIETA' PUO' INOLTRE SVOLGERE OGNI TIPO DI ATTIVITA' CONNESSA E INERENTE CON LE ATTIVITA' ELENCAE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI TECNICHE, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, BANCARIE, IPOTECARIE, NECESSARIE E UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, E PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESSO PUO' RICORRERE AL CREDITO, CONTRARRE MUTUI E CONCEDERE IPOTECHE, ASSISTERE I SOCI NELLE STESSE OPERAZIONI, STIPULARE CONVENZIONI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, USUFRUIRE DI CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI DA PARTE DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI OGNI ALTRO ENTE PUBBLICO E PRIVATO, NONCHE' DA ORGANIZZAZIONI E COMUNITA' EUROPEE ED INTERNAZIONALI. ESSA PUO' ADERIRE, SU DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AD ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI RAPPRESENTANZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO, A CONFEDERAZIONI ED ASSOCIAZIONI COOPERATIVISTICHE. PUO' INFINE PARTECIPARE A CONSORZI, AD ALTRE COOPERATIVE DI SETTORE ED A SOCIETA', PUO' RACCOGLIERE PRESTITI DAI SOCI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ED ACQUISTARE QUOTE O AZIONI PROPRIE, SECONDO QUANTO STABILISCONO LE NORME IN VIGORE. IL CONSORZIO SI PROPONE, ALTRESI', DI COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO, PER LA RISTRUTTURAZIONE E PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE DEL SETTORE, NONCHE' DI ADOTTARE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO ED ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, SECONDO QUANTO DISPOSTO DALLA L.31 GENNAIO 1992 N. 59 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.;

- RILEVAMENTO DATI INDAGINI;- RISCOSSIONE DI IMPOSTE VARIE (PUBBLICITA' ED AFFISIONE);- ANAGRAFICA E CENSIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E PRIVATO;- LETTURA OTTICA ED ELETTROMECCANICA DI DOCUMENTAZIONE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI IN AMBITO CIVILE E/O INDUSTRIALE;- REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE RICETTE, CARTELLE, FALCONI, ECC.;

- GESTIONE DI ACQUEDOTTI USO SORGENTE DI ACQUA;

- LETTURA CONTATORI (ACQUA, ENERGIA, GAS,);- STUDI DI FATTIBILITA';

- DISTRIBUZIONE DI MEDICINALI AD STRUTTURE SANITARIE, PUBBLICHE O PRIVATE;- DISTRIBUZIONE DI PASTI AD STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE;- FORNITURA DI PERSONALE INFERMIERISTICO;- SERVIZI DI SARTORIA;

- LAVANOLO DI BIANCHERIA;- SERVIZI DI MANUTENZIONE VARIE;- ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE;- GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI E/O PRIVATI;

- GESTIONE DI SCARICHI, MATTATOI PUBBLICI E/O PRIVATI;- NOLEGGIO BIANCHERIA E MATERIALI IGIENICI;- PRODUZIONE E GESTIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PUBBLICI E/O PRIVATI;- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE FIERE, MOSTRE, CONGRESSI E PUBBLICHE MANIFESTAZIONI. TUTTO QUANTO SOPRA CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' RISERVATE E NEL RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI (IN PARTICOLAR MODO DEL DECRETO LEGISLATIVO 385/93), ED AL SOLO SCOPO DI PERSEGUIRE LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE. LE PREDETTE ATTIVITA' POTRANNO ESSERE ESPLETATE ANCHE TRAMITE AFFITTO DI AZIENDA O RAMO DI AZIENDA E CONCEDENDO IN AFFITTO LE STESSE OPPURE TRAMITE PARTECIPAZIONE IN ALTRE SOCIETA';C) IL CONSORZIO POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, FINANZIARIE, INDUSTRIALI E IMMOBILIARI RITENUTE NECESSARIE O UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO CONSORTILE, POTRA' ASSUMERE QUOTE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE, CONSORZI O ALTRI ORGANISMI AVENTI OGGETTO ANALOGO, CONNESSO O COMPLEMENTARE AL PROPRIO; POTRA' PRESTARE FIDEIUSSIONI, AVALLI, ED ALTRE GARANZIE A TERZI, INDIPENDENTEMENTE DALL'ATTIVITA' CHE QUESTI SVOLGONO; POTR ALTRESI' CONFERIRE MANDATI DI AGENZIA E CONCEDERE RAPPRESENTANZE IN GENERE. IL TUTTO CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' RISERVATE, PREVISTE DALLE LEGGI N. 1/1991, N. 197/1991 E DAL D.LGV. N. 385/1993, IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, NONCHE' NEL RISPETTO DEL DIVIETO DI CUI ALL'ART. 2361 C.C., ED AL SOLO SCOPO DI PERSEGUIRE LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO CONSORTILE;D) DI PROMUOVERE E DIFFONDERE PRESSO LA CLIENTELA UN'ADEGUATA IMMAGINE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PRESTATI DALLE IMPRESE CONSORZIATE; E) DI ORGANIZZARE NELL'AMBITO DEL D.LGS. 675/1997, LA RACCOLTA DI NOTIZIE SULLA CLIENTELA E LO SCAMBIO DI NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE TRA I CONSORZIATI E DARE AD ESSI IDONEA ASSISTENZA TECNICA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA PROPRIA IMPRESA;F) L'ASSISTENZA AI SOCI PER LA RICERCA E L'OTTENIMENTO DI FINANZIAMENTI;G) LA RAPPRESENTANZA DEI SOCI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI;H) IL COORDINAMENTO, L'ASSISTENZA E L'ESECUZIONE DI SERVIZI DI OGNI TIPO NEL COMUNE INTERESSE DEI SOCI, ANCHE NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI PUBBLICHE E DELLA PUBBLICITA'.L) CON ESPLICITA ESCLUSIONE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO IL CONSORZIO INOLTRE HA PER OGGETTO:- L ESECUZIONE, LA PROGETTAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE OPERE: LAVORI EDILI, LAVORI DI RESTAURO, LAVORI STRADALI, COSTRUZIONE DI GALLERIE E LAVORI MARITTIMI E PORTUARI, CATEGORIE GENERALI IMP. TECNOLOGICI, OPERE DI IMPIANTI DI BONIFICA E DI PROTEZIONE AMBIENTALE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE, DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, CATEGORIE SPECIALISTICHE IMP. IDRICO SANITARI, IMP. DI POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE, IMP. PER LA TRAZIONE ELETTRICA, IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO, IMP. ELETTRICI;- L ESECUZIONE, LA PROGETTAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE TELEFONICHE, RADIOTELEFONICHE E

TELEVISIVE;- L ESECUZIONE, LA PROGETTAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO, IMPIANTI GAS MEDICALI, IMPIANTI GAS COMBUSTIBILI.4) PER IL RAGGIUNGIMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI MENZIONATI NEL COMMA PRECEDENTE IL CONSORZIO PUO' AGIRE SIA IN PROPRIO, CHE IN NOME E PER CONTO DEI SINGOLI CONSORZIATI.5) LE CONDIZIONI E MODALITA' DI FRUIZIONE DEI SERVIZI CONSORTILI DA PARTE DEI CONSORZIATI SARANNO DISCIPLINATI DA UNO O PIU' REGOLAMENTI PREDISPOSTI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED APPROVATI DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA.

**Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 19/12/2005**

**LUX TAURIA DI BRUNO URSIDA E C. - S.N.C.**

Codice fiscale: 00956120802

**COOPSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L**

Codice fiscale: 01496200807

**PANA S.P.A. - A.G.**

Codice fiscale: 00205900210

**ECOLOGIA E AMBIENTE DI SPERANZA VINCENZO, S.A.S.**

Codice fiscale: 01588180800

**GEOINFORM ITALIA SRL**

Codice fiscale: 02288470210

**ROSSATO FORTUNATO S.R.L.**

Codice fiscale: 02260110271

**DE ZANETTI S.R.L.**

Codice fiscale: 03313790283

**F.LLI GAROFOLIN S.R.L.**

Codice fiscale: 00077550283

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

**DELFINO LORENZO**

Nato a LOCRI (RC) il 10/09/1967

Residenza LOCRI (RC)

nominato con atto del 15/10/2004

CONSIGLIERE DELEGATO

VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

**URSIDA BRUN**

Nato a TAURIANOVA (RC) il 14/05/1961

Residenza TAURIANOVA (RC)

VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 15/10/2004

Durata in carica: 4 ESERCIZI

CONSIGLIERE DELEGATO nominato con atto del 23/05/2005

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

Poteri:

ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI IMMOBILI;

ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI MOBILI REGISTRATI;

ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI MOBILI DI VALORE UNITARIO SUPERIORE AD EURO 10.000,00 (DIECIMILA);

RILASCIO DI GARANZIE REALI E PERSONALI;

ASSUNZIONE E CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ASSUNZIONE DI

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE;

ASSUNZIONE, LICENZIAMENTO E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DI PERSONALE DIPENDENTE.

ASSUNZIONE DI FINANZIAMENTI DI QUALSIASI NATURA.

AMMINISTRATORE DELEGATO

CONSIGLIERE DELEGATO

CONSIGLIERE

**ROBATSCHER KARL HEINZ**

Nato a BRESSANONE (BZ) il 12/02/1969

Residenza FUNES (BZ)

CONSIGLIERE nominato con atto del 15/10/2004

Durata in carica: 4 ESERCIZI

AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 15/10/2004

Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Data presentazione carica: 12/11/2004

Poteri: POTERI PER POTER FIRMARE TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI PER GLI APPALTI PUBBLICI.

CONSIGLIERE DELEGATO nominato con atto del 23/05/2005

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

Poteri:

ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI IMMOBILI;  
ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI MOBILI REGISTRATI;  
ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI MOBILI DI VALORE UNITARIO SUPERIORE AD EURO 10.000,00 (DIECIMILA);  
RILASCIO DI GARANZIE REALI E PERSONALI;  
ASSUNZIONE E CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE;  
ASSUNZIONE, LICENZIAMENTO E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DI PERSONALE DIPENDENTE.  
ASSUNZIONE DI FINANZIAMENTI DI QUALSIASI NATURA.

CONSIGLIERE

RESPONSABILE TECNICO

**SPERANZA VINCENZO**

Nato a PALMI (RC) il 12/05/1968

Residenza PALMI (RC)

nominato con atto del 15/10/2004

CONSIGLIERE nominato con atto del 15/10/2004

Durata in carica: 4 ESERCIZI

RESPONSABILE TECNICO nominato il 15/10/2004

Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

CONSIGLIERE

**AVANZATO SALVATORE**

Nato a PALMA DI MONTECHIARO (AG) il 08/03/1962

Residenza PALMA DI MONTECHIARO (AG)

nominato con atto del 23/05/2005

Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

CONSIGLIERE

DIRETTORE GENERALE

**VINCI GIUSEPPE**

Nato a TAURIANOVA (RC) il 13/08/1973

Residenza TAURIANOVA (RC)

CONSIGLIERE nominato con atto del 29/06/2005

Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

DIRETTORE GENERALE nominato con atto del 29/06/2005

Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Data presentazione carica: 29/07/2005

Poteri:

DI CONFERIRE AL SIGNOR GIUSEPPE VINCI N.Q. DI DIRETTORE GENERALE, A FIRMA DISGIUNTA TUTTI I NECESSARI POTERI PER L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO. I SEGUENTI ATTI DOVRANNO COMUNQUE ESSERE PREVENTIVAMENTE APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI IMMOBILI;  
ACQUISIZIONI, ANCHE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING, PERMUTE E VENDITE DI BENI MOBILI REGISTRATI;  
RILASCIO DI GARANZIE REALI E PERSONALI;  
ASSUNZIONE E CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE;  
ASSUNZIONE, LICENZIAMENTO E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL PERSONALE DIPENDENTE;  
ASSUNZIONE DI FINANZIAMENTI DI QUALSIASI NATURA.

RESPONSABILE TECNICO

**CAPOBIANCO CLAUDIO**

Nato a AVELLINO (AV) il 05/07/1962

Residenza MERANO (BZ)

RESPONSABILE TECNICO nominato il 15/10/2004

Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

Attività esercitata nella sede legale

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA PULIZIA E DELLE COSTRUZIONI EDILI, SVOLTE DALLE IMPRESE CONSORZIATE.

- Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Data iscrizione: 21/07/2006

**BONIN MARIO**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:  
CONSIGLIERE CONSIGLIERE DELEGATO  
CON I SEGUENTI POTERI: IL CONSIGLIERE DELEGATO BONIN MARIO E' AUTORIZZATO AD  
ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA I SEGUENTI POTERI IN NOME E PER CONTO DEL  
CONSORZIO "ATENA SERVICE": DEFINIRE, ELABORARE, FIRMARE, PRESENTARE,  
MODIFICARE E RITIRARE OFFERTE E PROPOSTE PER LA PARTECIPAZIONE A GARE ED  
APPALTI CON ENTI PRIVATI E PUBBLICI, SOCIETA' O IMPRESE, SOTTOSCRIVERE  
CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE E DI ASSUMERE  
PARTECIPAZIONI IN CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI, NELL'AMBITO DELLE  
ESIGENZE RISULTANTI DAI POTERI APPENA CONFERITIGLI.  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
VERWALTUNGSRATSMITGLIED GESCHAEFTSFUEHRENDES VERWALTUNGSRATSMITGLIED  
MIT DEN NACHFOLGENDEN VOLLMACHTEN:

Data iscrizione: 02/02/2006

**BONIN MARIO**

NOMINA CARICA DI:

CONSIGLIERE DELEGATO DURATA: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO

GESCHAEFTSFUEHRENDES VERWALTUNGSRATSMITGLIED DAUER: BIS ZUM VERFALL DES  
GEGENWAERTIGEN RATES

Data iscrizione: 18/08/2005

**VINCI GIUSEPPE**

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA ALLA CARICA DI:

DIRETTORE GENERALE DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 29/06/2005 DATA

PRESENTAZIONE 29/07/2005 DURATA: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO

GENERALDIREKTOR MITGETEILT AM 29/06/2005 ABGABEDATUM 29/07/2005 DAUER: BIS  
ZUM VERFALL DES GEGENWAERTIGEN RATES

Data iscrizione: 18/08/2005

**BONIN MARIO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 29/06/2005 DURATA:

FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO

ALS VERWALTUNGSRATSMITGLIED ERNANNT MIT DATUM SEIT 29/06/2005; DAUER: BIS ZUM  
VERFALL DES GEGENWAERTIGEN RATES

Data iscrizione: 22/07/2005

VARIAZIONE OGGETTO SOCIALE.

Data iscrizione: 12/07/2005

**URSIDA BRUNO**

NOMINA CARICA DI:

CONSIGLIERE DELEGATO DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2007

INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO

GESCHAEFTSFUEHRENDES VERWALTUNGSRATSMITGLIED DAUER: BIS ZUR GENEHMIGUNG DER  
BILANZ BIS 31/12/2007

Data iscrizione: 12/07/2005

**ROBATSCHER KARL HEINZ**

NOMINA CARICA DI:

CONSIGLIERE DELEGATO DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2007

INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO

GESCHAEFTSFUEHRENDES VERWALTUNGSRATSMITGLIED DAUER: BIS ZUR GENEHMIGUNG DER  
BILANZ BIS 31/12/2007

Data iscrizione: 12/07/2005

**PANELLA VERONICA**

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

CONSIGLIERE

CON I SEGUENTI POTERI: POTERE DI AUTORIZZARE OGNI PAGAMENTO DAL CONTO CORRENTE

DEL CONSORZIO PRESSO LA BANCA UNICREDIT CON FIRMA DIGIUNTA FINO AD UN IMPORTO

DI EURO 5000 E COMUNQUE ILPOTERE DI RAPPRESENTARE TUTTI GLI ASSEGNI DA TERZI

PER L'INCASSO

INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO

VERWALTUNGSRATSMITGLIED MIT DEN NACHFOLGENDEN VOLLMACHTEN: VOLLMACHTBEFUGNISSE FUER DIE

DURCHFUEHRUNG VON ZAHLUNGSaufTRAEGEN UEBER DAS BANKKONTO DES KONSORTIUMS DURCH DIE

"BANCA UNICREDIT", UND ZWAR MIT EINZELUNTERSCHRIFT BIS ZU

BETRAEGEN VON EURO 5000; SOWIE DIE VERTRETUNGSBEFUGNIS BEI

DER ANNAHME UND EINLOESUNG VON SCHECKS VON DRITTEN

Data iscrizione: 12/07/2005

**AVANZATO SALVATORE**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 23/05/2005 DURATA:  
FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
ALS VERWALTUNGSRATSMITGLIED ERNANNT MIT DATUM SEIT 23/05/2005; DAUER: BIS ZUM  
VERFALL DES GEGENWAERTIGEN RATES

Data iscrizione: 19/11/2004

**ROBATSCHER KARL HEINZ**

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA ALLA CARICA DI:  
AMMINISTRATORE DELEGATO DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 15/10/2004 DATA  
PRESENTAZIONE 12/11/2004 DURATA: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
GESCHAEFTSFUEHRENDES VERWALTUNGSRATMITGLIED MITGETEILT AM 15/10/2004  
ABGABEDATUM 12/11/2004 DAUER: BIS ZUM VERFALL DES GEGENWAERTIGEN RATES

Data iscrizione: 19/11/2004

**PANELLA VERONICA**

POTERI ATTRIBUITI:  
POTERI PRECEDENTI: (ASSENTI)  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
VORHERGEHENDE BEFUGNISSE: (FEHLEN)

Data iscrizione: 02/11/2004

**DELFINO LORENZO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE DAL  
15/10/2004 DURATA: 04 ESERCIZI  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
ALS PRAESIDENT DES VERWALTUNGSRATES ERNANNT MIT DATUM SEIT 15/10/2004; DAUER:  
04 GESCHAEFTSJAHRE

Data iscrizione: 02/11/2004

**URSIDA BRUNO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE  
DAL 15/10/2004 DURATA: 04 ESERCIZI  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
ALS STELLVERTRETENDER PRAESIDENT DES VERWALTUNGSRATES ERNANNT MIT DATUM SEIT  
15/10/2004; DAUER: 04 GESCHAEFTSJAHRE

Data iscrizione: 02/11/2004

**SPERANZA VINCENZO**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DAL 15/10/2004 DURATA: 04  
ESERCIZI  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
ALS VERWALTUNGSRATSMITGLIED ERNANNT MIT DATUM SEIT 15/10/2004; DAUER: 04  
GESCHAEFTSJAHRE

Data iscrizione: 02/11/2004

**ROBATSCHER KARL HEINZ**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DAL 15/10/2004 DURATA: 04  
ESERCIZI  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
ALS VERWALTUNGSRATSMITGLIED ERNANNT MIT DATUM SEIT 15/10/2004; DAUER: 04  
GESCHAEFTSJAHRE

Data iscrizione: 02/11/2004

**PANELLA VERONICA**

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:  
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DAL 15/10/2004 DURATA: 04  
ESERCIZI  
INIZIO-DEL-TESTO-TEDESCO  
ALS VERWALTUNGSRATSMITGLIED ERNANNT MIT DATUM SEIT 15/10/2004; DAUER: 04  
GESCHAEFTSJAHRE

**ARONE FEDERICA****VEGA IMMOBILIARE - S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SIDERNO (RC)

VIA DEI COLLI 23 cap 89048  
Codice Fiscale: 01219630801  
Numero REA: RC-119631  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 12/07/2006  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici  
LIQUIDATORE nominato con atto del 31/12/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

**FRU.J.T. FRUTTICOLTORI JONICI - TERRENI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE**

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: LOCRI (RC)  
VIA PIETRO MIGLIACCIO 1 cap 89044  
Codice Fiscale: 02005730805  
Numero REA: RC-143587  
Attività: Servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi  
SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 05/06/2006  
Durata in carica: 3 ANNI

**AVANZATO SALVATORE**

**EDIL SA.VA. S.R.L.**

Sede legale: PALMA DI MONTECHIARO (AG)  
VIA TITO 30 cap 92020  
Codice fiscale: 02278850843  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.500,00 EURO  
Data atto: 30/04/2003  
Data deposito: 29/05/2003  
Data protocollo: 29/05/2003  
Numero protocollo: AG-2003-5603  
Quota di nominali: 9.450,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 27/06/2002  
Durata in carica: 3 ANNI

**SINTESI IMMOBILIARE S.R.L.**

Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice fiscale: 02388030807  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 20/04/2006  
Data deposito: 17/05/2006  
Data protocollo: 24/05/2006  
Numero protocollo: RC-2006-6091  
Quota di nominali: 5.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

**PANA S.P.A. - A.G.**

Sede legale: BRESSANONE (BZ)  
VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042  
Codice fiscale: 00205900210  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO  
Capitale sociale dichiarato: 120.000,00 EURO  
Data atto: 11/04/2005  
Data deposito: 11/04/2005  
Data protocollo: 12/04/2005  
Numero protocollo: BZ-2005-7397  
Quota composta da: 60.000 AZIONI ORDINARIE  
pari a nominali: 60.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

**PANA BAU S.R.L.**

Sede legale: BRESSANONE (BZ)  
VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042  
Codice fiscale: 02409760218  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
Capitale sociale dichiarato: 20.000,00 EURO  
Data atto: 29/06/2006  
Data deposito: 17/07/2006  
Data protocollo: 17/07/2006



Numero protocollo: BZ-2006-17186  
Quota di nominali: 10.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

## **ROBATSCHER KARL HEINZ**

### **PANA S.P.A. - A.G.**

Sede legale: BRESSANONE (BZ)  
VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042  
Codice fiscale: 00205900210  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO  
Capitale sociale dichiarato: 120.000,00 EURO  
Data atto: 11/04/2005  
Data deposito: 11/04/2005  
Data protocollo: 12/04/2005  
Numero protocollo: BZ-2005-7397  
Quota composta da: 500.000 AZIONI ORDINARIE  
pari a nominali: 500.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 14/03/2005  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007  
AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 02/05/2005  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007  
CONSIGLIERE nominato con atto del 14/03/2005  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007  
SOCIO UNICO  
Iscritto nel libro dei soci dal 11/09/2006

### **GEOINFORM ITALIA SRL**

Sede legale: BRESSANONE (BZ)  
VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042  
Codice fiscale: 02288470210  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 30/04/2006  
Data deposito: 23/05/2006  
Data protocollo: 24/05/2006  
Numero protocollo: BZ-2006-11671  
Quota di nominali: 8.500,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'  
Attività: Realizzazione di software personalizzato; consulenza software  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 28/09/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

### **TUBI.COM S.R.L.**

Sede legale: FUNES (BZ)  
66 cap 39040 frazione S. PIETRO  
Codice fiscale: 02366940217  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 20.000,00 EURO  
Data atto: 30/04/2006  
Data deposito: 27/05/2006  
Data protocollo: 27/05/2006  
Numero protocollo: BZ-2006-12979  
Quota di nominali: 10.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 26/07/2006  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

### **KLIMABAU S.R.L.**

Codice fiscale: 02465520217  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 50.000,00 EURO  
Data atto: 29/04/2006  
Data deposito: 29/05/2006  
Data protocollo: 29/05/2006  
Numero protocollo: BZ-2006-13316  
Quota di nominali: 24.500,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

### **PANA BAU S.R.L.**

Sede legale: BRESSANONE (BZ)

VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042  
Codice fiscale: 02409760218  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
Capitale sociale dichiarato: 20.000,00 EURO  
Data atto: 29/06/2006  
Data deposito: 17/07/2006  
Data protocollo: 17/07/2006  
Numero protocollo: BZ-2006-17186  
Quota di nominali: 10.000,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 02/08/2006  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO  
CONSIGLIERE nominato con atto del 28/01/2005  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

#### **ARA-TOBL SRL**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: SAN LORENZO DI SEBATO (BZ)  
cap 39030 frazione FLORONZO TOBEL  
Codice Fiscale: 01615060215  
Numero REA: BZ-133091  
Attività: Raccolta e depurazione delle acque di scarico  
CONSIGLIERE nominato con atto del 28/04/2006  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

#### **ROTEC SRL**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: BRESSANONE (BZ)  
VIA JULIUS DURST 20/A cap 39042  
Codice Fiscale: 01742310210  
Numero REA: BZ-160959  
Attività: Lavori di ingegneria civile  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 13/01/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA  
CONSIGLIERE DELEGATO nominato con atto del 04/06/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA  
CONSIGLIERE nominato con atto del 13/01/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **AZETA IMPIANTI S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)  
VIA ROLANDO 32/C cap 35016  
Codice Fiscale: 03898300284  
Numero REA: PD-346010  
Attività: STUDI DI ARCHITETTURA, DI INGEGNERIA ED ALTRE ATTIVITA' TECNICHE  
CONSIGLIERE nominato con atto del 27/02/2004  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

#### **JANA INNOVAZIONI S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice Fiscale: 02248880805  
Numero REA: RC-156706  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 31/10/2003  
Durata in carica: 3 ANNI  
CONSIGLIERE nominato con atto del 31/10/2003  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **VINCI GIUSEPPE**

#### **PROJECT DISINFEST S.R.L.**

Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice fiscale: 02374560809  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 16/02/2006  
Data deposito: 13/03/2006  
Data protocollo: 16/03/2006  
Numero protocollo: RC-2006-3167  
Quota di nominali: 1.900,00 EURO

Tipo del diritto: PROPRIETA'

## **ORLANDO ANTONIO**

### **INSIEME PER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: LOCRI (RC)  
CONTRADA CANTARATO SN cap 89044  
Codice Fiscale: 01496110808  
Numero REA: RC-135441  
CONSIGLIERE nominato con atto del 18/08/1999

### **"EUROCOOP ASSISTANCE" PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: LOCRI (RC)  
CONTRADA PARAPEZZI S.N. cap 89044  
Codice Fiscale: 02142050802  
Numero REA: RC-150701  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 06/12/2001  
Durata in carica: 3 ANNI

## **BONIN MARIO**

### **SOCIETA' ITALIANA LINING S.R.L. IN ACRONIMO SIL S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
Sede legale: PADOVA (PD)  
CORSO STATI UNITI 5/A cap 35100  
Codice Fiscale: 03619950284  
Numero REA: PD-323974  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 03/08/2006  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008  
CONSIGLIERE nominato con atto del 03/08/2006  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

### **ELETTROGAS S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale: PADOVA (PD)  
VIA E.P. MASINI 2 cap 35100  
Codice Fiscale: 03756540286  
Numero REA: PD-334911  
Attività: PRODUZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E COMMERCIO DI ENERGIA ELETTRICA  
CONSIGLIERE nominato con atto del 14/12/2005  
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

### **CIRCOLO RICREATIVO ASSISTENZIALE DEI LAVORATORI DELLA S.P.A. AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD**

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE  
Sede legale: VERONA (VR)  
VIA FLAVIO GIOIA 71 cap 37135  
Codice Fiscale: 93013320234  
Numero REA: VR-259473  
Attività: Altre attività di intrattenimento e di spettacolo n.c.a.  
CONSIGLIERE nominato con atto del 18/04/2000

## **DELFINO LORENZO**

### **DRIVER - S.A.S.- DI ROMEO ANTONELLA & C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: LOCRI (RC)  
PIAZZA NUOVO TRIBUNALE II TRAV. N.35 cap 89044  
Codice Fiscale: 01289230805  
Numero REA: RC-122978  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 12/10/1998  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 04/10/1993  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

### **CONSORZIO IMPRESE ARTIGIANE ARCHAEOPTERYX**

Forma giuridica: CONSORZIO  
Sede legale: LOCRI (RC)  
VIA ROMA 70 cap 89044  
Codice Fiscale: 01416790804  
Numero REA: RC-127773

PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO nominato con atto del 11/01/1996  
Durata in carica: 5 ANNI

#### **LOCRIDE AMBIENTE S.P.A.**

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
VIA DELLE INDUSTRIE cap 89040  
LOCALITA' PANTANIZZI  
Codice Fiscale: 02386040790  
Numero REA: RC-147588  
Attività: Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi  
CONSIGLIERE nominato con atto del 01/09/2005  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **ARPAIA EMPORIO DI ANNA ARPAIA & C. S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
VIA SPALATO 7/9 cap 89040  
Codice Fiscale: 02179040809  
Numero REA: RC-152741  
Attività: Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.  
SOCIO ACCOMANDANTE nominato con atto del 11/07/2002

#### **PANELLA VERONICA**

##### **PANA S.P.A. - A.G.**

Sede legale: BRESSANONE (BZ)  
VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042  
Codice fiscale: 00205900210  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO  
Capitale sociale dichiarato: 120.000,00 EURO  
Data atto: 11/04/2005  
Data deposito: 11/04/2005  
Data protocollo: 12/04/2005  
Numero protocollo: BZ-2005-7397  
CONSIGLIERE nominato con atto del 07/09/2006  
Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

##### **GEOINFORM ITALIA SRL**

Sede legale: BRESSANONE (BZ)  
VIA JULIUS DURST 44/C cap 39042  
Codice fiscale: 02288470210  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 30/04/2006  
Data deposito: 23/05/2006  
Data protocollo: 24/05/2006  
Numero protocollo: BZ-2006-11671  
AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 28/09/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA  
CONSIGLIERE nominato con atto del 28/09/2004  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **SPERANZA VINCENZO**

##### **ECOLOGIA E AMBIENTE DI SPERANZA VINCENZO, S.A.S.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: PALMI (RC)  
VIA CHIUSA 32 cap 89015  
Codice Fiscale: 01588180800  
Numero REA: RC-140651  
Attività: Servizi di pulizia  
SOCIO ACCOMANDATARIO nominato con atto del 16/04/1999

#### **URSIDA BRUNO**

##### **LUX TAURIA DI BRUNO URSIDA E C. - S.N.C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO  
Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA LA RESTA cap 89029  
Codice Fiscale: 00956120802

Numero REA: RC-106222  
Attività: Servizi di pulizia  
SOCIO AMMINISTRATORE nominato con atto del 12/08/1987  
PREPOSTO ALLA GESTIONE TECNICA AI SENSI DEL D.M. 274/97 nominato il 31/10/2000  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice Fiscale: 01501130809  
Numero REA: RC-136254  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 16/07/2006  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **GLOBAL ECOSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice Fiscale: 02170980805  
Numero REA: RC-152263  
Attività: Servizi di pulizia  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 17/05/2005  
Durata in carica: 3 ANNI  
CONSIGLIERE nominato con atto del 17/05/2005  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **ASIA S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice Fiscale: 02244050809  
Numero REA: RC-156532  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 15/10/2003  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **JANA INNOVAZIONI S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice Fiscale: 02248880805  
Numero REA: RC-156706  
CONSIGLIERE nominato con atto del 31/10/2003  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **PROJECT DISINFEST S.R.L.**

Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice fiscale: 02374560809  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 16/02/2006  
Data deposito: 13/03/2006  
Data protocollo: 16/03/2006  
Numero protocollo: RC-2006-3167  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 16/02/2006  
Durata in carica: 3 ESERCIZI

#### **SINTESI IMMOBILIARE S.R.L.**

Sede legale: TAURIANOVA (RC)  
VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice fiscale: 02388030807  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 20/04/2006  
Data deposito: 17/05/2006  
Data protocollo: 24/05/2006  
Numero protocollo: RC-2006-6091  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 20/04/2006  
Durata in carica: 3 ESERCIZI

#### **SINOLO S.R.L**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale:  
TAURIANOVA (RC)

VIA DELLA FIERA 5 cap 89029  
Codice Fiscale: 02405650801  
Numero REA: RC-167268  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 10/10/2006  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

**VALENTE GIANLUCA**

**LAVANDERIA LA MODERNISSIMA DI VALENTE GIANLUCA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: LOCRI (RC)  
VIA MATTEOTTI 388 cap 89044  
Codice Fiscale: VLNGLC75C22D976D  
Numero REA: RC-145161  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 08/01/2001  
TITOLARE FIRMATARIO

***Purtroppo per alcuni soci ed ex soci non è stato possibile, per noi, trovare alcun dato essendo i codici fiscali, date di nascite e nominativi indicati nella visura camerale non coincidenti. I nominativi che non sono stati trovati sono:***

- STRANIRI Luigi
- POLITANO' Francesco
- VERDUCCI Domenico Antonio
- MONTELEONE Paola
- ZUCCO Salvatore

*(naturalmente, come per l'estratto riprodotto, ci siamo fermati al 1998, anche perché prima non sono indicati i CF)*

## CO.S.S.E.A.

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

CO.S.S.E.A. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in GIOIOSA IONICA (RC) VIA DIAZ 1 CAP 89042 La Cooperativa, senza scopo speculativo, svolge attività di servizi socio-sanitari ed educativi e quindi opera nel campo previsto dalla lettera a) dell'art.1) della legge 8.11.1991, n. 381. Nel periodo 2000-2005 per le prestazioni assettate, la cooperativa ha percepito € 3.428.987,93. Le cariche sociali sono ricoperte da:- SORACE MARIA PAOLA nata a Caulonia (RC) il 7/7/1968 - presidente consiglio amministrazione;- ARICO' ANTONIO ROSARIO nato a REGGIO DI CALABRIA(RC) il 11/6/1965 - sindaco effettivo nominato con atto del 08/11/2002 Durata in carica: 3 anni;- LAGANA' FRANCESCA nata a REGGIO DI CALABRIA (RC) il 10/11/1964 - sindaco supplente nominato con atto del 08/11/2002, Durata in carica: 3 anni;PISCIUNERI DANIELA nata a LOCRI (RC) il 14/12/1965 -sindaco supplente nominato con atto del 08/11/2002 Durata in carica: 3 anni;- AGOSTINO RITA nata a GIOIOSA IONICA (RC) il 9/08/1965 -consigliere nominato con atto del 06/12/2005 Durata in carica: 3anni;- CIRILLO ELEANA nata a GIOIOSA IONICA (RC) il 02/06/1965 -consigliere nominato con atto del 06/12/2005. Durata in carica: 3anni;- RASCHELLA ANTONIO nato a PLACANICA (RC) il 05/02/1960- consigliere nominato con atto del 06/12/2005. Durata in carica: 3anni;- FAZIO DAMIANO nato a NARDODIPACE (VV) il 28/02/1964 -consigliere nominato con atto del 06/12/2005 Durata in carica: 3anni;- BELLINO Antonio nato a Marina di Gioiosa Ionica il 04/05/1952-cessata carica presidente consiglio amministrazione da nomina del 23/05/1995;- CANDIDO Giuseppe nato a Grotteria il 01/04/1960 – vicepresidente consiglio di amministrazione per la durata di tre anni dal 18/09/1997;- LACOPO Giovanni nato a Locri il 27/01/1952 – nominato presidente consiglio di amministrazione durata tre anni dal 18/09/1997;- BRUZZESE Leonora nata a Mammola il 09/05/1969 – carica di consigliere per tre anni dal 18/09/1997;- SCAMBELLURI Carlo nato a Mercato San Severino (SA) il 01/09/1964 – consigliere per tre anni dal 18/09/1997;- LOMBARDO Salvatore nato a Gioiosa Ionica il 10/07/1959 –consigliere per tre anni dal 18/09/1997;- QUATTRONE Carmelo nato a Reggio Calabria il 15/10/1963 –presidente collegio sindacale dal 18/07/1997 per la durata di anni tre;- GARREFFA Domenico nato a Bovalino il 29/05/1949 – sindaco effettivo dal 1/07/1997 per tre anni;- SGAMBELLURI Cosimo nato a Siderno il 15/03/1967 – sindaco supplente dal 18/07/1997 per tre anni;- BARILLARO Nicodemo nato a Mammola il 19/05/1968 – sindaco supplente dal 18/07/1997 per tre anni; Nei confronti dei soggetti di seguito indicati, gli accertamenti di polizia hanno fatto rilevare, in particolare:- **QUATTRONE Carmelo** nato a Reggio Calabria il 15/10/1963.- *Informativa di Polizia*- In data 2/12/2004 è stato denunciato all'A.G. per **associazione per delinquere e riciclaggio**;- **GARREFFA Domenico** nato a Bovalino il 29/05/1949- *Informativa di Polizia*- In data 22/07/1995 è stato denunciato all'Autorità competente per i reati di furto e truffa;- Dagli accertamenti sulle frequentazioni del soggetto è emerso che in data 25/12/2002, ARICO' Antonio Rosario nato a Reggio Calabria (RC) il 11/6/1965, sindaco effettivo, è stato fermato e controllato dagli organi di polizia in compagnia di GIOFFRE' Domenico nato a Bagnara Calabria (RC) con precedenti di polizia risalenti al 24/06/1999 per il reato di favoreggiamento.”

## CO.S.S.E.A.

Forma giuridica SOCIETA' COOPERATIVA  
Sede legale: **GIOIOSA IONICA (RC)**  
Via Diaz 1 – 89042  
Codice fiscale 00859080806  
Registro delle Imprese di RC  
Precedente numero di iscrizione RC043-1225  
Numero REA: 101914  
Data iscrizione 19-02-1996  
Data atto costituzione: 05-09-1984  
Registro Società data di iscrizione: 20-10-1984  
Attività: Assistenza domiciliare  
Capitale sociale in Lire: 100.000 – Versato 90.000

### Oggetto Sociale:

La cooperativa, senza scopo speculativo; ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, intende svolgere attività di servizi socio-sanitari ed educativi e quindi operare nel campo previsto dalla lettera A) dell'art. 1) della legge 8.11.1991, n. 381, per cui:

- A) incentiva l'inserimento dei propri soci in servizio di assistenza, anche domiciliare, nei Comuni, nelle Comunità Montane, nei comprensori e nella libera professione;
- B) offre, tramite i propri soci assistenza sociale e sanitaria agli anziani, agli handicappati ed emarginati, ai tossicodipendenti ed a tutte le categorie sociali deboli e bisognosi di assistenza;
- C) promuove e gestisce con mezzi propri e/o con finanziamenti statali, regionali, di enti locali in genere, corsi di formazione culturale, sociale e professionale, lezioni e conferenze, senza scopo di lucro;
- D) costituisce forme di solidarietà interna finanziaria che consenta di assicurare un ordinato sviluppo delle attività sociali, della preparazione dei soci;
- E) persegue, mediante la gestione associata del lavoro, migliori condizioni economiche, evitando pericolosi “vuoti” di attività e di conseguente disoccupazione;
- F) gestisce, tramite i propri soci, residenze sanitarie assistenziali; clubs e ritrovi per anziani ed altri bisognosi, ferie organizzate, circoli culturali e ricreativi, mense, lavanderie e comuni e ogni iniziativa utile allo scopo sociale;
- G) gestisce attività agricole ed artigianali con finalità socio-sanitarie, educative e di reinserimento socio-lavorativo.

### **SORACE MARIA PAOLA**

nata a Caulonia (RC) il 07/07/1968  
Residenza Caulonia (RC)  
CONSIGLIERE nominato con atto del 06/12/2005  
Durata in carica 3 anni  
PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
nominato con atto del 12/12/2005  
Durata in carica fino scadenza attuale Consiglio

**FAZIO DAMIANO**

nato a Nardodipace (VV) il 28/02/1964  
Residenza: Nardodipace (VV)  
VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE  
nominato con atto del 12/12/2005

**AGOSTINO RITA**

nata a Gioiosa Jonica (RC) il 19/08/1965  
Residenza Gioiosa Jonica (RC)  
CONSIGLIERE nominato con atto del 06/12/2005  
Durata in carica 3 anni

**CIRILLO ELEANA**

Nata a Gioiosa Jonica (RC) il 02/06/1965  
Residenza Gioiosa Jonica (RC)  
CONSIGLIERE nominato con atto del 06/12/2005  
Durata in carica 3 anni

**RASCHELLA' ANTONIO**

nato a : Placanica (RC) il 05/02/1960  
Residenza Placanica (RC)  
CONSIGLIERE  
nominato con atto del 06/12/2005  
Durata in carica: 3 anni

**PIPICELLA DOMENICO**

Nato a San Luca (RC) il 13/02/1965  
Residenza Locri (RC)  
REVISORE DEI CONTI  
nominato con atto del 03/06/2006  
Durata in carica: 3 anni  
Data inizio dell'attività dell'impresa 21-11-1984  
Attività: Servizi di assistenza anche domiciliare agli anziani; handicappati, emarginati per il loro recupero sociale  
Albo Società Cooperative  
Iscritta con il numero A124089  
Data di iscrizione 30/03/2005  
Sezione COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO  
Categoria COOPERATIVE SOCIALI

**Unità Locale 1**

data di apertura 01-01-2000

**SIDERNO (RC)**

Contrada Misserianni SN cap 89040

Attività esercitata: struttura educativa residenziale di tipo familiare a favore di minori a rischio tendenti a garantire ai minori ospitati un contesto di vita caratterizzato da un clima affettivo, modelli relazionali e modalità di conduzione rispondenti alle esigenze dei minori.

**Unità Locale 2**

data apertura 01-01-2006

**SIDERNO (RC)**

Via P. Brugnano 1 cap 89040

Telefono 0964-384804

Attività: Assistenza sociale

**Unità Locale 3**

Data apertura 01-01-2006

**SIDERNO (RC)**

Contrada Ferraro cap 89040

Telefono 0964-344868

Attività: Assistenza sociale

Data iscrizione: 05/07/2006

**ALESSIA ANTONELLA**

Cessazione carica o qualifica di  
Presidente del Collegio Sindacale

**SGAMBELLURI COSIMO**

Cessazione carica o qualifica di Sindaco Effettivo

**ARICO' ANTONIO ROSARIO**

Cessazione carica o qualifica di Sindaco Effettivo

**LAGANA' FRANCESCA**

Cessazione carica o qualifica di Sindaco Supplente



**PISCIUNERI DANIELA**

Cessazione carica o qualifica di Sindaco Supplente

**PIPICELLA DOMENICO**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Revisore dei Conti con atto dello 03/06/2006  
durata: 03 anni

Data iscrizione 10/04/2006

**VARIAZIONE DELLA FORMA GIURIDICA.**

Forma giuridica precedente:

**SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Data di iscrizione 10/02/2006

**SCAMBELLURI CARLO**

Cessazione carica o qualifica di Consigliere

**BRUNDI MARIA GABRIELLA**

Cessazione carica o qualifica di Consigliere

**PROCOPIO ALESSANDRO**

Cessazione carica o qualifica di Consigliere

**CALAUTTI GIUSEPPE**

Cessazione carica o qualifica di  
Presidente Consiglio di Amministrazione

**BRUZZESE FERNANDA**

Cessazione carica o qualifica di Vice Presidente

**DE MARCO DOMENICO**

Cessazione carica o qualifica di Consigliere

**SORACE MARIA PAOLA**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Consigliere con atto dello 06/12/2005  
Durata: 03 anni

**AGOSTINO RITA**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Consigliere con atto dello 06/12/2005  
Durata: 03 anni

**RASCHELLA' ANTONIO**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Consigliere con atto dello 06/12/2005  
Durata: 03 anni

**FAZIO DAMIANO**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Consigliere con atto dello 06/12/2005  
Durata: 03 anni

**GRENCI GIUSEPPINA**

Cessazione carica o qualifica di: Consigliere  
Data iscrizione 04/11/2005

**SCRIVO MARIO**

Cessazione carica o qualifica di: Consigliere

**SORACE MARIA PAOLA**

Cessazione carica o qualifica di: Consigliere

Data iscrizione 07/12/2005

**GRENCI GIUSEPPINA**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Consigliere con atto dello 02/07/2004  
Durata: fino a scadenza attuale Consiglio

**DE MARCO DOMENICO**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Consigliere con atto dello 02/07/2004  
Durata: fino a scadenza attuale Consiglio

**Data Iscrizione 16/03/2005**

**VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:  
CO.S.S.E.A. – Cooperativa sociale – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**

Data iscrizione 06/08/2003

**SCAMBELLURI CARLO**

Conferma carica di: Consigliere

Durata: 03 anni

**BRUNDI MARIA GRABIELLA**

Conferma carica di: Consigliere

Durata: 03 anni

**PROCOPIO ALESSANDRO**

Conferma carica di: Consigliere

Durata: 03 anni

**CALAUTTI GIUSEPPE**

Cessazione dalla carica o qualifica

Consigliere - data nomina 23/05/2003

Nomina carica di: Presidente

Durata: 03 anni

**BRUZZESE FERNANDA**

Cessazione dalla carica o qualifica

Consigliere - data nomina 23/05/2003

Nomina carica di: Vice Presidente

Durata: 03 anni

**RECHICHI MARIA ROSA**

Cessazione dalla carica o qualifica

Presidente Consiglio Amministrazione Consigliere

**CANDIDO GIUSEPPE**

Cessazione dalla carica o qualifica

Vice Presidente Consiglio Amministrazione Consigliere

**SCAMBELLURI CARLO**

Conferma nella carica di Consigliere

Durata: 03 anni

**LOMBARDO GIUSEPPE**

Cessazione dalla carica o qualifica Consigliere

**BRUNDI MARIA GABRIELLA**

Conferma nella carica di Consigliere

Durata: 03 anni

**GARREFFA DOMENICO**

Cessazione dalla carica o qualifica Consigliere

**PROCOPIO ALESSANDRO**

Conferma nella carica di Consigliere

Durata: 03 anni

**BELLINO ANTONIO**

Cessazione dalla carica o qualifica Consigliere

**BARILLARO NICODEMO**

Cessazione dalla carica o qualifica

Consigliere

**CALAUTTI GIUSEPPE**

Nomina carica e/o qualifica/e di:

Consigliere dal 23/05/2003

**SCRIVO MARIO**

Nomina carica e/o qualifica/e di:

Consigliere dal 23/05/2003

**BRUZZESE FERNANDA**

Nomina carica e/o qualifica/e di:

Consigliere dal 23/05/2003

**SORACE MARIA PAOLA**

Nomina carica e/o qualifica/e di:  
Consigliere dal 23/05/2003

Data iscrizione 16/12/2002

**RICHICHI MARIA ROSA**

Conferma nella carica  
Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata: 03 anni  
Nomina carica di Consigliere  
Durata: 03 anni

**CANDIDO GIUSEPPE**

Conferma nella carica  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata: 03 anni  
Nomina carica di Consigliere  
Durata: 03 anni

**SCAMBELLURI CARLO**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**LOMBARDO SALVATORE**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**BRUNDI MARIA GABRIELLA**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**GARREFFA DOMENICO**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**PROCOPIO ALESSANDRO**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**BARILLARO NICODEMO**

Nomina carica di Consigliere  
Durata: 03 anni

Conferma nella carica

Consigliere

Durata: 03 anni

**ALESSIO ANTONELLA**

Conferma nella carica Presidente Collegio Sindacale  
Durata: 03 anni

**SGAMBELLURI COSIMO**

Conferma nella carica Sindaco Effettivo  
Durata: 03 anni

**CERAVOLO LUIGI**

Conferma nella carica Sindaco Effettivo  
Durata: 03 anni

**LAGANA' FRANCESCA**

Conferma nella carica Sindaco Supplente  
Durata: 03 anni

**PISCIUNERI DANIELA**

Conferma nella carica Sindaco Effettivo  
Durata: 03 anni

**ARICO' ANTONIO ROSARIO**

Nomina carica e/o qualifica /e di  
Sindaco Effettivo dal 08/11/2002  
Durata: 03 anni

Data iscrizione 01/03/2001

**RECHICHI MARIA ROSA**

Conferma nella carica  
Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata: 03 anni

**CANDIDO GIUSEPPE**

Conferma nella carica  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata: 03 anni

**SCALBELLURI CARLO**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**LOMBARDO SALVATORE**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**BRUNDI MARIA GABRIELLA**

Conferma nella carica Consigliere  
Durata: 03 anni

**QUATTRONE CARMELO**

Cessazione dalla carica o qualifica di  
Presidente del Collegio Sindacale

**GARREFFA DOMENICO**

Cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Effettivo  
Data nomina 28/02/2000  
Nomina carica di: Consigliere  
Durata: 03 anni

**BELLINO ANTONIO**

Cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Effettivo  
Data nomina 15/09/2000

**SGAMBELLURI COSIMO**

Cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Supplente  
Data nomina 28/02/2000  
Nomina carica di: Sindaco Effettivo  
Durata: 03 anni

**BARILLARO NICODEMO**

Cessazione dalla carica o qualifica di Sindaco Supplente  
Data nomina 15/09/2000

**CERAVOLO LUIGI**

Nomina carica e/o qualifica /e di Sindaco Effettivo dal 15/09/2000  
Durata: 03 anni

**ALESSIO ANTONELLA**

Nomina carica e/o qualifica /e di  
Presidente del Collegio Sindacale dal 15/09/2000  
Durata: 03 anni

**LAGANA' FRANCESCA**

Nomina carica e/o qualifica /e di Sindaco Supplente dal 15/09/2000  
Durata: 03 anni

**PISCIUNERI DANIELA**

Nomina carica e/o qualifica /e di Sindaco Supplente dal 15/09/2000  
Durata: 03 anni

**PROCOPIO ALESSANDRO**

Nomina carica di Consigliere dal 15/09/2000

Data iscrizione 13/09/2000

**RECHICHI MARIA ROSA**

Conferma nella carica di Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata: 03 anni

**CANDIDO GIUSEPPE**

Conferma nella carica di Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
Durata: 03 anni

**SCAMBELLURI CARLO**

Conferma nella carica di Consigliere  
Durata: 03 anni

**LOMBARDO SALVATORE**

Conferma nella carica di Consigliere  
Durata: 03 anni

**SORACE MARIA PAOLA**

Cassazione dalla carica o qualifica di: Consigliere

**QUATTRONE CARMELO**

Conferma nella carica di Presidente del Collegio Sindacale  
Durata: 03 anni

**GARREFFA DOMENICO**

Conferma nella carica di Sindaco Effettivo  
Durata: 03 anni

**BELLINO ANTONIO**

Conferma nella carica di Sindaco Effettivo  
Durata: 03 anni

**SGAMBELLURI COSIMO**

Conferma nella carica di Sindaco Supplente  
Durata: 03 anni

**BARILLARO NICODEMO**

Conferma nella carica di Sindaco Supplente  
Durata: 03 anni

**BRUNDI MARIA GABRIELLA**

Nomina carica e/o qualifica/e di Consigliere dal 28/02/2000  
Durante: 03 anni

Data iscrizione 25/11/1998

**RECHICHI MARIA ROSA**

Nomina carica e/o qualifica/e di  
Presidente Consiglio Amministrazione dal 14/10/1988

**SORACE MARIA PAOLA**

Nomina carica Consigliere dal 14/10/1998

**LACOPO GIOVANNI**

Cessazione dalla carica o qualifica di Presidente Consiglio Amministrazione

**BRUZZESE LEONORA**

Cessazione dalla carica o qualifica di Consigliere

[seguono altre modifiche antecedenti]

**ALESSIO ANTONELLA****SACED, SOCIETA' COOPERATIVA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIALE EUROPA SCALA A 74 cap 89100  
Codice Fiscale: 01160220800  
Numero REA: RC-116595  
Attività: Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE  
nominato con atto del 30/11/2004  
Durata in carica: 3 ANNI

**ARICO' ANTONIO ROSARIO****AFTER FASHION DI ADRIANA - GIUSEPPINA COPPOLA - S.N.C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
CORSO GARIBALDI 78 cap 89100  
Codice Fiscale: 00932340805

Numero REA: RC-105535  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 05/04/2006  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori  
LIQUIDATORE nominato con atto del 15/05/1998

#### **BETA S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
CORSO GARIBALDI 623/A cap 89100 Codice Fiscale: 02058730801  
Numero REA: RC-145942  
LIQUIDATORE nominato con atto del 15/12/2004  
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

#### **MARINO MARIA GRAZIA**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
CORSO GARIBALDI 45 cap 89100  
Codice Fiscale: MRNMGR79A45H224K  
Numero REA: RC-147681  
Attività: Commercio al dettaglio di calzature ed accessori  
PROCURATORE GENERALE nominato con atto del 13/12/2002  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

#### **SA.MA.PO SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Codice fiscale: 01470170802  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA'  
LIMITATA CON UNICO SOCIO  
Capitale sociale dichiarato: 31.200,00 EURO  
Data atto: 29/06/2005  
Data deposito: 28/07/2005  
Data protocollo: 29/07/2005  
Numero protocollo: RC-2005-9308  
Quota di nominali: 31.200,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **SO.FAM. CONSULTING S.R.L. CON SIGLA SO.FAM. S.R.L.**

Codice fiscale: 02169540800  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.000,00 EURO  
Data atto: 30/04/2003  
Data deposito: 30/05/2003  
Data protocollo: 30/05/2003  
Numero protocollo: RC-2003-5046Quota composta da: 250 AZIONI ORDINARIE  
pari a nominali: 2.500,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **OTTICA CUZZOLA GROUP 2 S.R.L.**

Codice fiscale: 02187640806  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Capitale sociale dichiarato: 10.300,00 EURO  
Data atto: 31/12/2003  
Data deposito: 30/07/2004  
Data protocollo: 30/07/2004  
Numero protocollo: RC-2004-9629  
Quota di nominali: 5.150,00 EURO  
Tipo del diritto: PROPRIETA'

#### **DEMARCO DOMENICO**

#### **DEMARCO SALUMERIA S.A.S. DI DOMENICO DEMARCO & C.**

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE  
Sede legale: CAULONIA (RC)  
CONTRADA AGUGLIA SS.106 KM 123 cap 89041  
Codice Fiscale: 00892270802  
Numero REA: RC-104267  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 25/10/2002  
Attività: Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca; altri prodotti alimentari  
LIQUIDATORE

#### **DEMARCO DOMENICO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: CAULONIA (RC)

VIA ALLARO FRAZ. FOCA' 11 cap 89041  
frazione FOCA'  
Codice Fiscale: DMRDNC57B04C285F  
Numero REA: RC-134687  
Attività: Colture agrumicole  
TITOLARE FIRMATARIO

#### **FAZIO DAMIANO**

##### **MO.CO.MA. SOCIETA' COOPERATIVA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Sede legale: NARDODIPACE (VV)  
PIAZZA MUNICIPIO SNC cap 89824  
Codice Fiscale: 02117100798  
Numero REA: VV-150825  
Attività: Sistemazione di parchi, giardini e aiuole  
VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE  
nominato con atto del 28/01/2005  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **GRENCI GIUSEPPINA**

##### **UN SALTO NELLA LUCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE  
Sede legale: SIDERNO (RC)  
C.DA FERRARO cap 89048  
Codice Fiscale: 02406040804  
Numero REA: RC-167276  
VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE  
nominato con atto del 11/10/2006  
Fino al 10/10/2009  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **LAGANA' FRANCESCA**

##### **" COOP 20 " - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
CORSO GARIBALDI 117 cap 89100  
Codice Fiscale: 00270630809  
Numero REA: RC-81213  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 09/06/1997  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori  
LIQUIDATORE nominato con atto del 18/03/1992

##### **RINASCITA**

##### **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: MELITO DI PORTO SALVO (RC)  
VIA FILIPPO TURATI 105 cap 89063  
Codice Fiscale: 01074090802  
Numero REA: RC-112144  
Attività: Altre forme di assistenza sociale non residenziale  
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 11/05/2006  
Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO  
CONSIGLIERE nominato con atto del 28/04/2006  
Durata in carica: 3 ANNI

##### **IRENE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA REGGIO CAMPI II TRONCO 417/D cap 89126  
Codice Fiscale: 01237820806  
Numero REA: RC-120705  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 19/01/2005  
COMMISSARIO LIQUIDATORE nominato con atto del 09/02/2000

##### **CONSORZIO TERRE DEL SOLE - CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.**

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIALE ALDO MORO 52/C cap 89100  
Codice Fiscale: 02372250809  
Numero REA: RC-164784  
VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 09/02/2005  
Durata in carica: 3 ESERCIZI  
CONSIGLIERE nominato con atto del 09/02/2006  
Durata in carica: 3 ESERCIZI

#### **CONSORZIO MARE SOL ONLUS**

Forma giuridica: CONSORZIO  
Sede legale:  
ROMA (RM)  
VIA MARIO DEI FIORI 59/A cap 00187  
Codice Fiscale: 05162260821  
Numero REA: RM-1087028  
PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO nominato con atto del 05/01/2005  
Fino al 05/01/2008  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **PIPICELLA DOMENICO**

##### **OMICRON COMPANY S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: ARDORE (RC)  
CONTRADA NUCARA, SNC cap 89037  
frazione MARINA  
Codice Fiscale: 01147690802  
Numero REA: RC-121343  
Attività: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili  
SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 26/05/2004  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **PISCIUNERI DANIELA**

##### **SACED, SOCIETA' COOPERATIVA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIALE EUROPA SCALA A 74 cap 89100  
Codice Fiscale: 01160220800  
Numero REA: RC-116595  
Attività: Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  
VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 30/11/2004  
CONSIGLIERE nominato con atto del 30/11/2004  
Durata in carica: 3 ANNI

##### **FE.A.VE.CA.PLAST - SOCIETA' COOPERATIVA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Sede legale: BOVALINO (RC)  
CORSO UMBERTO 338 cap 89034  
Codice Fiscale: 01239890807  
Numero REA: RC-120395  
Attività: Produzione di salumeria (carni affumicate, salate, insaccate, seccate o comunque altrimenti preparate), esclusa l'attività delle macellerie  
CONSIGLIERE nominato con atto del 13/10/2002  
Durata in carica: 3 ANNI

#### **PROCOPIO ALESSANDRO**

##### **I GIOVANI SOC.COOP. A R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: MONASTERACE (RC)  
VIA AGAZIO ALATI cap 89040  
frazione MARINA  
Codice Fiscale: 01080960808  
Numero REA: RC-112510  
Attività: SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECNIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI  
VICE PRESIDENTE nominato con atto del 20/10/1988



Fino al 20/10/1991

## **QUATTRONE CARMELO**

### **FUTURA-ARCI TOUR - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA DOMENICO MURATORI 32 cap 89100  
Codice Fiscale: 00871720801  
Numero REA: RC-105847  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 10/03/2000  
Attività: Proiezioni cinematografiche  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 22/02/1989

### **COMUNICAZIONI - SRL**

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale TORTONA (AL)  
VIA LOVAZZANO 2 cap 15057  
Codice Fiscale: 00138700034  
Numero REA: AL-196136  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 29/12/1999  
AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 18/03/1999  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

### **MAGISTRA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA D. MURATORI, 32 cap 89100  
Codice Fiscale: 00991910803  
Numero REA: RC-61012  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 11/05/1999  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici  
LIQUIDATORE nominato con atto del 11/12/1997

### **COOP 20 " - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
CORSO GARIBALDI 117 cap 89100  
Codice Fiscale: 00270630809  
Numero REA: RC-81213  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Attività: Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento ed accessori  
LIQUIDATORE nominato con atto del 18/03/1992

### **SPAZIO 78 - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA S. CATERINA N.38 cap 89100  
Codice Fiscale: 80011400803  
Numero REA: RC-82798  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile  
SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 30/04/1997  
Durata in carica: 3 ANNI

### **OIKIA SOC.COOP.EDLIZIA S.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA S.CATERINA N.38 cap 89100  
Codice Fiscale: 00588640805  
Numero REA: RC-86475  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 11/08/2000  
Durata in carica: 3 ANNI

### **SMILE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA S.CATERINA N.38 cap 89100  
Codice Fiscale: 00598750800  
Numero REA: RC-87012  
Attività: Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 16/10/1997  
Durata in carica: 3 ANNI

**HELIOS 81 - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIA SANTA CATERINA 38 cap 89100  
Codice Fiscale: 00603650805  
Numero REA: RC-87474  
Attività:Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 22/06/2003  
Durata in carica: 3 ANNI

**SO.CO.TRAS. - SOCIETA' COOPERATIVA TRASPORTI DI PRODUZIONE E LAVORO E SERVIZI SOCIALI A R.L.**  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
Codice Fiscale: 01043620804  
Numero Registro Ditte: RC-111542  
Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 13/01/1995  
Attività: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo; operatori turistici (tour operator); assistenza turistica  
LIQUIDATORE nominato con atto del 03/09/1993

**ENERGY-F.I.A.P. FEDERAZIONE ITALIANA ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE**  
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
CONTRADA GAGLIARDI 58 cap 89100  
frazione GALLINA  
Codice Fiscale: 01163880808  
Numero REA: RC-116284  
Attività: Corsi di formazione professionale  
PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI nominato con atto del 20/10/1999  
Durata in carica: 3 ESERCIZI

**ABITAREGGIO SOC. COOP. A R.L.**  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VIALE ALDO MORO TRAV. DELFINO 4 cap 89100  
Codice Fiscale: 01407720802  
Numero REA: RC-127575  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 11/05/1999  
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 12/05/1997

**COMUNICAZIONI SRL**  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Sede legale: NOVARA (NO)  
VIA CERRUTI 6 cap 28100  
Codice Fiscale: 00138700034  
Numero REA: NO-81720  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 02/12/1998  
CONSIGLIERE nominato con atto del 10/09/1998  
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

**SPAZIO VERDE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.**  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA  
Sede legale: REGGIO DI CALABRIA (RC)  
VICO BOTTEGHELLE 56 cap 89100  
Codice Fiscale: 00255970808  
Numero REA: RC-136377  
Stato Impresa: CANCELLATA  
Data cancellazione: 18/02/1998  
LIQUIDATORE nominato con atto del 07/04/1995

**RASCHELLA' ANTONIO**

**M.Z.R. S.N.C. DI FRANCESCO MONTEROSSO & C.**  
Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO  
Sede legale: CATANZARO (CZ)  
VIA MILANO 2 cap 88100  
Codice Fiscale: 00945320794  
Numero Registro Ditte: CZ-137207

Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 31/12/1993  
Attività: SERVIZI PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI  
SOCIO nominato con atto del 18/03/1991

**RASCHELLA' ANTONIO**

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE  
Sede legale: PLACANICA (RC)  
VIA S.ROCCO N.51 cap 89040  
Codice Fiscale: RSCNTN60B05G729P  
Numero Registro Ditte: RC-87106  
Stato Ditta: CESSATA  
Data cessazione: 20/04/1992  
Attività: Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne  
TITOLARE FIRMATARIO

***Purtroppo per alcuni soci ed ex soci non è stato possibile, per noi, trovare alcun dato essendo i codici fiscali, date di nascite e nominativi indicati nella visura camerale non coincidenti.***

***I nominativi che non sono stati trovati sono:***

- SGAMBELLURI Cosimo
- SCAMBELLURI Carlo
- BRUNDI Maria Gabriella
- CALAUTTI Giuseppe
- BRUZZESE Fernanda
- SCRIVO Mario
- RECHICHI Maria Rosa
- CANDIDO Giuseppe
- LOMBARDO Salvatore
- GARREFFA Domenico
- BELLINO Antonio
- BARILLARO Nicodemo
- CERAVOLO Luigi
- LACOPO Giovanni
- BRUZZESE Leonora

*(naturalmente, come per l'estratto riprodotto,  
ci siamo fermati al 1998, anche perché prima non sono indicati i CF)*

## VALENTINO RODOLFO

### estratto dalla Relazione della Commissione d'Accesso

"T.P. Affidamento lavori di pulizia esterna alla recinzione, lavorazione con mezzi meccanici. Manutenzione ordinaria straordinaria di tutte le aree verdi di pertinenza del P.O. di Siderno. Delibera D.G. n. 476 del 21/05/2002. Imprese invitate: nr. 11 Imprese partecipanti: nr. 2 Impresa aggiudicataria: Valentino Rodolfo Importo Aggiudicazione: €. 11.620,00 oltre I.V.A.. La ditta offre un ribasso del 22,50%. Dalla documentazione agli atti messa a disposizione, si evince che con unica lettera, prot. N. 9491 del 19/03/2002 sono state invitate le medesime 11 ditte di cui alla T.P. indicata al punto precedente. - *Accertamenti di Polizia* Gli accertamenti effettuati attraverso la Banca Dai Forze di Polizia sul conto di Valentino Rodolfo, titolare dell'omonima ditta individuale, ha consentito di rilevare che lo stesso, in due circostanze diverse, nell'arco di tre anni, precisamente il 4.1.2002 e il 5.3.2005, è stato fermato e controllato dagli organi preposti, in compagnia di tale COMMISSO Pietro, (07.04.1964), membro del noto clan mafioso dei "Commissi" operante nel territorio di Siderno, "sorvegliato speciale", che fra l'altro, annovera precedenti di Polizia, per il reato di associazione di tipo mafioso con applicazione della misura restrittiva dell'arresto (1995 e 1997), nonché l'applicazione della confisca beni connessa a misura di prevenzione patrimoniale (1997)."

## VALENTINO RODOLFO

### IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: **SIDERNO (RC)**

VIA DEI COLLI N.119 cap 89048

Codice fiscale: VLNRLF66L24D976T

Numero REA: RC-125310

Precedente numero di iscrizione: RC-1996-66006

Data di iscrizione: 16/07/1996

Attività LAVORI EDILI

## VALENTINO RODOLFO

Nato a LOCRI (RC) il 24/07/1966

Residenza SIDERNO (RC)

TITOLARE FIRMATARIO

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 02/01/1995

### Attività esercitata nella sede legale:

MOVIMENTO TERRA, SBANCAMENTI, RETE IDRICA E FOGNANTE, IMPRESA EDILE, SCAVI, COMPATTAZIONE.

DAL 20/01/2000: COSTRUZIONE DI EDIFICI CIVILI, INDUSTRIALI E LORO RISTRUTTURAZIONE.

RESTAURO DI BENI IMMOBILI. LAVORI E SCAVI ARCHEOLOGICI. COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE, PAVIMENTAZIONI CON MATERIALI SPECIALI. RILEVATI AEROPORTUALI, RILEVATI FERROVIARI, PONTI, VIADOTTI E RELATIVE INFRASTRUTTURE E LORO RISTRUTTURAZIONE. COSTRUZIONI DI OPERE D'ARTE NEL SOTTOSUOLO E LORO RISTRUTTURAZIONE. IMPIANTI SPORTIVI. IMPERMEABILIZZAZIONE DEI TERRENI, COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E LORO RISTRUTTURAZIONE. COSTRUZIONE DI OPERE MARITTIME E LORO RISTRUTTURAZIONE, IMPIANTI ESTERNI DI ILLUMINAZIONE, COSTRUZIONE DI OPERE FLUVIALI DI DIFESA E DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA E LORO RISTRUTTURAZIONE. DEMOLIZIONE E STERRI. SISTEMAZIONE AGRARIA E FORESTALE, VERDE PUBBLICO E RELATIVO ARREDO URBANO. RESTAURO E MANUTENZIONE DI SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI, RESTAURO DI BENI MOBILI, NONCHÉ DI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ARCHEOLOGICO. POSA IN OPERA DI MANUFATTI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI, VETROSI. POSA IN OPERA DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI INTERNI ED ESTERNI DI MANUFATTI. MURATURA, INTONACATURA, RASATURA, TINTEGGIATURA VERNICIATURA, PLAFONATURA. STUCCHI E DECORAZIONI. IMPERMEABILIZZAZIONI, ISOLAMENTI TERMICI, ACUSTICI E BARRIERE ANTIRUMORE, ANTINCENDIO.

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE ED ARMAMENTO FERROVIARIO COMPLETO.

INSTALLAZIONE, NONCHÉ MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATICI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO STRADALE E FERROVIARIO. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, ORIZZONTALE E COMPLEMENTARE.

POSA IN OPERA DI ELEMENTI PREFABBRICATI, STRUTTURE IN CEMENTO

ARMATO. COSTRUZIONE, ASSEMBLAGGIO E POSA IN OPERE DI CARPENTERIA METALLICA.

RILEVAMENTI TOPOGRAFICI SPECIALI, ESPLOREAZIONE DEL SOTTOSUOLO CON MEZZI SPECIALI. FONDAZIONI SPECIALI, CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI, POZZI.

DAL 17.12.2000: FRANTUMAZIONE E LAVAGGIO DI MATERIALI INERTI PROVENIENTI DA CAVE REGOLARMENTE AUTORIZZATE.

## **II° PARTE**

**Rassegna dalla stampa e dal web**

Abbiamo appreso due notizie gravi che non possono non alimentare forte allarme.

**La sede e redazione di Democrazia e Legalità**, di **Elio Veltri**, è stata perquisita questa mattina prima dell'alba (all'ora dei "camorristi") con sequestri di computer, cd, materiale cartaceo, su ordine della Procura di Reggio Calabria. Motivazione del provvedimento: la pubblicazione della Relazione della Commissione di Accesso sulla Asl di Locri. Questo documento che il sito internet di Democrazia e Legalità ha pubblicato e reso disponibile ([www.democrazialegalita.it](http://www.democrazialegalita.it) - *che non è stato oscurato, come annunciato dall'Ansa*) a quanto risulta non era più secretato da tempo. Conosciamo Elio Veltri e sappiamo che non cerca né scoop né pubblicità. E' persona, come l'intera Redazione, corretta e rigorosa. Questo importante documento conoscitivo è stato oggetto (e quindi di conoscenza) della trasmissione RAI di Santoro "AnnoZero", è stato ampiamente pubblicato e diffuso dal sito del quotidiano la Repubblica, è stato ripreso da stampa nazionale e locale, tra cui la Gazzetta del Sud. Anche noi l'abbiamo pubblicato sul nostro sito con un'analisi di dati pubblici relativi alle ditte citate, in modo tale che vi fosse la massima informazione e chiarezza ([www.genovaweb.org](http://www.genovaweb.org)).

Il Sottosegretario Marco Minniti, in riferimento alla Relazione in questione ha dichiarato pubblicamente che "la Relazione dovrebbe essere letta e discussa nelle Scuole".

Perché questa reazione? Non vorremmo che si riproponessero esperienze di un passato grigio, anche considerando la notizia che Elio Veltri era tra gli "spinti" dei Servizi.

La Relazione è stata pubblicata su internet il 15 ottobre ed a partire dal giorno seguente diffusa da altri siti (come il nostro) ed organi di informazione. Perché il 27 ottobre all'ora dei "camorristi" si vista, perquisisce e sequestra materiale? Auspichiamo un immediato ritiro del provvedimento, che sappia sgomberare il campo dall'ipotesi che si voglia lanciare un messaggio a chi è nella possibilità di "rendere note" notizie pubbliche di importanza estrema: pensarci cento volte e poi cestinarle, se queste sono scomode!

Questa notte in Calabria sotto la casa di **Adriana Musella**, presidente di "**Riferimenti – coordinamento nazionale antimafia**", fondato da Antonino Caponnetto, è esplosa un ordigno. Adriana fortunatamente era fuori regione. Adriana Musella, è simbolo e anima del movimento antimafia e tra i promotori della Consulta Antimafia regionale della Calabria. Tra l'altro, proprio di recente, anche Elio Veltri è stato chiamato a fornire il suo apporto in tale organismo per combattere la Ndrangheta ed i suoi rapporti "improri". Inoltre, Adriana Musella è stata oggetto di un gravissimo tentativo di denigrazione da parte di uno di quei movimenti cosiddetti "antimafia" che casualmente perseguiva anche il "silenzio" sull'inquietante realtà della Asl di Locri. Come la storia ci ha insegnato (ma non ha insegnato a tutti, purtroppo!) screditare chi combatte la mafia, aiuta a renderlo vulnerabile e più facilmente colpibile. Alla redazione di Democrazia e Legalità, ad Elio Veltri ed Adriana Musella va tutta la nostra solidarietà ed appoggio pieno nella loro azione.

***L'Ufficio di Presidenza della "Casa della Legalità - Osservatorio sulla Criminalità e le Mafie"***

## **LEGALITA': RELAZIONE COMMISSIONE ACCESSO LOCRI, SITI SOTTO SEQUESTRO**

### ***il Comunicato del Cantiere***

Perquisite all'alba – su mandato del P.M. di Reggio Calabria, dr. Lombardo - le abitazioni dei webmaster dei siti [www.democrazialegalita.it](http://www.democrazialegalita.it) e [www.ilcantiere.org](http://www.ilcantiere.org) dove era stata pubblicata la Relazione della Commissione di Accesso agli atti amministrativi della Asl di Locri. Relazione, si precisa, esclusivamente amministrativa e non giudiziaria, redatta su richiesta dell'ex ministro Pisanu.

Agenti della Polizia Postale di Firenze si sono presentati alle ore 6.30 di questa mattina nelle abitazioni di Marco Ottanelli e Roberta Anguillesi che da anni curano i siti delle associazioni "Democrazia e legalità" e "il Cantiere per il bene Comune", ponendo sotto sequestro le loro attrezzature informatiche, e conducendo Ottanelli presso la loro sede.

Appare singolare che nonostante sia possibile rintracciare questo documento su tantissimi siti web, si vada a colpire in maniera così rigorosa due soli di questi.

La segretezza della Relazione della Commissione di accesso era venuta meno da tempo, tant'è che la stessa è stata oggetto di numerose attenzioni della stampa e della televisione, senza che mai si arrivasse ad un provvedimento di censura ed intimidazione così grave.

La scorsa settimana l'on. Minniti, vice ministro dell'Interno, nella trasmissione "Anno zero" condotta da Michele Santoro, a commento della detta Relazione, peraltro ampiamente citata durante l'intera trasmissione, ha affermato che la medesima doveva essere letta nelle scuole perché solo così sarebbe stato possibile capire il rapporto che lega la "ndrangheta" alla Calabria.

Pertanto, stigmatizziamo con forza questo atto repressivo e ci auguriamo invece che attraverso una informazione adeguata e trasparente si sviluppi finalmente un dibattito scevro da convenienze politiche circa i temi sollevati dalla Relazione e più in generale sull'emergenza legalità che investe alcune aree del Paese. L'On. Antonello Falomi ha presentato questa mattina una interrogazione Parlamentare al Ministro dell'Interno sull'intera vicenda.

### **La Presidenza del Cantiere**

On. Achille Occhetto - Diego Novelli - Antonello Falomi - Elio Veltri - Giulietto Chiesa

## Delitto Fortugno

### Il dossier della Commissione d'accesso istituita dal prefetto De Sena all'indomani dell'omicidio del vicepresidente del Consiglio regionale

#### Sanità nella Locride, il pianeta del malaffare

La Dda indaga su un groviglio inestricabile di parentele e amicizie "pericolose", che gestiva un meccanismo in grado di "inghiottire" 88 milioni di euro di denaro pubblico in 5 anni, in barba a qualsiasi normativa antimafia

di **Giuseppe Tumino**

#### REGGIO CALABRIA

Davanti all'Asl di Locri, al cospetto dell'inestricabile matassa di cointeressenze tra sanità e malavita, tra gli affari delle cosche e ogni tipo di servizio e appalto, il tutto con la banale scusa di tutelare la salute dei cittadini, persino un presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana è andato in tilt. È successo a pochi metri dalla tomba di Francesco Fortugno, vicepresidente del Consiglio regionale della Calabria e primario del pronto soccorso dell'ospedale di Locri, caduto in una pubblica esecuzione il 16 ottobre del 2005. Quando, lo scorso 9 ottobre, un giornalista indiscreto gli chiese a bruciapelo quando nell'Azienda sanitaria più infiltrata (dalla mafia) d'Italia sarebbe stata riportata una parvenza di legalità, quando sarebbe finita la fase del commissariamento, il premier, scuro in volto, rispose con la voce dell'innocenza: «Non ho elementi per rispondere alla domanda». Affermazione insolita per un capo di governo. Eppure, gli elementi per tutte le risposte del mondo possono essere agevolmente rintracciati nella relazione della commissione d'accesso dell'Asl numero 9 di Locri. Un documento assolutamente pubblico, disponibile nella sua versione integrale, "linkato" ad esempio, sul sito della Casa della Legalità di Genova ([www.genovaweb.org](http://www.genovaweb.org)) e direttamente su "democrazialegalita.it.". Chiunque può scaricarlo e consultarlo.

**IL DELITTO** - Qualche passo indietro, prima del tuffo nella grande melma. L'Azienda sanitaria locale n. 9 di Locri venne commissariata da uno dei primi atti posti in essere dopo il suo insediamento dal superprefetto di Reggio Calabria, Luigi De Sena avvenuto il 7 novembre 2005. Pochi giorni prima, il 16 ottobre, Francesco Fortugno, vicepresidente del Consiglio regionale della Calabria, era stato ammazzato da un commando di due killer nell'androne di palazzo Nieddu, a Locri, mentre, da esponente della Margherita, si accingeva a votare per le "primarie" dell'Unione. La professione della vittima – era primario del Pronto soccorso dell'ospedale di Locri – indirizzò subito le indagini nel mondo della sanità. Il pool di magistrati della Dda di Reggio guidato da Francesco Scuderi e composto da Giuseppe Creazzo e Marco Colamonici, sotto le direttive del procuratore capo Antonino Catanese, giunse nella notte tra il 20 e il 21 marzo 2006 ad arrestare il presunto killer. La polizia strinse le manette ai polsi di Salvatore Ritorto, presunto esecutore materiale del delitto, e di Domenico Audino, Domenico Novella, Carmelo Dessì, presunti fiancheggiatori. L'operazione, chiamata Arcobaleno, prese le mosse dalle dichiarazioni di un pentito, Bruno Piccolo, già agli arresti. Con altri capi di imputazione, ma ritenuti estranei al delitto, vennero pure arrestati Antonio Dessì, Carmelo Crisalli, Gaetano Mazzara, Nicola Pitasi, Vincenzo Cordì. Tutti vicini alla cosca Cordì, in guerra a Locri con quella dei Cataldo. Tre mesi dopo, nella notte tra il 20 e il 21 settembre, i carabinieri arrestano Alessandro Marcianò, 55 anni, caposala dell'ospedale di Locri e il figlio Giuseppe, 27 anni. Il primo, detto "Celentano", considerato vicino ai Cordì (ha fatto comparire d'anello al figlio del boss) è ritenuto il presunto mandante del delitto Fortugno. Il figlio Giuseppe avrebbe accompagnato Ritorto per l'esecuzione del delitto. Presunto movente: "Celentano" era considerato capo elettore di Domenico Crea, il consigliere regionale che ha preso il posto di Fortugno. Alessandro Marcianò lavorava all'ospedale di Locri nello stesso ufficio di Maria Grazia Laganà (vice direttore sanitario), vedova di Francesco Fortugno, diventata nel frattempo parlamentare dell'Ulivo. Anche se le indagini non hanno attribuito alcuna responsabilità a Domenico Crea, il governatore Loiero lo ha invitato a dimettersi. Ne è nato un caso politico: Crea non ha lasciato il Consiglio, ma si è autosospeso dalla Margherita.

**IL DOCUMENTO** - Per gli inquirenti, insomma, il caso Fortugno sembra chiuso: l'assassinio avrebbe rappresentato una sorta di "regolamento di conti" tra comitati d'affare che operavano nell'ambito della sanità locrese. Non è chiuso invece, il capitolo sanità nella Locride. Si attendono infatti sviluppi clamorosi dall'inchiesta che la Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria ha aperto sulla base della relazione portata a termine dalla Commissione d'accesso all'Azienda sanitaria di Locri. Il dossier porta le firme del prefetto Paola Basilone, che presiedeva la commissione d'accesso, del maggiore della Guardia di Finanza Luciano Tripodero, e del dott. Michele Scognamiglio. Sono 183 pagine fitte, anzi straripanti, di nomi, un mappa impietosa e disarmante del potere di infiltrazione delle famiglie mafiose nella sanità della Locride. Un potere esponenzialmente maggiore ove si consideri l'estrema debolezza del tessuto economico del territorio, che di fatto rende il comparto della sanità pubblica il maggior datore di lavoro su piazza e, al contempo, la "greppia" più copiosa di finanziamenti pubblici "pronta cassa". Il che si traduce, senza mezzi termini, nel completo, soffocante e assoluto controllo del territorio da parte delle 'ndrine.

**I NUMERI** - Sono, semplicemente, da brividi. Nel quinquennio gestionale preso in considerazione dalla Commissione d'accesso, quello che va dal 2000 al 2005, e spese sostenute dall'azienda sanitaria «superano di gran lunga, e per importi considerevoli, i parametri di spesa» consentiti dalla legge. «Il tetto di spesa complessivamente sostenuta – si legge nella relazione – nel periodo 2000/2005 è stata pari a 88.227.864,90 euro che è quasi il doppio della spesa massima autorizzabile», e circa il triplo di quella considerata "normale". Ottantotto milioni di euro in 5 anni. Una cifra spaventosa, grazie alla quale si vorrebbe far credere siano state erogate 11.224.919 fra prestazioni sanitarie ed esami, su una popolazione di appena 135.000 anime. In virtù di tali dati, il servizio sanitario della Locride avrebbe erogato 84,6 prestazioni complessive a ogni singolo cittadino. In pratica, ogni anno ciascun abitante dei 42 comuni locridei si sarebbe rivolto al servizio sanitario 13,96 volte. Tutti, compresi neonati, atleti e gente che scoppia

di salute. Dilemma ozioso: o da queste parti gira tanta sfiga, oppure girano tanti soldi. Indovinate voi l'ipotesi più gettonata, nessun premio in palio.

**LE SPESE** - I commissari, difatti, non sembrano nutrire dubbi: «Si è assistito – scrivono – a un diffuso e sistematico sfioramento dei tetti di spesa, che non solo ha determinato un dilagante fenomeno di indebitamento della Asl, ma che al contempo ha comportato indebiti vantaggi economici da parte di strutture private i cui soci sono risultati spesso interessati da precedenti penali o di dubbia moralità». Si cita ad esempio un laboratorio di Siderno: «Euro 10.131.780 tetto di spesa autorizzato, 31.544.814 euro di fatture pagate». Ma naturalmente nessuno si era mai accorto di niente, l'azienda continuava a pagare, a prezzi assolutamente fuori mercato, e ambulatori e istituti privati, anche i più "sospetti", incassavano pacificamente. Stesso discorso per quanto riguarda l'acquisto di materiale sanitario e forniture industriali. La Commissione parla di un «diffuso ricorso alla trattativa privata per l'acquisizione di beni e servizi». Tutto, proprio tutto – dagli appalti per forniture, alle analisi di laboratorio, al servizio di accalappiamento dei cani – era insomma affidato con «violazione sistematica della normativa antimafia, con mancata attivazione delle procedure di richiesta di certificazione per frammentazione delle forniture, tale da renderle di valore inferiore al minimo della soglia richiesta dalla legislazione vigente». E così – più che aggirata, totalmente disattesa la normativa antimafia – lavoravano per l'Azienda sanitaria di Locri, profumatamente pagati con denaro dei contribuenti, sempre e soltanto i soliti noti.

**L'ORGANIZZAZIONE** - Certo, per arrivare a tanto, i meccanismi a livello dirigenziale all'interno dell'Asl dovevano essere a prova di controlli. Anche su questo punto, il dossier Basilone non si rifugia certo in mezze frasi: il segreto era l'«assoluta e probabilmente non ostacolata disorganizzazione dell'ufficio». E in effetti i poveri commissari devono essersi messi le mani ai capelli, nel tentativo di capirci qualcosa. Leggere per credere: «La richiesta della Commissione, più volte formulata, tendente ad ottenere il quadro complessivo degli organici relativi alle figure dirigenziali, ha trovato parziale e assolutamente non esaustivo riscontro. Pertanto, stante la mole della documentazione da acquisire e la complessità della medesima, non si è riusciti a ottenere uno scenario certo e definito dell'azienda, con l'identificazione del posto in organico e della relativa figura professionale che lo ricopre». Un'azienda di "senza volto" insomma. Davanti ai commissari si materializza così una parete di terzo grado, un muro di gomma, un autentico labirinto di "dipartimenti", "distretti", "strutture complesse" e , all'interno di queste, "strutture semplici", in barba anche a un esplicito divieto legiferato dalla Regione Calabria. «In tale contesto – concludono stremati i commissari – si spiega la mancanza presso l'Asl di una commissione di disciplina del personale».

**IL PERSONALE** - Disciplina? Figuriamoci. Tra gli impiegati e i funzionari, ad ogni livello, figurano nomi di pregiudicati e di personaggi che il dossier considera affiliati o vicini a cosche calabresi. E se non direttamente coinvolti in "disavventure" giudiziarie o interessati da indagini di polizia, moltissimi impiegati e funzionari, come anche medici e infermieri (il dossier contiene l'elenco completo) "vantano" stretti vincoli di parentela con personaggi di rife o di raffe con precedenti penali aller spalle o legati a consolidati interessi mafiosi. Non stupisce quindi che la suddetta commissione disciplinare interna, «dopo essersi occupata di due casi del tutto marginali – recita il dossier – si è sciolta» e tanti saluti. Nulla di strano quindi che condannati anche in via definitiva si aggirassero negli ospedali e negli uffici del tutto indisturbati. In un caso, addirittura, riferiscono i commissari, l'Asl ha continuato a pagare l'intero stipendio a un dipendente che non prestava servizio. Perché detenuto, poveraccio. Scrive la commissione: «Per garantire il perseguimento dei propri obiettivi, e il controllo sulla gestione della "cosa pubblica", la pressione sugli organi dell'Asl è stata possibile anche grazie alla presenza all'interno dell'azienda di personale, medico e non, legato da rapporti familiari a noti esponenti della criminalità organizzata locale o comunque interessati da rilevanti precedenti di polizia o penali. Tale presenza denota tanto la causa quanto l'effetto dell'ingerenza della criminalità organizzata nella gestione dell'azienda, perché si traduce nella possibilità di imporre dall'esterno le scelte di assunzione o, quanto meno, di impedire lo scioglimento dei vincoli lavorativi, sia al fine di tener sempre sotto verifica dall'interno le scelte gestionali, sia per poter garantire la tenuta di una gestione clientelare». Chiaro no?

**LA CONCLUSIONE** - Inevitabile: «Una valutazione complessiva del lavoro svolto – affermano i commissari – ha determinato la convinzione che gli indizi raccolti in ordine all'esistenza di un'infiltrazione della criminalità organizzata, hanno dimostrato la compromissione del regolare legittimo andamento della gestione della cosa pubblica, Peraltro, la presenza all'interno dell'Asl di personale, medico e non, legato da stretti vincoli di parentela con elementi di spicco della criminalità locali o interessati da precedenti di polizia giudiziaria per reati comunque riconducibili ai consolidati interessi mafiosi, ha permesso di verificare non solo la presenza di un "contatto" tra le organizzazioni malavitose e l'Azienda, bensì una vera e propria "infiltrazione" in quest'ultima. In altri termini – conclude la relazione – il quadro indiziario dal quale si è presunta l'esistenza di una pressione dall'esterno della 'ndrangheta trova la sua continuità nel condizionamento che sulle scelte gestionali e di indirizzo la stessa organizzazione (la 'ndrangheta) ha potuto esercitare all'interno. In estrema sintesi, ed in conclusione, da un lato si è riscontrata un'arbitraria occupazione da parte della criminalità locale organizzata, e dall'altra una compressione dell'autonomia dell'Asl, la cui volontà è risultata fortemente diminuita».

Questa era, secondo la Commissione prefettizia, la Asl di Locri, oggi commissariata a tempo indeterminato, e in attesa di una gragnuola di avvisi di garanzia. Per le speranze dei cittadini onesti, ancorché dei poveri ammalati, c'è sempre tempo. Forse.



## 25.10.2006 – la Repubblica on line

Ecco i risultati dell'indagine voluta da Pisanu dopo l'omicidio Fortugno  
Connivenze mafiose, assunzioni e appalti irregolari e un tessuto pesantemente inquinato

### Locri, "L'Asl infiltrata dalle cosche"

#### La relazione secretata dal Viminale

di CLOTILDE VELTRI

Un'azienda sanitaria "pesantemente infiltrata dalla criminalità mafiosa". Così viene descritta l'Asl numero 9 di Locri nella relazione conclusiva ([leggi il testo completo in pdf](#)) della commissione di accesso voluta, dopo l'omicidio di Francesco Fortugno, dall'allora ministro dell'interno Giuseppe Pisanu, e poi consegnata nel marzo 2006.

L'azienda sanitaria è quella dove aveva lavorato Fortugno anche in qualità di primario, prima di dedicarsi alla politica e diventare vicepresidente del consiglio regionale calabrese, e dove lavora ancora la moglie Maria Grazia Laganà (attualmente deputata della Margherita) e dove lavoravano, fino all'arresto nel marzo 2006, i presunti mandanti dell'omicidio legati al clan Cordi. Basta scorrere le quasi 200 pagine della relazione per rendersi conto di quanto fosse inquinato il contesto in cui si è sviluppato l'omicidio Fortugno.

**Il caso Tavernese.** Il 23 gennaio 1993 Domenico Tavernese, medico dentista, collaboratore dell'Asl numero 9 di Locri, viene arrestato su mandato della procura della Repubblica di Catanzaro per i reati di associazione di tipo mafioso, estorsione e usura. Nella stessa indagine è coinvolto Domenico Aquino esponente di spicco dell'omonimo clan calabrese. Il 12 maggio 2003 il dottor Tavernese, fermato dalla polizia, si rifiuta di fornire la propria identità e, di conseguenza, viene denunciato.

L'8 ottobre 1996 viene condannato a un anno di reclusione e a mille euro di multa per usura. Il 19 ottobre 2005 Tavernese viene fermato dalla polizia in compagnia di Rocco Jiritano e Antonio Ursino, secondo gli inquirenti, appartenenti, a vario titolo, alla cosca Ursino-Macri.

Domenico Tavernese, dal 2002, è amministratore unico del Medi-Odonto Center srl di Gioiosa Ionica laboratorio che fornisce prestazioni in regime di convenzione all'Asl numero 9 di Locri. Nonostante la condanna per usura, nonostante i precedenti e le continue frequentazioni con la criminalità organizzata, l'azienda sanitaria locale non ritiene di sospendere il rapporto con il laboratorio "che pertanto ha continuato ad erogare prestazione retribuite dalla Amministrazione, con importi ben superiori a quelli consentiti".

Se i legami tra Tavernese e l'Asl numero 9 di Locri fossero un'eccezione non farebbero notizia. Invece, secondo quanto emerge dalla relazione, rappresentavano la regola. Sono decine gli episodi evidenziati dalla relazione fitta di dati, nomi, riferimenti giudiziari e di polizia che delineano i contorni di un'azienda sanitaria pubblica in cui le cosche mafiose (almeno nel periodo 2000-2005 preso in considerazione dalla commissione d'inchiesta) fanno il bello e il cattivo.

Emerge che le famiglie della 'Ndrangheta, non solo occupano l'Asl di Locri facendo assumere propri affiliati e congiunti, ma ne condizionano per anni appalti, gare, funzionamento. Con un evidente e ingiustificato lievitare della spesa pubblica, con sprechi e inefficienza e senza alcun controllo da parte delle autorità dello Stato che i controlli avrebbero dovuto effettuare.

Sotto la lente della commissione d'accesso - formata principalmente dall'allora prefetto Paola Basilone, dal maggiore della Guardia di Finanza Luciano Tripodero e da Michele Scognamiglio - finiscono tre particolari e delicatissimi ambiti di pertinenza della Asl calabrese: la gestione del personale, gli accreditamenti e i contratti.

**Gli accreditamenti.** Dall'analisi effettuata sugli accreditamenti di società, laboratori, centri diagnostici che fornivano prestazioni all'azienda sanitaria emerge come "nessuna documentazione antimafia sia stata richiesta". In cinque anni, dal 2000 al 2005, nessuna delle aziende prese in esame ha mai fornito documenti che provassero la totale estraneità a contesti o legami mafiosi. Il caso Tavernese, come detto, non è isolato.

**Il Pio Center srl.** Il Pio Center-centro di ricerca clinica e patologica medica srl con sede a Bovalino (Rc) è interessato da due provvedimenti di sequestro dei beni emessi dal tribunale di Reggio Calabria "in quanto - si legge nella relazione - considerato dagli inquirenti facente parte del patrimonio di Antonio Nirta", potente boss di una famiglia dell'ndrangheta per quattro anni interessato da provvedimento di sorveglianza speciale, elemento considerato molto pericoloso.

Il Pio Center srl, oltre a occupare i locali di uno stabile intestato a Antonia Giorgi, moglie di Nirta, è al 96% di proprietà del Poliambulatorio Salus srl le cui quote sociali sono tutte riconducibili a membri della famiglia Nirta. L'Asl di Locri intrattiene con questa struttura rapporti continuati tanto da versare alla stessa, a partire dal 1984 e fino al 2005, 61mila euro annui per l'affitto di locali e attrezzature radiologiche. Scrivono gli inquirenti: "È da sottolineare la sostanziale inerzia della A. S. che non ha mai acquisito, come già detto, nessuna informazione o comunicazione antimafia sulla struttura e compagine societaria accreditata, che poi è risultata infatti colpita da misure cautelari".

**Spesa pubblica triplicata.** La relazione spiega quindi che, oltre agli evidenti legami con le organizzazioni mafiose, la gestione degli accreditamenti ha quale risultato lo sfioramento sistematico dei tetti di spesa e "la reiterata violazione delle regole poste a base del rispetto dei budget fissati con il Fondo sanitario regionale annuale assegnato".

Per esempio, si legge, "il tetto di spesa complessivamente sostenuto nel periodo 2000/2005 è pari a 88.227.864,90, che è quasi il doppio della spesa massima autorizzabile se calcolata moltiplicando per 6 (e quindi con largo margine di prudenza) il tetto di spesa annuale più prossimo, pari a 8.262.414,90 (limite di spesa annuo 2004)".

Non è tutto. Emerge che nel periodo 2000-2005 sono stati pagati 11.224.919 interventi su un campione di popolazione di circa 135mila abitanti; nello stesso periodo sono stati erogati 84,6 servizi per ogni abitante e, infine, ogni cittadino residente nel territorio dell'Asl di Locri ha fatto ricorso alle strutture convenzionate 13,96 volte all'anno. Cifre che vengono definite nella relazione "assolutamente non giustificabili".

**Il caso Fiscer.** Tanto per chiarire bene l'entità dello sperpero messo in atto dall'Asl 9 di Locri la commissione cita il caso del laboratorio Fiscer: "Particolarmente eclatante poi è il caso del laboratorio Fiscer, il cui tetto di spesa

autorizzato, nel periodo 2000/2005, è pari a € 10.131.780,00 (dato effettivo 2004 moltiplicato per 6, parametro teorico di confronto), mentre risultano fatture effettivamente pagate, nel medesimo periodo, per un importo di € 31.544.414,00".

La commissione segnala inoltre che a carico del direttore sanitario della Fiscer, Pietro Crinò, risultano denunce per i reati di favoreggiamento, ricettazione e falso. Ancora una volta, dunque, sprechi e connivenze con la criminalità.

## SECONDA PARTE

### **Dai contratti agli appalti: lo strano caso della Coop Service di CLOTILDE VELTRI**

**Contratti.** Oltre a violare sistematicamente tutte le normative antimafia, la gestione degli appalti avviene nella confusione generale, senza il rispetto di criteri fissi e in beffa alle norme che regolano il libero mercato.

Si legge: "La A. S. ha spesso fatto ricorso a rinnovi o proroghe dei contratti già esistenti, a trattativa privata, eludendo gli obblighi della gara. Il ricorso a tale sistema di gestione è avvenuto in modo troppo frequente da non poter lasciar intendere che l'esigenza della proroga fosse sempre effettivamente conseguente ad una obiettiva ragione di urgenza e non invece ad un deliberato comportamento dell'ente di eludere i principi di legalità". Inoltre, dopo aver prorogato il contratto l'Asl non provvedeva ad indire alcuna gara d'appalto nei fatti aggiudicando i servizi con una trattativa privata.

**La Coop Service.** Per spiegare meglio il malcostume evidenziato dalle indagini la commissione cita il caso della Coop Service che ha gestito il servizio di pulizia degli ospedali di Locri e Siderno e che, nel periodo 2000-2005, ha ottenuto dall'Asl importi pari a euro 8.461.383,82.

La Coop entra in rapporto con la Asl nel 2000, non attraverso regolare gara di appalto del servizio, ma subentrando a personale ausiliario che fino a quel momento gestiva le pulizie per conto dell'azienda. Per ben due anni, fino al 2002, l'Asl non procede a indire alcuna gara.

Quando finalmente viene messa a bando la licitazione privata è vinta dalla Anti Luxtauria. Contro tale aggiudicazione la Coop Service fa ricorso al Tar della Calabria e lo vince. L'Asl, invece di opporsi di fronte al Consiglio di Stato, decide di procedere a una nuova gara, che in realtà scatterà solo nel 2003 (sette mesi dopo la sentenza del Tar). Nel frattempo la Coop service continua a gestire le pulizie dei due ospedali.

La gara viene aggiudicata alla Coop Service con un importo di 1.313.000,13 euro su una base d'asta di 910.000.000. Si oppongono due ditte concorrenti: il consorzio Miles, escluso dalla gara e la ditta La Fiorita. Entrambe contestano nel merito il bando e il risultato della gara dai quali risultano forti incongruenze. Per esempio: il ministero del lavoro stabilisce che, nel settore delle pulizie, un dipendente di secondo livello debba essere pagato mediamente all'ora 13,51 euro. Non a caso tutte le ditte offrono questa cifra, tranne la Coop che offre 11,98 euro, "cifra di gran lunga inferiore a quello fissato dal decreto ministeriale".

Non è finita qui. Alla Coop Service vengono anche assegnati i servizi di ristorazione degli ospedali di Siderno, Locri e Caulonia in barba al fatto che il commissario abbia già assegnato tale servizio alla Siarc srl. La Asl di Locri, infatti, revoca la delibera del commissario e assegna alla Coop un ulteriore contratto di 290mila euro (che, secondo la procedura Ue avrebbe richiesto - visto l'importo - una gara ad evidenza pubblica).

Tutto il pasticcio è condito dal fatto che la Coop Service, si legge nella relazione, "è interessata da importanti e rilevanti accertamenti di polizia giudiziaria". Su 154 soci dipendenti, 12 hanno precedenti penali e "23 sono legati da vincolo di parentela diretto, perché figli o coniugi, con appartenenti di primo piano delle organizzazioni mafiose locali" (i clan Macrì, Cataldo, Alecce).

Sono ben 21 le pagine dedicate dalla relazione a questa mappa dei legali mafiosi che inevitabilmente, sostiene la commissione, si riverberano sulla gestione dell'Asl 9 di Locri. Mappa che, non va dimenticato, riguarda unicamente la Coop Service.

Per esempio emerge un quadro in cui operatori che avrebbero dovuto svolgere compiti di sostegno e aiuto a personale disabile o in difficoltà (questo lo scopo sociale della Coop) in realtà sono denunciati o condannati per reati come lesioni personali o contro la famiglia, falso, truffa, rissa, ricettazione, contrabbando, porto e detenzione abusiva di armi, produzione e spaccio di sostanze stupefacenti, fino all'associazione di stampo mafioso.

Emerge un quadro in cui le famiglie Macrì, Cataldo, Alecce - attraverso mogli, figli, cugini e parenti di vario livello (spesso personalmente incensurati) - sono presenti come una longa manus sulla sanità della locride, infiltrando propri uomini, gestendo servizi ottenuti dall'Asl con gare dalle procedure per lo meno dubbie (come si è visto per la Coop Service).

**Acquisti, ma da esclusivisti.** Il capitolo dei contratti prende diffusamente in considerazione anche l'acquisto di materiale, prodotti e presidi sanitari che sistematicamente vengono spacciati (dai dirigenti dell'Asl firmatari delle richieste) come unicamente realizzati e distribuiti da alcune ditte della Locride (definite esclusiviste) per poter aggirare l'ostacolo delle gare pubbliche e indirizzare su alcuni produttori le scelte e, di conseguenza, i soldi pubblici. "Tale metodologia denota quindi la reiterata e sistematica violazione delle norme poste a base del buon andamento della economicità della spesa". Sprechi, dunque. Per centinaia di migliaia di euro. Con questo metodo l'Asl acquista materiale chimico (sufficiente per sei mesi) dalla M. D. O. srl di Catanzaro per euro 31.126,00; protesi vascolari dalla Bios srl di Catanzaro: 41.330,00 (per sei mesi); prodotti di urologia dalla Attimed sas: 108.064,40.

**Prima regola: evitare "dispetti".** Nel calderone delle regole violate finiscono anche 'piccolezze' come le gare differenti per lavori identici. Capitolo questo sul quale i commissari chiedono spiegazioni all'Asl. La risposta arriva il 15 febbraio 2006 dall'architetto Galletta - responsabile dell'Ufficio tecnico - che, candidamente, spiega che questa è la consuetudine per evitare "dispetti" tra ditte: "Le scelte operate in tal senso dall'Ufficio Tecnico ..... trovano ragione, nell'"opportunità" che, in generale, i lavori di importo complessivo non rilevanti, concernenti il presidio di Locri,

vengono affidati e quindi eseguiti da ditte di Locri ed analogamente, per il presidio di Siderno, da ditte di Siderno; ciò al fine di evitare "dispetti" tra soggetti economici dei due circondari".

Non appaia strano il fatto che le imprese che si aggiudicano i lavori appartengano o facciano riferimento a personale in odore di mafia, come nel caso della Tallura costruzioni che si aggiudica una gara per la manutenzione del verde (euro 38.038,14) e il cui titolare Francesco Tallura è stato arrestato nel 1986 per violenza, segnalato per il reato di associativo di stampo mafioso nel 1999 e, nello stesso anno, denunciato per reati contro la pubblica amministrazione.

## TERZA PARTE

### **La 'ndrangheta assumeva i parenti all'Asl stipendiato anche un detenuto di CLOTILDE VELTRI**

**Il personale.** L'assoluta confusione nella gestione e nell'assetto organizzativo dell'azienda sanitaria impedisce ai commissari di avere "un quadro certo, definito dell'azienda con l'identificazione del posto in organico e della relativa figura professionale che lo ricopre".

L'Asl però era già stata segnalata alla procura distrettuale antimafia di Reggio per assegnazione di incarichi di direzione nonostante il divieto della Regione. E' proprio il capitolo sul personale che evidenzia i lagami strutturali e continuati tra l'Asl 9 e la criminalità organizzata. E, in particolare, il controllo effettuato da quest'ultima sulla azienda pubblica, attraverso le "pressioni" di "personale, medico e non, legato da rapporti familiari a noti esponenti della criminalità organizzata locale o comunque interessati da rilevanti precedenti di polizia o penali".

Scrivono sempre i commissari del Viminale: "Tale presenza denota, al contempo, tanto la causa quanto l'effetto della ingerenza della criminalità organizzata nella gestione dell'azienda, perché si traduce nella possibilità di imporre dall'esterno le scelte di assunzione o quantomeno, come si vedrà, di impedire lo scioglimento dei vincoli lavorativi, sia al fine di tener sempre sotto verifica, dall'interno le scelte gestionali, sia per poter garantire la tenuta di una gestione clientelare. In questo contesto, infatti, si spiega la mancanza presso la A. S. di una commissione di disciplina del personale". Questo stato di cose raggiunge diverse situazioni paradossali.

**Interdetto, ma l'Asl lo riammette.** Giorgio Ruggia condannato a 3 anni e 8 mesi di reclusione e alla interdizione dai pubblici uffici per 5 anni, dopo una breve sospensione, viene riammesso in servizio con delibera del direttore generale dell'Asl. Viene così vanificata la sentenza della corte d'appello.

Impressionante l'elenco di reati accertati o semplicemente oggetto di segnalazione da parte delle forze di polizia che riguardano Ruggia: associazione di stampo mafioso, detenzione di armi, furto, rapina, estorsione, minacce, frequentazione di pregiudicati appartenenti alla cosca mafiosa Cordi. I relatori scrivono che "Ruggia lavora ancora nell'Asl 9 di Locri".

**Detenuto stipendiato.** Pasquale Morabito, psicologo presso la Saub di Bovalino, dal 1992 al 2002 continua a percepire lo stipendio dall'Asl nonostante si trovi in carcere per una condanna per associazione finalizzata al traffico illecito di stupefacenti e associazione di stampo mafioso.

L'Asl non solo ha pagato per dieci anni lo stipendio a un pregiudicato che non lavorava più per l'azienda, ma quando finalmente se ne è accorta - si legge nella relazione - "non ha nemmeno avviato azioni di recupero". Così Morabito è costato due volte alle casse pubbliche calabresi: come detenuto e come stipendiato dell'Asl 9 di Locri.

**Conclusioni.** Secondo i commissari l'azienda non solo è stata pesantemente infiltrata dal sistema mafioso che ne ha condizionato scelte e gestione, ma è responsabile di non aver messo in atto gli adeguati controlli che avrebbero potuto almeno evidenziare tale infiltrazione. Oltre a evitare lo spreco sistematico delle risorse pubbliche.

Invece si è verificata la "sistematica omissione dell'A. S. nell'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti gravati da precedenti penali, avallata dalla scelta di non ricostituire la commissione di disciplina che difatti è da tempo inattiva".

Inoltre l'Asl 9 di Locri "ha dirottato verso strutture private accreditate ampi settori della spesa pubblica permettendo a queste ultime di beneficiare indebitamente di introiti pari anche al triplo di quello determinato dai tetti sanitari".

"E non può non escludersi, data anche la enorme mole delle prestazioni erogate da tali strutture, che l'incremento del ricorso alle strutture accreditate sia stato in qualche modo incentivato, o comunque non arginato dalla stessa amministrazione sanitaria.

**Delitto Fortugno - Il dossier della Commissione Basilone**  
**La Dda indaga sull'Asl di Locri sospettata di infiltrazioni mafiose**

**di Paolo Toscano**

REGGIO CALABRIA

Gli spunti li aveva forniti la relazione della Commissione d'accesso presieduta da Paola Basilone, nominata dal prefetto Luigi De Sena dopo l'omicidio del vice presidente del Consiglio regionale, Franco Fortugno, consumato il 16 ottobre del 2005 a Palazzo Nieddu a Locri durante le "primarie" del Centrosinistra.

La Commissione aveva concluso il lavoro, sostenendo l'esistenza di «una infiltrazione della criminalità organizzata nell'Asl di Locri». Su quell'atto di denuncia indagano i magistrati della Dda reggina. Attraverso l'esame dei documenti, sentendo dirigenti, funzionari e dipendenti sarà possibile stabilire le responsabilità ai vari livelli che hanno fatto finire l'ospedale di Locri nelle grinfie mafiose.

L'impressione è che l'inchiesta possa riservare sviluppi clamorosi, con il coinvolgimento di personaggi eccellenti, sulla strada della ricostruzione della verità e del ripristino della legalità all'Asl di Locri nel cui organico figura personale (medici, infermieri, impiegati) legato da stretti vincoli di parentela con elementi di spicco della criminalità locale o interessati da precedenti di polizia giudiziaria per reati comunque riconducibili ai consolidati interessi mafiosi. La Commissione ha parlato di pressione dall'esterno della 'ndrangheta che ha portato al condizionamento sulle scelte gestionali e di indirizzo adottate da chi ricopriva gli incarichi di responsabilità a livello amministrativo e sanitario. Inoltre è stata riscontrata la sistematica omissione nell'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti gravati da precedenti penali, e ancora le pronunce di interdizione dai pubblici uffici emesse dall'autorità giudiziaria rimaste ineseguite.

E ancora settori della spesa pubblica dirottati verso strutture private accreditate. Insomma, la Commissione aveva presentato un quadro inquietante, dove numerosi erano gli spunti per approfondimenti giudiziari. Cosa che i magistrati della Direzione antimafia (il procuratore aggiunto Francesco Scuderi e i sostituti Mario Andriago e Marco Colamici) stanno facendo, sotto le direttive del procuratore capo Antonino Catanese.

dal [sito](#) di **Democrazia e Legalità**

**Relazione sulla Asl 9: cerchiamo di capirci qualcosa**

**di Marco Ottanelli**

Dunque: abbiamo pubblicato la relazione sulla ASL 9 di Locri. Un documento lungo quasi 200 pagine, fitto di dati, nomi, informazioni. Leggerlo è un impegno, però anche un dovere. È lo specchio triste di una Italia, o di parte di essa, dove legalità, controllo, attenzione non esistono. Semplicemente, non ci sono. E al loro posto ci sono, inevitabilmente, illegalità, spreco, lassismo.

I dati che emergono in modo più grave ed evidente, e che hanno difatti indotto il governo a sciogliere e commissariare l'Azienda, riguardano in particolare tre "capitoli":

le immani ed ingiustificabili spese; i contratti con soggetti che non avrebbero potuto concluderli; la totale mancanza di controlli e verifiche.

Partiamo dalle spese. Dicono gli ispettori che *"si è assistito ad un diffuso e sistematico sfioramento dei tetti di spesa, che non solo ha determinato un dilagante fenomeno di indebitamento della A.S., ma che al contempo ha comportato indebiti vantaggi economici da parte di strutture private i cui soci sono risultati spesso interessati da precedenti penali o di dubbia moralità."*

Quindi, soldi pubblici buttati via e nelle tasche private sbagliate. Ma di quanto era, tale *dilagante indebitamento*? Una risposta, per quanto parziale, viene offerta dall'analisi del quinquennio gestionale 2000/2005. A prescindere dalle norme di buon senso e dalle precedenti regolamentazioni, è intervenuta la legge regionale 30/2003 a disciplinare i rapporti tra ASL, prestazioni sanitarie ai cittadini, e strutture private. In sintesi, tale legge impone alla dirigenza della ASL di bloccare tutti i pagamenti laddove i controlli **mensili** riscontrino aumenti rispetto a quanto prestabilito dal budget. Ebbene, qualcosa non ha funzionato, e i controllori si sono evidentemente scordati di controllare. Infatti, prosegue la relazione, i pagamenti relativi al periodo 2000/2005, *"superano di gran lunga, e per importi considerevoli, i parametri sopra ricordati."*

La spesa complessivamente sostenuta nel periodo 2000/2005 è stata pari a **88.227.864,90**, che è quasi il doppio della spesa massima autorizzabile, e circa il triplo di quella considerata "normale". 88 milioni di euro in 5 anni. Una cifra spaventosa, che equivale all'improbabile numero di 11.224.919 prestazioni ed esami, su una popolazione di appena 135.000 anime. Nessuno si era mai accorto di niente, l'azienda continuava a pagare, e ambulatori e istituti privati, anche i meno limpidi, continuavano a incassare.

Sul fronte degli appalti, la relazione narra alcune vicende particolari relative ai modi -come dire- irrivalenti di indicazione dei bandi e di aggiudicazione degli appalti stessi. Nessuno appare regolare, né quello relativo alle pulizie, né quello relativo al servizio accalappiamento cani. E ovviamente a costi altissimi.

Stesso discorso per quanto riguarda l'acquisto di materiale sanitario e forniture industriali.

Spesso lavori e interventi erano assegnati per consuetudine, e molte volte essi venivano sdoppiati per poter contentare tutti i concorrenti. Dice a tal proposito un testimone: *"le scelte operate dall'Ufficio Tecnico di due differenti gare per l'aggiudicazione di lavori identici, relativi alle due diverse strutture ospedaliere amministrate da questa Azienda Sanitaria, trovano ragione, nell'"opportunità" che, in generale, i lavori di importo complessivo non*

*rilevanti, concernenti il presidio di Locri, vengono affidati e quindi eseguiti da ditte di Locri ed analogamente, per il presidio di Siderno, da ditte di Siderno; ciò al fine di evitare "dispetti" tra soggetti economici dei due circondari".* Dispetti. Il termine innocuo ci fa rabbrivire.

La commissione mette in risalto, con profusione di dati, che una enorme parte dei contratti era stata conclusa con ditte o enti che non potevano averne diritto, stante la legge, poiché i loro titolari erano stati coinvolti in indagini, condannati, o sottoposti a processo e accertamenti di polizia. Quello che si legge sembra essere l'elenco di tutti i reati del mondo. In particolare, troviamo tante volte l'espressione "associazione mafiosa". È bene precisare con forza che il documento non si intende come un processo o una serie di sentenze nei confronti di chicchessia. La relazione mette semplicemente in rilievo come appalti, contratti, prestazioni siano stati affidati senza che nessuno richiedesse agli interessati la obbligatoria certificazione penale e l'obbligatorio certificato antimafia.

Per quanto riguarda il personale, è straordinario quanto avviene: davanti ai commissari si para un muro burocratico inestricabile, e, nonostante le ripetute richieste, tra "dipartimenti", "distretti", "strutture complesse" e, all'interno di queste, "strutture semplici", *"non si è riusciti ad avere uno scenario certo, definito dall'Azienda, con l'identificazione del posto in organico e della relativa figura professionale che lo ricopre."*

Tra gli impiegati, ad ogni livello, figurano nomi di pregiudicati e di personaggi affiliati a numerose cosche calabresi. La prevista Commissione Disciplinare interna, dopo essersi occupata di due casi del tutto marginali, si è sciolta e non si è riunita mai più. Quindi, condannati anche in via definitiva si aggiravano negli ospedali e negli uffici del tutto indisturbati. In un caso, addirittura, la A.S. Ha continuato a pagare l'intero stipendio ad un dipendente che non prestava servizio **perché detenuto**.

Tra i tanti assunti fuori concorso e in violazione delle graduatorie, appare anche la dottoressa Giuseppina Morabito, la quale non ha fatto nulla di penalmente rilevante (solo una rapidissima carriera...), è vero, ma è figlia di **Giuseppe Morabito detto 'U Tiradrittu**, considerato uno dei 30 più pericolosi uomini di mafia, "capo carismatico" della cosca di Africo, con ramificazioni nazionali ed internazionali, arrestato nel 2004 dai carabinieri - dopo molti anni di latitanza- con le accuse di: violazione delle leggi sulle armi, sulle munizioni, sugli esplosivi e sulle sostanze stupefacenti, rissa, tentato omicidio, inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità, ricettazione, associazione di tipo mafioso ed altro. Assieme a U' Tiradrittu venne arrestato, per violazione delle leggi sulle armi, sulle munizioni, sugli esplosivi e sulle sostanze stupefacenti, tentato omicidio, inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità, ricettazione, associazione di tipo mafioso ed altro anche Giuseppe Pansera, di lui genero, ed infatti marito di Giuseppina Morabito.

Giungiamo alle conclusioni.

La commissione arriva alla certezza che, *in ordine alla esistenza di una infiltrazione della criminalità organizzata, ci sia stata una compromissione del regolare legittimo andamento della gestione della cosa pubblica.*

Infatti, *la presenza all'interno dell'A.S. di personale, medico e non, legato da stretti vincoli di parentela con elementi di spicco della criminalità locali o interessati da precedenti di polizia giudiziaria per reati comunque riconducibili ai consolidati interessi mafiosi, ha permesso di verificare non solo la presenza di un "contatto" tra le organizzazioni malavitose e l'Azienda, bensì una vera e propria "infiltrazione" in quest'ultima.*

Tale situazione è confermata dalla *sistematica omissione dell'A.S. nell'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti gravati da precedenti penali, avallata dalla scelta di non ricostituire la commissione di disciplina che difatti è da tempo inattiva. A ciò aggiungasi che le pronunce di interdizione dai pubblici uffici emesse dall'Autorità Giudiziaria rimanevano inesequite.*

Decine di milioni di euro a sono dirottati verso strutture private accreditate che hanno potuto indebitamente beneficiare di introiti talvolta pari anche al triplo di quello determinato con i tetti sanitari.

La **sistematica violazione delle regole** ha poi consentito di gestire la attività contrattuale, con particolare riferimento alla **privativa industriale**, con elementi non adatti. Il documento si chiude con queste parole, che sono macigni.

*In estrema sintesi, ed in conclusione, da un lato, si è riscontrata un'arbitraria occupazione da parte della criminalità locale organizzata, e dall'altra una compressione dell'autonomia dell'A.S. la cui volontà è risultata fortemente diminuita.*

Ricordiamo che sia Francesco Fortugno sia l'on. Laganà, in quegli anni, hanno lavorato ad alti livelli all'ospedale di Locri. L'omicidio di Fortugno fu inizialmente indicato come "un attentato alle Primarie dell'Ulivo", ed in seguito ne viene costantemente ribadita la "matrice politica". Sarà. Ma forse un attento sguardo alle vicende della Asl 9 potrebbe aiutare gli inquirenti a dipanare la matassa del mistero del movente, dato che gli esecutori dell'assassinio sono stati arrestati, e che uno dei presunti mandanti lavorava proprio all'ospedale di Locri.

**dal sito di Democrazia e Legalità**  
**Che cosa piace alla ndrangheta.**

**di Daniela Gaudenzi**

Il presidente della regione Calabria nel cui consiglio regionale siedono 22 tra indagati, imputati e condannati, intervistato peraltro dallo staff di *Anno Zero*, non ha saputo dire niente di per giustificare lo status del consiglio regionale della regione che presiede, non ha saputo dire niente a proposito della relazione sulla ASL di Locri che lascia allibito qualsiasi cittadino di media sensibilità, ma ha un convincimento profondo.

Agazio Loiero sa per certo che la puntata di *Anno Zero* dedicata alla Calabria “sarà piaciuta alla ‘ndrangheta, non certo ai Calabresi che si battono per una Calabria pulita” (*l’Unità* del 21 ottobre). In fondo non c’è molto di nuovo sotto il sole italiano: quando Giorgio Bocca negli anni ’60 insieme a pochi altri coraggiosi si avventurava nelle prime grandi inchieste di mafia si sentiva compattamente rispondere dai rappresentanti delle istituzioni e della politica in un solo modo “la mafia non esiste, ve la inventate voi a Milano”. Quando più tardi negli anni ’80 poco prima che venisse fatto saltare, va ad intervistare il generale Dalla Chiesa nella sua sede palermitana descrive lo stesso silenzio, lo stesso isolamento, la tessa omertà politica ed istituzionale.

Che cosa hanno mai fatto in quella puntata i “beniamini” della ‘ndrangheta, secondo la definizione molto personale del presidente della regione? Hanno fatto parlare i dati (per esempio quello degli affiliati, 5.000 e con un volume d'affari per ogni affiliato che si aggira sui 516.000 euro), i numeri dei morti ammazzati (24 nella sola Locride); hanno citato abbondantemente, raccomandandone la lettura e la diffusione nelle scuole, la relazione della commissione amministrativa sulla ASL di Locri, il luogo dove hanno ricoperto cariche direttive Francesco Fortugno e la moglie, dove lavorava almeno uno dei presunti esecutori, dove è primario quel Domenico Crea che ha nel suo ufficio di segreteria, Marciànò e Ritorto, i presunti assassini di Fortugno, e è subentrato in consiglio comunale alla sua morte.

E soprattutto hanno fatto parlare i protagonisti e comprimari della vita politica di Locri e del suo cuore pulsante, la ASL 9, come la dott.ssa Giuseppina Morabito figlia di Giuseppe Morabito, uno dei 30 uomini più pericolosi della mafia e moglie di Giuseppe Pansera, arrestato insieme al suocero per una serie di reati impressionanti, una che fa una carriera veloce e brillante che naturalmente non ritiene di dover spiegare in alcun modo a dei giornalisti “sciacalli”.

Domenico Crea l’oggettivo beneficiario del delitto Fortugno, non facendo subito mente locale, accoglie l’intervistatore, che pure gli dice che c’è una telecamera nella sale del consiglio regionale, a baci ed abbracci ritenendolo un “collega” o compare e si sfoga “stanno facendo una gran confusione! Io sono un primario, non sono un delinquente!”. E poi vuole spiegarsi meglio “qui i voti non si prendono a caso, si prendono se si fanno cortesie...Fortugno è morto perché ha preso impegni e non li ha mantenuti...lei non sa come vanno le cose qui...tanto non c’è la telecamera, verooo?!”.

E la parte buona della Calabria che sarebbe stata ignorata, emarginata, esclusa? C’era, eccome in studio e collegata da Locri; solo che “quei ragazzi di Locri” di cui la politica si è riempita la bocca come se fossero una sua appendice e che ha cercato di strumentalizzare da un anno a questa parte, hanno capito bene l’antifona (perciò nemmeno loro devono essere piaciuti molto ad Agazio Loiero). La loro analisi è stata lucidissima: “rischiamo di essere la maschera buona della politica; ci usano come cassa di risonanza; la realtà è che l’84% degli omicidi rimane irrisolto, che la politica risponde negativamente alla nostra opera di sensibilizzazione, che in consiglio ci sono 22 inquisiti e che questa è una giunta fotocopia della precedente...”.

A rappresentare fisicamente la politica in studio c’erano Francesco Storace e Marco Minniti i quali si sono penosamente azzannati sul numero degli inquisiti nei rispettivi schieramenti per trovare un prevedibile punto di incontro nell’attacco a Marco Travaglio che puntualmente ha fatto nomi, ha citato sentenze, dispositivi e motivazioni e ha dovuto spiegare al vice-ministro Minniti (a proposito del caso Pacenza che sembrava essere il suo unico interesse) che il tribunale del riesame non assolve nessuno ma semplicemente si pronuncia sulla custodia cautelare.

Alla fine Minniti, con insospettabile lungimiranza, ha concluso che il problema è quello “di una politica debole e di una mafia forte e che bisognerebbe indagare di più, a 360° tra mafia e politica e aiutare la politica debole a liberarsi”; ed ha persino convenuto, obtorto collo, che limitatamente alla Calabria bisognerebbe darsi la regola di non candidare chi è stato rinviato a giudizio!

L’altro politico presente, Zaverri, spregiudicato giocoliere degli equilibri politici calabresi e importante esponente del PSI di Bobo Craxi, ha concluso in modo lievemente sorprendente affermando che “la politica ha indebolito i presidi della democrazia”.

E’ abbastanza facile capire come la puntata calabrese di *AnnoZero* non sia piaciuta al Loiero “oscurato” come dicono i suoi, ma forse, dimenticano di aggiungere, dalle sue dichiarazioni insipienti. Di facile comprensione e scontate le reazioni di FI che parla di “durissimo colpo all’immagine della Calabria” e che tanto per stare all’altezza dello spirito epuratore del capo, chiede che il direttore della Rai apra un’inchiesta.

Quanto al gradimento della ‘ndrangheta aspettiamo improbabili conferme e rimaniamo un po’ stupiti che Agazio Loiero abbia voluto farsi interprete di quella “sensibilità”: avremmo preferito che avesse spiegato dettagliatamente che cosa non è piaciuto a lui e soprattutto quale è la Calabria che lui vuole rappresentare, magari più con i fatti che con le parole.

dal [sito](#) di Democrazia e Legalità

**Dopo la pubblicazione della relazione sulla Asl di Locri, abbiamo intervistato l'on. Angela Napoli, di Alleanza Nazionale**, nota per il suo impegno all'interno della Commissione Antimafia e per le sue battaglie per la legalità in Calabria. La abbiamo interpellata per la sua competenza e conoscenza dei fatti. Le abbiamo rivolto domande sulla Azienda Sanitaria, sul caso Fortugno, e le abbiamo chiesto le sue opinioni sulla situazione della sanità calabrese. **Le sue sono risposte che riteniamo importanti e utili, che offrono ulteriori spunti su questa incredibile vicenda.**

**On. Napoli, abbiamo pubblicato la relazione sulla ASL 9 di Locri nella sua interezza. Ne esce un quadro sconcertante. Mi permetta di chiederle una ovvietà: come è stato possibile arrivare a tutto questo?**

Perché questo è il sistema, purtroppo. A mio avviso, lo dico con amarezza, questo è il sistema che attiene alla quasi totalità del dipartimento della sanità calabrese, specialmente a quello della provincia di Reggio Calabria. Ci sono situazioni simili a quella della ASL di Locri, e simili responsabilità, anche a Palmi, a Melito-Porto Salvo...il problema è che non si è mai riusciti a incidere su questo sistema, non c'è mai stato un intervento (amministrativo o giudiziario) utile a ripulire, sanare quello che definisco il sistema (e lo abbiamo visto anche nella puntata di AnnoZero). Guardi ai concorsi: hanno sempre visto vincitori i parenti o gli affiliati alle famiglie di 'ndrangheta. E su questo non c'è mai stato un intervento giudiziario incisivo. Lo stesso dicasi per gli appalti, i contratti, le convenzioni, le forniture di servizi e materiali...ma insomma, una Commissione Straordinaria che sa che il direttore sanitario è sotto processo e lo lascia al suo posto... è necessario che cambino i modi... anche dopo lo scioglimento della Azienda Sanitaria, il sistema non è stato inciso.

Quando è venuto il presidente del consiglio Prodi, pochi giorni fa, per ricordare Francesco Fortugno, l'azienda commissariata ha ordinato piante e fiori per addobbare i reparti per la "modica cifra" di 7.000 euro. E a chi la va ad ordinare? Ad una ditta legata ad un personaggio compromesso con le cosche. Citato, oltretutto, a pagina 95 della stessa relazione! ho presentato una interpellanza, in tal senso. Quindi sapevano benissimo chi era. Secondo me, Prodi ha sbagliato ad andare, sapendo quale fosse (e sia tuttora) la situazione. Pensi che a tutto il personale sanitario, e parasanitario, è stato imposto (tramite circolare!) di presenziare alla visita di Prodi, con tanto di camice bianco. Immaginatevi la scena: da una parte, i sindaci della zona, con la fascia tricolore, e dall'altra, tutti schierati e vestiti di bianco, medici e paramedici che applaudivano Prodi. Basta leggere la relazione per vedere chi sono, molti di loro. Con nomi e cognomi...ecco, questo deve cambiare. A mio avviso, l'unica che ha pagato è stata il prefetto Paola Basilone, che ha voluto la coraggiosa ispezione, e che subito dopo è stata allontanata, trasferita dalla prefettura di Vibo Valentia, dove aveva svolto una funzione ripeto coraggiosa. È triste dirlo, ma, alla fine dei conti, non è successo nulla...

**Lei ha fatto alcune interpellanze e interrogazioni sulla Asl di Locri e sulla situazione generale locale...ha avuto risposte soddisfacenti?**

Ancora nessuna risposta. Ne ho fatta una proprio riguardo all'omicidio Fortugno, chiedendo perché fosse stato trasferito al ministero il magistrato che per primo si occupò del caso, una proprio sulla situazione della Asl 9... rispondendo al mio collega on. Tassone, che appunto chiedeva ragione del trasferimento del procuratore Creazzo, il sottosegretario alla giustizia Li Gotti ha citato una mia precedente interrogazione (*vedi fondo pagina, nda*), dicendo che essa richiede un lavoro di raccolta dati, al quale il governo sta provvedendo, per fornire tutte le risposte necessarie. Sto ancora aspettando. Ma non possono darle, le risposte! I dati sono sotto gli occhi di tutti, sarebbero risposte troppo gravi...

**Onorevole Napoli, non sono mai riuscito a capire perché l'allora ministro degli interni segretò la relazione sulla Asl di Locri.**

È molto strano, in effetti. Io stessa ho chiesto a suo tempo che fosse resa nota. È assurdo secretare un documento così. È stato anche tardivo il commissariamento della Azienda Sanitaria, l'unica sciolta per mafia in tutta Italia. Il commissariamento è arrivato solo dopo due mesi dalla consegna del documento prefettizio, ed è stato disposto solo nell'ultimo consiglio dei ministri del precedente governo. Io non sono riuscita ad acquisirlo, visto che la commissione antimafia era già sciolta. Neppure il vicepresidente del consiglio Fini, al quale mi ero rivolta, riuscì ad ottenerla. Avrei giustificato la segretezza se ci fosse stato un seguito giudiziario, se avesse costituito la base di un ulteriore intervento giudiziario, ma esso non ci fu. Allora, che senso ha? Neanche io capisco. Inoltre, che ci fosse una emergenza e una criticità era noto a tutti

**Anche all'on. Laganà?**

Non v'è dubbio! Come dirigente, all'epoca, Maria Grazia Fortugno Laganà aveva l'obbligo di esprimere parere anche sull'acquisto di materiali, sulle forniture... indubbiamente conosceva i rapporti, le persone... mi risulta che l'onorevole Franco Fortugno e sua moglie abbiano partecipato al matrimonio del figlio di [Marcianò](#), che all'epoca forse non era un delinquente...o...

## **Lei ha espresso qualche dubbio sulla proclamata "natura politica" dell'omicidio Fortugno... cosa non le torna?**

Ho avuto qualche perplessità non perchè non creda al coinvolgimento di aree della politica, che sono legate con intrecci di ogni genere alla gestione della sanità, ma perchè fino ad oggi, le indagini hanno evidenziato come "natura politica" di questo assassinio solo l'incarico di vicepresidente della regione che occupava Fortugno stesso. Personalmente sono convinta che sia coinvolta un'area politica, difficilmente definibile allo stato dei fatti noti, quell'area che non riguarda certo un solo partito o schieramento, e che ha intrecci e interessi perversi, e trasversali, nel malaffare della sanità.

La mia perplessità è dovuta proprio al tentativo di deresponsabilizzazione ....se ne è servita la stessa vedova di Fortugno: parla sempre di un omicidio di mafia con un imput politico, ma non dice mai da dove sarebbe venuto questo imput. A mio avviso c'è una fase di depistaggio. L'onorevole Laganà è andata alla DDA di Catanzaro a farsi consegnare le interrogazioni di Fortugno contro un dirigente della asl, che avrebbe cercato di sdoppiare alcune funzioni di primario, funzioni che appartenevano allo stesso Fortugno. Questo significa, però, evidenziare solo interrogazioni di Fortugno "pro domo sua", su un caso che lo interessava direttamente. Sulla situazione generale, esistono interrogazioni di Fortugno, denunce sul sistema generale all'interno dell'ospedale e della Asl 9? Se ci sono, ha senso dire che Fortugno si è opposto alla mafia, ma se non emergono...allora non capisco.

Insomma, se vogliamo capire... dobbiamo tenere conto che la campagna elettorale che condusse Fortugno, ottenendo un sacco di voti, non si svolse solo a Locri, ma in un ambito molto più ampio. La sua campagna interessò l'intera provincia di Reggio Calabria, molto la piana di Goia Tauro (lo so bene, è dove risiedo)... Si assicurò molto consenso anche assicurando che avrebbe occupato la carica di assessore alla sanità... Per quanto riguarda la verità sull'omicidio...lo dico, ma la mia è solo una delle ipotesi possibili,(e quando non si hanno certezze, le ipotesi sono legittime), che è sbagliato concentrarsi solo su Locri, solo su quel territorio. Credo che le indagini dovrebbero interessare una area più vasta.

*intervista telefonica effettuata da Marco Ottanelli, dalle ore 11.30 alle 12.00 circa del 20/10/06*

### **Atto Camera Interpellanza 2-00125**

presentata da **ANGELA NAPOLI**

martedì 19 settembre 2006 nella seduta n.037

La sottoscritta chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dell'interno, il Ministro della giustizia, per sapere - premesso che:

tutte le relazioni sulla criminalità organizzata predisposte dal Ministero dell'interno, dalla DIA (Direzione investigativa antimafia) e dalle Commissioni parlamentari antimafia hanno sempre evidenziato l'assoluto controllo della `ndrangheta sul territorio calabrese, attraverso l'accaparramento degli appalti pubblici, la capacità di sostituirsi all'economia legale e di inserirsi nelle istituzioni e nella pubblica amministrazione;

in Calabria la `ndrangheta riesce persino ad avere un illecito e cospicuo reddito dal settore della sanità, la cui spesa negli ultimi anni ha provocato un danno all'erario per quanto risulta all'interpellante per oltre cento milioni (su un totale nazionale di 288,8 milioni);

non v'è dubbio che in Calabria esiste un forte sodalizio tra politica, `ndrangheta, imprenditoria e massoneria deviata che, ad oggi, nonostante il grande e costante impegno delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, è stato impossibile disarticolare;

a fronte di quanto sopra le amministrazioni locali calabresi ed i relativi Consigli dovrebbero essere composti da persone capaci di amministrare la «cosa pubblica» con assoluta trasparenza e con il rifiuto di qualsiasi contiguità o collusione con ambienti del malaffare;

l'attuale Consiglio regionale calabrese, a maggioranza di centro-sinistra, eletto nell'aprile del 2005, è stato supportato da numerosi suffragi che hanno consentito una vittoria con ben 20 punti di distacco dalla coalizione di centro-destra uscente;

diversi consiglieri regionali calabresi eletti avevano già avuto problemi con la giustizia, tanto che sembrerebbe sia stata avviata, a suo tempo, un'indagine su eventuale «voto di scambio»;

a pochi mesi dal nuovo insediamento consiliare regionale calabrese, il 16 ottobre 2005, è stato ucciso il Vice presidente, dottor Francesco Fortugno;

il delitto, definito da subito «politico-mafioso», ha richiamato l'attenzione dei massimi vertici istituzionali, ma, a quasi un anno di distanza la verità sullo stesso rimane avvolta dal mistero, considerato che, fino ad oggi, sono stati catturati «presunti» killer e mandante;



ha destato molta perplessità in tutti i cittadini calabresi che il titolare delle indagini sull'omicidio Fortugno, dottor Giuseppe Creazzo, sostituto procuratore della DIA (Direzione investigativa antimafia) di Reggio Calabria, sia stato chiamato a ricoprire un incarico presso il ministero della giustizia;

il professor Tonino Perna, economista e sociologo, ex Presidente del Parco Nazionale dell'Aspromonte, in una intervista rilasciata al giornale *Vita* il 4 novembre 2005, ha testualmente dichiarato: «L'omicidio Fortugno è il frutto dell'ostinazione del centro-sinistra a voler vincere le elezioni a tutti i costi ..... e il centro-sinistra nella locride è passato dal 35 per cento al 70 per cento. In una zona a forte controllo mafioso uno spostamento di voti così massiccio significa che è stato stipulato un patto con la `ndrangheta e Loiero lo sa bene»;

il settimanale *L'Espresso* del 3 novembre 2005 in un articolo intitolato «Politica Calibro Nove», dove si afferma che «la chiave del delitto Fortugno è nei flussi elettorali ..... perché le cosche hanno scommesso sulla sinistra ..... ma ora temono di perdere i grandi affari», si iniziano a fare i nomi di alcuni consiglieri regionali eletti, anche quello del governatore Loiero, appartenenti alla Margherita e all'Udeur, che avrebbero frequentato uomini delle cosche, dalle quali avrebbero ricevuto favori elettorali in cambio di «crediti» dei quali non si conosce la natura;

il 6 dicembre 2005 in un articolo pubblicato su *Il Sole 24 ore* si parlava di una voce secondo cui ben undici consiglieri regionali calabresi sarebbero implicati in provvedimenti giudiziari o sotto processo;

nel mese di giugno 2006 il giornale inglese *The Guardian*, riferendosi al movente dell'omicidio Fortugno, lo legava «agli sforzi della `ndrangheta di entrare nella sanità locale», sforzi agevolati dal supporto elettorale che la criminalità organizzata avrebbe dato alle forze politiche calabresi del centro-sinistra durante le elezioni regionali del 2005;

alcuni mesi fa un'agenzia di stampa, suffragata da voci ricorrenti anche in Parlamento, riferiva di ben cinque consiglieri regionali calabresi ai quali sarebbe stato imposto «il divieto di espatrio»;

il 16 agosto 2006 il capogruppo dei DS in Consiglio regionale della Calabria, Franco Pacienza, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza, con l'accusa di truffa per i fondi UE e concussione; in data 29 agosto 2006 il Tribunale della Libertà ne ha annullato la misura della custodia cautelare in carcere; l'interrogante, già nella precedente legislatura, e da ultimo in data 27 luglio 2006, ha presentato l'atto ispettivo n. 4/00735 per chiedere un'indagine ministeriale proprio sulla elargizione dei fondi della legge n. 488 del 1992 in Calabria;

notizie di stampa hanno riferito di una indagine sull'utilizzo in Calabria dei fondi della legge n. 488 del 1992, operata nei mesi scorsi dallo Scico (Servizio centrale di investigazione sulla criminalità organizzata) della Guardia di Finanza, nella quale compaiono tutte le truffe attuate da varie aziende e società, alcune delle quali non avrebbero avuto neppure i requisiti per poter usufruire dei fondi; nell'indagine in questione compaiono anche gli interessi della `ndrangheta, la quale conosce bene i metodi per infiltrarsi laddove è possibile lucrare illecitamente, anche individuando canali attraverso i quali entrare in contatto con le istituzioni;

in data 5 settembre 2006 è stata emessa una informazione di garanzia nei confronti del Vice Presidente della Giunta Regionale Calabrese, Nicola Adamo, con l'accusa di truffa, associazione per delinquere e abuso d'ufficio, nell'ambito di un'inchiesta che riguarda presunti illeciti nell'erogazione di finanziamenti a società operanti in vari settori tra cui l'informatica dove avrebbe svolto un ruolo, in diversi periodi, la propria moglie;

nell'indagine sul complesso intreccio di società che riuscivano ad accaparrarsi i milioni dei finanziamenti europei, statali e regionali, «ve ne sarebbero alcune direttamente o indirettamente collegabili a famiglie della `ndrangheta calabrese»;

il quotidiano *Calabria Ora* del 6 settembre 2006 indica, senza precisarne i nomi, in ben 22 i consiglieri regionali calabresi che presentano conti in sospeso con la giustizia, per i reati che vanno dall'associazione mafiosa alla truffa, dall'associazione a delinquere all'abuso d'ufficio;

il quotidiano *Il Giornale* dell'8 settembre 2006 nell'articolo dal titolo «Calabria, tutti gli scandali che imbarazzano l'Unione» cita, indicandone le generalità, alcuni dei Consiglieri e Assessori regionali calabresi, evidenziando i relativi reati commessi e quelli risultanti da attività investigative;

quanto sopra riportato evidenzia in modo inconfutabile la gravità della situazione in cui versano la Giunta ed il Consiglio regionale della Calabria, sia dal punto di vista giudiziario che morale; il tutto crea grave inquietudine nei cittadini calabresi e un grave danno d'immagine per l'intera istituzione regionale -;

se non ritengano necessario ed urgente assumere idonee iniziative per giungere allo scioglimento del Consiglio Regionale della Calabria.

(2-00125) «Angela Napoli».

19.10.2006 – Gazzetta del Sud

### **Vertice sulle indagini degli inquirenti con il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso**

#### **Delitto Fortugno: analizzare il contesto politico**

##### **Betty Calabretta**

CATANZARO - Il procuratore nazionale antimafia, Piero Grasso, ha voluto acquisire una visione complessiva delle indagini in corso sull'omicidio Fortugno attraverso un confronto esteso anche ai magistrati della procura ordinaria che si stanno interessando non della morte del vicepresidente del consiglio regionale calabrese, ma della sua attività antecedente al delitto. Questo il senso della riunione che Grasso ha avuto ieri pomeriggio con i magistrati delle procure di Catanzaro (Lombardi, Murone, de Magistris) e Locri (Carbone), e della procura distrettuale di Reggio Calabria (Scuderi, Colamonici), interessate, a vario titolo, ai fatti connessi all'omicidio. All'incontro, che si è svolto negli uffici della procura catanzarese, hanno preso parte anche il procuratore nazionale antimafia aggiunto Ledonne e i sostituti Cisterna e Macrì. La procura ordinaria di Catanzaro ha riferito sulle indagini in corso (titolare il pm Luigi de Magistris) relative al concorso per un posto di primario al pronto soccorso di Locri, e alle denunce inascoltate di Fortugno sulla gestione dell'Asl. Gli atti di tale inchiesta sono già stati trasmessi alla Dda di Reggio per una valutazione, non perché afferiscono all'omicidio ma perché riguardano l'attività di Fortugno come medico di Locri. I magistrati reggini hanno riferito sullo stato delle loro indagini e il pm di Locri su quanto attiene all'attività dell'Asl. «Francesco Fortugno non ha mai presentato al nostro ufficio alcuna denuncia su irregolarità nella gestione dell'Azienda sanitaria o dell'ospedale di Locri», ha detto il procuratore locrese Carbone. «Non c'è dunque alcun atto giacente in questo senso – ha aggiunto – nel nostro ufficio. E non c'è mai stata, da parte nostra, alcuna carenza investigativa, perché non abbiamo mai ricevuto denunce da parte di Fortugno che potessero fornire lo spunto per eventuali inchieste».

«Si è convenuto sul fatto che nessuno deve lavorare separatamente e che ci deve essere la massima collaborazione», ha commentato Grasso, che ha definito la riunione «molto interessante e fruttuosa: lo scopo era quello di scambiarsi le informazioni. Non è emersa alcuna discordanza o divergenza di vedute. Una comunità di intenti che è sempre esistita tra le diverse Procure anche prima dell'omicidio di Fortugno».

Secondo Grasso «la riunione ha rappresentato un momento importante per porre le basi dei possibili sviluppi delle indagini. Obiettivo per il quale serve la massima collaborazione da parte di tutti. Collaborazione che può avvenire anche con la trasmissione dei rispettivi atti ad altri uffici senza che ognuno debba privarsi delle proprie competenze o del proprio patrimonio di informazioni».

Dalla riunione è emerso che alle indagini occorre un contributo anche da parte della politica: se quello di Fortugno è un omicidio politico, è ovvio che il contesto in cui è maturato possono spiegarlo proprio i politici.

19.10.2006 – Gazzetta del Sud

### **Ricomposta la terna: Massimo Nicolò ritira le dimissioni**

#### **L'Asl 9 torna alla normalità**

##### **Paolo Toscano**

REGGIO CALABRIA – Ricomposta la terna commissariale all'Asl 9. Massimo Nicolò, che con Antonio De Luca ed Ezio Pierotti, sta gestendo l'azienda sanitaria di Locri dopo lo scioglimento per infiltrazioni mafiose, ha ritirato le dimissioni. L'ha fatto ieri, a conclusione del lungo incontro con il prefetto Luigi De Sena. Oltre ai colleghi commissari erano presenti anche i direttori sanitario e amministrativo dell'Asl.

«C'è stato – ha detto De Sena – un chiarimento totale delle vicende che avevano riguardato la terna commissariale. Abbiamo posto le basi per una maggiore flessibilità delle comunicazioni tra i componenti la Commissione. L'attività prosegue con il preciso scopo di raggiungere importanti obiettivi strategici. Sarà cura dei commissari adesso impartire con chiarezza le direttive ai diversi livelli della struttura con disposizioni chiare e precise».

La Prefettura garantirà ai commissari anche la massima collaborazione per il reperimento di consulenti che potranno essere utilizzati per il raggiungimento di determinati obiettivi. Nel corso della riunione è stato superato anche l'episodio legato all'acquisto dei fiori in occasione della recente visita in ospedale del presidente del Consiglio, Romano Prodi, in un negozio gestito da un commerciante considerato vicino alla cosca Cordì. De Sena, che sarà tra i protagonisti della Conferenza regionale di pubblica sicurezza in programma lunedì in Prefettura sotto la presidenza del viceministro Minniti, ha ribadito che «si è trattato di un disguido provocato dalla struttura dell'Asl che si può considerare definitivamente superato dopo che il coordinatore della Commissione, De Luca, ha ammesso che si è trattato di un equivoco in buona fede non attribuibile però direttamente a una decisione della terna commissariale». Lo stesso De Luca, inoltre, ha pagato di tasca propria i 7 mila euro per i fiori acquistati. De Luca gode della massima stima di De Sena che ha rivolto un invito a non oltraggiare con considerazioni fuori luogo la figura e l'opera di un funzionario distintosi lavorando a fianco di paladini della lotta alla mafia come Falcone, Borsellino e Boris Giuliano.

## Dal [sito](#) di Democrazia e Legalità

*riceviamo, e pubblichiamo, questa nota dello Studio Legale Contestabile relativa ad uno dei personaggi citati nel documento ufficiale d'inchiesta da noi pubblicato in originale.*

### **AL DIRETTORE RESPONSABILE DEL SITO DEMOCRAZIALEGALITA' DOTT. ELIO VELTRI**

Scrivo nell'interesse del dottor Francesco De Matteis, che sottoscrive per ratifica e mandato ed in riferimento al testo integrale della relazione redatta dalla commissione di accesso azienda sanitaria n. 9 di Locri apparsa sul sito [www.democarzialegalita.it](http://www.democarzialegalita.it) in data odierna.

Nel corpo del testo – tra le pagine 122 e 124 – vengono riportate le vicende giudiziarie del mio assistito che, agli occhi del malevolo lettore, potrebbe essere scambiato come un tristo figuro dedito all'illegalità e mantenuto in auge professionale dalla vicinanza (perniciosa) con ambienti più o meno malfamati.

E sarebbe questo anche il mio pensiero se non fosse che conosco – ed apprezzo – da anni il dottore Francesco De Matteis come galantuomo e persona perbene.

E costui è persona, talmente specchiata e trasparente che non appena ha letto il testo della relazione, si è premurato di recarsi immediatamente presso la prima caserma dei carabinieri per denunciare l'intera commissione di accesso per il sesquipedale danno di immagine subito.

Ciò ha fatto per la semplice ragione che è rimasto disgustato dalla parzialità della notizia diffusa e dal suo contenuto tanto incompleto quanto inesatto.

Additare taluno al pubblico ludibrio per tutta una serie di spiacevolissime vicende processuali, non autorizza il Redigente la nota a trascurare la circostanza che non si rende un buon servizio alla Verità dei fatti se non si va a vedere che fine hanno fatto tutte quelle denunce che con sapiente espediente grafico sono state collazionate nel corpo del testo.

Se solo si fosse andati alla ricerca della Verità, si sarebbe scoperto che **tutte quante** quelle vicende giudiziarie sono state seppellite con altrettante assoluzioni per la palese inconsistenza delle tesi accusatorie.

La documentazione di riferimento, il mio cliente la mette a disposizione di chiunque volesse verificarne le ragioni.

Resta, l'episodio – dolorosissimo al solo ricordo – del processo per mafia che ha visto coinvolto Francesco De Matteis.

Certe sensazioni, certe voragini di depressione, non si possono raccontare se non si vivono: allorquando i Carabinieri arrestarono Francesco De Matteis, i titoli dei mass media si sprecarono per condannare (prima del processo) l'untore. E così il noto cardiologo, il medico al servizio della gente, l'uomo politico impegnato, venne sbattuto in carcere a rimordere la propria coscienza per cercare di capire cosa di male avesse fatto e quali reati avesse commesso. Soprattutto per cercare il coraggio di incontrare lo sguardo delle quattro figlie minori che potevano pensare, al pari di molti altri, che loro padre fosse un mafioso senza scrupoli.

Un bravo manzoniano, per meglio intendersi, autore di prevaricazioni e vessazioni ai danni della povera gente. Eppure Francesco De Matteis ha affrontato con dignità il carcere ed ha continuato a credere nello Stato e nella Legalità. Ed ha iniziato a lottare per difendere la propria innocenza.

**Che è stata consacrata in due sentenze di assoluzione "perché il fatto non sussiste" che sono a disposizione della Commissione di accesso, qualora volesse per davvero conoscere con completezza la vicenda umana e processuale del dottore De Matteis.**

Le dirò di più Egregio Direttore: per questi fatti Francesco De Matteis è stato risarcito anche per l'ingiusta detenzione. Analogamente, la proposta misura di prevenzione è stata oggetto di compiuto rigetto da parte del competente Tribunale di Reggio Calabria, per la palese inconsistenza degli assunti accusatori.

Il che tradotto in termini pedestri significa che il dottore Francesco De Matteis, superate le forche caudine della Giustizia, continua ad essere persona incensurata.

Duole parecchio, dover ricorrere a tale durezza di intendimenti per tutelare la dignità di una persona per bene, ma sono del tutto convinto che per cercare di interrompere sin da subito il discredito nascente dalla notizia diffusa, occorra mostrare fermezza.

Mi verrebbe da chiedere come mai la Commissione non ha accertato questi dati – **oggettivi e facilmente conoscibili** – che, oggi, Le metto a disposizione, ma preferisco tenere per me i miei cattivi, pessimi, pensieri e lasciare che ognuno si formi un proprio giudizio.

D'altronde, il dottore De Matteis ha già fatto il primo passo, denunciando i fatti alla Procura della Repubblica, proprio perché non ha nulla da temere e proprio perché (nonostante tutto quello che gli è successo), continua ad avere fiducia nella Giustizia e nei Suoi Organi.

In fondo, credo che il problema – in Calabria – sia molto più serio di quello che si percepisce all'esterno, se davvero si deve ricorrere all'anacoluta dei processi intentati ai danni di un onesto cittadino, per ristabilire la Legalità.

Nel ringraziarLa per l'ospitalità che vorrà darmi, Le lascio l'immagine che focalizzo ogni volta che entro nello studio del dottore De Matteis: vedo Enzo Tortora condotto in manette in carcere. Mi domando per quanto tempo ancora dovrò continuare a sentirmi a disagio, sapendo che in Italia ti può capitare di finire in carcere da innocente. Con l'aggravante – decisamente sgradevole – che ci sia sempre qualcuno che sia disposto a lasciare trasparire il contrario. Con stima.

Cittanova, 16.10.2006

Dott. Francesco De Matteis  
Avv. **Guido Contestabile**

## 17.10.2006 – CASA DELLA LEGALITA'

### Questione Contestabile

di Christian Abbondanza

Francesco De Matteis come Francesco D'Agostino (della Stocco e Stocco), vittime di danno "sesquipedale"! E' la parola del legale Guido Contestabile.

In una [lettera](#) l'Avvocato Guido Contestabile a Elio Veltri di Democrazia e Legalità relativa alla Asl di Locri. Infatti, questi, scrive delle ingiustizie procurate dallo Stato, della "violenza della Giustizia", ai suoi assistiti in terra di 'Ndrangheta. Oggi è De Matteis, ieri era D'Agostino.

Una domanda al Contestabile ci sorge spontanea. L'altra volta, in occasione del [dialogo](#) con Asia Ostertag - ex moglie di Vincenzo Mamone ([famiglia Mamone-Raso](#)) dove si citava, in riferimento al pregiudicato di mafia Carmelo Gullace, la "Stocco e Stocco" di Francesco D'Agostino -, ci scriveva che il sig. D'Agostino si era recato quella stessa domenica mattina alla Procura della Repubblica per effettuare denuncia, anticipandoci la missiva via e-mail (prontamente [pubblicata con dovuta risposta](#) dettagliata sul nostro sito). La raccomandata della missiva non ci è mai giunta. Un problema delle Poste? O forse infiltrazioni di quell'infame "macchina della Giustizia" tra i postini? (questi "comunista!"). Oppure non è mai stata spedita?

Adesso annuncia nuove denunce e nuove missive.

Si affiderà alle poste o ad un corriere? (eventualmente potrebbe chiedere in prestito al suo assistito, il D'Agostino, uno dei tanti furgoncini con autista, che consegnano su e giù per la penisola lo stoccafisso dei "fiordi dello Jonio", ci si permetta la battuta per quella prelibatezza norvegese importata dagli, appunto, "fiordi" e lavorata nelle terre di Cittanova e venduta a Milano o poco distante dalla nostra sede di Genova, dove la domenica nella prime ore del mattino, vi sono (occasionalità?) passaggi di merce da camion a camion, in ampi percheggi deserti).

Pubblicamente, ci sentiamo anche di chiederLe: come mai solo oggi ci si accorge del contenuto di quella [Relazione](#), quando nella Locride -soprattutto-, il contenuto della stessa è ben noto da tempo, già dalla primavera scorsa (non fosse altro, inoltre, che tutti gli operatori di un certo livello di detta struttura, conoscevano quanto affrontato nella Relazione della Commissione ministeriale -il cosiddetto "contesto" come [afferma](#) la dott.ssa Laganà-, a priori della stesura della stessa, in quanto lo hanno, forzatamente, vissuto)?

PS:  
in allora -correvva l'11 dicembre 2005-, in riferimento al "sesquipedale" danno alla Stocco e Stocco ed al D'Agostino, Lei faceva trasparire chiaramente ("presunto testimone di giustizia") di conoscere il percorso della signora, cosa strana essendo in allora vicenda riservata ed ancora in attesa di espressione (fortunatamente poi positiva mesi dopo) della Commissione ministeriale. Le chiedemmo: come faceva a saperlo se non conosceva (Lei o il suo assistito) la signora, la sua famiglia e l'ambiente da cui essa si allontanata, scegliendo la collaborazione con lo Stato? Non abbiamo mai ricevuto risposta. Oltre alle poste tradizionale si era forse bloccata anche la posta elettronica? Visto che ora rifunziona, confidiamo in una nuova missiva chiarificatrice, sempre convinti che la chiarezza sia il primo tassello per raggiungere la verità. Grazie

Condividiamo le domande di Melandri. Quindi pubblichiamo questo articolo e ci associamo alla richiesta di chiarezza da parte della dott.ssa Laganà, attuale parlamentare della Margherita-Unione, affinché si possa aiutare ulteriormente la magistratura nell'indagine sull'omicidio politico (come classificato dal Procuratore Nazionale Antimafia, Piero Grasso) di Francesco Fortugno.  
f.to Casa della Legalità

16.10.2006 - dal [sito](#) di Democrazia e Legalità  
**"Episodi sgradevoli" all'ospedale di Locri**  
di Vittorio Melandri

Domenica 30 ottobre 2005, Lucia Annunziata ha intervistato Maria Grazia Laganà Fortugno, nell'ambito della sua trasmissione In ½ H. Erano trascorse **due settimane dall'assassinio di suo marito**, e parve davvero un atto di responsabilità e coraggio, quello della signora Laganà. Ho ri-ascoltato quell'intervista (è ancora rintracciabile nell'archivio internet di Rai 3) alla vedova del vicepresidente del Consiglio Regionale della Calabria Fortugno assassinato dalla 'ndrangheta, medico anche lei come il marito, entrambi dirigenti dell'ospedale di Locri, in quello che l'Annunziata ha definito un "ospedale monstre". Ebbene a distanza di un anno, sono ancora rimasto stranito, quando alla domanda dell'Annunziata che chiedeva, **vicedirettore sanitario dell'ospedale**, come mai negli ultimi anni, come riferito dal Corriere della Sera dell'epoca, ha visto al suo interno il manifestarsi di 5 (cinque) omicidi, la dott.ssa Maria Grazia ha cominciato con il rispondere.....

«... guardi, l'ospedale io non mi sento di ... La sanità in genere, tutti gli ospedali in tutta Italia hanno delle **grosse sofferenze** ..... l'ospedale di Locri era l'indotto per la nostra zona, era la Fiat di Torino, ha dato lavoro a molta gente, e purtroppo la realtà della nostra zona non possiamo nascondere è una realtà difficile e quindi anche queste cose questi **episodi sgradevoli** sono in effetti successi ci sono stati omicidi di medici anche di paramedici, qualche volta **anche** di qualche paziente che era ricoverato .....

*"E perché "chiese l'Annunziata, "come erano motivati, poi si sapeva....."*

"Va beh ...ognuno aveva... alcuni non s'è mai saputo la motivazione .....altri erano altri filoni che .....altre inchieste che la magistratura ...che ci sono ..."

Annunziata: *"Quindi voi eravate in prima linea, o pensavate fosse normale...."*

**"No normale no**, ma il contesto, giustamente lei mi ha detto .....il contesto è difficile occorre fare delle scelte, fare delle differenze, ma non si può essere avulsi completamente dal contesto soprattutto nella sanità in cui si hanno contatti con tutti... Ci sono dei problemi, delle sofferenze all'interno della gestione ...perché c'è carenza di personale"

*C'è un clima di intimidazione???*

Personalmente non ho mai avvertito .....con la mia professione non ho mai avuto dei problemi .....**il mio ruolo è quello della gestione del personale** e rilascio degli atti sanitari quindi ho rapporti con il pubblico ma in maniera limitata.

*"Suo marito : 35 anni di pronto soccorso .....a Locri il pronto soccorso è tutto .....è l'ingresso... Avrà avuto gente sparata o ferita di cui non doveva dire il nome ..."*

**"No no questo no** assolutamente .... Essendo nella sua veste di primario di pronto soccorso un ufficiale di stato....non ha mai omesso nulla, si fanno dei referti regolari e non ha mai avuto minacce ... poi noi abbiamo il posto fisso di polizia all'interno del pronto soccorso ma per mancanza di personale è stato un po' meno presente... mi ero informata perché il personale addetto ai pronto soccorso, è regolato da una circolare ministeriale ... non fanno parte delle caserme o delle questure... ma in tutto il territorio nazionale il personale di polizia a presidio dei pronto soccorso è stato ridotto, limitato."

*"Visto che l'ospedale è l'equivalente nella zona della Fiat, che ha portato benessere occupazionale....è entrato nel mirino dell'interesse della 'ndrangheta?..."*

**"NO!!!"**

*"Esclude categoricamente che il delitto possa essere maturato nell'ambiente della sanità?"*

Non riesco a darmi una risposta sul perché mio marito è stato ucciso sono a farmi domande ....L'unica cosa che riesco a pensare è un avvertimento, alle istituzioni, ed è stato colpito mio marito perché era facile da colpire ... **non ho idea di cosa voglia la 'ndrangheta**...sono in tanti ad avere avuto avvertimenti....ma mio marito nessuno, eravamo tranquilli...."

Qui sospendo la mia trascrizione (in corsivo ho scritto le domande, con il grassetto, ho inteso mie sottolineature di alcuni passi delle risposte), come detto l'intervista è rintracciabile facilmente, ma oggi, alla luce della conclusione della [Commissione di Accesso](#) Azienda Sanitaria n. 9 di Locri (RC) – che appunto afferma..... “In estrema sintesi, ed in conclusione, da un lato, si è riscontrata **un'arbitraria occupazione da parte della criminalità locale organizzata, e dall'altra una compressione dell'autonomia dell'A.S. la cui volontà è risultata fortemente diminuita. Reggio Calabria, 25 marzo 2006**” , mi chiedo:

...cosa è andata a fare dalla Annunziata un anno fa, Maria Grazia Laganà? Per fare la figura della omertosa?, per dire che **"NO!"**, l'ospedale non era nel mirino della 'ndrangheta,- detto dal vicedirettore sanitario che si occupava di personale?...-

Qualcuno mi può aiutare a capire?

**16.10.2006 – da la Repubblica on line**

### **"Un omicidio politico"**

A Locri c'era anche il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso: "Quello di Fortugno è certamente un omicidio politico in quanto è stato ucciso un soggetto politico. E' un omicidio che influenza il quadro politico e come tale va definito. Poi quando troveremo qualcos'altro lo qualificheremo come merita".

**16.10.2006 – ANSA**

### **IL BUCO NERO DELLA SANITA' A LOCRI**

LOCRI E' una situazione assolutamente clamorosa quella che emerge dalle centinaia e centinaia di pagine della relazione conclusiva della commissione d' accesso sull' Azienda sanitaria di Locri, nominata nell' ottobre dell' anno scorso e che ha poi portato allo scioglimento degli organi amministrativi dell' Azienda con la nomina di tre commissari, oggi tra l' altro finiti nell' occhio del ciclone e sui quali è intervenuto stamattina il viceministro all' Interno Marco Minniti.

Quello che viene fuori è un sistema, ad esempio negli accreditamenti delle strutture private, in cui per anni e anni si è assistito ad un sistematico sfioramento dei tetti di spesa a vantaggio di strutture private i cui soci sono risultati "spesso interessati - testuale dalla relazione - da precedenti penali o di dubbia moralità".

La Commissione, che era presieduta dal prefetto Paola Basilone, riporta decine e decine di esempi nel campo della radiologia, della medicina dello sport, della gastroenterologia, aggiungendo, ad esempio, come nessuna documentazione antimafia sia stata mai richiesta. Per i titolari dei laboratori o di centri di ricerca clinica o patologica vengono riportati i precedenti penali (anche qui per decine e decine di pagine) di titolari e soci, spesso imparentati con noti mafiosi della locride.

Eclatanti sono i tetti di spesa sfiorati per i laboratori privati, tra cui particolarmente elevato è quello di una struttura, il cui tetto di spesa autorizzato era pari a dieci milioni di euro mentre risultano pagate fatture per 31 milioni di euro. Diffuso il ricorso alle trattative private per l' acquisizione di beni e servizi, con conseguente intervento di ditte legate alla criminalità organizzata.

Anche in questo settore inesistente è la richiesta dell' informativa antimafia che sarebbe stata indispensabile alla Prefettura. Tra i casi più eclatanti quello del pagamento da parte dell' azienda sanitaria dello stipendio in favore di un dipendente che non prestava servizio perché detenuto o quello relativo ad una dottoressa, figlia di un notissimo capomafia della locride, la quale dopo soli 45 giorni dalla nomina si ritrova utilizzata con un aumento vertiginoso delle ore all' interno di un reparto il cui servizio era già coperto da un altro medico. O, ancora, il caso del nipote di un noto personaggio della locride a metà tra politica e criminalità, tra l' altro medico anche lui, che si ritrova liquidata un' indennità di 85 mila euro per periodi nei quali era stato fuori dall' incarico.

**Il risveglio del "coccodrillo"?**  
**di Christian Abbondanza**

Risuona ancora quella voce tremolante di Romano Prodi nella terra di Calabria con cui solenne rifiutava i voti della 'ndrangheta. Risuonano ancora le parole solenni dei governanti contro le mafie e per la giustizia, che Romano Prodi annuncia di tornare a Locri per il primo anniversario dell'omicidio di Fortugno.

Come mai, però, i piani ed i proclami fermi - come dice D'Arcais del "prime time" - sono stati traditi dai fatti (quelli che contano e si valutano in un paese maturo). Il centro-sinistra di Prodi è lo stesso che ha scelto l'inciucio sulla giustizia (e sulle altre questioni centrali della democrazia), arrivando all'indulto che aiuta la criminalità, anche la mafia (il voto di scambio non è stato escluso, come anche l'omicidio). La controriforma dell'ordinamento giudiziario non è stata ancora cancellata in toto (come nemmeno le altre leggi vergogna).

Il legame politica-affari-mafie non ha ricevuto alcun segnale di rottura dal "bisogna convivere" del Governo Berlusconi (certo, è vero, i provvedimenti di demolizione della stagione del Pool di Caponnetto-Falcone-Borsellino e del Pool di Palermo di Caselli, erano già stati avviati, con le maggioranze da plebiscito parlamentare durante i governi di centro-sinistra). Non solo i tentativi della Bicamerale, ma le cancellazioni della norma anti-omertà, il cosiddetto "giusto processo" nella Costituzione, la riforma della legge sui collaboratori di giustizia (che di fatto ha disincentivato le collaborazioni)... Ora si è anche respinta quella norma (che sarebbe scontata) per impedire a condannati per mafia (tranquillamente eletti in parlamento, oltre al senatore a vita Giulio Andreotti - prescritto ma riconosciuto colpevole) di divenire componenti della Commissione Antimafia! Ed anche il dibattito e le proposte sulle intercettazioni (aspirazione ultima di garanzia d'impunità di quanti, tra i potenti, e tra i collusi con le mafie), quando la norma è già rigorosa e all'essenziale, è ulteriore regalo a chi vuole sottrarsi alla Giustizia, non certo a tutela del cittadino onesto come vogliono farci credere (D'Alema in primis).

Nessun provvedimento di rottura rispetto alle politiche dei tagli alla giustizia, con procure e reparti investigativi senza le risorse necessarie a svolgere indagini e processi complessi (anzi nella Finanziaria arrivano i tagli alle retribuzioni dei magistrati, principalmente ai giovani). Così la Giustizia sarà lenta, la credibilità dello Stato ridotta, la fiducia del cittadino nella Magistratura ancora più compromessa. Eppure chi ci governa dovrebbe sapere che se la Giustizia è lenta, il cittadino non ha fiducia (e tantomeno fede) nella magistratura e quindi nello Stato. Chi ci guadagna è la mafia. Ancora fanno finta di non saperlo?

Ora Prodi ricorda la Calabria. Pronto a scendere con il governo, a tappe, nel primo anniversario della morte di Fortugno.

Ma con che faccia, domandiamo, quando non si sono date (e non si danno) alla Magistratura risorse e mezzi, alle forze dell'ordine e investigative le risorse e i mezzi, per un'indagine complessa, per accertare verità su questo omicidio, alla luce della delicatezza del caso, con intercettazioni telefoniche, con legami accertati tra mondo della sanità pubblica (e privata) con il clan Morabito-Bruzzaniti, con le infiltrazioni e collusioni, le contiguità tra mafia e potere. Il panorama uscito dalle intercettazioni come dall'indagine amministrativa sulla ASL di Locri, disegnano un panorama inquietante, che richiede il massimo rispetto per il lavoro che i magistrati stanno portando avanti per garantire verità e giustizia.

Ma, anche, con che faccia, indipendente dall'aspetto penale, visto che in una terra, come la Calabria, dove l'intreccio, la contiguità, la frequentazione quando non anche l'accordo, tra politici (di destra e di sinistra, non conta) con gli uomini della 'ndrangheta, non è mai stata rotta e condannata. La condanna dei rapporti impropri, quella etica, è questione morale, civile, politica, che va oltre -ed è indipendente- dal rilievo penale. Non è infatti accettabile che un politico, qualunque politico locale o nazionale, abbia frequentazioni con uomini di mafia. Non è accettabile che continui ad essere tollerata la presenza (dirompente, in quanto diffusa) della massoneria deviata, dove convivono uomini della pubblica amministrazione - quando non adriatura di governo-, pubblici funzionari, uomini della finanza e uomini di mafia, in un rapporto perverso, riservato, segreto, cioè antitetico non solo ad un'etica civile e liberale, ma anche ai più elementari principi di trasparenza, separazione di poteri e negazione di qualsivoglia equivoca frequentazione di uomini delle Istituzioni con mafiosi (anche se con il "colletto bianco", anche se fattisi imprenditori e professionisti - con il riciclaggio - noti al sud come al nord del paese).

Su questi fatti, su queste reali dinamiche il silenzio (oltre all'accondiscendenza nei fatti) toglie credibilità alla politica ed alle istituzioni, cioè aiuta la credibilità delle mafie. Su questo non si è sentita alcuna voce chiara, con nomi e cognomi, da parte di Prodi o degli altri leader di questo Governo, non si sono visti fatti concreti (e adesso non governa più Berlusconi!).

Prodi, scende in Calabria in questo anniversario. Ma nelle altre decine di anniversari di morti ammazzati dalla 'ndrangheta chi scende ad abbracciarsi ai parenti delle vittime? Certo sarebbe ancora più volgare, scendere a consolare le madri o figli delle vittime di mafia, quando non si è fatto nulla per far sì che venisse garantita verità e giustizia.

Ecco quindi gli appelli di chi non si arrende. Tutti i morti sono uguali. Chi è vittima innocente, come chi è vittima perché era piegato o imprigionato dall'usura, per esempio. I morti ammazzati meritano verità e giustizia, anche se non hanno nomi celebri, anche se sono persone semplici. I parenti delle vittime, come i ragazzi di Locri, come le

organizzazioni che da decenni si battono per la legalità, come Riferimenti con Adriana Musella, meritano rispetto e sostegno, sempre. Ma lo meritano con onestà intellettuale e morale, non con retorica o dichiarazioni di circostanza.

Non sono accettabili, nemmeno, quindi - e lo si dica oggi - i tentativi di strumentalizzare la voglia, la sete di giustizia e legalità, di sviluppo e diritti, nelle terre martoriate dalle organizzazioni mafiose. Chi, per ragione di visibilità, di prestigio, si fa scudo di movimenti, inventandosi ed improvvisandosi movimento antimafia, quando invece vuole solo fare politica, mortifica l'intelligenza e la buona fede. L'opportunismo è indegno: perché strumentalizzare, per farsi una carriera, il sogno e la speranza, è meschino quanto il mafioso. Chi crede che fare antimafia significhi scrivere sentenze, senza aver studiato le carte e la realtà (e per i processi in corso è interferenza grave nel lavoro dei magistrati), rischia di disilludere chi gli concede fiducia. Prima di esprimersi, occorre conoscere fatti e prove, altrimenti si entra nelle opinioni, nelle convinzioni personali, che non aiutano a rendere credibile la lotta alle mafie.

Grazie alla decisione, fermezza, integrità e dignità di quanti, come Liliana con la sua famiglia e gli altri familiari delle vittime di mafia, che ci impongono, di non mollare mai, di non tacere, non voltarsi dall'altra parte, di non accettare le retoriche da antimafia da corteo, bensì di continuare, quotidianamente, con costanza e coerenza, in questa lotta per la legalità e la giustizia per tutti, per gli ultimi.

**Sito della Casa della Legalità: Riceviamo e volentieri pubblichiamo dall'On. Napoli Angela (già componente della Commissione Antimafia e promotrice, insieme ad altri 20 deputati, dell'iniziativa legislativa (affossata dalla maggioranza Polo-Unione) per impedire l'accesso alla Commissione Antimafia dei condannati per mafia.**

**Roma – 05.10.2006**

**COMUNICATO STAMPA sulla LOCRIDE dell'On. Angela NAPOLI**

A distanza di soli cinque giorni dall'omicidio del Vice Presidente del Consiglio regionale calabrese, Francesco Fortugno, ebbi a dichiarare che per scoprire le verità sarebbe stato necessario operare a 360° negli ambienti della politica, della 'ndrangheta e della massoneria deviata. Appare, quindi, comprensibile che non avrei mai potuto dichiararmi soddisfatta dalle "false verità" né, tantomeno, accettare o condividere atteggiamenti o posizioni di "comodo". Ho avuto perplessità nel ritenere tutte valide le deposizioni del cosiddetto "pentito", certa che costui non ha detto tutto (e in base alla normativa vigente in materia di collaboratori di giustizia, ormai non potrà aggiungere nulla di più!) come, ad esempio, dove siano finite l'arma e l'auto usate per il delitto. Personalmente, ho poi ritenuto destituito di qualsiasi fondamento, per un omicidio di tale portata, il movente attribuito al presunto mandante.

Mentre sul delitto era calato il silenzio, alcune mie dichiarazioni sul caso sono state considerate invasive del lavoro della Magistratura. Ancora oggi attendo la risposta nell'Aula del Parlamento alle interpellanze, presentate da tempo, con le quali ho chiesto, all'attuale Ministro della Giustizia, di conoscere le motivazioni dell'abbandono delle indagini sul delitto Fortugno da parte del Sostituto Procuratore della DDA di Reggio Calabria, Giuseppe Creazzo, e del pressoché contemporaneo trasferimento dell'altro Magistrato della stessa DDA, Roberta Nunnari, titolare dell'indagine sul tentato omicidio del già assessore regionale all'istruzione, Saverio Zavettieri.

Siamo ormai vicini al primo anniversario della morte di Fortugno ed accanto ai ferventi preparativi per la commemorazione, i quotidiani nazionali e regionali pubblicano svariate interviste e dichiarazioni sul fatto. Il Presidente del Consiglio regionale afferma, a proposito dell'omicidio Fortugno, che "...alcuni poteri in Calabria, ma non solo, hanno accusato il colpo. Si sono spaventati e si sono ritrovati davanti al rischio reale di non poter controllare più la situazione", ma lo stesso Presidente non verifica se tra coloro che fanno parte di tali potentati ci siano uomini del centro – sinistra e che facciano parte magari anche dello stesso Consiglio regionale o si aggirino nelle stanze degli uffici di Presidenza e degli Assessorati vari.

C'è poi chi, naturalmente dopo essere stato beneficiato politicamente dal delitto Fortugno, oggi attribuisce la reazione della 'ndrangheta alla volontà politica calabrese di cambiamento: ma quale cambiamento hanno prodotto fino ad oggi le Giunte regionali del centro – sinistra del Presidente Loiero? Di quanto sono diminuiti malaffare e collusioni con la 'ndrangheta? Cosa è stato fatto dopo il coinvolgimento in alcuni interventi giudiziari di importanti esponenti regionali dell'Unione?

Ritengo davvero inutile tentare di riaccendere i riflettori ad un anno di distanza, così come trovo privo di fondamento l'appellarsi al Capo dello Stato o alla DNA: la verità non si conoscerà mai!

Ancora oggi, nonostante l'importante relazione prodotta dalla Commissione d'accesso sull'A. S. di Locri, vengono solamente fatte attenzione le interrogazioni che il dottore Fortugno ha presentato in Consiglio regionale, nel mentre continuano ad essere giacenti importanti denunce presso la Procura di Locri.



Potrebbe essere un omicidio **politico**: quale, allora, l'area politica coinvolta, quali gli interessi e quale la motivazione? I rappresentanti di tutti i Partiti in Consiglio Regionale della Calabria, con enorme soddisfazione del Presidente Loiero, hanno sottoscritto un codice etico: perfetto alibi per esentare la politica da responsabilità sul delitto!

Potrebbe essere un omicidio di **'ndrangheta**: quali, allora, gli interessi contrastati da Fortugno? Quali le denunce e gli atti di contrasto alla criminalità? Quali i settori interessati? Quali le cosche contrastate? Chi conosce la 'ndrangheta non può non sapere che simili delitti vengono pianificati a tavolino, con l'accordo di tutte le cosche e, soprattutto, non servendosi di killer locali!

Potrebbe essere un omicidio **interno all' A. S. di Locri**: quali, allora, gli interessi contrastati dal dottor Fortugno o dalla dottoressa Laganà, oggi parlamentare della Margherita? Sono riscontrabili palesi attività di contrasto del dottore Fortugno a primariati, incarichi, consulenze, società di attrezzature sanitarie, società di appalti di pulizie, società convenzionate con la Regione Calabria per strutture sanitarie, e che, così come evidenziato dalla relazione di accesso in quell' A.S., coinvolgano parentele o collusioni con la 'ndrangheta della locride? Non dimentichiamo che prima del dottore Fortugno sono stati uccisi altri tre sanitari dell'A.S. di Locri!

Basta con il vittimismo di maniera, con la demagogia e con le strumentalizzazioni! I calabresi non meritano più di essere frastornati da notizie fuorvianti, ma hanno bisogno di verità. Il vero obiettivo non è stato raggiunto da coloro che hanno ucciso il dottore Fortugno, ma da chi, servendosi di questa orribile tragedia, ha fatto carriera politica, magari spudoratamente anche all'insegna dell'Antimafia!

**Genova, 9 maggio 2006**

**La Casa della Legalità a Locri... un'altra tappa del "Cammino contro le mafie"**  
breve rassegna stampa sullo scandalo della **ASL di LOCRI**

**Dichiarazione di Elio Veltri-Presidenza nazionale del Cantiere**

**Prima delle elezioni avevo scritto una lettera aperta, pubblicata da tutti i quotidiani calabresi, al ministro Pisanu, perchè pubblicasse la relazione del prefetto Basilone sull'ASL di LOCRI.**

Mi muoveva la certezza che in quella relazione si potessero cogliere le ragioni dell'omicidio Fortugno. I collaboratori del ministro mi hanno detto che la relazione era secretata. Poi il quotidiano "Calabria Ora" ne ha pubblicata la prima parte ma la Digos è arrivata in redazione e ha sequestrato il resto. La lettura della parte pubblicata è sufficiente a capire le seguenti cose:

- 1) In nessun paese democratico del mondo potrebbe accadere quanto è accaduto nell'ASL di Locri nel silenzio di tutte le istituzioni che avrebbero dovuto intervenire perché tutti sapevano: partiti, prefetto, forze dell'ordine, Regione (prima e dopo Loiero), funzionari dell'ASL medici e amministrativi. Quanto ho letto mi offende e mi indigna come cittadino e come calabrese e credo che offenda tutti i calabresi per bene.
- 2) Il sequestro presso il giornale è molto grave perché fa nascere il sospetto che essendo le responsabilità trasversali e diffuse non si voglia far conoscere la verità ai calabresi e all'opinione pubblica nazionale che ha seguito con trepidazione il caso Fortugno;
- 3) Il Cantiere chiede ancora una volta al ministro dell'interno di pubblicare la relazione nella versione integrale perché non può certo interferire nelle indagini della magistratura;
- 4) Solo la conoscenza dei fatti può indurre il prossimo governo ad occuparsi seriamente della lotta alle mafie e della Calabria;
- 5) Personalmente giorno 11 nell'Università di Firenze invitato come relatore con Travaglio e Ingroia sollevò la questione.

**italy.indymedia – 7.05.06**

**Agenti della polizia di stato hanno compiuto in serata una serie di perquisizioni nelle redazioni del quotidiano Calabria Ora che, da stamane, ha iniziato a pubblicare la relazione della commissione d'accesso che ha portato allo scioglimento dell'Azienda Sanitaria di Locri per infiltrazioni mafiose.**

L'insediamento della commissione era stata disposta dopo l'omicidio del vice presidente del consiglio regionale della Calabria, Francesco Fortugno. Le perquisizioni nelle redazioni del quotidiano Calabria Ora sono state disposte dal sostituto procuratore di Reggio Calabria, Domenico Galletta. Nel corso della perquisizione nella redazione centrale di Calabria Ora a Cosenza, i giornalisti hanno consegnato agli agenti della polizia di Stato il file contenente la relazione relativa alla Asl di Locri. "Un grave attacco - ha detto il direttore di Calabria Ora, Paride Leporace - alla libertà di stampa e di espressione viene perpetrato in Calabria. Non capisco perché le stesse notizie pubblicate dal Corriere della Sera e dalla Stampa non abbiano suscitato nessun atto di perquisizione e di sequestro quando invece in Calabria un giornale che decide di rendere pubbliche notizie che interessano tutta la vita regionale venga colpito da un atto di questo tipo. La decisione di pubblicare la relazione e' stata resa necessaria dalle reazioni che dalla Locride arrivavano sulla pubblicazione di notizie parziali provenienti dalla relazione. Ricordiamo che detta relazione ha indotto il Ministero dell'Interno a sciogliere l'Azienda Sanitaria 9 di Locri per infiltrazione mafiose". "Continueremo - ha concluso Leporace - nella nostra battaglia di libertà e di legalità. Ci scusiamo con i lettori che non potranno leggere

la restante parte della relazione ma i sequestri e la polizia nelle redazioni non ci fermeranno. Continueremo ad essere il giornale che scrive le notizie che gli altri non pubblicano". Lesa la libertà di stampa L'Ordine ed il Sindacato dei Giornalisti della Calabria in una nota esprimono piena solidarietà al direttore ed ai giornalisti del quotidiano "Calabria Ora" che, stasera, ha subito una perquisizione delle redazioni centrale e decentrate da parte degli agenti della Digos su disposizione del Tribunale di Reggio Calabria. All'origine della perquisizione, la pubblicazione della "Relazione integrale d'accesso" della Commissione d'inchiesta sull'Asl di Locri, che ha portato allo scioglimento della stessa. "L'accesso della Digos nelle redazioni di Calabria Ora - e' scritto nella nota dell'Ordine ed del Sindacato dei Giornalisti della Calabria - rappresentano, al di là dell'ovvia legittimità formale dell'intervento, una evidente lesione del principio intangibile della libertà di stampa. Il giornale si è, infatti, limitato a pubblicare atti ormai acquisiti e definitivi che hanno già portato allo scioglimento dell'Asl di Locri". E' davvero grave che un sequestro vieti all'opinione pubblica di conoscere la verità su quanto di grave è accaduto nell'ASL di Locri. E' diritto-dovere dei giornali e dei giornalisti informare. Un diritto che va tutelato e non inquisito.

## **Democrazia e Legalità – 03.05.06**

### **La moglie di Cesare sempre a proposito del 'caso' Fortugno di Elio Veltri**

Sull'Unità ho scritto che Fortugno "conviveva con la ndrangheta come decine di migliaia di calabresi, se è vero che la DIA (direzione investigativa antimafia) indica in 1 milione e 800 mila gli affiliati alle mafie". D'altronde, i rapporti telefonici del dr. Fortugno con i capi della potentissima cosca Morabito, padrona del policlinico di Messina, si sono protratti dal 1996 per alcuni anni, come evidenziano le telefonate messe a disposizione dalla magistratura milanese, che ha a lungo indagato, in Lombardia, la cosca Morabito- Bruzzaniti. Il medico assassinato, ma anche la moglie, ora deputato della repubblica, telefonava al dr Giuseppe Pansera, genero di Morabito "u tiradritto", 4 anni latitante insieme al suocero, destinato a diventare il capo riconosciuto della cosca, ora in galera per associazione mafiosa e a casa di Leone Bruzzaniti, numero due della cosca in Lombardia, mentre l'interessato era già in galera per traffico di droga.

Sabato 29 Aprile il Corriere della Sera ha pubblicato uno stralcio della relazione conclusiva dell'inchiesta amministrativa promossa dal ministro dell'interno, mai pubblicata perché "classificata" e cioè secretata, che accompagna il provvedimento di scioglimento dell'ASL di Locri per mafia. Il quadro che ne viene fuori, come si legge sul quotidiano milanese, qui pubblicato, è tragico e potrà essere molto utile agli inquirenti per capire le ragioni dell'assassinio del medico calabrese. Molti di questi fatti, d'altronde, erano stati pubblicati dai giornali nel 2000. Quindi, chi dice che non conosceva le storie familiari dei protagonisti, o non leggeva i giornali e non vedeva la tv, o mente spudoratamente.

Io faccio una sola domanda: nessuno sapeva? La dottoressa Laganà, direttore sanitario in quella ASL, conosce, ne sono certo, come le sue tasche, almeno l'ospedale di Locri. Anche perché in funzione del suo incarico avrebbe dovuto fornire i pareri previsti dalle leggi dello stato sull'acquisto di attrezzature medicali, di materiali, e sulle assunzioni. Anzi, avrebbe dovuto presiedere le commissioni dei concorsi per le assunzioni. Se l'onorevole Laganà aiutasse a capire, renderebbe un servizio alla verità e alla figura del marito.

## **Democrazia e Legalità – 04.05.06**

### **Nulla è cambiato sotto il cielo di Locri, Massimiliano Coccia parla con una ragazza del movimento antimafia di Locri.**

*Il primo Maggio quest'anno si è festeggiato a Locri, un Paese piombato sulle cronache dei giornali per l'omicidio Fortugno e per quei ragazzi che coraggiosamente hanno rotto il silenzio e il compromesso. Tra questi ragazzi coraggiosi c'è Barbara Panetta dell'associazione "Giovani per Locride" che ci racconta che nulla è cambiato e che forse nulla cambierà...*

La manifestazione nazionale per il primo Maggio si è spostata, quest'anno, a Locri, una scelta puramente celebrativa oppure un segno tangibile dell'impegno della società civile e di una parte delle Istituzioni?

A mio avviso è solo qualcosa di celebrativo con l'idea di darci il contentino. I tanti politici che si sono proclamati a noi vicini sono scomparsi e le promesse che ci hanno fatto non si sono mai tramutate in fatti concreti. Credo che sia passato il periodo delle manifestazioni, che sono sacrosante, ma dopo sei mesi serve un progetto politico-sociale forte che al momento è assente, un progetto che metta al centro la Locride. Inoltre sostengo che sia qualcosa di celebrativo perché i sindacati fecero la stessa cosa lo scorso anno a Scampia e poi anche di quella terra passata l'emergenza è stata dimenticata.

Dopo l'omicidio Fortugno com'è la situazione nella Locride?

La situazione è drammaticamente sempre la stessa, non è cambiato niente anche se abbiamo un poliziotto ogni cento metri la gente continua a morire e la mafia continua a regolare i propri conti.

Il movimento antimafioso giovanile è in una fase di riflusso o mantiene alta la guardia?

Il movimento si è asciugato molto, da sessanta attivisti iniziali siamo rimasti in dieci. C'è uno sfilacciamento forte dovuto a piccoli egoismi, voglia di emergere e credo che o riusciamo adesso a scrollarci di dosso l'attuale situazione o non sarà più recuperabile. Le persone rimaste sono le più valide e ci mettono il cuore e l'impegno nel fare le cose, ma purtroppo non basta, perché da movimento di massa rischiamo di diventare una nicchia.

Nelle ultime settimane ha vinto il centrosinistra ed è stato arrestato Bernardo Provenzano, due segnali sulla carta di grande cambiamento, che ne pensi?

Credo che siano segnali di cambiamento sulla carta, perché se ci mettiamo 43 anni per prendere un boss non c'è da stare allegri e tra l'altro credo che si sia lasciato prendere e abbia fatto in tempo a stabilizzare i nuovi vertici di Cosa Nostra. Il Governo che verrà spero innanzitutto che duri e che trovi un filo conduttore al suo interno, un Governo che metta al centro gli interessi del Paese e del Sud. Tutte queste purtroppo sono solo speranze, attendo certezze. Quanto è difficile per un ragazzo rimanere nella Locride e costruirsi un futuro sereno?

Di per sé non è difficile vivere fino ai 25 anni, fino a quando non pensi di costruirti una famiglia e trovarti un lavoro che manca e quando c'è è sottopagato. Questo crea un circolo vizioso dove la cultura è accantonata e si pensa a sopravvivere e ciò giova molto alla 'ndrangheta che continua a proliferare.

"Giovani per la Locride", l'associazione di cui fai parte, nasce prima dell'omicidio Fortugno, che caratteristica ha il vostro percorso associativo?

Nel 2003 è nato il portale ([www.giovanilocride.net](http://www.giovanilocride.net)) con l'intento di creare una rete per riunire gli studenti fuori sede, poi alla fine del 2004 è nata l'associazione che si pone come obiettivo quello di far rispettare la legalità e di non recidere il vincolo con la nostra terra. Successivamente abbiamo cominciato a fare progetti con il territorio e abbiamo cercato di far capire ai nostri coetanei che è meglio occuparsi del nostro futuro che passeggiare per il corso del paese.

Cosa ti auguri per le primavere che verranno?

Che tutti mantengano la voglia di cambiamento e spero che qualcuno nei "palazzi" che contano prenda qualche decisione per risolvere il destino del Sud

## **LA STAMPA – 29.04.06**

**NEL REGNO DELLA 'NDRANGHETA LO SPACCATO DELLA RELAZIONE PREFETTIZIA CHE DOPO L'OMICIDIO FORTUGNO HA PORTATO A SCIOGLIERE L'AZIENDA SANITARIA**

**L'Asl d'Aspromonte che paga lo stipendio a mafiosi e latitanti**

**A Locri un incredibile giro di appalti e sprechi con il condizionamento delle cosche calabresi**

ROMA

A vederla quella Asl, con i suoi corridoi puliti, le macchinette per le bibite e i biscotti ad ogni piano sembra di vivere in un mondo lontano, in una città del Centro-Nord. E invece è Locri, Aspromonte, Calabria, regno della 'ndrangheta, città del vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Fortugno, un tempo primario dell'ospedale di Locri (la moglie Maria Grazia Laganà è vice direttore sanitario, e da ieri parlamentare eletta della Margherita), ucciso nel seggio delle primarie dell'Ulivo, il 16 ottobre scorso. Commissariata, e da giovedì sciolta per mafia dal Consiglio dei ministri, l'Asl 9 è stata al centro di una inchiesta amministrativa. Le conclusioni, trasmesse anche alla Procura della Repubblica di Reggio Calabria, offrono uno spaccato drammatico: «Il quadro indiziario dal quale si è desunta l'esistenza di una pressione dall'esterno della 'ndrangheta - si legge nelle conclusioni della relazione - trova la sua continuità nel condizionamento che sulle scelte gestionali e di indirizzo la stessa organizzazione ha potuto esercitare dall'interno, attraverso la presenza di personaggi quantomeno permeabili».

Il personale

Che cosa succede quando un dipendente della Asl viene arrestato per mafia? O che ha parenti mafiosi? La relazione prefettizia ha censito circa una settantina di «casi» che meritano un approfondimento. Va segnalato intanto il caso dello psicologo presso la Saub di Bovalino, Pasquale Morabito, di Bova Marina, inserito nel clan mafioso «Speranza, Palamara, Scriva». Condannato definitivamente nel 2000 a otto anni con interdizione perpetua dai pubblici uffici, per traffico di droga. «L'azienda sanitaria aveva sospeso Morabito dal servizio, a seguito della privazione della libertà personale, con conseguente riduzione dello stipendio. La sospensione è durata per tutto il periodo del primo quinquennio di detenzione, dopodiché l'azienda sanitaria anziché prendere atto dello stato di perdurante detenzione, e comunque ignorando che il Morabito non era in servizio, ripristinava l'erogazione dello stipendio per intero». Fino al 2002, «non avviando neppure l'azione di recupero». A proposito di Morabito, ecco la storia di Giuseppina Morabito, figlia del mammasantissima Giuseppe, detto «U tiradrittu», moglie di Giuseppe Pansera, arrestato insieme al suocero due anni fa, nel 2003. A Giuseppina «viene conferito un incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato per 24 ore settimanali nella postazione della Guardia medica di Africo». Quarantacinque giorni dopo la nomina, il direttore sanitario ha disposto il trasferimento della dottoressa Morabito nel reparto di psichiatria dell'ospedale. Il giorno successivo il direttore del servizio psichiatrico ha chiesto che da 24 diventino 38 le ore settimanali di servizio. Non c'è che dire: un trattamento di favore. E poi c'è il dottore (servizio veterinario) Francesco Nirta, «figlio di Antonio, capo indiscusso della omonima cosca operante nel territorio di Bovalino».

Gli accreditamenti

L'Asl di Locri nel 2004 ha stipulato «contratti per l'acquisizione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale», i cosiddetti «accreditamenti», con 27 diverse strutture private (e al 28 febbraio scorso i contratti risultavano ancora in corso): «La gestione degli accreditamenti riveste profili di criticità non solo per i legami accertati con la criminalità, ma anche per il sistematico sfioramento dei tetti di spesa e quindi per la reiterata violazione delle regole poste a base del rispetto dei budget assegnati». Prima illegalità: non è mai stata richiesta alcuna documentazione antimafia ai titolari delle strutture private, consentendo la stipula di contratti con soggetti in odore di mafia. Per esempio: l'amministratore unico della «Medi-odonto-center srl» di Gioiosa Ionica, il dottor Domenico Tavernese, è stato arrestato nel gennaio del '93 per mafia, estorsione e usura insieme ai rappresentanti della famiglia degli Aquino. Nel '96 Tavernese è stato condannato definitivamente per usura a un anno di reclusione (pena sospesa). Nonostante questa condanna, Tavernese ha continuato a «erogare le prestazioni retribuite con importi ben superiori a quelli consentiti». Il «Pio Center» di Bovalino è stato «interessato da due provvedimenti di sequestro dei

beni in quanto considerato dagli inquirenti facenti parte del patrimonio di Nirta Antonio, nato a San Luca. Idem per il «Centro ricerche cardiovascolari per la cardiologia D. a Cooley S.a.s» di Bovalino, interessata dal sequestro dei beni perché nella disponibilità di Antonio e Giuseppe Romeo e di altri, «appartenti alla consorteria mafiosa Romeo/Pelle». Naturalmente ci sono alcune cifre che non tornano: «Il numero di interventi pagati nel periodo 2000/2005 è stato pari a 11.224.919 su un campione di popolazione di circa 135.000 abitanti; l'ammontare dei servizi erogati per abitante è stato dunque di 84,6; per ogni anno, ogni cittadino ha fatto ricorso alle strutture convenzionate in media 13,96 volte».

Gli appalti - Singolare il paragrafo dedicato all'appalto per il Servizio accalappiamento cani, «impresa aggiudicataria: "Dog Center s.a.s"». Nel 2003 si indice una nuova gara triennale informale. Al bando risponde soltanto la «Dog Center». L'azienda sanitaria, però, per mettersi al riparo da sospetti chiede alle altre sette imprese che si occupano del servizio richiesto, anche se non hanno i titoli per partecipare al bando, di fare comunque domanda per la licitazione privata: nel caso in cui si fosse presentata una sola impresa, «si sarebbe proceduto comunque». L'unica offerta arrivata è stata quella della «Dog Center» che si è aggiudicata l'appalto triennale per 465.000 euro. Piccolo particolare: il suo titolare, Leonzio Tedesco, fu arrestato nell'1986 per mafia, insieme agli esponenti della famiglia Cataldo.

## **il Giornale di Calabria**

### **Asl di Locri sciolta per mafia**

Lo ha deciso il Consiglio dei ministri. Il dirigente di Polizia, De Luca, nominato commissario

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha deciso lo scioglimento dell'azienda sanitaria locale numero 9 di Locri (Reggio Calabria), dove sono state riscontrate forme di ingerenza da parte della criminalità organizzata. Nei mesi scorsi, dopo l'omicidio del vice presidente del consiglio regionale della Calabria, Francesco Fortugno, il prefetto di Reggio Calabria, su delega del Ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, aveva disposto l'accesso antimafia nell'azienda sanitaria. Contestualmente al provvedimento di scioglimento dell'Asl di Locri, il Consiglio dei ministri ha nominato commissario prefettizio il dirigente in congedo dalla Polizia di Stato Antonino De Luca. De Luca è dirigente generale di livello B, che è il più alto della Polizia di Stato. «La decisione del Consiglio dei Ministri di sciogliere la Asl di Locri per infiltrazioni della criminalità apre uno scenario inquietante». È quanto sostiene in una nota Maurizio Gasparri dell'Esecutivo politico di Alleanza Nazionale. «Dobbiamo sapere - ha aggiunto - la verità sul delitto Fortugno. Ambienti del centrosinistra avevano fatto promesse ad ambienti criminali come in tanti dicono? C'era l'aspettativa che una certa gestione del settore sanitario avrebbe soddisfatto le aspettative di cosche criminali? Quali sono le persone che hanno avuto condotte che hanno causato questo scioglimento? Gli ambienti politici vicini a Fortugno sono immuni da responsabilità? Chi ha speculato su questa vicenda, anche mettendo in campo candidature dal significato strumentale, è in grado di dichiararsi estraneo a queste responsabilità che stanno emergendo?». «Porteremo in Parlamento - ha concluso Gasparri - tale questione perché vogliamo che si faccia luce sugli intrecci tra politica e criminalità che investono il centrosinistra calabrese e che lo scioglimento della Asl di Locri certifica in maniera chiarissima».

Appalti all'Asl, pilotarono gara: 10 condanne

LOCRI. Dieci persone, tra cui ex dirigenti o dirigenti in servizio all'Asl di Locri ed imprenditori, sono state condannate dal Tribunale a conclusione del processo scaturito da una inchiesta su irregolarità nelle procedure per le gare d'appalto relativo all'affidamento del servizio di lavanderia. Fra le persone condannate, figurano l'ex direttore generale Domenico Latella, al quale sono stati inflitti due anni e tre mesi di reclusione; Pasquale Staltari, dirigente amministrativo (2 anni e due mesi e 1.000 euro di multa); gli imprenditori Ugo Maria Ascoti ed Alfredo Maria Ascoti ai quali sono stati comminati 4 anni e sei mesi oltre a 6.300 euro di multa; Maria Lorella Ascoti (tre anni e sei mesi e 4.800 euro di multa); Alessandra Ascoti (2 anni e tre mesi e 3.300 euro di multa); il responsabile dell'ufficio economato dell'ente, Domenico Chianese (4 anni e 6 mesi e 6.300 euro di multa); gli imprenditori Franco Elmi e Patrizio Blasi (condannati entrambi a 2 anni e 10 mesi di carcere e 4.000 euro di multa). Fra i condannati, anche l'attuale direttore sanitario dell'azienda sanitaria, Antonio Previte (4 anni e 6 mesi di carcere). A tutti gli imputati è stato imposto il pagamento delle spese processuali. Per 5 anni è stato interdetto dai pubblici uffici Domenico Chianese, Antonio Previte, Ugo Maria Ascoti, Alfredo Maria Ascoti, Maria Lorella Ascoti. Interdetti per la durata della pena Domenico Latella e Pasquale Staltari. Tutti gli imputati sono stati dichiarati incapaci di contrattare con la pubblica amministrazione per la durata di due anni. Secondo l'accusa, gli indagati avrebbero pilotato l'appalto per favorire la ditta vincitrice.

## **il manifesto – 28 aprile 2006**

### **'Ndrangheta Locri, sciolta la Asl di Fortugno «C'erano infiltrazioni mafiose»**

Il consiglio dei ministri ha deciso ieri lo scioglimento per infiltrazioni mafiose della Asl 9 calabrese, quella cui fanno riferimento l'ospedale di Siderno e l'ospedale di Locri dove lavorava come primario in aspettativa Francesco Fortugno, l'ex vice presidente della regione ucciso a Locri il 16 ottobre scorso. Per quell'omicidio i presunti esecutori materiali sono stati arrestati, ma è ancora caccia ai mandanti. La Asl di Locri, già commissariata, e in passato al centro di numerosi scandali, è sotto osservazione della procura antimafia di Reggio Calabria che indaga sull'omicidio Fortugno. Il commissario sarà il dirigente di polizia Antonino De Luca.

**ANSA – 27-04.06**

### **CONSIGLIO DEI MINISTRI: SCIOLTA L'ASL 9 DI LOCRI**

*Prefetto Reggio Calabria: comincia la normalizzazione*

(ANSA)- ROMA 27 APR - Il Consiglio dei ministri ha sciolto l'Asl 9 di Locri, dove sono state riscontrate forme di ingerenza da parte della criminalità organizzata. Inoltre il Consiglio dei ministri ha nominato commissario prefettizio il dirigente in congedo dalla Polizia di Stato Antonino De Luca. Nei mesi scorsi, dopo l'omicidio di Francesco Fortugno, il prefetto di Reggio Calabria aveva disposto l'accesso antimafia nell'Asl. Commentando il provvedimento di oggi, il prefetto De Sena dice: comincia la normalizzazione.

**NOTA STAMPA** dell'Ufficio di Presidenza

### **'NDRANGHETA** cosca **Morabito di Africo** e **cosche-famiglie operanti a Genova e Liguria**

**GENOVA 3 aprile 2006** - La "Casa della Legalità - Osservatorio sulle mafie" aderisce e sostiene la richiesta di chiarezza promossa in merito all'indagine amministrativa sulla Asl di Locri dopo l'omicidio dell'On. Fortugno, avanzata da Elio Veltri. La necessità di arrivare, oltre all'arresto degli esecutori, all'individuazione dei mandanti impone a chiunque sia a conoscenza dei legami mafia-politica-affari di fare chiarezza ed aiutare l'azione investigativa e giudiziaria, nella quale riponiamo la nostra piena fiducia, a garantire verità e giustizia. Su questo caso vi è già l'ombra delle telefonate intercettate con gli uomini di primo piano del clan Morabito (che ha oltre alla Lombardia, pesanti infiltrazioni anche nella nostra Regione), ora si parla di commissariamento della Asl di Locri per infiltrazioni mafiose, ma non si rende pubblica la Relazione sull'indagine amministrativa. Occorre chiarezza, anche per evitare strumentalizzazioni alla vigilia di una tornata elettorale delicata in cui è anche candidata la vedova Fortugno, la Sig.ra Laganà, e per questo ci uniamo a quanti chiedono con fermezza chiarezza, verità e giustizia. Abbiamo inviato l'invito a sostenere questa importante istanza anche al forum "AmmazzateciTutti", certi della loro adesione.

#### **Lettera aperta di Elio Veltri al Ministro Pisanu**

*Signor Ministro, sono convinto che Lei abbia fatto bene a promuovere una inchiesta amministrativa sulla Asl di Locri. E sono anche convinto dalla inchiesta condotta dal prefetto Paola Basilone sia emerso un quadro devastante di collusioni e di controllo dell'Asl da parte di una o più cosche della 'ndrangheta di Locri, mi occupo di questi problemi da almeno 30 anni e credo di conoscerli abbastanza bene. Temo anche che dalle conclusioni dell'inchiesta possano emergere contiguità se non collusioni insospettite e insospettabili: in Calabria è molto difficile evitare o rompere rapporti inquietanti. Lo stesso dottore Fortugno, primario dell'ospedale di Locri, infatti, telefonava - come risulta dalle intercettazioni pubblicate da alcuni giornali - ai capi della cosca Morabito di Africo, una delle più temibili e potenti della 'ndrangheta la quale l'ha fatta da padrone per molti anni nel Policlinico di Messina.*

*Se lei Signor Ministro, vuole dare un contributo all'accertamento della verità, pubblici subito la versione integrale della relazione. Solo dalla lettura dei fatti, dei nomi, e dei rapporti intercorsi si potrà capire se negli anni qualcuno si è opposto allo strapotere delle cosche, quali rapporti esistevano tra la borghesia dei camici bianchi, degli amministratori, dei politici e le cosche che controllavano l'Asl e forse, si capiranno anche le ragioni del terribile assassinio dell'on. Fortugno*

**Corriere on line – 25 ottobre 2005**

**I colloqui tra un poliziotto e un uomo dei boss che lavorò con sottosegretari**

#### **Delitto Fortugno, tutte le telefonate**

**L'inchiesta sull'omicidio del vicepresidente della Calabria. Traccia di contatti tra il suocero della vittima e un'affiliato dei clan di Fiorenza Sarzanini**

**E' un contesto ampio che può avere diverse spiegazioni quello che fa da sfondo ai contatti avuti da Francesco Fortugno** e dalla sua famiglia con appartenenti al clan della 'ndrangheta dei Morabito. Un contesto che i magistrati vogliono chiarire per capire se possa fornire elementi utili a spiegare i motivi per cui nove giorni fa un killer è entrato nel seggio delle primarie dell'Unione a Locri e ha ucciso il vicepresidente del consiglio regionale con cinque colpi di pistola. Omicidio di stampo politico-mafioso che alza il livello di aggressione delle cosche nei confronti delle istituzioni e che viene letto come un avvertimento a tutti gli eletti alle ultime amministrative.

**Un delitto tanto eclatante che impone la necessità di non tralasciare alcun particolare**, alcun indizio sia pur minimo che possa consentire di afferrare il filo giusto e arrivare sino ai mandanti. Sono migliaia i documenti già acquisiti dai carabinieri e dalla polizia negli uffici della Regione. Perché gli inquirenti restano convinti che il segnale fortissimo lanciato all'intera classe politica con questo omicidio, rimanga ancorato all'operato della Giunta e alle decisioni prese o da prendere, su affari che riguardano la Calabria e in particolare il settore della Sanità dove Fortugno era certamente uno degli amministratori più impegnati. Anche per questo si è deciso di accertare subito da chi fossero utilizzate le due utenze intestate al ministero dell'Interno che risultano contattate da un cellulare in uso alle cosche. Secondo una nota diffusa in serata dal Dipartimento di pubblica sicurezza del Viminale a chiamare era «Vincenzo Cafari, 72 anni, che risulta aver avuto incarichi presso segreterie di Sottosegretari negli anni 1968-1974

ed è stato denunciato per associazione a delinquere finalizzata al sequestro di persona a scopo di estorsione, ricettazione e falso. Tra le sue proprietà c'è lo studio dell'avvocato Giuseppe Lupis, arrestato nel 2004 quale affiliato alla cosca dei Morabito». Dall'altra parte c'era «un funzionario di polizia, ma il contenuto dei contatti fu ampiamente chiarito quattro anni fa».

**I CONTATTI SUL CELLULARE** - In questo quadro si inserisce la decisione di esaminare i tabulati di tutte le telefonate contenute in una perizia firmata da Gioacchino Genchi e allegata agli atti del processo che si è concluso tre settimane fa a Milano contro i vertici delle potenti famiglie criminali di Africo, i motivi di queste chiamate e soprattutto di rintracciare le registrazioni dei colloqui, come ha più volte chiesto la moglie di Fortugno, Maria Grazia Laganà. Lei stessa ha già negato che il marito avesse subito minacce o intimidazioni. Ma i magistrati restano convinti che sia necessario verificare se possano esserci state, anche in anni lontani, pressioni o tentativi di condizionamento. **E così si torna indietro nel tempo, fino al 1996. E si insegue un cellulare «347...» intestato a Domenico Attinà**, arrestato una prima volta nel febbraio del 1993 in un'indagine sul traffico di stupefacenti gestito dalle famiglie di Africo e definito nella sentenza del tribunale di Milano «soggetto in stretta relazione con Morabito Giovanni fratello del "Tiradritto"», vale a dire il boss Giuseppe Morabito arrestato in un casolare dell'Aspromonte insieme al genero Giuseppe Pansera il 18 febbraio del 2004. La prima telefonata annotata nel tabulato di Attinà il 10 aprile del 1996 arriva da Mario Laganà. E' il suocero di Fortugno, ma è soprattutto l'avvocato che fu eletto in Calabria per la Democrazia Cristiana nel 1979 e nel 1986. Quel giorno la conversazione dura 112 secondi. L'11 aprile, alle 20.09 nuovo contatto, questa volta di un minuto. E poi altre due chiamate: il 12 aprile per 45 secondi e il 28 dicembre per 54 secondi. E' possibile che si trattasse di un rapporto professionale e per questo gli investigatori stanno verificando se Attinà l'abbia mai nominato come difensore. Forse sarà lui a poter spiegare come mai proprio il cellulare dell'indagato abbia avuto anche un contatto con il portatile di Fortugno il 22 aprile del 1996.

**LA CASA DEL DETENUTO** - Si arriva al 1999 e si registrano le chiamate con Giuseppe Pansera, il medico di Melito Portosalvo genero del boss "Tiradritto". I contatti sono frequenti, ma secondo Maria Grazia Laganà hanno una spiegazione semplice: «All'epoca - ha spiegato - bisognava rinnovare le cariche nel consiglio dell'ordine e dunque era normale che fossero contattati i medici della zona». La prima chiamata la fa Pansera il 27 settembre. Dura 159 secondi. Poi ce ne sono altre. A volte chiama uno, a volte l'altro. Alcuni sono contatti di pochi secondi, altri di qualche minuto. Poi, nel novembre di quello stesso anno, Fortugno contatta l'abitazione di Leone Bruzzaniti. L'uomo è stato arrestato a Milano nel 1996, dopo essere sfuggito alla cattura ordinata dai giudici di Genova. Ed è ritenuto personaggio di primo piano all'interno della cosca, tanto da essere stato condannato a 19 anni e sei mesi che sta ora scontando nel carcere di Parma. Fortugno chiama il telefono fisso a lui intestato, tre volte: il 21 novembre alle 16.53, la conversazione dura 23 secondi; il 23 novembre alle 17.20 per 19 secondi, il 25 novembre alle 21.59 per 371 secondi. Gli inquirenti stanno cercando di capire chi occupasse la casa di Africo in quel periodo.

## L'ESPRESSO on line - aprile 2006

CALABRIA / CRIMINALITA' ALL'ASSALTO

**Killer nero e boss in camice bianco**

**L'omicidio Fortugno. Le mani sugli appalti. E sulla sanità. Nella regione è emergenza infinita.**

**E le cosche allungano la loro ombra sulla politica**

*di Marco Lillo*

Ci sono voluti cinque colpi di pistola e un cadavere per risvegliare lo Stato dall'apatia. Dopo l'omicidio del vicepresidente del Consiglio regionale calabrese Franco Fortugno non si può più fare finta di niente. Dall'inizio dell'anno ci sono stati 23 omicidi di 'ndrangheta in Calabria, decine di attentati, ferimenti, incendi e minacce ai politici calabresi. Gli allarmi però finora si sono spenti tra la Sila e l'Aspromonte. Solo domenica 16 ottobre la Calabria è tornata a essere anche un'emergenza italiana: le teste più fini dell'antimafia sono piombate a Reggio e ora carabinieri e polizia stanno analizzando le carte delle vecchie inchieste sulle cosche dello Ionio per poter tirare un filo da cui partire.

Chi ha ucciso Fortugno? Per rispondere a questa domanda, se va bene, ci vorranno mesi. Intanto le indagini partono da una constatazione: Fortugno era il responsabile regionale della Sanità della Margherita, il partito che esprime il presidente della Regione, Agazio Loiero. Prima di candidarsi era stato segretario regionale della Cisl sanità e primario all'ospedale di Locri, dove la moglie è direttore sanitario. È stato ucciso proprio a Locri, mentre votava per le primarie del centro-sinistra. Tra gli inquirenti circola una battuta: l'assassino aveva un abito nero, ma il movente ha il camice bianco. Il maggiore esperto di locride nel Palazzo di Giustizia di Reggio è senza dubbio il pm Nicola Gratteri: "Nella sanità si muovono interessi enormi, ma è presto per trarre conclusioni. Spero solo che la morte di Fortugno serva allo Stato per capire che bisogna invertire la rotta. Dopo dieci anni di leggi che danno garanzie all'individuo forse è giunta l'ora di fare leggi più dure che diano qualche garanzia anche alla collettività". Gli investigatori sono concordi nel ritenere simbolico sia l'obiettivo, il referente del presidente Loiero nella locride, sia le modalità dell'omicidio, avvenuto davanti alle urne. La criminalità lancia un messaggio a chi governa la Regione e soprattutto regge i cordoni della spesa sanitaria che rappresenta il 73 per cento del bilancio. In questi giorni ci sono cinque primariati da fare, decine di appalti da assegnare e proprio di sanità sembra si sia parlato nella riunione tra i boss che si è tenuta questa estate, come ogni anno, al santuario della Madonna di Polsi nel cuore dell'Aspromonte. C'erano tutti i capi delle 'locali', le cosche della 'ndrangheta.

Per illuminare il quadro i carabinieri puntano il faro sulle famiglie di Locri: i Cataldo e i Cordì ma anche sul clan di Peppe Morabito detto il Tiradritto. Il vecchio boss di Africo dal 18 febbraio del 2004 è chiuso nell'isolamento dell'articolo 41 bis, ma molti suoi familiari sono fuori e beneficiano dell'alone di rispetto riservato al boss dei boss. Una figlia di Morabito lavora all'ospedale di Locri mentre il marito, Giuseppe Pansera, prima di darsi alla latitanza era medico dell'ospedale di Melito ed è stato processato (e assolto) nell'inchiesta sui rapporti tra mafia e medici dell'Università di Messina. Pansera, pluripregiudicato, quando è stato arrestato nel febbraio del 2004 non aveva in mano un bisturi, ma una pistola dello stesso modello di quella trovata addosso al suocero. Tiradritto e Pansera si nascondevano vicino a Reggio Calabria ma la carriera criminale di Morabito si snoda nella locride.

A partire dal 1967, quando Tiradritto fu accusato di essere tra i mandanti della strage di Locri, nella quale furono trucidati tre suoi presunti rivali. Per quella strage Morabito fu processato nel 1971 e assolto per insufficienza di prove e poi ancora indagato nel 1981, ma anche quella volta ne venne fuori. Il boss non è mai stato condannato per mafia fino al 1995 e ha sempre querelato chi lo accostava alla criminalità. Solo nel 1992 si è dato alla latitanza a causa della prima ordinanza di arresto per traffico internazionale di stupefacenti.

Il Tiradritto, a giudizio degli inquirenti, può contare su buoni rapporti con la mafia siciliana. Secondo alcuni pentiti, Totò Riina in persona è stato più volte ad Africo. E nonostante l'aspetto da semplice contadino con la coppola, Tiradritto trattava con le imprese romane per imporre le sue ditte negli appalti. Un ingegnere di una società di costruzioni, Diego Dell'Erba, ha raccontato ai magistrati un incontro da brivido nella casa di Africo del boss: "Fummo ricevuti in sala da pranzo e Morabito ci fece capire chiaramente che lui era interessato al lavoro e che nessun altro doveva entrarci". L'ingegnere tentennava, il boss salì a Roma per incontrarlo in un ristorante: "Ribadiva che voleva l'appalto ma era molto tranquillo". La calma di chi non deve alzare la voce per ottenere rispetto. È questo lo stile Tiradritto. Con lo Stato ha sempre trattato da pari a pari. Quando l'allora capo della Polizia Vincenzo Parisi scese in Calabria nel 1989, all'apice dell'emergenza sequestri, don Peppe gli fece notificare una diffida a occuparsi di lui. L'ufficiale giudiziario entrò nella sede del Tribunale di Locri, dove Parisi stava tenendo un vertice sulla 'ndrangheta, tra lo sconcerto dei presenti. Tiradritto guarda lo Stato dall'alto in basso e gioca la sua partita con freddezza.

Lo ha dimostrato quando ha fatto i complimenti per il suo arresto al Ros dei Carabinieri: "Se non mi prendevate voi, non mi prendeva nessuno", ma anche quando ha perso un figlio nel 1996 per uno sbaglio della polizia. Domenico Morabito è stato ucciso subito dopo il suo arresto all'età di 39 anni sulla strada di Africo. I carabinieri di Bianco lo avevano strappato all'abbraccio della folla locale sparando qualche colpo in aria. I colpi attirarono una vettura della polizia, ad Africo non si gira in divisa e così poliziotti e carabinieri, convinti entrambi di avere a che fare con una macchina piena di 'ndranghetisti armati, spararono ad altezza d'uomo. Un proiettile colpì alla testa il figlio del Tiradritto che morì all'ospedale di Locri. Quando le automobili degli amici della famiglia stavano prendendo posizione davanti alla caserma dei carabinieri di Bianco, arrivò dall'alto l'ordine di non reagire. L'ennesima prova della forza tranquilla del "boss più carismatico e autorevole della 'ndrangheta calabrese", come ha scritto nella sua richiesta di arresto del 2000 il pm Nicola Gratteri, uno dei pochi rimasti a combattere la 'ndrangheta e i suoi rapporti perversi con la politica.

Nel 1998 il genero di Tiradritto, Giuseppe Pansera, mentre era intercettato dalla polizia su ordine del pm Gratteri, parlava di esplosivi da acquistare, ma si occupava anche delle elezioni provinciali. In particolare dava indicazioni per appoggiare un medico pregiudicato che si candidava con la Lista Dini. Oggi Pansera è in carcere a Parma, mentre resta in libertà l'altro genero del boss: Francesco Sculli, direttore dell'ufficio tecnico di Bruzzano Zeffirio, un comune di 2 mila abitanti a pochi chilometri da Locri. Francesco è il padre del più famoso Giuseppe Sculli, calciatore della nazionale under 21 e del Messina. Il giocatore è il nipote prediletto del boss non solo per le sue doti calcistiche. Sia Francesco che Giuseppe Sculli, nonostante il successo del calciatore, restano molto attaccati alla realtà locale e si interessano attivamente anche di politica, nella locride. Le indagini per arrestare Tiradritto hanno coinvolto indirettamente il genero e il nipote.

Il centrocampista del Messina ha sempre rivendicato il suo rispetto per il nonno e non ha mai voluto tagliare i ponti con la famiglia. Per questa ragione è stato osservato con discrezione dai carabinieri sia in Emilia, quando giocava al Nord, che in Calabria. Il Ros sperava di intravedere allo stadio o dietro la rete del campetto degli allenamenti la sagoma inconfondibile del Tiradritto. Non è andata così: Giuseppe Sculli ha sentito la notizia dell'arresto del nonno al ritorno dalla trasferta di Atene con l'Under 21: "Quando l'ho saputo mi è cascato il mondo addosso", ha commentato. Anche per la terza generazione, la famiglia viene prima di tutto.

*ha collaborato Roberto Gullotta*